overday.info

OTTICA INN
MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE SCONTATE AL 50%
www.otticainn.it

MERCOLEDÌ 17 APRILE 2024

# IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€ 1,50 Slovenia € 1,50 Croazia € 1,50 | ANNO 144 N° 92 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

VENEZIA, IL PADIGLIONE DI ISRAELE RESTA CHIUSO

## Le tensioni del mondo entrano nella Biennale

Basta un cartello per trasformare anche la Biennale Arte di Venezia – che che sarà aperta al pubblico da sabato 20 aprile – in un fatto politico. Ed è il cartello che da ieri mattina campeggia sul Padiglione di Israele, rimasto chiuso. "L'artista e il curatore del Padiglione di Israele apriranno l'esposizione quando sarà stato raggiunto un accordo per il cessate il fuoco e la liberazione degli ostaggi". **TANTUCCI** / A PAG. 2 E 3

Il Padiglione di Israele alla Biennale di Venezia presidiato da un militare

L'ESCALATION

## L'Iran avverte: «Useremo un'arma mai impiegata»

Se Israele risponderà all'attacco di sabato scorso, l'Iran è pronto ad usare «un'arma mai utilizzata prima», è l'avvertimento a Tel Aviv. **LOMONACO** / A PAG. 4

REGIONE

VIA AGLI INVESTIMENTI

## Fedriga in Usa firma l'intesa con lo Stato della Virginia

Dai porti alla navalmeccanica, dall'innovazione alla ricerca e ci sarà spazio anche per il vino. Ecco i settori nei quali potrà svilupparsi la collaborazione tra Friuli Venezia Giulia e Virginia. Ieri il presidente Fedriga ha firmato il memorandum con il governatore Glenn Youngkin. **TALLANDINI** / A PAG. 8

INFLAZIONE, I DATI PREOCCUPANTI DI MARZO

# Un carovita da primato

Trieste nella top ten dei rincari annuali con 440 euro in più a famiglia. Pordenone sta peggio

L'inflazione rialza, seppur di poco la testa. E in marzo fa segnare a livello nazionale un +1, 2%, rispetto al +0, 8% di febbraio. Resta comunque a livelli bassi, rispetto a quanto i consumatori hanno passato solo un anno fa. Va meno bene il consuntivo per quanto riguarda le città capoluogo del Friuli Venezia Giulia. Pordenone e Trieste sono nella top ten dei rincari annuali, Gorizia è poco sotto. Analizzando il paniere di marzo, con riferimento a Udine, vediamo che gli aumenti maggiori sono per hotel e ristoranti, istruzione e trasporti. Il carrello della spesa dà finalmente qualche segnale di tregua sui prezzi, mentre in deciso ribasso comunicazioni e spese per la casa e le utenze. **CESCON** / A PAG. 11

VINITALY

## «Ingenti danni da vini e cibi copiati all'estero»

/ A PAG. 20

CRONACA

### Piazza Veneto: Holler rilancia con 830 mila euro

**COLONI** / A PAG. 26

### Bimbi del Burlo, un assegno di 148 mila euro

**SCHILLACI** / A PAG. 32

L'assegno per il Burlo

### Spacciatore incastrato dalle mamme

**TONERO** / A PAG. 31

POLITICA

IL MONITO DELL'EX PREMIER

## Draghi sferza l'Unione europea: «Serve una svolta radicale»

L'Unione ha bisogno «di un cambiamento radicale» e di agire unita «come mai prima», ha scandito ieri Mario Draghi. / A PAG. 6

IL COMMENTO

**PANARARI** / A PAG. 25

## AL PD RESTA SOLO LA SOLUZIONE DEL CAMPO APERTO

LA PROPOSTA DEL PARROCO DELLA CHIESA MONSIGNOR ROSA

## «Una cancellata per proteggere Sant'Antonio»

**SARTI** / A PAG. 27

OGGI 17 APRILE
Teatro Miela – ore 20.30

I Virtuosi Italiani con Teofil Milenkovic
Biglietti in prevendita e sul luogo del concerto
TicketPoint - Galleria Rossoni, Corso Italia 9, Trieste
e on-line / ACM: info tel. +39 040 3480598

CULTURE

## Scienza e Virgola al femminile

**BASSO** / A PAG. 36

## L'Imperatrice e il suo scettro

**BASSO** / A PAG. 37

Il dr. Giuseppe CARAGLIU
rilascia
certificati medici per l'idoneità alla guida
sempre in via Rossetti n. 5 - terzo piano
SOLO SU APPUNTAMENTO
Per prenotazioni telefonare
al cell. 339.6931345 dalle ore 9.00-12.00
e-mail caragliu@libero.it
PER INFORMAZIONI: 389.5020447

https://overpost.biz https://overday.info



overday.info

## La crisi internazionale: l'Esposizione d'arte a Venezia

LE IMMAGINI

### La geopolitica dell'arte

A destra, il padiglione di Israele chiuso, con il messaggio del curatore e i militari che presidiano. Sopra, l'Ucraina (il padiglione è all'Arsenale) che presenta una serie di video dell'invasione russa, girati da civili, e a sinistra il video della Polonia, che nel suo padiglione racconta la guerra in Ucraina. È l'intreccio tra l'attualità e l'arte. FOTO INTERPRESS / MARTA BUSO

# Le tensioni del mondo entrano alla Biennale Il messaggio di Israele

Il Padiglione resterà chiuso «fino al rilascio degli ostaggi». La Polonia espone la guerra in Ucraina e l'Ucraina i video dell'invasione russa. Dall'Iran per ora sale vuote, la Bolivia a casa della Russia

**Enrico Tantucci** / VENEZIA

Basta un cartello per trasformare anche la Biennale Arte di Venezia – che vive in questi giorni la vernice della sessantesima edizione, e che sarà aperta al pubblico da sabato 20 aprile fino a domenica a 24 novembre – in un fatto politico, oltre che culturale. Ed è il cartello che da ieri mattina campeggia sul Padiglione di Israele, rimasto chiuso. "L'artista e il curatore del Padiglione di Israele" si legge "apriranno l'esposizione quando sarà stato raggiunto un accordo per il cessate il fuoco e la liberazione degli ostaggi". Un'iniziativa presa, a quanto risulta, autonomamente e senza consultare il governo Netanyahu, e per questo ancora più forte nei suoi contenuti.

«Rispetto la decisione dei curatori del Padiglione e dell'artista israeliana, molto coraggiosa» ha commentato il curatore della Biennale, intitolata quest'anno "Stranieri Ovunque" Adriano Pedrosa, che ha selezionato anche artisti palestinesi per la sua mostra.

#### FORME DI VITA E AUTODISTRUZIONE

Il sanguinoso conflitto in corso a Gaza e la trattativa tutta in salita con Hamas per la liberazione degli ostaggi entrano dunque a pieno titolo nella Mostra. All'interno del Padiglione – pattugliato all'esterno dai militari – si scorge solo un video dell'artista israeliana Ruth Patir, che aveva scelto per la sua partecipazione un tema personale e delicato, il rischio di un cancro al seno e alle ovaie, con i suoi organi riproduttivi pensati come forme di vita e ora autodistruttivi e lo Stato israeliano che la spinge a congelare i suoi ovuli con trattamenti – coperti dallo Stato – per preservarne la fertilità. L'artista ha già dichiarato al quotidiano britannico Guardian che la decisione rappresenta «una scelta di solidarietà con le famiglie degli ostaggi e con la grande comunità di Israele che chiede un cambiamento». Patir ha anche spiegato di essere contraria alle forme di boicottaggio culturale che vengono intraprese nei confronti di Israele, ma che allo stesso tempo prova una «notevole difficoltà» nel presentare il progetto israeliano della Biennale, perché «parla della vulnerabilità della vita in un momento di incredibile disprezzo per essa».

#### LA PETIZIONE PER L'ESCLUSIONE

«L'arte può aspettare, le donne, i bambini e le persone che vivono l'inferno invece non possono», hanno a loro volta dichiarato al New York Times Mira Lapidot e Tamar Margalit, altre due curatrici del padiglione israeliano.

Nei mesi scorsi a chiedere l'esclusione di Israele dalla Biennale era stato un appello promosso dall'alleanza internazionale di artiste e artisti e operatrici e operatori culturali Art Not Genocide Alliance, per non "legittimare le sue politiche genocide a Gaza". In quel caso era stato il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano a intervenire, giudicando «inaccettabile, oltre che vergognoso, il diktat. Israele non solo ha il diritto di esprimere la sua arte ma ha il dovere di dare testimonianza al suo popolo proprio in un momento come questo in cui è stato duramente colpito a freddo da terroristi senza pietà. La Biennale d'arte di Venezia sarà sempre uno spazio di libertà, di incontro e di dialogo e non uno spazio di censura e intolleranza».

Ma oltre al conflitto palestinese anche quello in corso tra Russia e Ucraina è all'ordine del giorno. Perché il Padiglione della Polonia è dedicato al ritratto collettivo di un gruppo di testimoni della guerra in Ucraina, attraverso video del 2022 e del 2024 dove i civili rifugiati ucraini invitano il pubblico a riprodurre, come fanno loro, i rumori degli armamenti che hanno dovuto imparare a riconoscere.

> Dopo le polemiche e le petizioni per l'esclusione ieri la sorpresa Pedrosa: «Rispetto una scelta coraggiosa»

> I militari presidiano comunque lo spazio All'interno si scorge un video dell'artista Ruth Patir, sul tema della fertilità

#### LA STRADA PER RESTARE UMANI

E gli artisti del Padiglione dell'Ucraina presentano anche video d'archivio di dominio pubblico girati da civili prima e durante l'invasione russa. O analizzano gli stereotipi e le aspettative imposte ai rifugiati in Europa.

Chiuso lo spazio dell'Iran a Palazzo Malipiero: si dice aprirà nei prossimi giorni.

Quanto alla Russia che non c'è alla Biennale e non potrebbe esserci in questo momento è comunque riuscita ad aprire le porte del suo Padiglione offrendolo agli artisti – soprattutto indigeni – della Bolivia, Paese amico, uno degli astenuti sulla risoluzione dell'Onu di condanna dell'invasione dell'Ucraina. Ieri il Padiglione russo-boliviano era chiuso, ma oggi dovrebbe aprire regolarmente. Lo annuncia un altro cartello esposto sul Padiglione, firmato dalla ministra della Cultura boliviana Esperanza Guevara che spiega come "L'Arte e la Cultura ci mostrano la strada per restare umani indipendentemente da quelle che sono le nostre differenze. Noi siamo tutti stranieri ovunque e perciò tutti uguali". Più facile a dirsi che a farsi, a giudicare dai comportamenti adottati dai singoli Paesi di cui anche la Biennale Arte diventa inevitabilmente uno specchio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://overpost.org
overpost.biz

overday.info

La crisi internazionale: l'Esposizione d'arte a Venezia

Poesie, ritratti e "Father", l'installazione di Cattelan

## Il carcere femminile diventa padiglione e attende il Papa

Con gli occhi, ma anche con le parole, le mani, i piedi giganteschi di Maurizio Cattelan ("Father") sporchi di fatica, che coprono la facciata esterna della cappella, perché in fondo sono le estremità del corpo a portare il peso della vita.

Il carcere femminile della Giudecca è stato scelto dal Vaticano come Padiglione per la Biennale Arte (inaugurazione il 20, visita di Papa Francesco il 28) grazie alle opere di nove artisti che – così come dovranno fare i visitatori, a gruppi di 25 per volta, solo su prenotazione – hanno superato i cancelli, passato il metal detector, depositato il cellulare e gli effetti personali e finalmente guardato negli occhi le ottanta detenute il cui mondo si ferma alle sbarre delle finestre.

La prima opera della mostra "Con i miei occhi", curata da Bruno Racine e Chiara Parisi, è il confronto fragoroso tra chi è libero come l'aria e chi di aria ne ha un paio di ore al giorno: due mondi che la Santa Sede ha voluto avvicinare non per assolvere, ma per comprendere, ciascuno con il proprio sguardo, ammesso per la prima volta a un luogo in cui l'attesa è condizione permanente. Sono le detenute, in divisa bianca e nera, a guidare il pubblico tra i corridoi e il giardino nei quali i passi sono sempre dolenti, ma non in questi giorni di palingenesi del luogo e dell'anima. Brilla nel cortile silenzioso il neon "Siamo con voi nella notte" di Claire Fontaine. «È per il buio di quando i nostri mostri vengono a trovarci» dice Marcela. Fluttua dal soffitto della cappella lo spartito della "Sinfonia das Cores" della brasiliana Sonia Gomes, l'unica artista presente che si commuove: «È uno dei momenti più emozionanti della mia vita. Solo così l'arte ha un senso». La gioia, come la bellezza, è effimera, ma anche consolatoria, perché dietro i ritratti delle detenute di quando erano bambine realizzati da Claie Tabouret insieme al rimpianto delle vite perdute c'è un alito di speranza, se i mostri non torneranno più a far visita. Con la parole, le detenute hanno fatto poesie che poi Simone Fattal ha inciso su placche di lava smaltata. Per quattordici minuti le detenute sono anche protagoniste del cortometraggio in bianco e nero del regista Marco Perego e dell'attrice Zoe Saldana, che diventa una di loro fino al giorno in cui per lei la pena finisce. Uscita dal carcere si siede in una panchina della Giudecca a rivedere in tramonto. In mano, il sacchettino con una ciocca, regalo della compagna di cella. È l'amicizia che esce dalle mura; con i miei occhi e i tuoi capelli. —

MANUELA PIVATO

Migranti, esuli, queer, outsider occupano gli spazi del Padiglione centrale e dell'Arsenale
Vitale e coinvolgente, con una forte dimensione pittorica e la scoperta di artisti sconosciuti

# La lezione di Pedrosa Essere stranieri ovunque significa colorare la vita

LA MOSTRA

Enrico Tantucci

Indigena. Alternativa. Pittorica. Tessile. Vitale. Si possono scomodare molti aggettivi per definire "Stranieri Ovunque", la Biennale Arte di Venezia numero 60 – che ha mutuato il titolo da quello dei lavori del gruppo artistico Claire Fontaine, presente in mostra – affidata al curatore brasiliano Adriano Pedrosa, che ieri ha vissuto il suo primo giorno di vernice e che sarà aperta al pubblico da sabato e fino al 24 novembre. E se il migrante, l'outsider, il queer sono parametri dichiarati da Pedrosa nelle sue scelte, il risultato, sorprendente, è che questa miriade di artisti per la gran parte sconosciuti al grande pubblico, storicizzati e no, offrono al visitatore uno sguardo davvero inedito e spesso di grande qualità su un panorama stimolante, da cui l'Occidente è, in questa occasione, largamente minoritario, ma senza che nessuno se ne debba lamentare.

Il Padiglione centrale è in particolare un'esplosione di colori e di forme, fin dalla grande murale di sapore animistico che ricopre l'ingresso, opera del collettivo brasiliano Mahku. La prima tappa è la sala dedicata a uno dei Nuclei Storici che Pedrosa ha voluto per la sua mostra, quello dedicato alle Astrazioni e ad artisti sudamericani, africani, medio ed estremo-orientali, che hanno concepito diversamente, con forme più organiche e colori più brillanti questa forma artistica.

Sin dalla foresta coloratissima di bambù della brasiliana Jone Saldanha, al centro, contornata da opere come il raffinato "muro" tessile della colombiana Olga De amara, una delle pioniere della Fiber Art. O la calda composizione geometrica dell'indiano Sayed Haider Raza. C'è spazio per una "stazione" fotografica dedicata alla pesante colonizzazione di Pietro Rico da parte degli Stato Uniti. E per la fascinazione per Agnes Martin di una delicata pittrice minimalista cinese come Evelyn Taocheng Wang, con tele di impalpabile finezza.

Ci si sofferma sui grandi monocromi grigi di Maria Taniguchi che catturano progressivamente l'occhio dello spettatore. E su un'altra forma di astrazione, altrettanto interessante, quella dell'inglese Romany Eveleigh, con i dipinti di pittura e inchiostro per stampante solcati da migliaia di minuscole "o".

Adriano Pedrosa e Pietrangelo Buttafuoco ai Giardini. Sotto, l'opera di Jone Saldanha INTERPRESS/MARTA BUSO

Il visitatore attraversa due nuclei lo Storico e il Contemporaneo

Delicati rammendi un vertiginoso murale e installazioni spettacolari

Contemporaneamente, c'è la figurazione vivace ed elegantemente popolaresca di artisti haitiani come Philomé Bin e suo fratello Sénéque. O quella ancora una volta animistica di Joseca Mokahesi della tribù amazzonica degli Yanomani. E per la figurazione di un artista storico come Filippo De Pisis, accanto a quelli che mostrano la vita quotidiana queer dello statunitense Louis Fratino.

Una menzione particolare merita un'altra artista britannica: Madge Gill, con il suo vertiginoso murale di inchiostri colorati su calcio, popolato da minuscoli volti femminili, in una sorta di estasi virtuosistica del disegno. Hanno una forma di sintonia i dipinti del colombiano Aycoobo, una sorta di calendario delle foreste amazzoniche. E spazio c'è in mostra anche per un'artista mestrina trapiantata in Francia, Giulia Andreani, pittrice del "non colore" nella sua figurazione.

Un altro dei Nuclei Storici nel Padiglione è quello dei Ritratti, realizzati nel XX secolo da artisti di Africa, Asia, Medio Oriente e America Latina. Ci sono ad esempio, vicini, Diefo Rivera e Frida Kahlo, ma anche artisti espressionisti sconosciuti e di grande qualità come l'indonesiano Affandi. O di solida figurazione realista come Lai Foong Mio, di Singapore. O il poetico ritratto del vietnamita Le Pho.

È proprio questa possibilità offerta da Pedrosa di fare la conoscenza di un universo artistico per molti ignoto, uno dei motivi di sicuro fascino della sua mostra, al di là del desiderio di rivalsa per rivalutare chi è stato forse troppo a lungo dimenticato.

Anche la parte di mostra alle Corderie dell'Arsenale segue la stessa impostazione, con un'accentuazione delle presenze artistiche indigene e di alcune installazioni come quella spettacolare, in fasci di poliestere che sembrano luce, che accoglie i visitatori, del collettivo neozelandese Mataaho. Ma anche come quella, coloratissima, di rammendo su seta tinta opera dell'artista palestinese Dana Awartani. Presente qui anche la sezione dedicata agli artisti italiani di prima e seconda generazione emigrati. Come Lina Bo Bardi o Maria Polo.

Impossibile naturalmente citare tutte le presenze pur significative, ma non si possono dimenticare facilmente le composizioni minimaliste dell'austriaca Gretya School, i magnifici dipinti dell'artista indigena americana Emmi Whitehorse o quelli della keniota Agnes Waruguru. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://overpost.biz https://overday.info overday.info



La crisi internazionale

# L'Iran avverte lo Stato ebraico «Pronti a un'arma mai usata prima»

Gli Usa annunciano sanzioni, ma per Israele non basta
Erdogan accusa ancora Netanyahu: «È lui il responsabile»

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Se Israele risponderà all'attacco di sabato scorso, l'Iran è pronto ad usare «un'arma mai utilizzata prima». Teheran spinge l'acceleratore sulle minacce in attesa del contrattacco dello Stato ebraico, a meno che gli Usa e la comunità internazionale non riescano a frenare ancora Netanyahu. «I sionisti farebbero meglio a comportarsi razionalmente, perché se dovessero intraprendere un'azione militare contro Teheran siamo pronti a usare un'arma che non abbiamo mai usato prima», ha dichiarato il portavoce della Commissione per la sicurezza nazionale del Parlamento iraniano Abolfazl Amouei. «L'attacco dell'Iran volto a punire l'aggressore Israele ha avuto successo e ora annunciamo con decisione che qualsiasi mossa di ritorsione contro l'Iran riceverà una risposta orribile, diffusa e dolorosa», ha insistito anche il presidente iraniano Ebrahim Raisi.

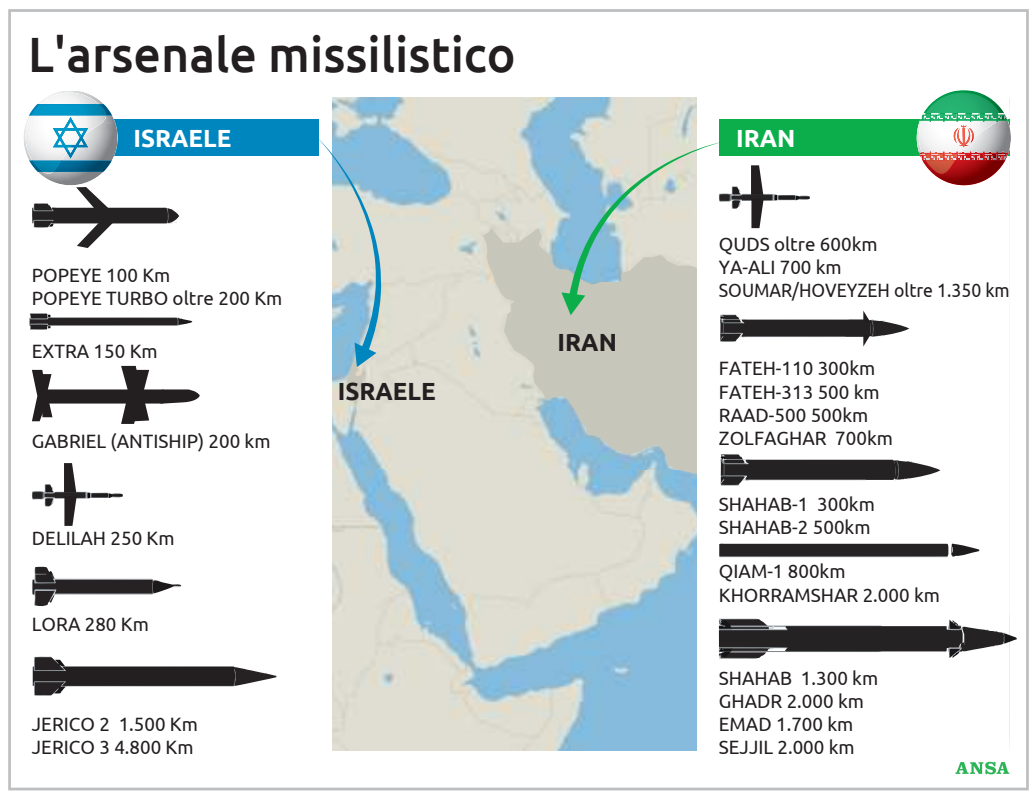
### LE SANZIONI NON BASTANO

Mentre il premier israeliano, la cui posizione sulla risposta a Teheran è nota, ha ribattuto che «c'è l'Iran dietro Hamas, dietro Hezbollah, dietro gli altri, ma siamo determinati a vincere a Gaza e a difenderci in tutte le altre arene». Negli sforzi della comunità internazionale per rassicurare Israele va letto l'annuncio Usa di nuove sanzioni contro il regime degli ayatollah, che lo Stato ebraico negli anni passati ha più volte, invano, sollecitato. L'obiettivo è di calare sul tavolo ogni carta possibile pur di impedire che la reazione israeliana porti ad un'escalation del conflitto. «Mi attendo che prenderemo ulteriori azioni in senso di sanzioni nei confronti dell'Iran nei prossimi giorni», ha annunciato la segretaria al Tesoro Janet Yellen. Ma Israele per ora resta sulle sue posizioni: la risposta ci sarà e sarà calibrata «nel luogo e nel momento» adatti, perché l'Iran non può «passarla liscia». «Non possiamo restare fermi davanti a questo tipo di aggressione, Teheran non ne uscirà impunemente», ha confermato il portavoce militare Daniel Hagari. Il gabinetto di guerra israeliano si è riunito anche oggi - la terza volta in tre giorni - per esaminare la situazione. Benny Gantz, che ne fa parte, pur convinto della necessità di replicare all'Iran, ha ribadito che la reazione non può prescindere dal «coordinamento con gli Usa», che hanno fatto la parte del leone nell'ombrello protettivo che ha affiancato Israele nel neutralizzare il 99% dei droni e dei missili lanciati sabato notte dall'Iran.

> Il pressing di Putin sui due Paesi nemici: «Dovete impedire una nuova escalation»

### LE IPOTESI SUL TAVOLO

La struttura che governa la guerra di Israele - composta da cinque ministri, compreso Benyamin Netanyahu - sta dunque soppesando le varie opzioni: la risposta diretta sul suolo iraniano, l'attacco agli alleati sciiti nell'area, Hezbollah in testa, o azioni mirate contro i capi dei pasdaran in patria e all'estero. La necessità è anche quella di non mettere in pericolo i Paesi arabi della regione, come è stato assicurato a Egitto, Giordania e agli Stati del Golfo. Se gli Usa premono su Israele, Vladimir Putin pressa entrambe le parti. «La speranza è che Iran e Israele esercitino la moderazione per evitare una nuova escalation», ha detto il presidente russo in una telefonata con Raisi. Erdogan non ha perso invece l'occasione per accusare ancora Netanyahu, al quale il leader turco si è riferito come «il principale responsabile» dell'attacco dell'Iran contro Israele e dell'incendio che sta divampando in Medio Oriente. Se Teheran è il prossimo obiettivo di Israele, gli Hezbollah libanesi sono quelli più a ridosso. Anche oggi sono continuati i botta e risposta (due droni sono esplosi nel nord dello Stato ebraico), con l'Idf che ha annunciato di aver ucciso un alto comandante dei miliziani sciiti. —




ALLA SAPIENZA DI ROMA

# Tensioni tra studenti e polizia «Fuori la guerra dagli atenei»

**Due docenti leggono l'appello firmato da 2500 tra studenti, ricercatori e amministrativi «Sospendete gli accordi con le università ebraiche»**

ROMA

Tornano gli scontri e le tensioni all'università La Sapienza di Roma dove da giorni era attesa la riunione del Cda e del Senato accademico sulla questione degli accordi di ricerca con Israele. Due gli arrestati dopo il tentativo di irruzione prima al Senato accademico e poi al commissariato sotto al quale si erano radunati dei manifestanti: uno è stato fermato dopo avere danneggiato un'auto della polizia, l'altro per avere aggredito un agente. La giornata era iniziata con due studentesse, Martina e Letizia, incatenate al totem davanti all'ingresso del Rettorato per «richiedere lo stop degli accordi dell'università con Israele e le dimissioni della rettrice dalla fondazione Med Or» che fa capo a Leonardo. Ed è terminata con momenti di tensione, prima davanti al rettorato, poi fuori dalla città universitaria: oltre agli arresti gli studenti sostengono che tre di loro sono rimasti leggermente feriti. In mattinata circa 200 studenti, principalmente dei collettivi, assieme a docenti universitari, ricercatori e personale amministrativo, in attesa della riunione del Senato accademico e del Cda, si sono radunati per una conferenza stampa davanti al rettorato. Poi hanno percorso le vie della città universitaria lanciando slogan contro la rettrice Antonella Polimeni, accusata di non volere un vero confronto e di non essersi dimessa dalla fondazione Med'Or. Davanti al rettorato il professor Giorgio Mariani e la professoressa Laura Guazzone hanno letto l'appello firmato da 2500 tra studenti, ricercatori, amministrativi e 150 docenti dell'ateneo in cui si spiegano le ragioni della protesta e si chiede al Senato accademico di sospendere gli accordi con gli atenei israeliani. —

Scontri tra polizia e studenti pro Palestina fuori La Sapienza ANSA

https://overpost.org overpost.biz

overday.info

La carcassa di un missile iraniano caduto in Israele nel weekend

VERSO LA CONFERENZA IN SVIZZERA

## Scholz corteggia la Cina «Sia al summit per Kiev»

Il cancelliere tedesco Olaf Scholz ha chiesto al presidente cinese Xi Jinping di fare pressioni su Vladimir Putin per spingere "l'amico" russo a porre fine dopo oltre due anni «alla sua folle campagna» contro l'Ucraina. La richiesta, ribadita a Pechino per la seconda volta dopo la prima a novembre 2022, ha strappato per il momento il sostegno del leader comunista alla conferenza di pace sull'Ucraina in Svizzera. Dopo un lungo incontro alla Diaoyutai State Guesthouse, tra bilaterale, pranzo e «cordiale» passeggiata nei giardini, Scholz ha scritto su X che «la parola della Cina ha un peso in Russia. Ho quindi chiesto al presidente Xi di esercitare pressioni affinché Putin abbandoni finalmente la sua folle campagna, ritiri le sue truppe e metta fine a questa terribile guerra». La possibilità di una partecipazione cinese alla conferenza promossa dalla neutrale Svizzera (Mosca si è tirata fuori, per ora) era stata ventilata a marzo dall'ambasciatore a Berna, Wang Shihting. —

CRITICHE AGLI ALLEATI

## Zelensky: «Proteggete solo i cieli di Tel Aviv»

BRUXELLES

La doppia guerra s'intreccia sul tavolo del vertice straordinario dei leader Ue. L'obiettivo numero uno è disinnescare la possibile escalation in Medio Oriente, condannando il massiccio attacco dell'Iran contro Israele ma chiedendo al tempo stesso «moderazione» a entrambe le parti. Il problema vero è che Volodymyr Zelensky non ha preso benissimo la dimostrazione di unità (e forza) degli alleati che hanno sostenuto lo Stato ebraico in modo molto pratico, abbattendo droni e missili iraniani: questo è quello che fanno «gli alleati, non sulla carta, ma nel cielo», ha tuonato. Allora perché non farlo anche in Ucraina? «I cieli europei avrebbero potuto ricevere lo stesso livello di protezione molto tempo fa se l'Ucraina avesse avuto un sostegno altrettanto completo dai suoi partner nell'intercettare droni e missil», ha detto il presidente ucraino evocando «doppi standard». «Possiamo vedere come l'unità può funzionare davvero al cento per cento e come quasi il cento per cento degli Shahed e dei missili possa essere intercettato: ne discuteremo con i nostri partner», ha promesso Zelensky. La prima ghiotta occasione sarà al Consiglio europeo, quando si rivolgerà ai 27, riuniti a Bruxelles, in videoconferenza. Israele, è il ragionamento del presidente ucraino, non è un membro della Nato, quindi non è stata richiesta alcuna azione, come ad esempio l'attivazione dell'Articolo 5, e nessuno è stato trascinato in guerra. Il 22 aprile in Lussemburgo ci sarà poi un "jumbo" - il formato Esteri più Difesa - dedicato al tema. —

VERSO IL MEETING DI CAPRI

# L'Italia si impegna col G7 «Truppe per portare pace in una futura Palestina»

Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, durante il forum dell'ANSA

**Il ministro degli Esteri Tajani: «Bisogna fare prevalere la moderazione e il dialogo L'unica soluzione possibile è quella con i due Stati»**

Luca Mirone / ROMA

Messaggi e azioni di pace, a partire dal Medio Oriente, una regione pericolosamente vicina a un'ulteriore escalation. È questo l'obiettivo principale della presidenza italiana del G7, che porta in dote «la sua tradizione per il dialogo». Il ministro degli Esteri Antonio Tajani lo ha sottolineato in un forum all'ANSA alla vigilia del vertice di Capri dei capi della diplomazia dei sette grandi. I riflettori adesso sono sulla recrudescenza tra Israele e Iran e bisogna impegnarsi per far prevalere la «moderazione», ma «tutto parte da Gaza». Proprio dalla martoriata Striscia si dovrà avviare questo cammino di pace, nella direzione dei due popoli e due Stati, ha spiegato il titolare della Farnesina. A quel punto, l'Italia sarebbe pronta a fare ancora di più, mettendo le sue truppe a disposizione di un contingente internazionale di peacekeeping, sotto l'egida dell'Onu e che potrebbe essere guidato da forze arabe. «Siamo pronti a fare la nostra parte per la pace così come stiamo facendo in Libano», dove è dispiegata la missione Unifil al confine con Israele, ha sintetizzato Tajani. A Capri il dossier Medio Oriente verrà affrontato dal G7 con ancora più urgenza. L'azione della diplomazia, secondo Roma, deve partire da Gaza. Per prima cosa, «un cessate il fuoco per il rilascio di tutti gli ostaggi israeliani senza condizioni e per fornire aiuti alla popolazione palestinese allo stremo, che non può pagare il prezzo» delle azioni di Hamas. Allo stesso tempo bisogna mantenere un «forte dialogo» con l'Anp, «l'unica autorità legittima palestinese», per lavorare ai due Stati, «unica soluzione possibile».

**Sul tavolo anche il dossier ucraino e le partnership con i Paesi africani**

IL FRONTE UCRAINO

Anche il secondo fronte di guerra sarà al centro dell'agenda del G7 di Capri, a cui parteciperà il ministro ucraino Dmytro Kuleba. In una fase in cui la Russia ha ripreso l'iniziativa, è necessario continuare ad «aiutare Kiev a resistere». Perché «solo se non c'è una sconfitta» da parte degli ucraini «si può dare vita a un tavolo della pace». Tajani è fiducioso che gli Usa sbloccheranno i nuovi aiuti militari, mentre l'Italia e l'Europa continueranno «a fare il possibile». Nessuno spazio, invece, per quello scudo aereo invocato da Volodymyr Zelensky, riferendosi ai jet occidentali che hanno abbattuto parte dei droni iraniani. In quel caso c'erano basi Usa e francesi minacciate, mentre riguardo a Kiev «noi non siamo in guerra con la Russia e non abbiamo subito attacchi, quindi possiamo solo proteggere il confine della Nato», ha chiarito il vicepremier. Altrettanto centrale per l'Italia è il dossier Africa, tanto che a Capri è stato invitato il ministro degli Esteri della Mauritania, che presiede l'Unione Africana. La priorità è contrastare i traffici di esseri umani, armi e droga creando crescita attraverso «partnership paritarie». —

https://overpost.biz https://overday.info overday.info



I nodi della politica

# Draghi guarda al futuro dell'Ue «È necessario un cambio netto»

L'ex premier sempre più vicino a un nuovo ruolo attivo nelle istituzioni dell'Unione. Orban disposto a sostenerlo

Valentina Brini / LA HULPE

Gli addetti alla sicurezza del resort Dolce, nella campagna vallona di La Hulpe, alle porte di Bruxelles, hanno assicurato che è stato presente per tutto il giorno. Di fatto, l'unico momento in cui Mario Draghi si è mostrato è stato tuttavia a metà giornata, sul palco dell'auditorium allestito dalla presidenza europea del Belgio per l'incontro sui diritti sociali dell'Ue. E tanto è bastato, all'ex presidente della Bce, per fornire un indizio concreto sulla portata del report sulla competitività che sta preparando. Dando, allo stesso tempo, nuova linfa a chi nel Vecchio continente lo vuole come guida dell'Europa del futuro. Il suo discorso ha avuto toni quasi presidenziali. E, presentato con l'ormai celebre 'whatever it takes', l'ex premier è tornato a scuotere l'Europa: davanti al mondo che «sta cambiando», l'Unione ha bisogno «di un cambiamento radicale» e di agire unita «come mai prima», ha scandito Draghi. Un appello che nelle prossime settimane finirà nel suo report pronto a essere svelato dopo le Europee e tappa finale di un percorso per il rilancio dell'economia comunitaria che inizierà domani, con la presentazione del dossier di Enrico Letta sul mercato unico. La trasformazione dell'Ue, ha avvertito Draghi, dovrà coinvolgere l'intero continente per restare al passo con gli Stati Uniti e la Cina, impegnate a rafforzare le loro economie «a scapito delle nostre». Nei suoi oltre venti minuti di presentazione, l'ex numero uno dell'Eurotower ha usato sempre il plurale. «Ripristinare la nostra competitività non è qualcosa che possiamo ottenere da soli o gareggiando a vicenda», è stata l'esortazione. La sua ricetta per un'Unione che sia «adatta al mondo di oggi e di domani» guarda agli investimenti comuni necessari nei settori cruciali della difesa e dell'energia. Ma anche all'opportunità di avanzare sull'integrazione dei mercati dei capitali. Un passo definito fondamentale per il coordinamento delle politiche economiche comunitarie che, in mancanza di consenso unanime - ha evidenziato Draghi - potrebbe essere compiuto anche affidandosi a una cooperazione rafforzata tra i Paesi volenterosi di avanzare. Le sfide epocali a cui l'Europa del futuro è chiamata sono urgenti al punto da non potersi permettere «il lusso di aspettare fino alla prossima modifica dei trattati», soprattutto davanti alle offensive di Washington e Pechino che si muovono con politiche «uniche» e non frammentate, è stato l'avvertimento recapitato ai 27.

**Il caso Pieper ha fiaccato ancor più l'idea del bis per von der Leyen**

**Il suo appello nelle prossime settimane finirà nel report concorrenza**

IGNAZIO LA RUSSA
PRESIDENTE DEL SENATO

«Penso che il presidente Draghi abbia i titoli per poter ambire a ogni tipologia di ruolo possibile»

IL FUTURO DELL'EX PREMIER

Le parole di Draghi hanno fatto subito il giro d'Europa. Nei palazzi brussellesi è dato stabilmente in pista per la presidenza della Commissione o per quella del Consiglio europeo. A Bruxelles la sensazione è che, fino al voto, tutte le cancellerie manterranno le carte coperte. Ma più di una fonte non fatica ad osservare come, da quando è candidata del Ppe, lo scenario per Ursula von der Leyen sia cambiato. Emmanuel Macron non ha nascosto la volontà di un presidente della Commissione super partes. I socialisti e i liberali hanno irrigidito le loro posizione. E il caso Markus Pieper ha fiaccato ulteriormente la presidente uscente. Meloni, sull'ipotesi Draghi, mantiene la cautela nell'attesa del momento giusto in cui lei, come i suoi omologhi, usciranno allo scoperto. L'impressione è che si voglia far presto, blindando i top job prima delle elezioni americane di novembre. Il D-Day potrebbe essere il 17 giugno, ovvero la cena informale in cui i 27 parleranno di nomine prima del Consiglio europeo previsto per la fine di questo mese.

L'ENDORSEMENT

Dall'Italia, però, un netto endorsement già è arrivato ed è targato Ignazio La Russa. «Draghi ha i titoli per ambire ad ogni ruolo», ha sottolineato il presidente del Senato. Diversa la reazione di Francesco Lollobrigid:. «Bene che Draghi riconosca gli errori del passato». «Non so se sarà presidente ma è bravo, mi piace», è stata invece la sentenza del premier ungherese Orban.—

IL MONITO

# Mattarella ai giudici del Csm «No alle logiche di scambio»

**Il capo dello Stato è intervenuto all'evento di intitolazione della sede al giurista Bachelet Nel discorso la critica all'uso spregiudicato delle correnti**

ROMA

«Il Csm è chiamato ad assicurare la massima credibilità alla magistratura, con decisioni sempre assunte con senso delle istituzioni. I nostri cittadini chiedono una giustizia trasparente ed efficiente». Sergio Mattarella torna al Consiglio Superiore della Magistratura per l'intitolazione della sede dell'organo di autogoverno delle toghe alla memoria di Vittorio Bachelet, il giurista cattolico ucciso dalle Brigate Rosse. Dalla sua figura prende spunto il presidente per piantare una serie di paletti etico-politici ai membri del Csm, un organo costituzionale da anni nella tempesta per l'uso spregiudicato delle correnti. Il presidente della Repubblica, che presiede il Csm, non si lascia sfuggire l'occasione ed almanacca una serie di principi che un tempo potevano apparire scontati, ma che il Capo dello Stato sente il bisogno di ripetere: «Bachelet esprimeva la convinzione che il rafforzamento delle istituzioni democratiche si realizzasse non attraverso lo scontro, ma con scelte - per quanto possibile condivise - di piena e coerente attuazione dei principi della nostra Costituzione». Dialogo per il bene del Paese e non scontro, quindi. Poi sottolinea che «la composizione delle diversità - è ben chiaro a tutti - non si realizza ricorrendo a logiche di scambio, che assicurano l'interesse di singoli o di gruppi». Infatti, continua Mattarella: «I componenti del Csm sono chiamati a svolgere il loro mandato senza doversi preoccupare di ricercare consenso per sé o per altri soggetti». Per Mattarella infatti le toghe mai devono portare avanti il loro lavoro nella ricerca della popolarità o per portare benefici esterni, che siano la loro corrente o altro. —

Sergio Mattarella alla cerimonia dedicata a Vittorio Bachelet ANSA

https://overpost.org
overpost.biz

overday.info

Mario Draghi parla a La Hulpe, in Belgio ANSA

Il blitz

## Stop alla kermesse dei sovranisti L'ira di Meloni

**La marcia delle destre in Ue si schianta su Emir Kir, un sindaco socialista, che governa Saint-Josse, una delle municipalità di Bruxelles. La National Conservatism, kermesse dei conservatori e dei sovranisti europei, è riuscita ad aprire i battenti ma poco dopo la polizia si è presentata con un mandato per mettere fine all'incontro. In sala erano attesi nomi il premier ungherese Viktor Orban, Nigel Farage, il francese Eric Zemmour, oltre che Nicola Procaccini. Lo stop alla kermesse è diventato un caso europeo. Il governo belga e Giorgia Meloni hanno condannato il blitz delle forze dell'ordine: «un'odiosa oppressione della libertà».**

CAMPO LARGO

## Rush finale per Bari Ma il terzo nome non c'è

BARI

Ultime ore di riflessione e trattative nel centrosinistra barese. Mentre i partiti lavorano per chiudere le liste da consegnare entro il 7 maggio, stamattina è previsto l'incontro decisivo tra i due candidati alle Comunali: Michele Laforgia, sostenuto tra gli altri da M5s, Sinistra italiana e i socialisti, e Vito Leccese, appoggiato anche da Pd, Verdi e Azione. Dopo la cancellazione delle primarie su decisione di Giuseppe Conte e Laforgia e in seguito alle inchieste e agli arresti per voto di scambio, e il ritiro della disponibilità dell'ex magistrato Nicola Colaianni, chiamato da Nichi Vendola a cercare di unire le due aree, l'ultima flebile speranza di non dividersi è nelle mani dei due competitor. Il faccia a faccia si sarebbe dovuto svolgere già ieri pomeriggio ma poi è slittato, ufficialmente per «impegni» di entrambi. Al momento non sembrano esserci molti spiragli per una candidatura unitaria, molte le tensioni ancora tra Pd e M5S. Un eventuale accordo si potrà trovare in caso di ballottaggio. «Di ritiri non si è parlato - ha detto Laforgia - Leccese? Non l'ho ancora sentito, forse sapeva che oggi per me sarebbe stata una giornata particolarmente impegnativa», ha aggiunto allontanando l'ipotesi di un passo indietro. «Abbiamo esperito un tentativo anche grazie alla disponibilità di Vendola, è naufragato. Decideremo se ci sono ancora margini per la sintesi», la replica indiretta di Leccese. Mentre si cerca la quadratura del cerchio sul Comune, in Regione il governatore Michele Emiliano è impegnato nel rimpasto di giunta chiesto dalla segretaria Dem, Elly Schlein dopo la bufera giudiziaria. —

LA SPACCATURA

# «La Lega ai leghisti» Cresce il malcontento sul generale Vannacci

Il generale Roberto Vannacci ad una presentazione del suo libro ANSA

**Il militare è tra i papabili candidati alle Europee Il capogruppo Molinari «Pensare prima ai militanti» Lui continua a prendere tempo**

Giulia Marrazzo / ROMA

Molti lo temono, altri lo acclamano. Ma una cosa è certa: nella Lega la candidatura di Vannacci fa parlare e fa crescere il fronte di chi dice «no» al generale. Il diretto interessato però prende tempo, e allunga il brodo: «Non ho sciolto la riserva» ha detto in una conferenza stampa a Catanzaro, assicurando poi che «le valutazioni» che sta facendo «giungeranno a maturazione sicuramente nei prossimi giorni». E in quel momento «le renderò note». Al di là degli evidenti mal di pancia che il suo nome sta provocando nella Lega che lui stesso derubrica a «questioni interne che non voglio commentare». La partita Vannacci la sta seguendo direttamente il leader Matteo Salvini. Ma il malcontento c'è. Ad esporsi sono anche personalità di peso del partito: «Certamente c'è una precedenza per i militanti storici e i parlamentari uscenti», ha affermato il capogruppo della Lega alla Camera Riccardo Molinari

### Durigon per l'ok «Siamo aperti a personalità della società civile»

rispondendo a chi gli chiede della possibile candidatura. Certo anche per Molinari «ci sta che nelle liste ci possa essere qualche esterno». Il capogruppo osserva quello che ormai è chiaro tutti: «è una valutazione che deve fare il segretario. È un'interlocuzione che hanno loro due». Sicuramente le parole di Molinari seguono quelle ben più dure del senatore Gian Marco Centinaio: «La mia opinione è nota: la Lega deve candidare leghisti, già uno che deve meditare se candidarsi o no, non lo sceglierei mai. Se Vannacci sarà candidato nella mia circoscrizione non lo voterò, sceglierò uno della Lega che si è fatto il mazzo sul territorio», aveva risposto il leghista a Rai Radio1. Insomma, non solo sindaci o quadri regionali, che comunque già si erano fatti sentire con una lettera indirizzata al Capitano. A mantenere uno sguardo laico sulla vicenda, e a non disdegnare il generale, è invece il sottosegretario Claudio Durigon: «Io sto lavorando per fare queste liste anche nel Sud. Quindi noi candidiamo tutti leghisti, oppure persone della società civile che si vogliono mettere a disposizione», le sue parole, sottolineando poi che, se pur Vannacci non lo conosce, «più gente si avvicina alla Lega e meglio è». Un partito non con una voce unica, quindi. «Mal di pancia nella Lega per la candidatura di Vannacci? Io il mal di pancia non ce l'ho di sicuro», ha affermato il deputato Stefano Candiani.

IL CALCOLO

Il 'non leghista' potrebbe levare seggi, questi è chiaro, portando su di sè tutti gli sforzi dei quadri di partito. Calcolando che rispetto al 34 per cento del 2019, con 29 eurodeputati eletti, il partito di Salvini, se rimanesse all'8% porterebbe in Ue meno di dieci parlamentari. Il discusso generale sarebbe infatti quella carta popular che potrebbe far crescere il partito e che tanto serve alla Lega. —

L'INFRASTRUTTURA

# Il ministero dell'Ambiente frena sul progetto del Ponte

**Nella riunione per il via libera all'inizio della lavori in estate Presentate 239 richieste di integrazioni dal Mase Il Mit: «Integrazioni in 30 giorni»**

ROMA

Il ministro Matteo Salvini lancia la Conferenza dei servizi sul Ponte sullo Stretto, per avviare entro l'estate i cantieri della sua opera-bandiera. Ma il primo sgambetto gli arriva proprio da un altro ministero, quello dell'Ambiente, guidato da Gilberto Pichetto di Forza Italia. Alla prima riunione della Conferenza dei servizi, che riunisce tutti i soggetti interessati per sveltire le procedure (imprese, Ministeri, enti locali), il Mase ha chiesto alla Società Stretto di Messina S.p.a. ben 239 integrazioni di documenti. Per il ministero, la documentazione presentata dalla concessionaria è superficiale, insufficiente e non aggiornata, e va approfondita su tutti i fronti. I tecnici della Commissione incaricati di fare la valutazione di impatto ambientale dell'opera, in 42 pagine di relazione hanno chiesto nuove informazioni praticamente su ogni aspetto del progetto. Le richieste di integrazione di documenti riguardano la compatibilità coi vincoli ambientali, la valutazione dei costi e benefici, la descrizione di tutti gli interventi previsti, il sistema di cantierizzazione, la gestione delle rocce di scavo. Il Mase chiede dati più approfonditi e aggiornati sul rischio maremoti, sull'inquinamento dell'aria, sull'impatto del Ponte sull'ambiente e sull'agricoltura, sulle acque, sui rischi di dissesto, sulla flora e sulla fauna, sul rumore e i campi magnetici. Il leader della Lega era assente alla Conferenza dei servizi, che si è tenuta al suo ministero delle Infrastrutture. In serata dal Mit è arrivata la precisazione: «Le integrazioni al progetto saranno fornite entro 30 giorni: si tratta della normale procedura ed è corretto approfondire tutti gli aspetti di un'opera che sarà unica al mondo». —

Un rendering del Ponte sullo Stretto di Messina

https://overpost.biz https://overday.info overday.info



## La missione

LOGISTICA

### Il centro Amazon di Fiume Veneto

**Inaugurato nel 2019, lo stabilimento Amazon di Fiume Veneto è il primo dei due centri logistici del Fvg (il secondo, a Udine, è del 2022), conta una superficie di 4. 700 mq e oltre 200 addetti. In cinque anni ha consentito di creare 260 nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato tra operatori di magazzino assunti direttamente da Amazon e autisti delle aziende fornitrici di servizi di consegna.**

TURISMO

### La forza attrattiva di Trieste

**Alla base del +18, 8% delle presenze americane in Fvg nel 2023, secondo l'assessore al Turismo Sergio Bini «c'è sicuramente la forza attrattiva di Trieste, grazie alla crocieristica e a grandi eventi di richiamo internazionale. Altro fattore significativo è l'offerta all'aria aperta della nostra regione, come confermato dalla crescente presenza di turisti Usa sul Piancavallo e lungo la ciclovia Alpe Adria».**

INVESTIMENTI

### Più pizze Roncadin negli States

**La Roncadin di Meduno rafforza la sua presenza negli Usa. L'azienda specializzata in pizze surgelate investirà 14 milioni per l'acquisto e la ristrutturazione di un edificio a Chicago (Illinois) oltre alla costruzione di una nuova linea per ampliare la produzione. Per Roncadin l'export rappresenta il 70% del fatturato. I mercati principali, Usa a parte, Germania, Gran Bretagna, Cina, Corea del Sud e Australia.**

# Fvg-Usa
# L'intesa

## Memorandum Regione-Virginia per lo sviluppo reciproco Fedriga: «Aiutiamo le imprese a investire nei due territori»

Piero Tallandini

Dai porti alla navalmeccanica, dall'innovazione alla ricerca e ci sarà spazio anche per il vino. Ecco i settori nei quali potrà svilupparsi la collaborazione tra Friuli Venezia Giulia e Virginia: due territori con caratteristiche simili, a cominciare dalla vocazione portuale, e che potranno rafforzare la loro collaborazione dopo l'incontro tra il presidente della Regione Massimiliano Fedriga e il governatore Glenn Youngkin. Trovata l'intesa che porterà a siglare, entro la fine dell'anno, un memorandum of understanding: l'obiettivo è favorire le imprese italiane e statunitensi che intendono investire nei due territori. Sarà il primo accordo di questo genere formalizzato tra una Regione italiana e uno Stato della Federazione americana.

La riunione tra Fedriga e Youngkin ha costituito una delle tappe principali della missione istituzionale della Regione negli Stati Uniti, a cui partecipano anche i vertici dell'Agenzia Select Fvg (ex Agenzia Lavoro & Sviluppoimpresa) e della Direzione relazioni internazionali. «L'accordo permetterà lo scambio di informazioni tra le realtà produttive nel territorio regionale e quelle oltreoceano – ha spiegato Fedriga, al termine della riunione, alla quale ha preso parte anche il console onorario a Philadelphia Gianmarco Bellini –, con il coinvolgimento degli stakeholder e delle realtà istituzionali per favorire la crescita economica e l'attrazione di investimenti. Il tutto partendo da settori strategici comuni a entrambi i territori, come la logistica portuale, la navalmeccanica, l'innovazione e la ricerca, l'agroalimentare. Una nuova opportunità di sviluppo reciproco che contribuirà all'economia della nostra regione e anche, in ottica più ampia, dell'Italia».

**LA STRETTA DI MANO**
FRA IL PRESIDENTE DEL FVG FEDRIGA E IL GOVERNATORE YOUNGKIN

> Porti, navalmeccanica innovazione, ricerca e agroalimentare i settori strategici comuni dell'accordo

Il nuovo partner americano è una realtà trainante in ambito portuale: il porto di Norfolk, sull'Atlantico, è uno dei più importanti del continente per il traffico merci. Il territorio è ricco di aziende hi-tech e di centri di ricerca, inoltre, recentemente ha scoperto anche una vocazione vinicola e il settore è in crescita. La Virginia, con i suoi 8,5 milioni di abitanti, ha inoltre un'enorme importanza dal punto di vista geopolitico e militare: nello Stato retto dal governatore repubblicano Youngkin si trovano il Pentagono (ad Arlington, che confina con l'area urbana di Washington) e il quartier generale della Cia (a Langley). A Norfolk c'è anche la più grande base aeronavale del mondo, "casa" della Us Navy, la marina militare degli Stati Uniti.

Il calendario di appuntamenti istituzionali in Virginia è stato aperto dall'incontro tra la delegazione regionale e Antwaun Griffin, che dopo aver avuto ruoli significativi nell'amministrazione Obama oggi è una figura di rilevanza mondiale nella logistica e nelle attività economiche online. Poi si è svolta una riunione con la Virginia economic development partnership (Vedp), rappresentata dal vicepresidente Stephanie Agee e da Olga Molnar, direttore dello United States Commercial Service di Richmond, nel corso della quale Fedriga ha messo in evidenza l'opportunità di creare una piattaforma informativa riservata alle imprese del Fvg e della Virginia «per favorire la conoscenza reciproca e la nascita di concrete opportunità commerciali». Il Vedp è infatti l'autorità pubblica incaricata dallo Stato della Virginia di favorire lo sviluppo dell'economia e promuove e incoraggia l'espansione e la diversificazione delle imprese locali con investimenti strategici.

Secondo Fedriga «l'attuale momento geopolitico pone il Friuli Venezia Giulia in una condizione ottimale per fungere da fulcro di un sistema logistico intermodale capace di garantire rapido accesso agli Stati del centro ed est Europa, grazie ai rilevanti investimenti compiuti sul sistema portuale e retroportuale e sulle infrastrutture di trasporto, sia attraverso risorse proprie della Regione sia tramite fondi nazionali e comunitari come quelli del Pnrr».

Gli appuntamenti sono proseguiti all'interno del Virginia Biotechnology Research Park con la presentazione del territorio regionale alle imprese aderenti allo Small business development center, la realtà statunitense che in questi mesi ha collaborato con la Regione e l'Agenzia Select Fvg, all'organizzazione del webinar di presentazione del Friuli Venezia Giulia di febbraio al quale hanno partecipato più di 20 aziende americane assieme ai Cluster Ict e delle Scienze della vita e al Porto di Trieste.

Nell'occasione il governatore del Fvg ha evidenziato come la Regione «sia fermamente convinta che le collaborazioni strategiche si debbano basare non soltanto sugli aspetti istituzionali ma anche su quelli economici, in tal senso una maggiore cooperazione economica tra imprese del Friuli Venezia Giulia e statunitensi e la reciproca presenza sui rispettivi mercati può essere un elemento di rafforzamento dell'alleanza strategica tra l'Europa, l'Italia e gli Usa». «Il tutto – ha aggiunto Fedriga – anche nell'ottica di garantire l'autonomia delle nostre imprese e non vedere alcune filiere condizionate dalle attuali tensioni internazionali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dall'alto i protagonisti dell'incontro, i porti e una ricercatrice

https://overpost.org overpost.biz

overday.info



## La missione

TRASPORTI

### Db cede Arriva al fondo Squared

**Le grandi manovre Fvg-Usa interessano anche i colossi del trasporto pubblico. Il gruppo delle ferrovie tedesche Deutsche Bahn ha annunciato la cessione al fondo Usa I Squared Capital del controllo di Arriva. L'operazione, 1, 6 miliardi, dovrebbe chiudersi quest'anno e ha un impatto anche a Nordest, dove l'azienda ha la maggioranza di Arriva Udine e Veneto e una quota di minoranza in Trieste Trasporti.**

DISPLAY ORARIO

### Solari icona dell'aeroporto Jfk

**Nel luglio 2019 la Solari di Udine sbarcava a Ney York. Il Twa Hotel, nello storico aeroporto Jfk, conta da allora su un display-orario a palette dell'azienda friulana, ricostruito identico all'originale e che diventa elemento-icona della grande lounge, come negli anni Sessanta. Tre i display Solari: uno appeso alla grande vetrata che si affaccia sulle piste e due affiancati, uno per le partenze e uno per gli arrivi.**

IMPIANTI INDUSTRIALI

### Ermes Colussi rilevata da Middleby

**Fondata nel 1973, la Ermes Colussi di Casarsa conta oltre 150 addetti e 51 milioni di fatturato per l'80% da export ed è leader mondiale nella produzione di impianti di lavaggio per l'industria alimentare. Nel 2022 Middleby Corporation, produttore americano di attrezzature per la ristorazione commerciale, ha rilevato il 100% del capitale ed è pronta ora a realizzarvi un Centro di innovazione, ricerca e sviluppo.**

LA PANORAMICA

# Dalle protesi ortopediche al mondo dello sport legame sempre più forte

IL FOCUS

Marco Ballico

Sull'asse Friuli Venezia Giulia-Stati Uniti viaggiano i gol e le schiacciate, le protesi ortopediche e, in prospettiva, pure gli autobus, strizzando l'occhio al comparto dell'energia. Dallo sport all'economia i rapporti sono sempre più intensi. Come confermano i numeri dell'interscambio commerciale: in termini di export, gli Usa (2,3 miliardi nel 2023), con il 12,3% del totale, sono il secondo partner commerciale della regione dietro alla Germania.

A Trieste, dal dicembre 2022 sono in funzione le linee di produzione della British American Tobacco, multinazionale oggi con sede a Londra, ma che solo pochi anni fa ha acquistato quanto restava della statunitense Reynolds America. Senza dimenticare che, quando nacque nel 1902, si misero insieme la britannica Imperial Tobacco Company e appunto la American Tobacco Company di Durhan, Carolina del Nord. Nemmeno un anno fa, era il luglio 2023, ecco la novità nel calcio. Il fondo Usa Lbk Capital Llc diventa proprietario della Triestina. Un'acquisizione del 100% delle quote di proprietà di Atlas Consulting che nel giugno 2022 aveva acquistato il pacchetto dalla famiglia Biasin. Pochi mesi prima ci aveva pensato la pallacanestro, con la cessione del 90% al gruppo americano Csg (Cotogna Sports Group). Una proprietà che, nel giorno della presentazione, non dimenticò di citare l'esibizione in città di Michael Jordan, con tanto di schiacciata spacca-tabellone in maglia Stefanel (quella venduta all'asta pochi giorni fa per 571mila dollari) nel 1985.

Il presidente americano della Triestina Calcio Ben Rosenzweig

In Friuli, altra storia recente, nel settembre dell'anno scorso, la Lima Corporate, specializzata nella realizzazione di protesi ortopediche con sede a San Daniele, ha visto il fondo svedese Eqt che ne deteneva la maggioranza da fine 2016 annunciare la cessione a Enovis, società di tecnologia medica quotata alla borsa di New York.

A queste realtà si aggiungono, tra gli altri, Solari (sistemi a orologeria d'informazione al pubblico), tra i più importanti player di settore negli Usa, e l'eccellenza del campo cosmetico Bakel, acronimo di beauty and clean beauty, impresa che nasce a Udine nel 2008, esempio della ricerca targata Fvg che si esporta in tutto il mondo. In Usa l'azienda ha strutturato una piattaforma digitale bakelskicare.com per presidiare il mercato.

Tra le operazioni in agenda c'è il passaggio di mano di Arriva, la società britannica attiva nel trasporto sia ferroviario che su bus. Il gruppo delle ferrovie tedesche Deutsche Bahn ha infatti siglato un accordo per la vendita al fondo Usa I Squared Capital di Arriva, società di private equity focalizzata su investimenti infrastrutturali globali. E poi c'è la Modine Manufacturing Company, multinazionale del Wisconsin all'avanguardia nella gestione termica, che nel 2016 ha rilevato i 18 impianti della Luvata Italy, inclusi gli stabilimenti di Amaro, Pocenia e San Vito al Tagliamento, con quasi 900 dipendenti coinvolti, mentre Middleby, Illinois, investirà in comune di Casarsa per la realizzazione di un Centro di innovazione, ricerca e sviluppo collegato alla Colussi Ermes, produzione di impianti di lavaggio per l'industria alimentare. Impossibile ovviamente non citare Fincantieri, tra le aziende che compongono la delegazione al seguito del presidente Massimiliano Fedriga, che pochi giorni fa ha annunciato l'ultima grande commessa a stelle e strisce.

Nelle ultime settimane si vocifera, inoltre, dell'interessamento di un'importante realtà del settore dell'energia. «Sono fiero di vedere come il rafforzamento dei rapporti con gli Stati Uniti abbia, di conseguenza, favorito l'interscambio commerciale», sottolinea Fedriga. «Quella statunitense è un'economia che negli ultimi anni è tornata ad essere in forte espansione e leader nell'innovazione tecnologica e sostenibile e rappresenta per questo un mercato di riferimento per le nostre aziende», aggiunge l'assessore Sergio Bini che apre anche il capitolo degli investimenti delle imprese regionali in Usa. La Biofarma di Mereto di Tomba ha acquistato la Us Pharma Lab e Bini, nell'ambito della missione di questi giorni, visiterà proprio gli stabilimenti nell'area newyorkese. Investimenti in vista pure per Roncadin, pizze surgelate, che ha in programma l'apertura di una nuova fabbrica a Chicago che non toglierà volumi alla sede di Meduno, ma andrà ad ampliare le vendite negli Usa.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info



Regione

# Omnibus, la protesta dell'opposizione

Contestata l'assenza dell'assessore Riccardi in commissione: da qui la scelta di non votare le norme anti incendi

Piero Tallandini

La nuova legge omnibus ha incassato ieri l'approvazione a maggioranza nelle commissioni, ma non sono mancate le polemiche in particolare, nel corso della mattinata, nella riunione della IV commissione. I consiglieri dell'opposizione, a parte Furio Honsell (Open), che ha votato contro, hanno scelto di non partecipare alla votazione (pur restando fisicamente in aula) per quanto riguarda il capo X del disegno di legge, con le disposizioni per la difesa dei boschi dagli incendi finalizzate a rendere operativo il ruolo della sala regionale della Protezione civile.

La non partecipazione al voto ha costituito una forma di protesta per l'assenza in aula, peraltro annunciata, dell'assessore con delega alla Protezione civile Riccardo Riccardi. «Registriamo ancora una volta il suo disinteresse nei confronti del Consiglio – è il commento critico del capogruppo del Pd, Diego Moretti –. Oggi, diversamente dagli altri assessori che in questi giorni la presenza l'hanno garantita, non solo Riccardi era assente, ma mancava pure il direttore centrale della Protezione civile. Non c'è rispetto per il Consiglio. Per questo motivo, abbiamo deciso di non partecipare al voto». Concetti ribaditi anche dalla consigliera regionale del M5s Rosaria Capozzi: «Grave che i consiglieri di maggioranza abbiano accettato una tale mancanza di rispetto approvando lo stesso gli articoli che modificheranno le procedure di intervento in caso di incendio boschivo». «Si continua con misure volte a rendere sempre meno necessario l'intervento dei vigili del fuoco – ha sostenuto – che però negli stessi documenti tecnici citati dalla giunta risultano ancora essere competenti in caso di incendi e situazioni di pericolo. Avremmo voluto chiedere a Riccardi quale sia la necessità di tali modifiche».

Diego Moretti

Presenti, invece, gli assessori all'Ambiente Fabio Scoccimarro e alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier. Scoccimarro, nell'illustrare i contenuti del disegno di legge, ha messo in evidenza la modifica dell'articolo 4 della legge 25 del 2016, che allunga i termini per la richiesta dei contributi per rimozione e smaltimento dell'amianto dagli edifici privati residenziali: ammesse le spese sostenute fino a un anno prima della presentazione della domanda di contributo. Altra novità è la facoltà concessa all'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (Ausir) di utilizzare parte dei propri utili a sostegno dei costi extra causati da eventi eccezionali, atmosferici e non solo: si parla anche dell'aumento di costi energetici per le turbolenze internazionali. Così, in caso di calamità o eventi estremi, i costi extra di gestione dei rifiuti (pensiamo ad esempio a quelli per rimuovere gli alberi abbattuti) non andranno a ricadere, sotto forma di rincari, sulle bollette. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONFRONTO SUL TEMA DELLA SANITÀ

Da sinistra: Roberto Pinton, Riccardo Riccardi e Roberto Di Lenarda al vertice di ieri a Palmanova

# Il vertice con i rettori: «Attrarre specializzandi una priorità degli atenei»

Giacomina Pellizzari

I rettori degli atenei di Trieste e Udine, Roberto Di Lenarda e Roberto Pinton, sono pronti a fare la loro parte nella riprogrammazione del sistema sanitario regionale per attrarre più specializzandi. L'hanno assicurato, ieri, all'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, non senza ricordare il ruolo fondamentale svolto da sempre dalle università nel campo della formazione dei professionisti, nell'attività clinica e di ricerca con la componente ospedaliera.

«Ci è stato chiesto di prendere visione dello studio di Agenas dove viene ribadita l'importanza della componente universitaria» spiega il rettore dell'ateneo friulano, Roberto Pinton, secondo il quale «un sistema in grado di consentire l'aumento dei posti nelle scuole di specialità e dei corsi di laurea, compresi quelli delle professioni sanitarie, conta di più». La carenza di specializzandi, soprattutto di quelli che dovrebbero lavorare nell'emergenza e nelle urgenze, è solo una delle criticità del sistema. Si tratta di un problema presente in tutta Italia anche se nella nostra regione, situata al confine con Austria e Slovenia, si avverte maggiormente.

«L'organizzazione del sistema – sottolinea Pinton – può avere un peso e aumentare l'attrattività: dove uno lavora bene è più facile che venga attratto». Anche per il rettore dell'ateneo triestino «il tema è legato alla sostenibilità a lungo termine del sistema, al suo efficientamento e al coraggio di assumere decisioni guardando ai prossimi 10 anni per capire come il sistema potrà dare risposte di salute alla nostra popolazione anche superando posizioni pregiudiziali o corporative». Detto tutto ciò, entrambi i rettori «hanno confermato la volontà a prendere parte alla discussione per la necessità di una riprogrammazione ormai indispensabile ed attesa da molto tempo». Il problema delle iscrizioni alle scuole di specializzazione è un nodo basilare del sistema, anche perché se mancano gli aspiranti chirurghi, infettivologi, medici di medicina e anestesisti è difficile pensare al rafforzamento del sistema che sconta la carenza di personale. Sul tavolo c'è anche l'eventuale eliminazione del numero chiuso per l'iscrizione al primo anno del corso di laurea in Medicina. Sui numeri sta ragionando anche la Conferenza dei rettori con un gruppo di lavoro dedicato.

L'obiettivo, ha spiegato l'assessore, è «dare risposte puntuali e garantire ai cittadini il diritto alla salute, l'interlocuzione con gli atenei di Udine e Trieste, nel complesso compito di riprogrammare il Servizio sanitario regionale, è rilevante. Si tratta di un percorso in essere che coinvolge tutti i portatori di interesse nella consapevolezza che più la tematica diventerà terreno di confronto costruttivo, più si potranno assumere le decisioni che non sono state assunte negli ultimi 30 anni». Quello di ieri è solo l'ultimo incontro del percorso di condivisione del progetto che prevede la riorganizzazione dei servizi per aumentare l'efficienza delle sale operatorie, ridurre le liste d'attesa e bloccare la fuga dei pazienti verso il Veneto. —

L'INCONTRO CON IL DEM COSOLINI A TRIESTE

# Il politologo Feltrin «Su premierato e autonomie oggi decidere è inutile»

«Premierato o autonomie? Stiamo attenti, una strada rischiosa. Non pensiamo di riuscire a risolvere i problemi di oggi con quelli che erano i nodi del XX secolo. Una strada rischiosa, finiremmo dalla padella alla brace».

Chiare le indicazioni e gli avvertimenti lanciati ieri da Paolo Feltrin, politologo, già docente di Scienze politiche all'Università di Trieste, ospite dell'incontro organizzato da Luoghi Comuni, assieme al consigliere regionale dem, Roberto Cosolini, al Circolo della stampa di Trieste. Un colloquio molto denso nel quale il politologo ha sfatato molte delle tante fantasie politiche di riforma su cui premono alcuni partiti politici che oltre che essere ormai vecchie e fuori luogo rischiano di fare danni viste le esigenze attuali, ben diverse.

«È vero che il centralismo romano non va bene e non funziona – ha spiegato – ma non c'è bisogno di finire dalla padella alla brace. Piuttosto la Conferenza delle Regioni faccia tesoro dell'esperienza maturata durante il Covid facendosi sentire di più con più ampi poteri sul governo centrale. Dovrebbero far sentire le loro ragioni e istanze».

Altro che premierato e autonomie differenziate. «Anche Mario Draghi che sta preparando il documento sulla competitività europea ha annunciato che punta a un grande piano europeo – ha insistito Feltrin – vuole copiare gli Usa con Biden, non pensa certo di affidare alle Regioni il futuro industriale dell'Europa». Un'Europa delle Regioni che per certi versi non esiste più: «Non c'è più nessuno che va in piazza a chiederlo», ha detto con una battuta.

Paolo Feltrin. Foto Silvano

E non serve nemmeno un "premierato": «Bisogna cambiare la legge elettorale prima – ha insistito il docente – e il Parlamento non ha fatto ancora nulla. E siamo sicuri che il premierato sia la soluzione di oggi in cui stiamo assistendo a un panorama di democrazie radicalizzate? Abbiamo visto cos'è accaduto nel Regno Unito. La premier Meloni ha gettato l'osso in parlamento, ma sa bene anche lei che non è una situazione governabile. Del resto è già lei premier».

«Una panacea per i mali dell'instabilità politica – ha commentato in chiusura Cosolini – ma in realtà in due anni il parlamento anche su questo non è riuscito a fare alcuna iniziativa autonoma». —

G.G.

overpost.biz

overday.info



# Inflazione: i dati di marzo

**Top ten delle città più care**
in termini di spesa aggiuntiva annua (in ordine decrescente di spesa)

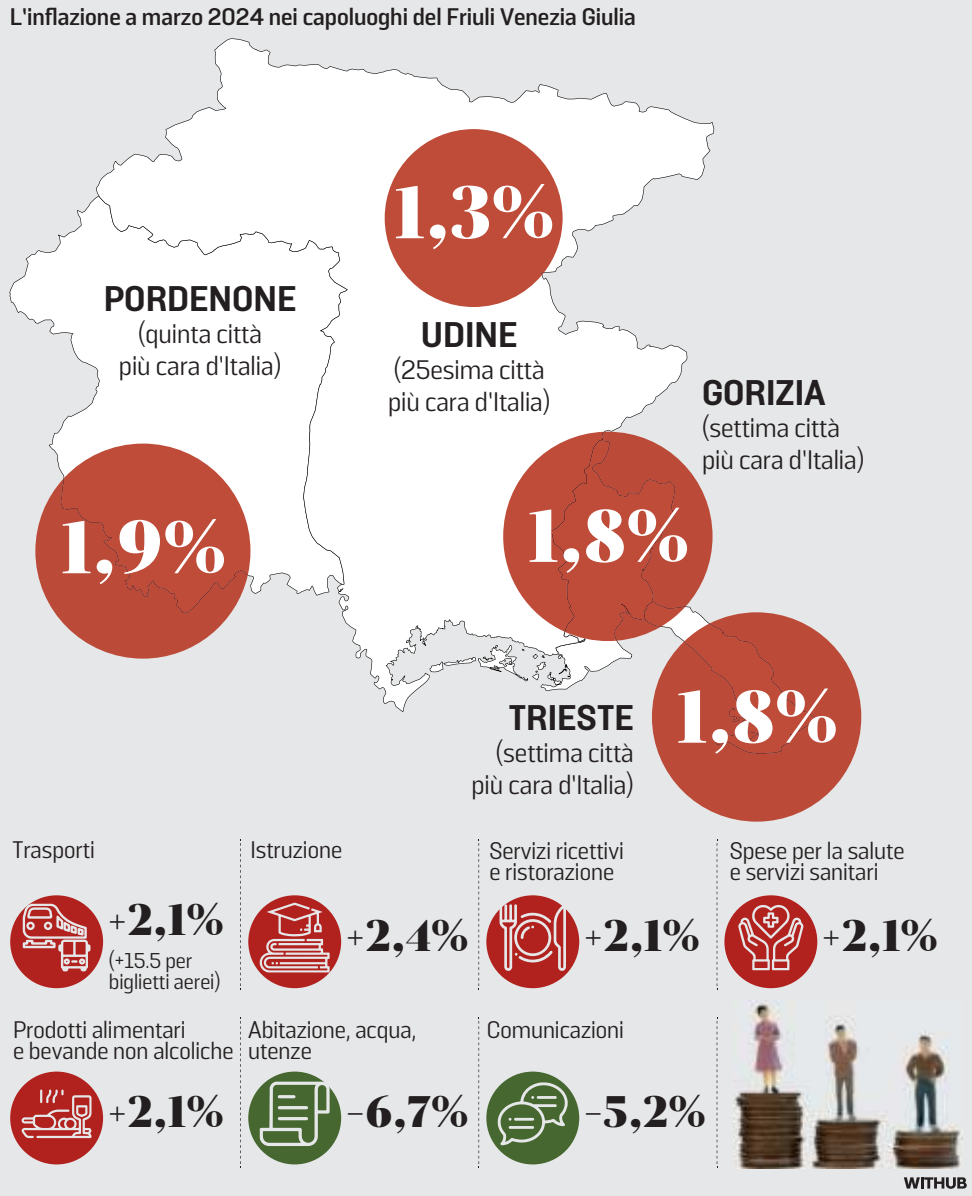
| Città | Rincaro annuo (in euro) | Inflazione annua di marzo (%) |
|---|---|---|
| Rimini | 679 | 2,5 |
| Napoli | 551 | 2,5 |
| Parma | 516 | 1,9 |
| Bologna | 501 | 1,8 |
| Brindisi | 493 | 2,6 |
| Venezia | 474 | 1,8 |
| Benevento | 470 | 2,2 |
| Pordenone | 464 | 1,9 |
| Padova | 463 | 1,8 |
| Trieste | 440 | 1,8 |

**Classifica delle 10 regioni più care**
in termini di spesa aggiuntiva annua (in ordine decrescente di spesa)

| Regioni | Rincaro annuo (in euro) | Inflazione annua di marzo (%) |
|---|---|---|
| Veneto | 399 | 1,6 |
| Campania | 391 | 1,9 |
| Friuli Venezia Giulia | 379 | 1,6 |
| Emilia-Romagna | 343 | 1,3 |
| Lazio | 342 | 1,4 |
| Toscana | 321 | 1,3 |
| Umbria | 309 | 1,3 |
| Lombardia | 272 | 1 |
| Piemonte | 242 | 1 |
| Trentino Alto Adige | 227 | 0,8 |

Fonte: Unione Nazionale Consumatori su dati Istat

**L'inflazione a marzo 2024 nei capoluoghi del Friuli Venezia Giulia**




AEREI

## I biglietti volano

**Per quanto riguarda il settore trasporti, l'aumento record, del quale ogni viaggiatore si è accorto, anche se utilizza le compagnie low cost, è quello dei biglietti aerei. In marzo sono lievitati di ben il 15,5% rispetto allo stesso mese del 2023, ma la corsa non accenna a placarsi, addirittura accelera, visto che da febbraio e marzo l'ascesa della voce "trasporto aereo passeggeri" è aumentata del 17,6%.**

ALIMENTI

## Olio da record

**Il carrello della spesa frena (+2,5% su base annua e -0,8% su base mensile), ma alcuni prodotti proseguono la corsa. il caso più evidente è quello dell'olio, in particolare d'oliva, che sale del +24,4% in un anno e del +2,5% in un solo mese. L'olio extravergine Dop di qualità, infatti, costa ormai oltre i 10, 12 euro per mezzo litro. E se si tratta di un Garda, di un Tergeste o di un toscano, può arrivare fino a 15 euro.**

ALTRI BENI

## Polizze lievitate

**Anche le polizze assicurative, nella voce del paniere "Altri beni e servizi", sono cresciute in modo considerevole, vale a dire del +14,5% in un anno, mentre la crescita dell'ultimo mese è stata del +0,8%. Aumenti di oltre il 7 per cento anche per i servizi assistenziali e per le mense scolastiche. Le consolazioni? Poche ma importanti: meno spese per casa, acqua e bollette e per telefonare o per Internet.**

# Carovita
# Pordenone e Trieste ai vertici

## Il capoluogo della destra Tagliamento quinto in Italia In un anno 440 euro in più a famiglia sotto San Giusto

Maurizio Cescon

L'inflazione rialza, seppur di poco la testa. E in marzo fa segnare a livello nazionale un +1, 2%, rispetto al +0, 8% di febbraio. Resta comunque a livelli bassi, rispetto a quanto i consumatori hanno passato solo un anno fa. Va meno bene il consuntivo per quanto riguarda le città capoluogo del Friuli Venezia Giulia. Pordenone e Trieste sono nella top ten dei rincari annuali, Gorizia è poco sotto. Analizzando il paniere di marzo, con riferimento a Udine, vediamo che gli aumenti maggiori sono per hotel e ristoranti, istruzione e trasporti. Il carrello della spesa dà finalmente qualche segnale di tregua sui prezzi, mentre in deciso ribasso comunicazioni e spese per la casa e le utenze.

**L'ANALISI**

Rimini e Napoli sono le città italiane dove l'aumento dell'inflazione di marzo si è fatto più sentire, con il più consistente aumento del costo della vita. Secondo le elaborazioni dell'Unc (Unione nazionale consumatori) sui dati di tutte le città monitorate dall'Istat, a Rimini, il rialzo dei prezzi del mese scorso si traduce nella maggior spesa aggiuntiva su base annua, equivalente a 679 euro per una famiglia media. Al secondo posto delle città più care c'è Napoli, dove il rialzo dei prezzi determina un incremento di spesa annuo pari a 551 a famiglia. Medaglia di bronzo poi per Parma con una spesa supplementare pari a 516 euro annui per una famiglia. Appena fuori dal podio Bologna (501 euro in più), poi Brindisi (+493 euro), al sesto posto Venezia (+474 euro), poi Benevento (+470 euro), ottava e prima del Friuli Venezia Giulia Pordenone (+464 euro), poi Padova (+463 euro). Chiude la classifica Trieste, con 440 euro in più a famiglia. Nella graduatoria delle "città più virtuose d'Italia", sempre secondo l'Unc vincono le 3 città che sono in deflazione. Al primo posto Imperia dove la deflazione più alta d'Italia, pari a –0,3% si traduce in un risparmio equivalente, in media, a 67 euro su base annua. Medaglia d'argento per Pescara, dove la diminuzione dei prezzi dello 0,1% determina un calo di spesa annuo pari a 22 euro per una famiglia tipo. In testa alla classifica delle Regioni più "costose", il Veneto che registra a famiglia un aggravio medio pari a 399 euro su base annua; segue la Campania, dove l'impennata del costo della vita è pari a 391 euro, terzo il Friuli Venezia Giulia (+379 euro), decimo il Trentino Alto Adige. Le regioni migliori sono Molise e Valle d'Aosta che vantano un'inflazione nulla. A marzo inflazione a Pordenone a +1,9% (quinta città più cara d'Italia), seguita da Trieste e Gorizia a +1,8% (settime in Italia) e Udine a +1,3% (25esima in Italia).

**L'ISTAT**
PIÙ 1,2% SU BASE ANNUA

> Crescono i costi per ristoranti, hotel, trasporti e istruzione Una tregua dal carrello della spesa con un -0,8% mensile

> Chi ha un mutuo attende con ansia il sospirato taglio dei tassi d'interesse ma la Bce resta ancora prudente

**LE VOCI DEL PANIERE**

Tra le spese che sono aumentate di più a marzo (secondo il paniere che fa riferimento alla città di Udine) ci sono quelle per ristoranti e servizi di alloggio (hotel, pensioni, b&b e altro) che hanno visto un'impennata del +4,3%. Seguono i prodotti alimentari e le bevande non alcoliche con un +2,5% su base annua, ma su base mensile il carrello della spesa è risultato in flessione dello 0,8%, facendo tirare un sospiro di sollievo a chi ogni giorno si reca in supermercato e deve far quadrare i conti. Altri rincari per istruzione (+2,4%), trasporti (+2,1%) e salute e servizi sanitari (+2%). In calo invece abitazione, acqua e utenze (-6,7%) e comunicazioni (-5,2%).

**MUTUI E TASSI**

Capitolo fondamentale quello dei mutui casa: chi ha il variabile ha subito un vero e proprio salasso in questi ultimi due anni di tassi Bce in rialzo e ha visto la rata mensile schizzare in alto. La corsa dei tassi dovrebbe essere conclusa, ma non è detto che la discesa sia imminente e rapida. «La Bce taglierà presto i tassi, a meno che non ci siano grandi sorprese», ha detto la presidente Christine Lagarde. «Abbiamo solo bisogno di guadagnare un po' più di fiducia in questo processo disinflazionistico, ma se la situazione evolve secondo le nostre aspettative, se non c'è uno shock significativo, stiamo andando verso un periodo in cui dobbiamo moderare la politica monetaria restrittiva». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info



Scienza

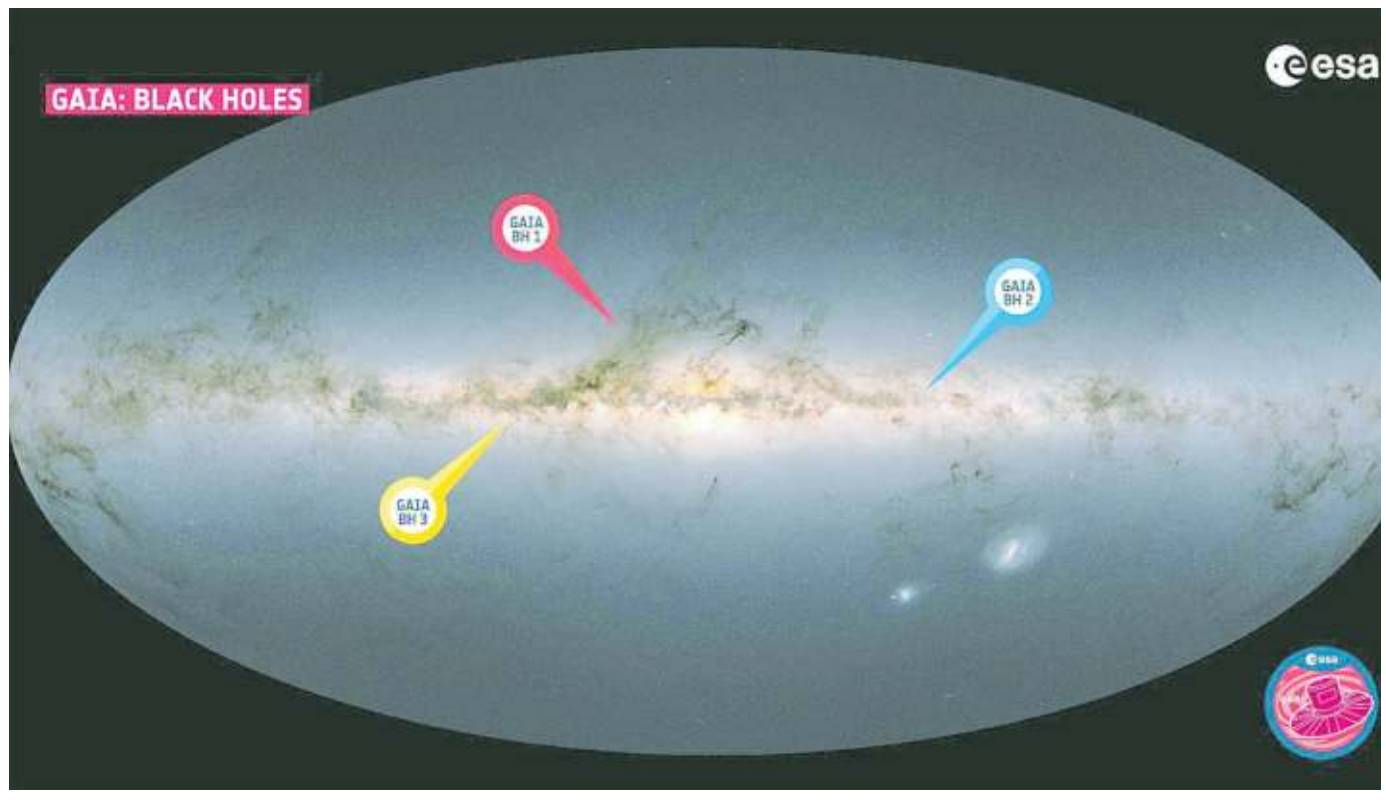
# Buco nero da record nella via Lattea scoperto da un ricercatore ex Sissa

Il professore Bressan: «Panuzzo è stato mio allievo ma per imporsi è andato all'estero, al Cnrs di Parigi»

Giulio Garau

È un ex allievo della Sissa, Pasquale Panuzzo, 52 anni, attualmente ingegnere di ricerca Cnrs all'Observatoire de Paris, lo scopritore del Buco stellare record nella via Lattea che ha una massa quasi 33 volte quella del sole. BH3, questo il suo nome, è stato trovato grazie al satellite Gaia dell'Esa, l'Agenzia spaziale europea, e si "nascondeva" nella galassia della via Lattea a "soli" (per così dire) 2 mila anni luce di distanza. Si tratta del buco nero più massiccio della nostra galassia nato dal collasso di una stella, con una massa che è ben 33 volte più grande di quella del Sole.

A scoprirlo, in veste di "principal investigator" e autore dello studio appena pubblicato, è stato proprio Panuzzo che, come tanti altri cervelli di talento italiani, ha dovuto andare all'estero per realizzarsi dopo aver studiato quattro anni alla Sissa. La Scuola superiore di studi avanzati di Trieste che anche stavolta è tra gli attori principali di questa scoperta. A confermarlo è il professor Alessandro Bressan. «Il satellite Gaia dell'Esa è un osservatorio spaziale mandato in orbita tra la fine del 2013 e il 2014 – spiega – proprio per fare una mappa della galassia, misurare le distanze, le velocità e le magnitudini. Ed è una collaborazione che io ho iniziato 20 anni fa con questo progetto, ero uno dei primi. Io faccio i modelli stellari che servono per interpretare i dati delle osservazioni e fare previsioni». Il modello che è servito proprio a Panuzzo per rendersi conto che si era di fronte al buco nero di origine stellare più massiccio della galassia.




**IL BUCO NERO BH3**
È IL PIÙ MASSICCIO MAI SCOPERTO NELLA GALASSIA. FOTO ESA/GAIA/DPAC

La massa risulta pari a 33 volte quella del Sole. Lo studio appena pubblicato a livello internazionale

«Quando Panuzzo era alla Sissa io ero ancora un collaboratore – racconta Bressan – e assieme a me c'erano i professori Luigi Danese e Gianluigi Granato. Panuzzo è il primo scopritore di questo buco nero e sono molto contento per lui, perché è stato mio allievo e si merita questa scoperta per la sua dedizione alla scienza. Ma ha dovuto lasciare l'Italia per trovare lavoro e realizzare il suo progetto. Io non sono tra gli autori principali di questo studio che ha portato alla scoperta, ma ho contribuito a realizzare i modelli stellari per capire cosa si sta osservando e cosa si sta vedendo realmente. Grazie ai miei modelli hanno cominciato a buttare giù le orbite, hanno fatto i primi studi, misurato l'accuratezza delle stime e hanno capito cosa avevano di fronte. Sono stato subito informato della scoperta e mi hanno chiesto i dati per partecipare alla pubblicazione».

La scoperta, pubblicata sulla rivista Astronomy and Astrophysics, è stata guidata appunto dal Centro nazionale francese per la ricerca scientifica, il Cnrs dove lavora Panuzzo, e ha visto la collaborazione anche dell'Istituto nazionale di Astrofisica, dell'Agenzia spaziale italiana, delle Università di Catania, di Torino e di Padova e della Sissa con un ruolo di primo piano. Nel team anche due astrofisici sloveni, Tomaž Zwitter e Andreja Gomboc, che facevano parte del gruppo di ricercatori dell'Agenzia spaziale europea con il satellite Gaia.

BH3 come dice anche la cifra è il terzo buco nero scoperto nella galassia della via Lattea, ed è il più grosso. «Siamo solo all'inizio – avverte Bressan –, dobbiamo prepararci a continue scoperte di questo tipo grazie al satellite Gaia». Lo conferma in un'intervista all'Inaf lo stesso Panuzzo: «Chissà quanti altri "mostri" come questo vagano nei dintorni senza essere rilevabili». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quarta tappa del tour di presentazione in Europa centrale e nei Balcani Occidentali della convention di ottobre a Trieste

# Il Business Forum atterra a Varsavia

L'EVENTO

Valeria Pace

Il Big Science Business Forum (Bsbf), il maxi-evento che si terrà a Trieste dall'1 al 4 ottobre in cui imprese ad alto contenuto tecnologico dialogheranno con le grandi infrastrutture di ricerca come il Cern o l'Agenzia spaziale europea, atterra a Varsavia e si presenta a una cinquantina di rappresentanti di imprese e attori istituzionali locali nella sede dell'Ambasciata d'Italia. Si è tenuta infatti ieri con un particolare focus sull'industria spaziale la quarta tappa del tour di Bsbf nei Paesi dell'Europa centrale e dei Balcani occidentali che ha già toccato Belgrado, Bratislava e Praga e che raggiungerà anche Budapest, Lubiana e Zagabria.

«L'attenzione per gli imprenditori di questa area geografica sarà il tratto distintivo dell'edizione triestina del Big Science Business Forum», ricorda Alessandro Lombardo, funzionario dell'Iniziativa Centro-europea (Ince), organizzazione che ha dato corpo al programma della presentazione nei suoi Paesi membri, in coordinamento con il ministero degli Affari esteri e la Regione Friuli Venezia Giulia in quello che Lombardo ha definito «uno sforzo di sistema con l'obiettivo di raggiungere in totale circa 500 portatori di interesse tra aziende, Camere di commercio e istituzioni in questi Paesi». La Regione, che è capofila del Bsbf 2024, mira così a «rafforzare la sua presenza in un'area riconosciuta come strategica dal Paese» in un vero e proprio sforzo di «Science diplomacy, usando la scienza per cooperare e per attivare contatti con altri Paesi», sottolinea Ketty Segatti, dirigente con l'incarico speciale sui progetti strategici di Innovazione, Ricerca e Università nella Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione.

L'ambasciatore d'Italia in Polonia Luca Franchetti Pardo durante il suo intervento

Lombardo (Ince): «In Polonia negli ultimi anni sono stati fatti grandi investimenti nel settore aerospaziale»

L'evento di Varsavia mira a far conoscere agli imprenditori locali le opportunità di un mercato che mobilita 10 miliardi di euro l'anno: «Questa è la stima del totale delle risorse che vengono messe a bando dalle 10 Big Science organizations per acquisire forniture di vario tipo», specifica Lombardo. La Polonia in particolare è un luogo dove «è stato molto semplice raggiungere imprese che hanno interesse a lavorare in questo ambito», anche per il fatto che «negli ultimi anni c'è stato un grande investimento nel settore aerospaziale», prosegue Lombardo, «tant'è che il vice presidente della Polsa, l'Agenzia spaziale polacca, Michał Wierciński ha partecipato ai lavori, introducendo la sessione». Soddisfazione è stata espressa da Paolo Acunzo, direttore del Bsbf, per la nutrita partecipazione di imprese della Space economy e «l'interesse a partecipare alle nostre call in cui chiediamo alle aziende un loro input sulle interazioni con le Big Science organization e sulle loro esperienze di trasferimento tecnologico».

L'evento si è aperto con i saluti dell'ambasciatore italiano in Polonia, Luca Franchetti Pardo, del coordinatore Ince per la Polonia, Rafał Domisiewicz, della Regione Fvg con Ketty Segatti e appunto di Wierciński. Acunzo ha poi illustrato l'evento in programma a Trieste. Alla presentazione ha fatto seguito una tavola rotonda in cui i rappresentanti di cinque aziende polacche (tra queste Spacive, un'azienda specializzata in servizi e componenti per il settore spaziale) hanno dialogato sulle opportunità per imprese e stakeholder che possono emergere dall'interazione con le grandi infrastrutture di ricerca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

overday.info

# Cerchi un esperto che sappia consigliarti la soluzione perfetta per il tuo udito?

# TI CONVIENE SENTIRE AUDIONOVA.

- I nostri **Audioprotesisti** sono **formati e sempre aggiornati** per un servizio d'eccellenza
- **Siamo parte del Gruppo Sonova AG**, che progetta e produce soluzioni per l'udito
- Proponiamo **tecnologie di ultima generazione personalizzabili** sulle tue esigenze

**+ ANNI HAI + SCONTO HAI!**
*Fino al* **100%** *di sconto sul secondo apparecchio*

**Prenota il tuo appuntamento** in un nostro Centro Acustico

Numero Verde **800 189775**

AudioNova

La promozione è valida sull'acquisto, entro il 30 giugno 2024, di una coppia di apparecchi di fascia 4, 5 e 6.

overday.info



La svolta

IL VOTO DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL COE

# Kosovo nel Consiglio d'Europa, primo sì

A favore dell'adesione di Pristina 131 membri, 29 i no e 11 le astensioni. Contrarietà da Belgrado che minaccia l'uscita

Stefano Giantin / BELGRADO

Un trionfo per qualcuno, il Kosovo – che ora attende solo il sì definitivo, che con alta probabilità sarà pronunciato a maggio dal Comitato dei ministri – e uno smacco pesantissimo per qualcun altro, la Serbia. Può essere così sintetizzato lo storico voto di ieri dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (CoE), la più antica e autorevole organizzazione internazionale per la protezione dei diritti umani e la promozione della democrazia. Assemblea, dove sono rappresentati i partiti politici espressione dei Parlamenti dei 46 Stati membri, che ha adottato una raccomandazione positiva sulla richiesta d'adesione al Consiglio da parte del Kosovo, adesione che per Pristina è obiettivo strategico primario, secondo per importanza solo a una futura ammissione del Paese nella Ue o nella Nato.

Ingresso nel CoE che ormai è cosa fatta, dopo che ben 131 membri dell'Assemblea hanno detto sì alla domanda se il Kosovo possa diventare membro, 29 i no e 11 le astensioni, con tutti gli emendamenti contrari sostenuti da Belgrado cassati. Adesione del Kosovo che è una «questione complicata» e che «esula» dalla questione dello status del Paese, aveva ammesso la deputata greca Bakoyannis, all'esordio di un lungo dibattito conclusosi poi con il sì. Bakoyannis, autrice del favorevole rapporto sull'adesione e sullo stato di salute della democrazia kosovara messo ai voti ieri, che ha subito aggiunto però che «il Kosovo è una democrazia parlamentare ben funzionante» e che, malgrado si debba lavorare ancora molto su svariati fronti, merita un posto nel consesso, come dimostrerebbe la risoluzione della questione «dei terreni del monastero di Decani».

Un momento della seduta di ieri dell'Assemblea del Consiglio d'Europa

L'adesione del Kosovo «rafforzerà la pace e lo Stato di diritto di tutti gli abitanti», ha fatto eco la politica svedese Rojhan e «non è un trofeo, ma l'inizio di un processo, l'assunzione di impegni». È «legittima» l'aspirazione del Kosovo «a diventare membro del Consiglio d'Europa, organizzazione di cui fanno parte tutti i Paesi del continente, ad eccezione della Russia e della Bielorussia», hanno stabilito anche i membri della delegazione italiana alla vigila del voto, chiedendo però che essa «sia accompagnata dal rispetto degli Accordi di Bruxelles e di Ohrid, accordi che includono l'istituzione dell'Associazione delle municipalità a maggioranza serba», vista ancora come il fumo negli occhi da Pristina.

> I componenti la delegazione italiana: «Va istituita però l'Associazione delle municipalità a maggioranza serba»

Ma questa «non deve diventare una nuova Republika Srpska», hanno ammonito ieri Piero Fassino e il liberale romeno Bulai, mentre il socialista tedesco Schwabe ha parlato di «momento storico» per Pristina, rimarcando che «il Kosovo ha fatto molti progressi». Si sono sentite anche voci discordanti, come quella del magiaro Nemeth: il «CoE deve servire la stabilità regionale» e l'adesione del Kosovo rischia invece di destabilizzare l'area. «Siamo pronti» su tutti i fronti della protezione della democrazia e dello Stato di diritto, ha replicato il rappresentante kosovaro, Enis Kervan, che ha chiesto di accogliere Pristina «in questa grande famiglia». Ammettendo il Kosovo, «si calpesta il diritto internazionale», ha stigmatizzato invece la serba Pantic Pilja, che ha definito «ipocrita» Bakoyannis per aver dato parere positivo a Pristina, malgrado la mancata formazione dell'Associazione. E ha evocato l'uscita della Serbia dal CoE, in caso di adesione del Kosovo, prossimo 47° membro, se anche il Comitato dei ministri dirà sì, come tutto indica, a maggio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

overday.info



## Elezioni

SCANDALI E CORRUZIONE

### Trenta dimissioni dal 2016 ad oggi

Almeno trenta ministri e sottosegretari hanno dovuto lasciare il governo di Andrej Plenković dal 2016 ad oggi perché colpiti da scandali di corruzione, abuso di potere o nepotismo. Secondo l'ultimo rapporto di Transparency International, la Croazia registra uno dei livelli di corruzione percepita più alti dell'Ue (fanno peggio solo Grecia, Romania, Bulgaria e Ungheria) e il 41% dei croati ritiene che la corruzione sia aumentata nell'ultimo anno.

BENESSERE

### «Il popolo non è mai stato meglio»

Il premier uscente Andrej Plenković fa valere i successi in politica estera (l'ingresso nell'area Schengen e nell'euro nel 2023), così come l'aumento generalizzato degli stipendi. Lo stipendio minimo è aumentato del 20% a inizio 2024 e oggi si attesta a 677 euro netti al mese. Lo stipendio medio lordo in Croazia si aggira attorno ai 1.580 euro al mese. Secondo Plenković, «i croati non sono mai stati meglio». In foto un dibattito elettorale.

MINORANZA ITALIANA

### Radin e Dussich: un posto in palio

Anche all'interno della comunità nazionale italiana si vota per eleggere la persona che occuperà il seggio garantito dalla costituzione croata al Parlamento di Zagabria. Maurizio Tremul (nella foto), presidente dell'Unione italiana (Ui), ha invitato i connazionali a recarsi alle urne e a votare all'interno della circoscrizione destinata alle minoranze. La scelta sarà tra Furio Radin (in parlamento dal 1991) e Corrado Dussich, vicesindaco di Buie.

# Il giorno del voto per 3,6 milioni di cittadini croati: la sfida fra due big

Il premier conservatore Plenković (Hdz) cerca la conferma
Contro di lui è sceso in campo il presidente Milanović (Sdp)

**I DUE PROTAGONISTI**
A DESTRA ZORAN MILANOVIĆ E ANDREJ PLENKOVIĆ

Gli elettori sono spaccati fra chi accusa l'esecutivo uscente e quanti chiedono stabilità

Secondo i sondaggi nessun partito potrà governare da solo: decisivo dunque ogni singolo seggio

**Giovanni Vale** / ZAGABRIA

Tre milioni e 600 mila croati sono chiamati alle urne oggi per eleggere i 151 membri del Sabor, il parlamento di Zagabria. La sfida è tra il Primo ministro conservatore Andrej Plenković (Hdz), al potere dal 2016 e a caccia di un terzo mandato, e il presidente della Repubblica, il socialdemocratico Zoran Milanović (Sdp), che un paio di settimane fa ha annunciato a sorpresa la sua candidatura.

È passato infatti meno di un mese da quando il parlamento croato si è sciolto e sono state indette le elezioni legislative. La campagna elettorale è stata breve, ma ricca di colpi di scena. A cominciare dalla decisione del capo di Stato Zoran Milanović, annunciata a metà marzo, di scendere in campo in prima persona contro il premier Plenković e di farlo senza dare le dimissioni dalla carica di presidente. Il socialdemocratico Milanović sostiene che la corruzione in Croazia è arrivata ad un livello tale da richiedere un suo intervento urgente anche se costituzionalmente poco ortodosso. Una decisione che ha spaccato l'elettorato croato.

Al mercato di Tresnjevka, non lontano dal centro di Zagabria, incontriamo Jordan, un poliziotto di 59 anni. Per lui la priorità oggi è una sola. «Dobbiamo liberarci di Plenković e dei suoi banditi, lo dico chiaro e tondo. Non serve nient'altro. E non importa chi verrà dopo, peggio di questi non possono essere. Se non ci fosse l'Europa e i fondi europei, non ci sarebbe niente in Croazia», afferma Jordan. Ljerka, una pensionata di 63 anni, si dice invece soddisfatta del governo attuale. L'importante per lei è la «stabilità economica» e il fatto che il presidente voglia diventare primo ministro è un problema: «Sarebbe stato più corretto se Milanović avesse dato le dimissioni dalla sua carica attuale e si fosse candidato come tutti gli altri, partecipando ai dibattiti e presentando il suo programma», sostiene la pensionata.

Alla facoltà di Scienze politiche di Zagabria, i giovani rappresentanti dei partiti politici hanno organizzato un dibattito pre-elettorale. Anche qui la principale questione sul tavolo è la discesa in campo del capo di Stato, giudicata «necessaria» o «incostituzionale» a seconda degli interlocutori. Karlo Vedak ha 25 anni ed è il vicepresidente dei giovani socialdemocratici. Secondo lui, Milanović non rappresenta alcun pericolo per la democrazia. «Quello che invece costituirebbe una minaccia per la democrazia in Croazia sarebbe un terzo mandato dell'Hdz. La libertà di stampa è soffocata, le istituzioni indipendenti vengono poste sotto controllo… assistiamo alla cattura dello Stato da parte di un solo partito, ed è a questo che vogliamo porre fine», sostiene il laureando in Scienze politiche.

L'attuale premier Andrej Plenković è al potere dal 2016 e negli ultimi 8 anni ha dovuto sostituire ben 30 ministri e sottosegretari perché colpiti da scandali di corruzione. Una vittoria dell'opposizione significherebbe un cambio di rotta importante, ma non solo sul fronte interno. In politica estera, infatti, il premier Plenković è un europeista convinto e un filoatlantico, mentre Milanović è decisamente più imprevedibile. Secondo l'analista politico Tomislav Klauski, editorialista al quotidiano 24Sata, il capo di stato è un po' un «Donald Trump croato». «Pensiamo alle sue posizioni sulla guerra in Ucraina – afferma Klauski – Milanović non ha mai condannato l'aggressione russa. Il suo è un populismo di destra: politiche anti-migranti, anti-liberali…segue le orme di Viktor Orban».

Secondo i sondaggi, l'Hdz, il partito del premier Plenković, dovrebbe spuntarla sui socialdemocratici, ma per governare sarà necessaria una coalizione. Milanović ha invitato tutti i partiti, dall'estrema destra alla sinistra, ad unirsi in un governo di unità nazionale contro l'Hdz. La sfida politica in Croazia rischia insomma di durare oltre la giornata di oggi e ogni seggio in parlamento sarà decisivo per formare il prossimo esecutivo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

Una veduta della città di Umago

Linea dura a Umago per proteggere la costa

# Abusivismo edilizio In arrivo 210 decreti per la demolizione

Valmer Cusma / POLA

Dopo mesi di silenzio in Istria si ritorna a parlare di lotta all'abusivismo edilizio, un fenomeno considerato ormai «un tumore» dell'ambiente naturale che si può estirpare solo con un «intervento chirurgico»: in questo caso con la rimozione delle case senza le carte in regola.

Sulla lista nera sono finite 210 abitazioni. E sembra che questa volta l'Ispettorato di Stato non voglia cedere a pressioni e condizionamenti usati in passato dai proprietari nel tentativo di salvare l'edificio non a norma.

Come riportato dallo Jutarnji List una settimana fa sono calati su Umago ben 18 ispettori, probabilmente in seguito ai ripetuti e disperati appelli lanciati dal Comune di Umago che due mesi fa aveva pubblicato un video girato da un drone. Nel filmato si vede l'entroterra e la costa nei pressi di Monte Rosso punteggiati da costruzioni non a norma, erette senza regole o criteri. «L'Istria - così recita il testo del filmato - per la vergogna di tutti noi che ci viviamo è diventata il paradiso europeo per gli investitori fuorilegge. L'invasione di boschi, terreni coltivabili e del demanio marittimo è un cancro che di giorno in giorno divora la nostra terra fino a rappresentare una minaccia alla normale esistenza quotidiana dei cittadini».

Attirati da elevati profitti «individui ben organizzati, trasformano boschi e terreni agricoli pagati a 2-3 euro al metro quadrato, in "vikend parcele" (piazzole per case vacanza) rivendute a 20-50 euro al metro quadro. Il risultato sono le "favelas istriane" lungo tutta la penisola con migliaia di abitanti. L'occupazione silenziosa dell'Istria avviene sotto i nostri occhi con l'evidente disinteresse delle autorità che invece dovrebbero fermare lo scempio ambientale».

Ora, in una sola settimana dunque, gli ispettori, supportati da quattro guardie comunali del posto, hanno effettuato 210 sopralluoghi e nell'arco di 15 giorni emetteranno il decreto di demolizione di altrettante case abusive. Una volta ricevuto il documento i proprietari dovranno procedere immediatamente a rimuovere le costruzioni. Se non lo faranno si metteranno in azione le ruspe dello Stato e le spese della demolizione saranno a carico dei proprietari stessi. Il vicesindaco di Umago Mauro Jurman ha confermato quanto sta avvenendo. «Il Comune ha offerto agli ispettori tutto il supporto necessario - ha precisato - in quanto siamo fermamente decisi a stroncare il fenomeno del mattone fuorilegge». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roberto Battelli, morto all'età di 69 anni (foto lavoce.hr)

Lutto nella comunità italiana in Slovenia

# È morto Battelli Fu parlamentare in otto legislature

Andrea Marsanich / CAPODISTRIA

Un vuoto incolmabile. All'età di 69 anni è scomparso Roberto Battelli, personaggio che ha segnato in modo indelebile la storia della comunità nazionale italiana in Slovenia e Croazia.

Figura nobile, polese di nascita e capodistriano di adozione, Battelli per ben otto legislature è stato un giornalista e un deputato al Parlamento della Slovenia, occupando il seggio riservato alla minoranza italiana. Fu eletto la prima volta nel 1990, per poi ricandidarsi con successo nel 1992, 1996, 2000, 2004, 2008, 2011 e 2014, si ritirò quattro anni dopo. In questo periodo Battelli – che diede un contributo fondamentale nel redigere la Carta dei diritti delle minoranze italiana e ungherese in Slovenia, diventando così uno dei padri della Costituzione slovena – è stato membro di varie Commissioni parlamentari, tra cui quella per le Comunità nazionali (di cui fu presidente e vicepresidente), per il Regolamento, per gli Affari europei, per le Autonomie locali, per le Relazioni internazionali, per gli Affari costituzionali, per gli Affari esteri, per la Cultura, l'Istruzione e lo Sport, nonché del Collegio del presidente dell'Assemblea nazionale della Slovenia.

Da sempre in prima fila nel sostenere l'unità della comunità nazionale italiana in Slovenia e Croazia, questo personaggio schivo ma di grande cultura e spessore ha ricoperto la carica di tesoriere dell'Assemblea parlamentare dell'Osce, rivestendo così un ruolo politico di spicco in ambito europeo. Inoltre per anni è stato il responsabile di numerose missioni Osce in Serbia, Macedonia e Montenegro, partecipando inoltre in qualità di vice capo alla missione per le elezioni in Albania e quale membro alla missione per la Moldavia.

Nel 2022, Battelli è stato insignito dal presidente sloveno Borut Pahor dell'Ordine al merito per il suo contributo allo sviluppo della democrazia in Slovenia e per il ruolo svolto nella tutela della comunità nazionale italiana. Figlio del giornalista Ettore, Roberto si trasferì da Pola a Capodistria all'età di 5 anni. Qui frequentò la scuola elementare e media italiana, per poi studiare filosofia e letteratura comparata alla facoltà di Lettere all'Università di Lubiana, iscrivendosi pure alla facoltà di Arte dello stesso ateneo. La sua carriera giornalistica cominciò nel 1975 a Tv Capodistria, per poi proseguire alla Voce del Popolo. Le esequie si terranno domani al cimitero di Bertocchi, località dove viveva da anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDÌ DEL PLACEMENT UNIUD

17 APRILE 2024
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ
PALAZZO ANTONINI
VIA PETRACCO 8, UDINE

Iscrizione su:
www.uniud.it/careercenter

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
hic sunt futura

PROGETTO CONDIVISO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
FONDAZIONE FRIULI

ore 13.30–14
Accreditamento a cura di UMANA

ore 14–14.30 (Sala Gusmani)
Saluti e presentazioni delle realtà:

CONFAPI FVG
PromoTurismoFVG
FEDERAGIT
tfi TEACH FOR ITALY Insegnare per l'Italia
futura cooperativa sociale
THESIS associazione culturale PORDENONE
oikos una casa nel mondo

ore 14.30–15
Seminario a cura di Umana
*La ricerca attiva del lavoro metodi e strumenti efficaci*

dalle ore 15 (Aula studio)
Colloqui one-to-one con i referenti delle realtà presenti e possibilità di consegnare il proprio CV

overpost.biz

overday.info

Giulia

# Occasioni e idee del mese di aprile

BRICO CENTER

Vicini di fare

BOSCO una famiglia come la tua

**Trieste**
Via Giulia 88
040.566.236

**offerte valide fino al 30 aprile 2024**

## Set da balcone Naterial Solis tavolo con 4 sedie

Set 4 posti in acacia marrone. Adatto a balconi, verande e terrazze, comodo anche per un utilizzo occasionale. Ribalte chiudibili e spazio per riporre le sedie pieghevoli all'interno del tavolo. *Ref. 500012598*

~~€ 399,00~~
**€ 299,00**

## Bordura in rotolo 4,5x20x180 cm in pino trattato in autoclave

Per recintare le aiuole in giardino. Il legno è trattato in autoclave che lo rende particolarmente adatto per resistere a lungo all'esterno. Certificato FSC ®, realizzato con legname proveniente da foreste sostenibili. *Ref. 500008533*

~~€ 6,90~~
**€ 5,90**

## SEI UN ARTIGIANO?

**RICHIEDI GRATUITAMENTE LA CARTA**

## ARTIGIANO PARTNER

BRICO CENTER
ARTIGIANO PARTNER
BRICO CENTER TRIESTE - GIULIA

**PER TE UNO SCONTO DEL 10%**

## Fioriera Ethica con spalliera cm 80x36xh140 antracite

Fioriera Ethica Stefanplast in polipropilene grigio scuro. Ideale per mettere a dimora piante rampicanti. La spalliera integrata offre un supporto alla pianta rampicante.
*Ref. 510010037*

~~€ 39,90~~
**€ 36,90**

## Compressore stanley 6 litri 1,0 hp - 8 bar - silenzioso

Ideale per i lavori in casa e in garage. Non lubrificato, molto silenzioso. Pannello di controllo con manometro. Facile da trasportare.
*Ref. 400003567*

~~€ 139,90~~
**€ 89,90**

## P e per i nostri clienti 1 ora di parcheggio gratis...

- Posa e installazione
- Taglio legno

**Acquista in comodità e senza code**

Scegli il servizio che fa per te e chiamaci

329 0311230

- **Chiama e consegniamo** a casa tua in 48 ore
- **Chiama e ritira** in negozio entro 4 ore

Per tariffe e modalità di pagamento contatta il negozio.

overday.info



Verso la Capitale della Cultura

# Cinema senza confini per Go!2025

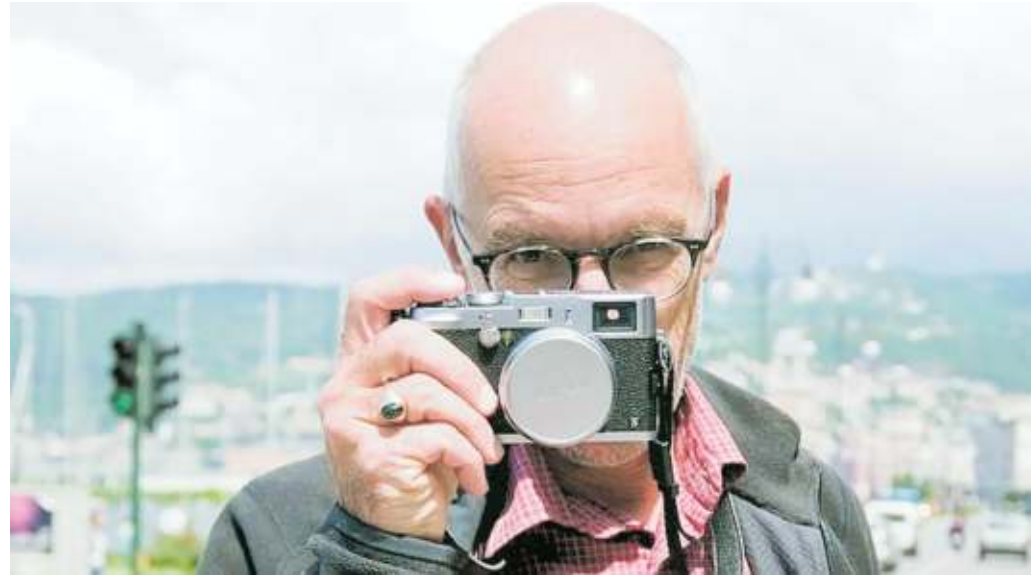
Idee da tutta Europa. Presidente di giuria il regista Salvatores
In gara 149 corti che raccontano il territorio tra fiction e animazione

Alex Pessotto

Sono arrivate dall'Italia e dalla Slovenia, certo, ma anche dalla Spagna, dalla Germania, dall'Irlanda, dalla Norvegia e da altri paesi europei. Sono le 149 proposte relative all'avviso pubblico "Corti senza confini", uno dei progetti per Go!2025 ideati dalla Direzione centrale cultura e sport della Regione. Un numero importante di risposte, a riprova dell'interesse suscitato da un'iniziativa che punta a realizzare, nei diversi settori della cultura, prodotti originali che possano, anche in futuro, testimoniare quanto il prossimo anno andrà a vivere l'area transfrontaliera e costituire idealmente, per Go!2025, un'eredità culturale.

E la qualità del progetto, il cui bando è stato pubblicato a inizio anno, risiede pure nella giuria chiamata a valutare i progetti: sarà infatti presieduta dal regista premio Oscar Gabriele Salvatores e composta da tecnici ed esperti cinematografici.

Ai cinque cortometraggi vincitori sarà concesso un sostegno economico nella misura massima di 100 mila euro ciascuno. Più nel dettaglio "Corti senza confine" intende sostenere, grazie al contributo della Direzione centrale cultura e sport assegnato a Fvg Film Commission - PromoTurismoFvg, «la realizzazione di un progetto audiovisivo di promozione del territorio goriziano e transfrontaliero che prevede la concessione di contributi per la realizzazione produzioni (di fiction o di animazione) in grado di narrare il territorio goriziano e transfrontaliero, attraverso i suoi valori, la sua storia, le sue peculiarità legati all'essere terra di confine, in un momento storico in cui proprio l'assenza di confini caratterizza l'essere stati nominati Capitale Europea della Cultura». È quanto si legge nel bando, a confermare lo stanziamento di risorse messo in campo dalla Regione a sostegno di Go!2025.


Una curiosa immagine del regista Gabriele Salvatores durante una tappa a Trieste

In quest'ottica, il mondo del cinema non è escluso dai benefici generati dalla straordinaria occasione che vivrà l'anno prossimo il territorio. Del resto, l'interesse che stanno suscitando le opportunità offerte da Go!2025 va ben al di là di Gorizia e Nova Gorica. Basti pensare che alla call hanno risposto imprese di produzione cinematografica e audiovisiva con sede in Friuli Venezia Giulia per il 20% e nazionale-internazionale, alcune molto note, per il restante 80%. Spiccano, inoltre, alcuni nomi importanti di autori internazionali (per il momento rigorosamente top secret). Inoltre, la maggior parte dei progetti pervenuti riguarda il mondo della fiction, ma non manca una ventina di produzioni di animazione.

I cortometraggi, della durata minima di 10 minuti e massima di 20, devono avere come filo conduttore il racconto di una storia originale e inedita legata al concetto di "assenza di confine", metafora che invita all'esplorazione, espansione e superamento dei confini che possono essere fisici, ma anche mentali. Una curiosità: per il bando, l'inizio e la fine della narrazione devono includere quello che è il luogo simbolo della caduta dei confini: piazza Transalpina. Nonostante i lavori che la stanno interessando, gli autori non si sono quindi sottratti alla sfida, inserendola nelle loro opere.

La graduatoria verrà resa nota online in maggio. I cinque cortometraggi vincenti dovranno essere effettivamente realizzati e consegnati entro il 30 ottobre di quest'anno, ma da parte di Fvg Film Commission potrà essere richiesto a scopo promozionale un loro trailer entro il 15 agosto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I primi giochi transfrontalieri si svolgeranno alla Valletta del Corno tra tiri alla fune, prove d'abilità e gare tra sindaci in versione contadini

# Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba si sfidano il 15 giugno ai Borderless Games

LA MANIFESTAZIONE

Sindaci, ma anche contadini. Non per lavoro, ma per gioco. E non per un mese, nemmeno per un giorno, ma solo per pochi minuti. Perché, c'erano una volta alla tv i Giochi senza Frontiere. Ma in città saranno in tanti a ricordare anche i Giochi senza quartiere. Quelli annunciati ieri in sala Dora Bassi saranno, invece, i Borderless Games, i primi giochi di quartiere transfrontalieri. La data è quella di sabato 15 giugno con i partecipanti che si troveranno alle 15.30 in piazza Vittoria, per poi spostarsi tutti assieme alla Valletta del Corno, dove, alle 16.20, i primi cittadini di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba, Rodolfo Ziberna, Samo Turel e Milan Turk, sfalceranno l'erba ispirandosi ai Giochi senza quartiere. E il presidente della Commissione regionale Cultura, Diego Bernardis, si è già offerto di impartire loro qualche prezioso insegnamento. Di sicuro, ci sarà da ridere.

LA RIFLESSIONE
IL SINDACO GORIZIANO RODOLFO ZIBERNA SULLE INDICAZIONI DELLA COMMISSIONE UE

«È il momento di realizzare nuovi momenti integrativi al fine di coinvolgere la cittadinanza»

Alle 17 inizieranno sia le prove in Valletta sia la caccia al tesoro. A confrontarsi, ci penseranno 13 squadre in rappresentanza di altrettanti quartieri dei tre Comuni: Nova Gorica, Rožna Dolina, Salcano, Šempeter-Vrtojba, Lucinico, San Rocco-Sant'Anna, Piuma-San Mauro-Oslavia, Piedimonte, Madonnina, Sant'Andrea, Centro, Straccis-Montesanto-Piazzutta e Gect. Perché sì, ci sarà anche la squadra formata dai dipendenti del GectGo, che, a sentire la direttrice Romina Kocina, assicura battaglia.

Ogni formazione avrà al massimo 20 componenti. L'età? Dai 16 anni in su. E i concorrenti si cimenteranno con giochi da tavola e briscola, tiro alla fune, giochi d'acqua e percorsi di abilità fino al gran finale che coinvolgerà tutte le squadre. Per quanto riguarda invece la caccia al tesoro, chi prenderà parte alla competizione dovrà affrontare un percorso di 7 chilometri, a piedi o in bicicletta, che si snoderà tra i tre Comuni per far poi ritorno alla Valletta che, in quei giorni, vedrà inaugurata la prima parte del parco dopo l'intervento di riqualificazione (l'altra metà aprirà a inizio autunno). Alle 21.30, l'associazione nazionale alpini curerà poi un momento conviviale. «La Commissione Europea si è particolarmente raccomandata che Go!2025 presti coinvolga la cittadinanza – ha affermato ieri Ziberna –. Per il momento, le istituzioni già stanno collaborando, ma è tempo di realizzare sempre di più momenti integrativi come i Borderless Games».

La classica corsa con i sacchi

Da parte sua, Turel si è soffermato sull'importanza dell'appuntamento inteso quale strumento di promozione del territorio, mentre Turk ha auspicato che la manifestazione venga replicata nei prossimi anni. Tra un intervento e un altro, Marco Braida, nella doppia veste di componente del cda della Fondazione Carigo e di delegato provinciale del Coni, ha lanciato un'idea: organizzare tra maggio e giugno 2025 una manifestazione agonistica di rugby a 7 tra 10/12 nazionali in preparazione all'Olimpiade del 2028 utilizzando le strutture presenti a Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba. —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

overday.info



IL PROCESSO REGENI

# Le parole dell'ex ambasciatore: sul corpo di Giulio segni di torture

ROMA

Un corpo martoriato dalle torture. Segni evidenti delle sofferenze inflitte per giorni in una villetta in uso ai servizi segreti egiziani. Dalle parole dell'ex ambasciatore italiano al Cairo, Maurizio Massari, emerge la violenza delle sevizie a cui fu sottoposto Giulio Regeni tra il 25 gennaio del 2016, giorno del suo sequestro, a quando venne ritrovato, il 3 febbraio sulla strada che unisce la capitale con Alessandria d'Egitto. Il diplomatico è stato sentito ieri come testimone nel processo che si sta svolgendo davanti alla prima corte d'Assise di Roma a carico di quattro 007 egiziani. Una lunga, dolorosa, audizione durata oltre quattro ore. Massari, ora ambasciatore italiano all'Onu, ha ricostruito quei drammatici giorni di otto anni fa. «Mi recai personalmente all'obitorio dov'era tenuto il corpo di Giulio – ha affermato rispondendo al procuratore aggiunto Sergio Colaiocco –. Erano evidenti i segni di torture, dei colpi ricevuti su tutto il corpo con ematomi, segni di fratture, tagli».

Alessandra Ballerini, legale dei genitori di Giulio, Paola e Claudio, ha sottolineato che grazie alla testimonianza dell'ambasciatore Massari è stato ricostruito quel periodo tragico fino ai depistaggi successivi». —

Massari (a sinistra) e la madre di Giulio, Paola, ieri durante l'udienza

## La strage di Erba

**11 dicembre 2006**

Nella corte di via Diaz vengono assassinate tre donne e un bambino, mentre un uomo viene trovato sul pianerottolo della palazzina con una ferita alla gola

**LE VITTIME**

- Raffaella Castagna (madre)
- Youssef Marzouk (figlio)
- Paola Galli (nonna)
- Valeria Cherubini (vicina)
- Mario Frigerio (vicino) Unico sopravvissuto

**I RESPONSABILI**

**Olindo Romano e Rosa Bazzi, vicini di casa delle vittime**

Le prove che li hanno incastrati:

- **La confessione**, poi ritrattata
- **La testimonianza** di Frigerio, che indica Olindo come autore dell'aggressione e degli omicidi
- **La traccia di sangue**, appartenente a Valeria Cherubini, trovata nell'auto di Olindo

**LE SENTENZE**

**2 novembre 2008** — **Sentenza di primo grado**

I coniugi Romano vengono condannati all'ergastolo con l'isolamento diurno per tre anni

**20 aprile 2010** — **Secondo grado e ricorso**

La Corte d'assise d'appello di Milano conferma l'ergastolo

**3 maggio 2011** — **Cassazione**

Rigettati i due ricorsi presentati

Udienza fiume a Brescia monopolizzata dagli avvocati di Olindo e Rosa
Ma bisognerà attendere per sapere se ci sarà la revisione del processo

# Per la strage di Erba un rinvio al 10 luglio La difesa: «Scagionarli»

CLIMA DI TENSIONE

Stefano Rottigni / BRESCIA

La stessa dinamica della strage di Erba, secondo i consulenti della difesa, «esclude la presenza» di Olindo Romano e Rosa Bazzi sulla scena dell'eccidio in cui, a sprangate e a coltellate, furono uccise quattro persone, tra cui un bambino di due anni, mentre una quinta sopravvisse quasi miracolosamente, l'11 dicembre del 2010. E sulle prove che la difesa dei coniugi chiede per riaprire la partita si avrà certezza il 10 luglio quando i giudici di Brescia si riuniranno in Camera di consiglio anche per stabilire se è ammissibile l'istanza di revisione. I difensori della coppia si sono impegnati in un'udienza fiume per cercare di smontare gli elementi che portarono l'ex netturbino e l'ex donna delle pulizie alla condanna definitiva all'ergastolo.

**CLIMA TESO**

In un clima di discreta tensione tra i difensori e il pg di Brescia e l'avvocato dello Stato, gli avvocati hanno ribadito le loro convinzioni: quella traccia del sangue di una delle vittime, Valeria Cherubini, trovata sul battitacco della Seat Arosa di Olindo «non esiste», nel senso che non c'è il conforto del Luminol e non c'è prova che sia genuina o deteriorata. Valeria Cherubini, vicina di casa di Raffaella Castagna, fu colpita e uccisa nella sua casa al piano di sopra, non sul pianerottolo di Raffaella per poi trascinarsi agonizzante nel suo appartamento, come stabiliscono le sentenze. Lo testimonierebbero le tracce di sangue analizzate dalla criminologa Roberta Bruzzone secondo la quale anche quelle tracce presenti sul piccolo Youssef dimostrano che non fu ucciso come raccontato da Rosa Bazzi nella sua confessione poi ritrattata (lo stesso fece suo marito). A entrambi ai fini della confessione furono fatte «pressioni e promesse» che, esaminate alla luce dei loro disturbi mentali emersi dalle recenti consulenze, furono tali da «coartare la loro volontà». A Olindo sarebbe stato prospettato che non avrebbe più visto la moglie. «Olindo non conosce l'ordinamento penitenziario, non sa che un ergastolo non viene inflitto in cinque minuti», ha detto l'avvocato Schembri. «All'epoca - ha detto il legale - non si capì con certezza quella forzatura psicologica, ma all'epoca nulla sapeva il giudice delle condizioni psicopatologiche di Olindo e Rosa». Per gli inquirenti «Rosa è furba» mentre «non sa leggere né scrivere e Olindo lo sa e confessa; e così Rosa si adegua». «Olindo cerca di salvare Rosa e Rosa cerca di salvare Olindo - ha detto il difensore -. Quando ritrattano vengono puniti: mentre prima si vedevano. Solo un giudice di Sorveglianza di Reggio Emilia ristabilirà i colloqui».

**IL SUPERTESTIMONE**

Il supertestimone Mario Frigerio, che si salvò nonostante una gravissima ferita alla gola e che riconobbe Olindo come aggressore, prima parlò di una persona «con la pelle olivastra» che non conosceva e solo il 26 dicembre del 2010 affermò che era Olindo per ribadirlo in aula. Morì alcuni anni dopo le condanne.

Quando fu sentito nel dicembre di quasi 18 anni fa era obnubilato dal monossido scatenato dall'incendio in casa Castagna ed era «cerebroleso» per via dell'aggressione e del fumo. —

LA CAMPAGNA ELETTORALE IN USA

# Trump in tribunale per i soldi alla pornostar Biden fra gli operai

WASHINGTON

Colletti blu contro colletti bianchi, "Joe l'operaio" contro "Don il padrino". In questo momento della campagna per la conquista della Casa Bianca Biden e Trump non potrebbero essere più distanti. Da una parte il presidente è volato nella sua città natale, Scranton, nello stato strategico della Pennsylvania, per rinsaldare i legami con la classe operaia e i borghesi promettendo di alzare le tasse ai paperoni Usa. Dall'altra il tycoon ha partecipato alla seconda giornata del processo a suo carico per i pagamenti a una pornostar e la falsificazione di documenti fiscali, reati che la campagna del presidente intende presentare come lontani dai reali problemi degli americani.

«In questo momento dovrei essere in Pennsylvania e Florida, in North Carolina e in Georgia, a fare campagna elettorale», ha attaccato Trump prima di entrare in aula accusando Biden di aver orchestrato la persecuzione giudiziaria contro di lui e rivendicando la sua innocenza. «Ho solo pagato un avvocato», ha sostenuto riferendosi ai pagamenti al suo ex faccendiere Michael Cohen. Il processo, che dovrebbe finire prima delle elezioni di novembre, stenta a decollare poiché la scelta dei giurati si sta rivelando più complicata del previsto. Trump non sembra essere appassionato a questa fase del processo. Secondo l'ultimo sondaggio dell'Associated Press un terzo degli americani ritiene che Trump abbia commesso un crimine in questo caso, ma la metà lo considera «inadatto alla presidenza». I guai al tycoon arrivano anche da Wall Street dove il suo social media Truth è crollato del 7% dopo l'annuncio del lancio di una piattaforma di streaming tv. —

Donald Trump

LA TRAGEDIA DELLA CENTRALE

# Suviana, primi funerali Lacrime per le vittime

BOLOGNA

Una settimana fa il disastro. Sette vite spezzate alla centrale idroelettrica di Bargi, nel lago di Suviana sull'Appennino bolognese, da un'esplosione sommersa. Ieri è stato il giorno del dolore e del raccoglimento, coi primi due funerali delle vittime, mentre comincia a prendere corpo l'inchiesta che dovrà far luce sulle cause e sui responsabili. Un altro tassello si aggiunge: è stata consegnata agli inquirenti anche la seconda «scatola nera» della centrale, il sistema Scada del primo gruppo di produzione già approvato e in esercizio. Aiuterà a chiarire cosa è andato storto nel secondo gruppo di produzione, quello che si stava collaudando martedì e che è esploso. A Suviana intanto si cerca di capire come procedere per svuotare la centrale. Un condominio a testa in giù che il lago sta inghiottendo sempre di più, pezzo dopo pezzo, e tre lavoratori lottano ancora fra la vita e la morte. —

overday.info



## Vinitaly, la 56ª edizione a Verona

«Italian sounding»: Zaia tocca un tema sensibile tra gli operatori
Dal panettone fatto in Sud America al Prosek croato e al Parmesan Usa

# Cibi, vini e beni di lusso "Copiare" l'Italia costa all'agrindustria 120 miliardi l'anno

Maurizio Cescon

«Il nostro Paese esporta 60 miliardi l'anno di prodotti tipici, ma l'italian sounding ci fa un danno nel mondo di 120 miliardi di euro ogni anno, cioè il doppio». Cifre che fanno impressione, per la loro imponenza: 120 miliardi di euro valgono almeno 4 finanziarie o un pezzo consistente della spesa previdenziale. È stato il presidente di Coldiretti Veneto Carlo Salvan a snocciolare i numeri e ieri li ha ribaditi il presidente veneto Luca Zaia. «Si parla di giornata del made in Italy - ha detto Zaia in collegamento dal Vinitaly con ReStart, il programma di Rai3 condotto da Annalisa Bruchi -: vorrei ricordare che il made in Italy dell'agroalimentare imitato con nomi di fantasia in giro per il mondo porta via all'agricoltura e all'agroindustria italiana almeno 120 miliardi di euro all'anno». «Quando vai negli Stati Uniti - ha proseguito - e trovi formaggi che scimmiottano i nomi dei nostri formaggi, ad esempio il Parmesan comprato senza la coscienza che sia un'imitazione e non il Parmigiano reggiano, significa portare via valore alla nostra agricoltura e al nostro Paese».

Il tema dell'italian sounding, fenomeno che attraverso parole, immagini, colori, riferimenti alla geografia, marchi evocativi del Belpaese punta a vendere prodotti che con l'Italia non hanno alcuna attinenza, è stato oggetto di dibattito anche tra gli operatori di Vinitaly. Il caso più recente e clamoroso, nel mondo del vino, è stato il Prošek croato, un bianco liquoroso prodotto sulle coste della Dalmazia e su alcune isole, il cui nome però evoca quello ben più noto in tutto il mondo di Prosecco. L'Unione europea, dopo un lungo braccio di ferro, sembra averci messo una pezza, ma non è escluso che, in futuro, i croati possano tornare all'attacco. Nello stato di New York ci sono diverse aziende che etichettano "Tocai friulano" un vino bianco, derivato dalla varietà Tocai, prodotto ovviamente in America, dove il nome, a differenza dell'Italia, si può utilizzare. Ma il riferimento a "friulano" stride assai, perchè da New York il Friuli è lontano 9 ore di volo.

Restando negli Usa, accennato al Parmesan del Wisconsin, sugli scaffali dei supermercati ci sono le salse di pomodoro "Prego" e "Presto", il formaggio tenero "Alfredo" e perfino il panettone importato dal Brasile a "fermentacao natural" (lievitazione naturale). E l'elenco potrebbe continuare all'infinito. La premier Meloni, lunedì proprio in fiera a Verona, durante la sua passerella tra gli stand dei vignaioli, aveva detto che «saremo implacabili con contraffazione e italian sounding». E un primo risultato, almeno d'immagine, il governo sembra averlo ottenuto. Alfa Romeo, infatti, non produrrà più una macchina chiamata "Milano", negli stabilimenti in Polonia. «Non eravamo tenuti a cambiare nome - ha dichiarato il Ceo Imparato -, ma vogliamo un clima sereno e disteso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Degustazioni al Vinitaly. Nella foto a sinistra, bottiglie di Prosek

MOSTRA DI VENEZIA

## Il Conegliano Valdobbiadene sposa il cinema

**È un matrimonio storico»quello sancito in Fiera a Verona, durante la terza giornata del Vinitaly 2024, tra il Consorzio di tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg e la 81esima Mostra internazionale d'arte cinematografica della Biennale di Venezia. La collaborazione, che avrà durata triennale, da quest'anno sino all'edizione 2026, è stata ufficializzata ieri nello stand del Consorzio di tutela, alla presenza tra gli altri del presidente del Veneto Luca Zaia, di Amerigo Restucci, in rappresentanza de La Biennale e dell'attore Giorgio Pasotti, ambassador del Consorzio e volto della campagna pubblicitaria. Il Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg sarà l'unica "bollicina" presente in esclusiva nel corso delle serate di gala di apertura e chiusura della Mostra. In particolare il vino veneto sarà proposto come aperitivo di benvenuto al momento dell'arrivo degli ospiti e le bottiglie, caratterizzate dall'etichetta disegnata per l'occasione, saranno poste su ciascun tavolo. Inoltre lo si potrà degustare nella sala che ospita le delegazioni dei film invitati alla Mostra prima della conferenza stampa e infine sarà presente nell'ambito della terrazza privata del Palazzo del cinema.**

Progetto di ricerca tra ministero e università
Piattaforma identificherà le violazioni online

# Tutela di Dop e Igp scende in campo l'intelligenza artificiale

WEB E FRODI

Un sistema di ricerca automatica sul web per scoprire usurpazioni, evocazioni e imitazioni dei marchi Dop e Igp italiani attraverso l'intelligenza artificiale, a tutela del proprio patrimonio agroalimentare di qualità. È questo l'obiettivo di "Verifood", un progetto di ricerca congiunto tra Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (Icqrf), Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e il Centro interuniversitario di Scienze della sicurezza e della criminalità delle Università di Trento e Verona (Cssc).

L'iniziativa, presentata ieri a Vinitaly dal capo dipartimento dell'Icqrf Felice Assenza e dal coordinatore scientifico del Cssc Roberto Flor, si basa sull'utilizzo dell'Intelligenza artificiale supportata dalla criminologia, dalle scienze cognitive e giuridiche per creare un sistema informativo innovativo, la "Verifood platform", che identifichi e raccolga prove sulle frodi online contro le indicazioni geografiche.

La presentazione di Verifood

Il prototipo è già in fase avanzata; nei prossimi due anni sarà calibrato e perfezionato. Il progetto prevede inoltre la cooperazione tra gli attori qualificati, pubblici e privati per creare una rete che ottimizzi le sinergie nel monitoraggio e contrasto delle frodi online e la sensibilizzazione del pubblico sull'importanza della protezione delle indicazioni geografiche italiane. L'Italia è il leader mondiale nel settore, con 890 indicazioni geografiche, per un patrimonio di oltre 20 miliardi di euro annui e 900 mila lavoratori coinvolti. Negli ultimi anni le frodi sul web sono in forte crescita, soprattutto per usurpazione, evocazione e imitazione. L'Icqrf, che svolge 6 mila controlli online all'anno, ha già rimosso oltre 4 mila inserzioni irregolari di prodotti con indicazione geografica da siti di e-commerce e marketplace.

Non basterà, come detto, l'Intelligenza artificiale per "sgamare" tutte le possibili frodi. Sarà necessaria l'alleanza tra gli attori qualificati, pubblici e privati, come i consorzi di tutela, e tra questi e le università e i centri di ricerca, per creare un network nazionale che ottimizzi le sinergie nel monitoraggio e contrasto delle frodi online, così come nella loro prevenzione. Sarà anche istituito il primo corso nazionale per la formazione specialistica multidisciplinare in questo ambito. Infine, bisognerà sensibilizzare il consumatore-tipo sull'importanza della protezione delle Indicazioni geografiche italiane. Anche l'università è chiamata a questo compito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il vino presentato nello stand Villa Sandi
In commercio le 1.200 bottiglie annata 2021

# Pinot nero Collio: ecco la scommessa di Borgo Conventi

IL LANCIO

Ne saranno vendute 1.200 bottiglie sulle 1.800 prodotte. Vendemmia 2021, commercializzazione imminente. Un ettaro e poco più di vigneto per una scommessa che Giancarlo Moretti Polegato, patron di Villa Sandi e della storica Borgo Conventi in Friuli, e l'enologo Paolo Corso, vogliono vincere. È stato infatti presentato *en primeur* a Vinitaly il nuovo vino di Borgo Conventi, il Pinot nero Collio Doc chiamato "Euda". L'etichetta va ad aggiungersi alla linea Crù di Borgo Conventi, che comprende vini prodotti in quantità limitata solo con uve selezionate nelle migliori annate.

«Siamo orgogliosi di presentare "Euda", un vino pregiato, dalla forte personalità, che prosegue la tradizione di eccellenza della cantina - afferma Giancarlo Moretti Polegato -. Borgo Conventi è un'azienda storica, tra le realtà più all'avanguardia della regione. Il nostro obiettivo è quello di continuare a produrre vini eccezionali, con rispetto e amorevole cura per ogni dettaglio, trasferendo in ogni bottiglia i sapori, i colori e i profumi straordinari di questa terra».

Moretti Polegato e Corso

Il nome è il diminutivo di Eudamonia, la felicità intesa in senso filosofico come fine ultimo dell'esistenza. Una parola greca composta da eu, che significa "bene", e daimon, "demone", letteralmente "essere in compagnia di un buon demone". Una condizione dell'anima attribuita ad Amedeo Modigliani, cui è ispirata l'etichetta del nuovo Pinot nero Collio Doc 2021, una piccola opera d'arte dal forte significato simbolico che ha già ottenuto il suo primo riconoscimento al concorso del Vinitaly design award aggiundicandosi il premio di "Best excellence in embellishment".

"Euda" è l'espressione del territorio del Collio: un rosso con la stoffa del Friuli, ricco di contrasti armonici. Questa nuova referenza va ad ampliare la selezione di vini della tenuta, che include bianchi Collio Doc con Sauvignon, Friulano, Ribolla gialla e Pinot grigio, bianchi Isonzo Doc, rossi Refosco e Schioppettino fino ai preziosi cru Braida Nuova e Luna di Ponca Collio bianco Doc. Il Pinot nero di Borgo Conventi è ottenuto dalle uve coltivate nel vigneto di Dolegna, su un terreno collinare composto dalla stratificazione di marne e arenarie, nella zona a nord del territorio. Un antico fondale marino in cui le viti affondano le radici e che conferisce ai vini di quest'area mineralità e sapidità, un'identità unica e inconfondibile. —

M.CE.

overpost.biz

overday.info



# ECONOMIA

Buon lavoro alle Aziende che oggi parteciperanno al convegno **"Rivoluzione ESG"** promosso da Banca 360 FVG in collaborazione con Circular Camp
**17.04 Pordenone, Teatro Verdi**
ESG 360 FVG

I NUMERI DELL'AIFI

## Il private equity soffre il caro-tassi In Fvg 36 operazioni Investiti 265 milioni

Dopo la frenata del 2023 ci sono i primi segnali di ripresa
Interesse per i settori tecnologici e di beni e servizi

**Luigi Dell'Olio** / MILANO

Il 2023 non è stato un anno brillante per gli investimenti di private equity nel Nord Est, ma l'area resta molto interessante per la presenza diffusa di aziende con buoni fondamentali e un elevato potenziale di sviluppo, soprattutto a livello internazionale. A fare il punto della situazione è un'analisi condotta da Aifi (l'associazione che raggruppa private equity e venture capital operanti in Italia) in esclusiva per questo giornale.

Dallo studio emerge che lo scorso anno gli investimenti si sono attestati 988 milioni di euro in Veneto e 265 in Friuli Venezia Giulia contro rispettivamente 2,17 miliardi e 552 milioni dell'anno precedente. Ma va anche ricordato che il 2022 era stato un anno eccezionale per il settore, soprattutto per il ritorno pieno alla normalità dopo le restrizioni pandemiche. Se ad esempio il confronto viene fatto con il 2019 (1.341 investimenti in Veneto e 81 in Friuli Venezia Giulia), le valutazioni sono già differenti. «Il 2023 è stato un anno di generale contrazione per le attività di investimento, soprattutto con riferimento alle operazioni di grandi dimensioni, che avevano, invece, caratterizzato il biennio precedente», annota Alessia Muzio, responsabile ufficio studi di Aifi.

Se si guarda al numero degli investimenti, si conferma la contrazione, ma su livelli inferiori rispetto al valore. In Veneto nel 2023 sono stati 31 contro i 63 del 2022 e i 33 del 2019, mentre in Friuli Venezia Giulia 36, più dei 23 dell'anno precedente e i 18 dell'ultimo anno pre-pandemico.

Un punto sul quale insiste Muzio è l'importanza di fare valutazioni non limitate a un solo anno, sia perché il 2023 ha risentito pesantemente del rialzo dei tassi (alla luce delle decisioni di politica monetaria assunte dalla Bce), sia perché questo è un mercato che va valutato quanto meno nel medio periodo. «Queste due regioni da sempre rappresentano un importante target per gli operatori di private equity: se guardiamo ai dati degli ultimi cinque anni, Friuli Venezia Giulia e Veneto hanno attratto l'11% del numero complessivo di investimenti in Italia, con oltre 300 operazioni realizzate sia da soggetti domestici, incluse le finanziarie regionali attive sul territorio, sia internazionali», sottolinea la manager di Aifi.

«La maggior parte degli investimenti ha riguardato acquisizioni di maggioranza, fondamentali per sostenere i processi di ricambio generazionale, ma anche le operazioni in start up hanno ricoperto un ruolo importante. Nel solo ultimo anno, invece, hanno prevalso le operazioni di minoranza, volte a sostenere i progetti di sviluppo delle imprese, spesso per linee esterne».

Quanto ai settori di investimento, l'associazione rileva operazioni sia in comparti tradizionali, come quello dei beni e servizi industriali, sia innovativi, con particolare riferimento all'Ict. «Proprio la diversificazione dei target d'investimento è il segnale di una grande vivacità del tessuto economico del territorio, nel quale operano moltissime imprese eccellenti che hanno bisogno di crescere e internazionalizzarsi».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### GLI INVESTIMENTI IN PRIVATE EQUITY IN FRIULI VENEZIA GIULIA

| | Numero investimenti | Ammontare (Euro Mln) |
|---|---|---|
| 2016 | 15 | 502 |
| 2017 | 12 | 120 |
| 2018 | 17 | 154 |
| 2019 | 18 | 81 |
| 2020 | 24 | 108 |
| 2021 | 27 | 44 |
| 2022 | 23 | 552 |
| 2023 | 36 | 265 |
| Totale Complessivo | 172 | 1.826 |

**Friuli Venezia Giulia e Veneto**
Distribuzione settoriale del numero di operazioni (2023)

| | |
|---|---|
| Beni e servizi industriali | 22 |
| ICT (comunicazioni, computer e elettronica) | 16 |
| Medicale | 9 |
| Manifatturiero – Altro | 8 |
| Biotecnologie | 2 |
| Energia e ambiente | 2 |
| Manifatturiero – Alimentare | 2 |
| Servizi per il consumo | 2 |
| Chimica e materiali | 1 |
| Edilizia | 1 |
| Manifatturiero – Moda | 1 |
| Trasporti | 1 |

Distribuzione del numero di operazioni per tipologia di investimento (2023)

| | |
|---|---|
| Expansion | 25 |
| Early stage | 19 |
| Buy out | 18 |
| Replacement | 2 |
| Turnaround | 2 |
| Infrastrutture | 1 |

Fonte: AIFI — WITHUB

DELOITTE

### I borghi più belli d'Italia valgono oltre 5 miliardi

**I borghi più belli d'Italia con circa 9 milioni di visitatori, contribuiscono per oltre 5 miliardi di euro all'anno all'economia italiana come attrazione turistico-culturale. Lo afferma uno studio di Deloitte «L'impatto economico e occupazionale del turismo e la digitalizzazione nei Borghi più belli d'Italia». La spesa diretta in Italia derivante dalle presenze turistiche nei borghi nel 2022 è stimata in circa 4,6 miliardi di euro.**

PORTAFOGLIO CREDITI

## Banca Finint Cassa centrale accordo da 41 milioni

CONEGLIANO

Otto banche affiliate al gruppo Cassa Centrale-Credito Cooperativo Italiano e Banca Finint hanno sottoscritto un accordo per la compravendita di crediti Npe (*non performing exposures*), concluso sulla piattaforma BlinkS, piattaforma di riferimento in Italia per la vendita di portafogli di crediti. L'operazione, del valore complessivo di 41 milioni di euro, e denominata Garait II, si inserisce nell'ambito della partnership avviata da anni tra BlinkS e il gruppo Cassa Centrale, e segue la cessione Garait I, perfezionata nel 2021.

Cassa Centrale Banca ha agito come multi-originator per la cessione di crediti «Utp» (*unlikely to pay*) a Banca Finint, alla sua prima operazione di acquisto. L'operazione si è concretizzata attraverso la creazione di una società veicolo denominata Fantasia, che ha emesso titoli integralmente sottoscritti da Banca Finint. Sia i contratti non risolti che quelli non scaduti sono stati acquistati direttamente dalla banca, la gestione dei crediti verrà invece affidata alla controllata Finint Revalue.

BlinkS ha operato nella raccolta dei dati relativi ai crediti in oggetto (*loan data tape*), nella normalizzazione dei tracciati e stratificazione dei portafogli.—

DOMANI TAPPA A UDINE E INSERTO CON IL PICCOLO

## Top 100 da Benetton Tutte le imprese leader

TREVISO

Primo evento ieri a Castrette di Villorba nella sede di Benetton Group, per la presentazione di Top 100, la pubblicazione di Nordest Economia, la testata economica del Gruppo Nem, in collaborazione con PwC e Fondazione Nord Est. Dopo i saluti di Paolo Possamai, direttore editoriale di Nem, e di Filippo Zagagnin, partner di PwC Italia, è stato Gianluca Toschi, ricercatore senior di Fondazione Nord Est, a dettagliare le performance delle migliori aziende del Nord Est, con Riccardo Donelli, partner di PwC Italia. La parola poi è passata ai protagonisti. Roberta Paolini, giornalista del Gruppo Nem, ha dialogato con Massimo Renon, Ad di Benetton Group, e Maria Raffaella Caprioglio, presidente di Umana, sul valore del capitale umano in un'epoca di discontinuità. Giancarlo Padovan vicedirettore del Gruppo Nem, ha conversato con Gelindo Bordin, maratoneta italiano. Quindi Luca Piana, vicedirettore del Gruppo Nem, ha moderato l'incontro con Anna Mareschi Danieli, vicepresidente Steelmaking del gruppo Danieli, e Marica Campilongo, responsabile Large Corporate Italia di Unicredit. Infine, il direttore dei quotidiani Nem, Luca Ubaldeschi, ha intervistato Enrico Carraro, presidente di Confindustria Veneto. Domani, 18 aprile, alle 17,30 ci sarà la presentazione di Top 100 a Udine, al Bluenergy Stadium, mentre in allegato al Messaggero Veneto, sempre domani, ci sarà il fascicolo di 96 pagine dedicato alle cento aziende leader di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino AA.—

L'evento di Top 100 a Villorba

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info



L'EVENTO

# Banca 360 Fvg chiama le imprese a lezione di sostenibilità

Ieri il primo appuntamento al Bluenergy Stadium
«Criteri Esg sempre più cruciali anche nel credito»

Elena Del Giudice / UDINE

La sostenibilità come via ineludibile per garantire il nostro futuro e, con esso, il futuro del pianeta. E il percorrerla dev'essere un impegno corale, voluto, prim'ancora che imposto, e ancor più agevole quanto più forte è la consapevolezza della sua necessità. Sono le considerazioni di fondo che hanno spinto Banca 360 Fvg, la prima Bcc della regione, a promuovere un ciclo di eventi, il primo dei quali ieri a Udine, al Bluenergy Stadium, il secondo oggi a Pordenone, al Teatro Verdi, e il terzo domani all'hotel Hilton di Trieste, dal titolo Rivoluzione Esg, riservati ad altrettante platee di imprenditori. Environmental, social, governance sono i tre pilastri della sostenibilità declinata in azioni che ogni azienda è chiamata a mettere in campo in nome della salvaguardia dell'ambiente, del rispetto dei lavoratori e delle normative. Impegni dai quali le banche non sono esenti, ed è per questo «che la formazione è iniziata in Banca 360 Fvg dai vertici - spiega Luca Occhialini, presidente della Bcc - per proseguire con i 400 collaboratori e ora coinvolgendo le imprese con l'obiettivo di accompagnarle verso il rating».

LUCA OCCHIALINI
PRESIDENTE DEL CDA DI BANCA 360 FVG

Imprese «mediamente informate - secondo Occhialini -, con punte di eccellenza che ritroviamo non solo nelle grandi aziende più strutturate ma anche nelle Pmi». Ma di lavoro da fare ce n'è ancora molto «perché non tutti sono consapevoli che la normativa sulla concessione del credito dovrà sempre più tenere conto dei fattori Esg». Vale la pena ricordare le nuove regole per il rapporto banca-impresa, ad esempio gli standard Eba (che legano il credito alla sostenibilità) e la direttiva Csrd (che impone criteri per la rendicontazione della sostenibilità).

Nella foto in alto Roberto Siagri, sotto parte della platea

Sul palco per tratteggiare quello che sarà un futuro sostenibile, Roberto Siagri, imprenditore, esperto di deep tech, che ha parlato della rivoluzione digitale che oggi rende possibile «cambiare il modello di crescita», passando «dalla proprietà di un prodotto al suo utilizzo». Acquistiamo un'auto che, mediamente, utilizziamo al 4%. «Nessun imprenditore farebbe una scelta così poco oculata» rileva Siagri. Ma se avessimo la possibilità tramite lo smartphone di avere a disposizione l'auto che vogliamo per il tempo necessario, ci limiteremmo a pagare per il suo utilizzo, evitando di immobilizzare risorse. Tanto più che già oggi, con una popolazione mondiale di 8 miliardi di persone, ci sono 1,4 miliardi di automezzi in circolazione e solo 65 milioni di km di strade. Solo il raddoppio del numero di mezzi prefigurerebbe infrastrutture viarie assolutamente congestionate e impercorribili...

La tecnologia, la digitalizzazione e poi «industria 5.0 ci mettono nelle condizioni di avere un nuovo modello post industriale che garantisce comunque la crescita. Diventeremo utilizzatori di beni, non più consumatori», indica l'obiettivo l'imprenditore, beni che sarebbero probabilmente di maggiore qualità, costruiti per durare a lungo. E questo grazie all'AI che è in grado di gestire i dati e trovare soluzioni a problemi complessi. «Il modello c'è - conclude Siagri - resta da capire se lo vogliamo adottare». A seguire sul palco Irene Ghaleb, project manager della fondazione Finanza etica e vice presidentessa di Change for Planet, Lorenzo Sciadini, fondatore dell'associazione circular.camp, Ugo Bardi di Club Roma e Michael Braungart. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA CLIO
evolution E-Tech full hybrid 145
renault rilancia
renault raddoppia gli incentivi statali
da 100€*/rata mese
TAN 5,50% - TAEG 6,95%
anticipo 2.750 € - 36 rate – rata finale 13.795 € o sei libero di restituirla in caso rottamazione e incentivi statali
info e condizioni presso la rete aderente offerta valida con gli incentivi in vigore fino al 02/05/2024
nuova Renault Clio E-Tech full hybrid 145. emissioni di co2: da 95 a 98 g/km. consumi ciclo misto da 4,2 a 4,3 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.
*esempio di finanziamento riferito a Clio evolution MY24 E-Tech full hybrid 145 a € 17.750 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) grazie al contributo statale (L. 34/2022, DPCM 6/4/22 e s.m.i. pari a 2.000 €) in presenza dei requisiti richiesti per l'ottenimento dell'incentivo statale in vigore e al contributo Renault pari a 2.000 €; anticipo € 2.750, importo totale del credito € 14.950,00 (che include finanziamento veicolo € 14.950); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 37,38 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.434,75, valore futuro garantito € 13.857,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 17.384,75 in 36 rate da € 99,64 oltre la rata finale. TAN 5,5% (tasso fisso), TAEG 6,95%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2 salvo approvazione Mobilize Financial Services. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 02/05/24.
Renault raccomanda Castrol
renault.it

AUTONORDFIORETTO
Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212
Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555
Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286
scopri tutte le offerte su www.autonordfioretto.it

overpost.biz

overday.info



LE PREVISIONI

# Fmi: l'Europa arranca Italia fanalino di coda con il Pil 2025 a più 0,7%

**Le stime sui Paesi del G7 attribuiscono agli Stati Uniti il ruolo di locomotiva Eurolandia penalizzata dalla frenata dell'economia tedesca**

NEW YORK

Gli Stati Uniti corrono e trainano l'economia mondiale. L'Europa invece arranca alle prese con l'anemica crescita di Francia e Germania. Più lenta delle attese anche l'Italia, per la quale le stime del 2024 sono state confermate (+0,7%) mentre quelle per il prossimo anno sono state riviste al ribasso di 0,4 punti percentuali al +0,7%.

Pur mostrandosi più ottimista che in passato, il Fondo Monetario Internazionale invita a non dimenticare i rischi esistenti, fra i quali le debolezze del settore immobiliare cinese, e ad agire per rafforzare l'economia che, seppur crescendo, si mantiene ben al di sotto degli standard storici.

Eurolandia, secondo il Fondo, crescerà quest'anno dello 0,8% e il prossimo dell'1,5%, meno di quanto previsto in gennaio. A frenarla è la locomotiva tedesca che, dopo la contrazione dello 0,3% nel 2023, crescerà quest'anno solo dello 0,2%, per poi accelerare e segnare un aumento dell'1,3% nel 2025, sotto le previsioni iniziali. Rivista al ribasso anche la crescita della Francia che, nel 2024, segnerà un +0,7% e per il 2025 un +1,4%. Le previsioni per l'Italia invece sono state limate al ribasso solo per il 2025, quando il Belpaese sarà il fanalino di coda del G7 per la crescita e vedrà il suo debito pubblico salire sopra al 140%, per l'esattezza al 140,4%, dal 139,2% del 2024. Il deficit è atteso quest'anno al 4,6% per poi scendere al 3,2% il prossimo. «Un'attenzione al consolidamento di bilancio è appropriata per ricostituire uno spazio di manovra» che consente di «affrontare futuri shock», ha detto il Fondo in via generale senza nominare alcun paese in particolare.

Alle difficoltà dell'Europa si contrappone la volata americana. «L'eccezionale performance recente degli Stati Uniti è certamente impressionante e uno dei motori della crescita globale», ha notato il Fondo accompagnando i suoi "complimenti" a una bacchettata sui conti pubblici. La corsa degli Stati Uniti «riflette fattori come la sostenuta domanda, ma anche un atteggiamento di bilancio che non è in linea con l'idea di sostenibilità». Le spese eccessive di Washington, ha messo in guardia il Fondo, rischiano infatti di riaccendere la fiamma dei prezzi e mettere a rischio la stabilità finanziaria nel mondo. Il debito pubblico americano è previsto salire - in base ai dati del Fmi - dal 123,3% del 2024 al 126,6% del 2025, per poi raggiungere il 133,9% nel 2029. Gli Usa «hanno compiuto enormi progressi sul fronte dell'inflazione e ci attendiamo che la Fed tagli i tassi entro il quarto trimestre», ha osservato ancora il Fmi. La Bce potrebbe agire prima della banca centrale statunitense, a patto che «non ci siano altri shock», ha detto la presidente Christine Lagarde in un'intervista a Cnbc ribadendo che la Bce «non è dipendente dalla Fed, ma è dipendente dai dati» nel decidere le sue azioni. —

CONFCOMMERCIO

## Sangalli «A rischio il target di crescita»

ROMA

La crescita tiene, ma oltre non va. Al punto che la conferma per il 2025 del taglio del cuneo fiscale e dell'Irpef a tre aliquote, ad oggi finanziati solo fino al 2024, è indispensabile anche solo per centrare l'1,2% dello scenario "tendenziale" indicato nel Documento di economia e finanza (Def). A parlare è Confcommercio, organizzatrice del tradizionale Forum. «Senza alcun pessimismo, devo dire che questo è davvero un problema perché mette a rischio l'obiettivo di crescita per il 2024, che non può scostarsi troppo dall'1%», dice il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli riferendosi a una crescita 2024 «ancora tutta da costruire». Anche la previsione di crescita dell'1,2% per il 2025 nello scenario tendenziale, indicata nel Def, «appare ottimistica». «Una bella mano» - spiega Sangalli - «potrà arrivare dalla Bce» che Confcommercio invita a dare «un segnale di coraggio», tagliando i tassi di mezzo punto a giugno, e non di un quarto come atteso. —

Per il manager aumento del 55% con i bonus

## Stipendio di 23,5 milioni per il ceo Tavares Il sì dei soci di Stellantis

L'ASSEMBLEA

Gli azionisti di Stellantis riuniti ieri in assemblea hanno approvato con il 70,2% dei voti lo stipendio del management, tra cui quello del Ceo Carlos Tavares. I voti contrari sono stati quindi pari a quasi il 30%.

Nel 2023 l'amministratore delegato di Stellantis ha guadagnato 13,5 milioni di euro, 1,4 milioni in meno dell'anno precedente, ma ha ricevuto anche un bonus di 10 milioni di euro. Si tratta di incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi del gruppo e alla trasformazione di Stellantis in un'azienda di mobilità tecnologica sostenibile. Complessivamente quindi la remunerazione del manager è di 23,5 milioni di euro a fronte dei 14,9 del 2022, con un incremento che supera il 55%. Il presidente John Elkann ha ricevuto, invece, 4,8 milioni, uno in meno del 2022: una paga base di 924.404, fringe benefit del valore di 684.230 euro e 3,2 milioni di incentivi variabili.

Carlos Tavares

L'assemblea invece si espressa con una maggioranza che ha sfiorato il 100% sui conti (la società ha chiuso il 2023 con risultati record e, come aveva sottolineato la società alla pubblicazione lo scorso febbraio, in linea con gli obiettivi del piano strategico Dare Forward 2030).

Larghissima maggioranza anche sulla proposta di dividendo di 1,55 euro per azione ordinaria, per un totale di circa 4,7 miliardi, in aumento di circa il 16% rispetto all'anno precedente, con data di stacco 22 aprile 2024. Parere favorevole sostanzialmente unanime (il 99,86% degli aventi diritto) anche per la nomina come consigliere di amministrazione di Claudia Parzani. —

Da 25 anni diamo valore al futuro

ARPA FVG 25°
agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia
UNITI PER L'AMBIENTE

ambientarsi
Scopri, rifletti, agisci: educare oggi per proteggere il domani.
Mostra di educazione ambientale
Dal 18 al 20 aprile 2024
PIAZZA PONTEROSSO - Trieste
Apertura percorso espositivo:
giovedì 18 aprile dalle 14.00 alle 19.30
venerdì 19 aprile dalle 09.00 alle 19.30
sabato 20 aprile dalle 09.00 alle 18.30

Trieste mare sicuro
Strategie e piani d'azione per la salvaguardia del nostro mare.
Convegno aperto al pubblico
con la partecipazione di: ARPA FVG, Capitanerie di Porto, Prefettura di Trieste e Comando Provinciale Vigili del Fuoco
19 aprile 2024 ore 15.30
CAPITANERIA DI PORTO
Piazza Duca degli Abruzzi, 4 - Trieste

Scopri il programma completo
Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
comune di trieste assessorato alle politiche dell'educazione e della famiglia

overday.info



## IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-4-2024

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** | | | | | | |
| A2A | 1,674 | -0,65 | 1,654 | 1,6935 | -9,64 | 5.272,15 |
| Abitare in | 3,96 | -0,50 | 3,89 | 3,99 | -20,40 | 105,36 |
| Acea | 15,41 | -2,59 | 15,28 | 15,71 | 14,36 | 3.365,45 |
| Acs Actividades Cons.Y Servici | 38,02 | - | 37,78 | 37,78 | 12,51 | - |
| Adidas | 200 | -2,06 | 200 | 204,2 | 10,47 | - |
| Adobe | 447,7 | -0,30 | 441,15 | 445,15 | -16,85 | - |
| Advanced Micro Devic | 154,32 | 0,69 | 150,1 | 154,6 | 13,34 | - |
| Aeffe | 0,774 | 0,52 | 0,762 | 0,782 | -14,99 | 84,11 |
| Aena Sme | 172,8 | - | 160,1 | 172,3 | 10,18 | - |
| Aeroporto di Bologna | 7,9 | -1,25 | 7,8 | 8 | -3,53 | 288,04 |
| Ageas | 42,82 | -2,24 | 43,02 | 43,12 | 11,38 | - |
| Air France-Klm | 9,34 | -1,16 | 9,094 | 9,31 | -31,01 | - |
| Airbus Group | 158 | -3,13 | 157,56 | 159,22 | 17,55 | - |
| Alcoa | 33,675 | -2,90 | 33,525 | 33,525 | 26,22 | - |
| Alerion Cleanpwr | 17,7 | 1,61 | 17 | 17,7 | -34,10 | 958,59 |
| Algowatt | 0,239 | 3,91 | 0,22 | 0,253 | -19,76 | 11,06 |
| Alkemy | 11,1 | -3,90 | 10,55 | 11,4 | 25,44 | 65,53 |
| Allianz | 258,9 | -1,63 | 259 | 261,6 | 9,46 | - |
| Alphabet Classe A | 145,42 | -2,25 | 144,64 | 145,76 | 17,66 | - |
| Alphabet Classe C | 146,68 | -2,53 | 146 | 147,08 | 17,82 | - |
| Altria Group | 38,49 | -0,58 | 38,46 | 38,46 | 6,64 | - |
| Amazon | 173,3 | -1,41 | 171,28 | 173,5 | 27,28 | - |
| American Airlines Group | 12,246 | - | 12,082 | 12,33 | 0,81 | - |
| American Tower Reit | 164,04 | - | 166,4 | 166,4 | -7,60 | - |
| American Water Works Company | 107,6 | - | 107 | 107 | -7,07 | - |
| Amgen | 249,15 | - | 248,55 | 249,95 | -3,93 | - |
| Amplifon | 31,12 | 0,91 | 30,38 | 31,54 | -0,94 | 7.030,17 |
| Anheuser-Busch | 53,8 | -1,86 | 54,32 | 54,34 | -5,64 | - |
| Anima Holding | 4,146 | -2,36 | 4,11 | 4,22 | 5,81 | 1.401,42 |
| Antares Vision | 2,45 | -2,78 | 2,37 | 2,52 | 37,87 | 177,93 |
| Apple | 159,24 | -3,60 | 159,2 | 162,9 | -6,03 | - |
| Aquafil | 2,955 | -3,11 | 2,925 | 3,085 | -12,48 | 130,07 |
| Ariston Holding | 4,708 | -2,36 | 4,67 | 4,8 | -23,05 | 606,14 |
| Ascopiave | 2,31 | -2,94 | 2,305 | 2,36 | 5,01 | 555,27 |
| Asml | 912,8 | 0,37 | 892,8 | 913,2 | 34,09 | - |
| Avio | 10,38 | 2,98 | 10,06 | 10,38 | 18,72 | 265,99 |
| Axa | 33,13 | -2,07 | 33,3 | 33,42 | 15,29 | - |
| Azimut H. | 23,99 | -1,60 | 23,83 | 24,13 | 3,15 | 3.500,27 |
| **B** | | | | | | |
| B&C Speakers | 17,2 | -1,15 | 17,2 | 17,4 | -6,53 | 191,68 |
| B. Cucinelli | 98,55 | -1,84 | 97,65 | 99,45 | 12,72 | 6.803,57 |
| B. Desio | 4,51 | -2,38 | 4,46 | 4,62 | 27,19 | 619,76 |
| B. Generali | 34,6 | -2,37 | 34,5 | 35,24 | 5,41 | 4.149,79 |
| B. Ifis | 19,45 | -0,36 | 19,07 | 19,45 | 24,69 | 1.057,20 |
| B. Profilo | 0,221 | 0,45 | 0,217 | 0,222 | 9,26 | 150,28 |
| B.Co Santander | 4,3625 | -2,19 | 4,385 | 4,41 | 17,71 | 71.941,43 |
| B.F. | 3,58 | 0,56 | 3,58 | 3,67 | -9,89 | 935,12 |
| B.P. Sondrio | 6,65 | -2,35 | 6,605 | 6,73 | 16,39 | 3.094,51 |
| Banca Mediolanum | 9,895 | -1,93 | 9,835 | 9,995 | 18,36 | 7.521,71 |
| Banca Sistema | 1,372 | -1,15 | 1,356 | 1,398 | 14,75 | 111,81 |
| Banco BPM | 6,13 | -0,42 | 6,052 | 6,19 | 29,14 | 9.351,43 |
| Banco De Sabadell | 1,404 | - | 1,409 | 1,4095 | 35,91 | - |
| Bank Of America | 32,51 | - | 32,225 | 34,42 | 9,31 | - |
| Basf | 50,41 | -2,17 | 50,4 | 50,91 | 5,87 | - |
| BasicNet | 3,93 | 3,42 | 3,77 | 4,02 | -16,28 | 208,22 |
| Bastogi | 0,394 | 4,23 | 0,381 | 0,394 | -23,43 | 48,38 |
| Bayer | 26,15 | -2,06 | 25,925 | 26,34 | -21,55 | - |
| Bbva | 9,938 | -1,94 | 9,934 | 0 | 23,24 | 32.361,36 |
| Beewize | 0,76 | -3,80 | 0,75 | 0,795 | 53,04 | 8,93 |
| Beghelli | 0,228 | -2,56 | 0,228 | 0,233 | -15,39 | 46,56 |
| Berkshire Hathaway | 374,85 | -1,60 | 373,85 | 378,15 | 17,71 | - |
| Bestbe Holding | 0,0036 | - | 0,0036 | 0,0036 | -78,27 | 4,86 |
| BFF Bank | 12,13 | -0,90 | 11,96 | 12,22 | 19,04 | 2.307,45 |
| Bialetti | 0,227 | -1,30 | 0,227 | 0,233 | -11,27 | 35,69 |
| Biesse | 11,76 | -0,34 | 11,67 | 11,83 | -7,14 | 324,31 |
| Bioera | 0,05 | -12,28 | 0,0496 | 0,057 | 6,30 | 1,19 |
| Biogen | 185,85 | - | 184,4 | 185,6 | -15,48 | - |
| Biomarin Pharmaceutical | 85,9 | - | 86 | 86,06 | 4,55 | - |
| Bitcoin Group | 51,7 | -7,35 | 51,2 | 55,7 | 129,67 | - |
| Blackrock | 714,4 | -1,22 | 715,2 | 717,6 | -1,95 | - |
| Bmw | 106,35 | -3,19 | 105,75 | 107,7 | 9,40 | - |
| Bmw Pref | 99,45 | - | 98,85 | 99,55 | 9,10 | - |
| Bnp Paribas | 63,75 | -2,88 | 63,66 | 64,5 | 5,70 | - |
| Boeing | 158,44 | -0,94 | 157,9 | 158,76 | -31,61 | - |
| Booking Holdings | 3266 | - | 3259 | 3259 | 1,41 | - |
| Borgosesia | 0,696 | 0,58 | 0,678 | 0,696 | -0,96 | 32,80 |
| Bper Banca | 4,212 | -1,31 | 4,174 | 4,242 | 41,54 | 6.073,33 |
| Brembo | 11,94 | -0,25 | 11,72 | 11,99 | 7,65 | 3.998,23 |
| Brioschi | 0,0544 | 1,12 | 0,0512 | 0,0544 | -13,45 | 41,86 |
| Bristol-Myers Squibb | 45,55 | -1,19 | 45,6 | 45,6 | -1,78 | - |
| Broadcom | 1244,6 | -1,81 | 1228,4 | 1240,4 | 25,04 | - |
| Buzzi | 34,32 | -1,15 | 33,94 | 34,48 | 25,92 | 6.697,72 |
| **C** | | | | | | |
| Cairo Comm. | 2,13 | -0,93 | 2,1 | 2,165 | 16,93 | 287,10 |
| Caleffi | 0,874 | -0,68 | 0,862 | 0,874 | -13,63 | 13,69 |
| Caltagirone | 4,99 | -2,16 | 4,99 | 5,08 | 19,26 | 612,87 |
| Caltagirone Ed. | 1,13 | -0,44 | 1,13 | 1,14 | 16,70 | 142,83 |
| Campari | 8,944 | 0,13 | 8,836 | 8,978 | -12,62 | 11.001,73 |
| Carel Industries | 18,74 | -1,78 | 18,68 | 19,08 | -22,59 | 2.156,47 |
| Carl Zeiss Meditec | 102,4 | - | 102,1 | 102,4 | 5,06 | - |
| Caterpillar | 338,5 | -2,03 | 343,5 | 343,5 | 32,11 | - |
| Cellularline | 2,79 | 0,36 | 2,75 | 2,79 | 18,74 | 60,70 |
| Cembre | 42,2 | -1,06 | 41,85 | 42,5 | 15,76 | 729,66 |
| Cementir Hldg. | 9,98 | -1,96 | 9,9 | 10,02 | 5,90 | 1.607,70 |
| Cia | 0,0455 | - | 0,0455 | 0,046 | 9,37 | 4,19 |
| Cir | 0,572 | -0,17 | 0,557 | 0,572 | 31,50 | 630,22 |
| Citigroup | 53,87 | -3,42 | 54,55 | 54,73 | 22,39 | - |
| Civitanavi Systems | 6,08 | - | 6,08 | 6,1 | 55,46 | 187,19 |
| Class | 0,098 | -5,77 | 0,097 | 0,104 | 68,57 | 28,06 |
| Cnh Industrial | 11,7 | -1,89 | 11,62 | 11,94 | 8,35 | 16.224,19 |
| Coeur Mining | 4,123 | -2,41 | 4,337 | 4,337 | 130,15 | - |
| Coinbase Global | 197,74 | -12,43 | 196,28 | 214,95 | 40,77 | - |
| Comcast | 36,735 | - | 37,07 | 37,07 | -8,12 | - |
| Comer Industries | 34 | 3,03 | 33 | 34 | 14,47 | 949,73 |
| Commerzbank | 12,745 | -1,28 | 12,67 | 12,79 | 21,22 | - |
| Conafi | 0,1815 | 0,83 | 0,1755 | 0,187 | -30,91 | 6,71 |
| Continental | 65,5 | -0,76 | 64,66 | 65,98 | -12,95 | - |
| Credem | 9,1 | -2,36 | 9,05 | 9,26 | 16,04 | 3.180,42 |
| Credit Agricole | 12,95 | - | 12,95 | 13,63 | 8,09 | - |
| Cvs Health | 65,21 | -0,43 | 65,51 | 65,51 | -9,36 | - |
| Cy4Gate | 5,91 | -0,17 | 5,78 | 5,92 | -26,98 | 141,26 |
| **D** | | | | | | |
| Daimlerchrysler | 74,45 | -2,18 | 74,3 | 75,03 | 22,16 | - |
| D'Amico | 6,22 | -1,74 | 6,19 | 6,36 | 12,53 | 792,79 |
| Danieli | 32,35 | -3,43 | 32,25 | 33,25 | 14,41 | 1.378,72 |
| Danieli r nc | 23,7 | -2,87 | 23,65 | 24,05 | 11,96 | 986,92 |
| Datalogic | 5,52 | -1,25 | 5,43 | 5,56 | -17,03 | 328,95 |
| De' Longhi | 29,02 | -3,72 | 29,02 | 29,94 | -1,89 | 4.551,82 |
| Deere & Co | 369,15 | -1,44 | 370,9 | 370,9 | 4,38 | - |
| Deutsche Bank | 14,44 | -1,77 | 14,39 | 14,58 | 24,28 | - |
| Deutsche Boerse | 186,85 | -1,99 | 188,55 | 188,55 | 2,61 | - |
| Deutsche Lufthansa | 6,386 | -8,77 | 6,34 | 6,452 | -15,82 | - |
| Deutsche Post | 38,36 | -1,54 | 38,25 | 38,34 | -12,60 | - |
| Deutsche Telekom | 20,88 | -1,18 | 20,86 | 21,08 | -2,11 | - |
| Deutz | 5,855 | - | 5,79 | 5,79 | 34,10 | - |
| Diasorin | 87,36 | -0,21 | 86,68 | 87,54 | -6,12 | 4.905,11 |
| Digital Bros | 8,13 | -2,52 | 7,98 | 8,3 | -22,33 | 120,18 |
| Digital Value | 50,8 | -0,59 | 49,45 | 50,9 | -17,21 | 505,94 |
| doValue | 1,929 | -1,63 | 1,92 | 1,964 | -42,45 | 158,26 |
| **E** | | | | | | |
| E.P.H. | 0,0011 | -15,38 | 0,0011 | 0,0013 | -96,82 | 0,20 |
| Edison r nc | 1,565 | -1,26 | 1,55 | 1,575 | 2,58 | 173,81 |
| Eems | 0,238 | 0,42 | 0,238 | 0,2465 | -41,52 | 1,29 |
| El.En | 11,97 | -0,99 | 11,68 | 12 | 22,06 | 959,97 |
| Eli Lilly & Company | 702,5 | -1,97 | 701,5 | 708,3 | 35,74 | - |
| Elica | 1,845 | -0,81 | 1,845 | 1,885 | -18,30 | 118,15 |
| Emak | 1,084 | -0,37 | 1,084 | 1,094 | 1,16 | 180,00 |
| Emerson Electric | 104,48 | -1,75 | 104,76 | 105,06 | 21,33 | - |
| Enav | 3,7 | -0,70 | 3,66 | 3,72 | 8,27 | 2.017,88 |
| Enel | 5,794 | -0,92 | 5,775 | 5,873 | -12,86 | 59.684,61 |
| Eni | 15,2 | -2,15 | 15,156 | 15,484 | 1,18 | 52.594,41 |
| Equita Group | 3,92 | -1,01 | 3,92 | 3,98 | 8,10 | 203,98 |
| Erg | 23,76 | -0,34 | 23,34 | 23,84 | -17,15 | 3.607,10 |
| Esprinet | 5,09 | -2,12 | 5,065 | 5,175 | -5,05 | 263,36 |
| Essilorluxottica | 202,2 | -0,79 | 201,7 | 203,5 | 12,83 | - |
| Estee Lauder Companies | 127,5 | - | 126 | 129 | 1,46 | - |
| Eukedos | 0,825 | 1,23 | 0,825 | 0,825 | -8,63 | 19,36 |
| Eurocommercial Prop. | 21,05 | -1,41 | 21,05 | 21,1 | -4,60 | 1.153,95 |
| EuroGroup Laminations | 3,592 | -5,22 | 3,544 | 3,756 | -1,83 | 359,56 |
| Eurotech | 1,538 | -2,04 | 1,538 | 1,626 | -35,82 | 56,57 |
| Evonik Industries | 19,155 | 1,11 | 18,95 | 18,95 | 2,58 | - |
| Expedia Group | 121,12 | - | 119,72 | 119,9 | 15,73 | - |
| Exprivia | 1,68 | -0,88 | 1,68 | 1,715 | -0,11 | 86,86 |
| Exxon Mobil | 111,76 | -1,41 | 112,96 | 112,96 | 24,79 | - |
| **F** | | | | | | |
| Facebook | 472,1 | -1,36 | 464,6 | 473,8 | 50,20 | - |
| Faurecia | 13,7 | -3,15 | 13,535 | 13,99 | -31,12 | - |
| Fedex | 248,85 | - | 250,15 | 251,3 | 12,07 | - |
| Ferrari | 387,4 | -0,64 | 382,1 | 389,7 | 27,75 | 75.890,33 |
| Ferretti | 2,955 | -0,51 | 2,905 | 2,965 | 3,16 | 1.012,77 |
| Fidia | 0,508 | 2,63 | 0,45 | 0,558 | -50,20 | 4,32 |
| Fiera Milano | 3,655 | -2,27 | 3,635 | 3,71 | 35,43 | 271,17 |
| Fila | 8,25 | -2,48 | 8,2 | 8,42 | 2,05 | 363,34 |
| Fincantieri | 0,776 | -0,13 | 0,754 | 0,777 | 40,22 | 1.337,25 |
| Fine Foods & Ph.Ntm | 8,34 | - | 8,24 | 8,34 | -5,41 | 181,37 |
| FinecoBank | 13,785 | -2,13 | 13,66 | 13,94 | 3,66 | 8.609,16 |
| First Solar | 164,36 | -3,09 | 163,84 | 163,84 | 9,50 | - |
| FNM | 0,435 | -0,46 | 0,432 | 0,437 | -3,89 | 190,31 |
| Fresenius | 26,66 | - | 26,34 | 26,45 | -12,60 | - |
| Fresenius Medical Ca | 35,17 | - | 34,96 | 34,96 | -6,26 | - |
| Fuelcell Energy | 0,9738 | 0,56 | 0,965 | 0,9652 | -36,55 | - |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti Prop. S. | 0,652 | -0,91 | 0,62 | 0,662 | -14,96 | 39,83 |
| Garofalo Health Care | 4,83 | -2,03 | 4,7 | 4,93 | 7,11 | 444,21 |
| Gasplus | 2,37 | 1,28 | 2,3 | 2,4 | -6,21 | 104,91 |
| Gaz De France | 15,715 | -0,44 | 15,71 | 15,79 | -0,31 | - |
| Gefran | 7,92 | -1,00 | 7,9 | 8,02 | -7,36 | 115,65 |
| General Dynamics | 267,85 | - | 266,85 | 266,85 | 17,16 | - |
| General Electric | 143,5 | -2,05 | 143,5 | 143,5 | 23,66 | - |
| Generalfinance | 10,35 | -0,48 | 9,98 | 10,45 | 11,07 | 130,58 |
| Generali | 22,36 | -1,32 | 22,24 | 22,49 | 18,67 | 35.389,95 |
| Geox | 0,635 | -0,78 | 0,624 | 0,636 | -12,60 | 165,33 |
| Giglio Group | 0,394 | 2,34 | 0,372 | 0,394 | -16,27 | 10,70 |
| Gilead Sciences | 63,54 | - | 63,5 | 63,5 | -13,03 | - |
| GPI | 12,28 | - | 12,02 | 12,28 | 22,69 | 350,53 |
| Grandi Viaggi | 0,796 | -1,00 | 0,794 | 0,796 | -0,27 | 38,01 |
| Greenthesis | 2,2 | - | 2,19 | 2,2 | 130,21 | 341,50 |
| GVS | 5,67 | -1,22 | 5,62 | 5,74 | 1,96 | 1.015,37 |
| **H** | | | | | | |
| Halliburton | 36,23 | -3,14 | 36,645 | 36,645 | 10,46 | - |
| Harley-Davidson | 36,53 | - | 38,11 | 38,11 | 29,58 | - |
| Henkel | 64,5 | - | 64,3 | 64,3 | 0,89 | - |
| Henkel Vz | 70,86 | -1,14 | 70,6 | 71,2 | -1,49 | - |
| Hera | 3,12 | -1,39 | 3,104 | 3,154 | 6,39 | 4.715,46 |
| Hilton Worldwide Holdings | 191,15 | - | 192,15 | 192,15 | 13,38 | - |
| Honeywell International | 179,92 | - | 182,02 | 182,02 | 7,04 | - |
| Hugo Boss | 48,78 | -1,75 | 48,33 | 48,88 | -15,10 | - |
| **I** | | | | | | |
| Iberdrola | 11,135 | -1,07 | 11,16 | 11,355 | -5,38 | - |
| Ibm | 173,38 | 0,86 | 171,98 | 173,38 | 16,57 | - |
| Igd - Siiq | 1,452 | 0,41 | 1,422 | 1,514 | -37,41 | 160,03 |
| Illimity bank | 4,452 | -2,58 | 4,43 | 4,514 | -16,05 | 385,45 |
| Immsi | 0,535 | 0,94 | 0,528 | 0,536 | -6,62 | 181,86 |
| Indel B | 22,6 | - | 22,6 | 22,6 | -4,24 | 132,49 |
| Inditex | 43,39 | - | 43,26 | 43,42 | 11,48 | - |
| Industrie De Nora | 13,48 | 0,97 | 13,21 | 13,5 | -15,13 | 683,75 |
| Infineon Technologie | 31,905 | -1,07 | 31,815 | 31,89 | -11,85 | - |
| Ing Groep | 14,71 | -2,14 | 14,718 | 14,816 | 12,20 | - |
| Intel | 34,11 | -0,61 | 33,675 | 34,41 | -25,53 | - |
| Intercos | 13,68 | -0,44 | 13,28 | 13,7 | -3,67 | 1.326,59 |
| Interpump | 41,48 | -1,94 | 41,1 | 41,78 | -9,35 | 4.626,42 |
| Intesa Sanpaolo | 3,252 | -2,24 | 3,244 | 3,2865 | 26,28 | 61.103,86 |
| Intuitive Surgical | 357,3 | -1,30 | 353,2 | 354,55 | 18,62 | - |
| Investor Ab Class B | 22,38 | - | 22,25 | 22,25 | 16,73 | - |
| Inwit | 9,745 | -1,81 | 9,695 | 9,905 | -13,36 | 9.537,51 |
| Irce | 2,16 | 1,41 | 2,15 | 2,16 | 9,81 | 60,91 |
| Iren | 1,727 | -2,43 | 1,724 | 1,767 | -10,06 | 2.306,72 |
| It Way | 1,37 | -0,44 | 1,346 | 1,384 | -19,16 | 14,74 |
| Italgas | 5,005 | -1,48 | 4,982 | 5,08 | -1,94 | 4.125,64 |
| Italian Design Brands | 10,2 | -1,54 | 10,2 | 10,44 | 1,91 | 278,43 |
| Italian Exhibition Gr. | 4,7 | -1,88 | 4,66 | 4,8 | 52,93 | 146,46 |
| Italmobiliare | 32,9 | -1,05 | 32,7 | 33,25 | 20,06 | 1.418,22 |
| Iveco Group | 12,565 | -0,28 | 12,35 | 12,725 | 54,88 | 3.438,38 |
| IVS Gr. A | 6,74 | -1,75 | 6,66 | 6,88 | 26,02 | 622,73 |
| **J** | | | | | | |
| J.P. Morgan Chase & Co. | 169,52 | -2,05 | 171,36 | 171,38 | 13,42 | - |
| Johnson & Johnson | 136,32 | -2,57 | 135,74 | 138,74 | -2,16 | - |
| Juventus FC | 1,768 | -4,92 | 1,763 | 1,8536 | -16,28 | 467,65 |
| **K** | | | | | | |
| Kering | 340,3 | -2,49 | 338,5 | 349 | -12,23 | - |
| Kion Group | 47,15 | - | 47,57 | 47,57 | 25,14 | - |
| Kla-Tencor | 649,3 | - | 633,8 | 633,8 | 30,72 | - |
| KME Group | 1,012 | 0,80 | 0,99 | 1,012 | 10,31 | 312,70 |
| KME Group r nc | 1,475 | -1,34 | 1,425 | 1,475 | 28,88 | 21,06 |
| **L** | | | | | | |
| Landi Renzo | 0,322 | -1,53 | 0,314 | 0,33 | -26,17 | 73,89 |
| Lazio | 0,62 | -1,59 | 0,61 | 0,634 | -19,54 | 42,81 |
| Leonardo | 22,67 | 0,18 | 21,94 | 22,93 | 50,86 | 13.070,42 |
| Lockheed Martin | 428,6 | 0,05 | 427,95 | 429,6 | 2,37 | - |
| Lottomatica Group | 10,54 | -0,66 | 10,42 | 10,57 | 8,50 | 2.675,25 |
| LU-VE | 21,65 | -2,04 | 21,35 | 22 | -2,19 | 497,92 |
| Lvmh | 781,2 | -1,41 | 780,7 | 792,7 | 7,85 | - |
| **M** | | | | | | |
| Maire Tecnimont | 7,61 | -1,36 | 7,59 | 7,695 | 55,38 | 2.530,00 |
| Marr | 11,08 | -1,60 | 11,08 | 11,24 | -1,39 | 750,50 |
| Marvell Technology | 64,77 | - | 63,93 | 63,93 | 18,36 | - |
| Mastercard | 434,55 | - | 432,9 | 432,9 | 14,64 | - |
| Mcdonald's | 250,3 | -0,50 | 250 | 250,9 | -5,09 | - |
| Mediobanca | 13,395 | -2,05 | 13,36 | 13,525 | 22,16 | 11.636,57 |
| Medtronic | 74,77 | - | 75,17 | 75,17 | 3,22 | - |
| Merck | 150,55 | -0,82 | 150,2 | 151,75 | 7,40 | - |
| Merck & Co. | 118,6 | -0,50 | 118,2 | 118,2 | 20,28 | - |
| Met.Extra Group | 2,4 | -2,44 | 2,4 | 2,48 | 30,63 | 1,45 |
| Mfe A | 2,472 | 0,08 | 2,428 | 2,488 | 4,79 | 822,88 |
| Mfe B | 3,292 | -0,66 | 3,242 | 3,302 | 1,74 | 788,44 |
| Micron Technology | 113,88 | -2,28 | 111,7 | 114,24 | 48,92 | - |
| Microsoft Corp | 392,2 | -1,44 | 385,05 | 401,95 | 17,41 | - |
| Mittel | 1,39 | -0,36 | 1,39 | 1,395 | -7,63 | 113,48 |
| Moderna | 99,05 | 0,25 | 96,51 | 98,98 | 9,85 | - |
| Moncler | 64,56 | -0,52 | 63,56 | 64,9 | 16,28 | 17.838,45 |
| Mondadori | 2,15 | -1,60 | 2,135 | 2,205 | 2,29 | 572,25 |
| Mondo TV | 0,202 | -1,94 | 0,198 | 0,206 | -29,89 | 13,60 |
| Monrif | 0,0438 | 1,39 | 0,0424 | 0,044 | -15,81 | 9,00 |
| Monte Paschi Si | 3,994 | -0,75 | 3,937 | 4,028 | 32,25 | 5.087,43 |
| Morgan Stanley | 84,85 | 3,30 | 82,58 | 84,96 | 10,41 | - |
| MutuiOnline | 34,45 | -3,37 | 34,3 | 35,5 | 12,26 | 1.427,88 |
| **N** | | | | | | |
| Naturgy Energy Group | 21,56 | - | 22,06 | 22,06 | -24,79 | - |
| Neodecortech | 2,88 | -0,35 | 2,87 | 2,88 | -12,34 | 41,12 |
| Neste | 28,88 | 3,03 | 26,21 | 26,51 | -16,80 | - |
| Netflix | 583,9 | -0,03 | 568,1 | 585 | 33,68 | - |
| Netweek | 0,0562 | -0,35 | 0,0562 | 0,0562 | -55,10 | 1,01 |
| Newlat Food | 5,62 | -0,88 | 5,59 | 5,67 | -27,86 | 249,21 |
| Newmont | 35,63 | -0,89 | 35,825 | 35,825 | -5,30 | - |
| Nexi | 5,418 | -1,20 | 5,314 | 5,448 | -25,87 | 7.220,92 |
| Nike | 87,3 | -0,85 | 86,93 | 88,09 | -11,11 | - |
| Nikola Corp | 0,6341 | -2,43 | 0,592 | 0,651 | -16,54 | - |
| Nokia Corporation | 3,175 | 0,36 | 3,1385 | 3,194 | 3,21 | - |
| Nordea Bank | 10,69 | -0,93 | 10,5 | 10,5 | -5,65 | - |
| Northrop Grumman | 427,2 | -1,68 | 422,8 | 422,8 | 1,71 | - |
| Nvidia Corp | 821,2 | -1,81 | 798,5 | 825,2 | 86,92 | - |
| **O** | | | | | | |
| Occidental Petroleum | 62,49 | - | 63,71 | 63,71 | 21,54 | - |
| Olidata | 0,609 | -3,18 | 0,605 | 0,64 | 16,41 | 72,49 |
| Openjobmetis | 16,4 | 0,31 | 16,3 | 16,4 | 2,64 | 218,76 |
| Oracle | 113,56 | -0,30 | 112,52 | 112,88 | 18,08 | - |
| Orsero | 13,44 | -1,75 | 13,3 | 13,64 | -19,56 | 241,90 |
| OVS | 2,17 | -2,16 | 2,166 | 2,21 | -1,18 | 534,75 |
| **P** | | | | | | |
| Palantir Technologies | 20,42 | -3,47 | 20,125 | 20,575 | 35,32 | - |
| Paypal | 60,1 | -1,23 | 58,03 | 60,1 | 8,82 | - |
| Pfizer | 24,305 | -0,92 | 24,24 | 24,41 | -6,35 | - |
| Pharmanutra | 53,8 | 0,75 | 53 | 54,1 | -4,92 | 519,37 |
| Philip Morris International | 84 | - | 83,16 | 83,39 | -1,22 | - |
| Philips | 19,12 | -1,67 | 19,245 | 19,245 | -7,37 | - |
| Philogen | 18 | -1,64 | 17,95 | 18,2 | -0,27 | 530,38 |
| Piaggio | 2,77 | -2,05 | 2,732 | 2,826 | -4,94 | 1.007,25 |
| Pininfarina | 0,756 | -0,53 | 0,754 | 0,778 | -2,71 | 60,10 |
| Pioneer Natural Resources | 251,85 | - | 252,75 | 252,75 | 14,36 | - |
| Piovan | 12,1 | 0,41 | 11,6 | 12,1 | 14,17 | 647,80 |
| Piquadro | 1,84 | 1,10 | 1,82 | 1,84 | -15,89 | 92,41 |
| Pirelli & C. | 5,802 | -0,82 | 5,728 | 5,806 | 18,66 | 5.859,32 |
| PLC | 1,665 | -0,60 | 1,635 | 1,675 | -1,60 | 43,34 |
| Plug Power | 2,585 | -3,65 | 2,58 | 2,7395 | -36,89 | - |
| Porsche Automobil Pref | 49,29 | -2,74 | 49,05 | 49,74 | 9,85 | - |
| Poste Italiane | 11,5 | -1,37 | 11,4 | 11,535 | 13,83 | 15.287,21 |
| Procter & Gamble | 146,72 | -0,20 | 146,92 | 146,92 | 12,44 | - |
| Prosiebensat1 Media | 7,605 | 0,07 | 7,465 | 8,04 | 38,23 | - |
| Prysmian | 49,42 | -2,52 | 49,3 | 50,12 | 23,66 | 14.105,90 |
| Puma | 40,25 | -1,08 | 40,58 | 40,58 | -18,83 | - |
| **Q** | | | | | | |
| Qualcomm | 159,34 | -1,63 | 158 | 159,24 | 23,17 | - |
| **R** | | | | | | |
| Rai Way | 5,18 | -1,33 | 5,15 | 5,26 | 1,15 | 1.415,35 |
| Ratti | 1,88 | -3,09 | 1,88 | 1,99 | -26,64 | 53,77 |
| RCS Mediagroup | 0,796 | -0,75 | 0,794 | 0,802 | 7,94 | 418,23 |
| Recordati | 49,34 | -1,28 | 48,86 | 49,46 | 1,96 | 10.418,51 |
| Redeia Corporacion S.A. | 15,53 | -0,96 | 15,6 | 15,6 | 5,05 | - |
| Renault | 47,98 | -4,50 | 47,84 | 49,34 | 36,83 | - |
| Reply | 124,6 | -1,89 | 122,7 | 126,1 | 6,63 | 4.770,95 |
| Restart | 0,127 | -1,55 | 0,127 | 0,132 | -40,41 | 4,13 |
| Revo Insurance | 8,94 | -0,45 | 8,94 | 9 | 7,97 | 221,16 |
| Rheinmetall | 544 | -1,23 | 534,6 | 552,4 | 91,57 | - |
| Risanamento | 0,0298 | -3,56 | 0,0297 | 0,0308 | -16,31 | 55,74 |
| Robinhood Markets | 16,272 | -2,24 | 15,972 | 15,976 | 43,87 | - |
| Rockwell Automation | 264,4 | - | 263,4 | 263,4 | -2,29 | - |
| Rwe | 31,93 | -0,06 | 31,92 | 32,36 | -21,92 | - |
| **S** | | | | | | |
| S. Ferragamo | 9,13 | -1,35 | 9,12 | 9,33 | -23,72 | 1.576,29 |
| Sabaf | 17,35 | -1,98 | 17,2 | 17,65 | 3,85 | 226,73 |
| Saes G. | 36,45 | -1,35 | 36,4 | 36,8 | 8,45 | 620,59 |
| Safilo Group | 1,07 | -3,25 | 1,068 | 1,1 | 22,97 | 465,67 |
| Saipem | 2,34 | -2,38 | 2,302 | 2,421 | 63,75 | 4.833,28 |
| Salcef Group | 21,9 | -0,68 | 21,8 | 22,1 | -9,30 | 1.384,61 |
| Salesforce | 261,1 | 0,06 | 253,25 | 261,1 | 10,36 | - |
| Sanlorenzo | 39,65 | -0,88 | 39,25 | 39,9 | -6,23 | 1.398,12 |
| Sanofi | 86,74 | -0,64 | 86,33 | 87,14 | -2,16 | - |
| Sap | 170,14 | -0,76 | 169,7 | 171,18 | 23,04 | - |
| Saras | 1,781 | -0,39 | 1,762 | 1,7875 | 10,51 | 1.703,15 |
| Seco | 3,255 | -1,06 | 3,25 | 3,305 | -4,18 | 440,93 |
| Seri Industrial | 3,135 | -2,03 | 3,055 | 3,185 | -5,39 | 176,77 |
| Servizi Italia | 1,75 | -2,23 | 1,72 | 1,78 | 5,18 | 56,16 |
| Sesa | 99,1 | -0,90 | 98,4 | 99,75 | -18,47 | 1.571,78 |
| Siemens | 172,86 | -1,56 | 172,02 | 173,6 | 6,04 | - |
| Siemens Energy | 17,315 | -1,20 | 16,99 | 17,42 | 47,20 | - |
| Siemens Healthineers | 52,78 | - | 52,56 | 53,04 | 4,55 | - |
| SIT | 1,53 | -4,38 | 1,505 | 1,58 | -54,08 | 38,97 |
| Snam | 4,209 | -1,08 | 4,199 | 4,266 | -8,49 | 14.324,78 |
| Snowflake | 142,24 | - | 142,06 | 142,42 | -19,29 | - |
| Societe Generale | 24,27 | -6,15 | 24,23 | 24,3 | 6,21 | - |
| Softlab | 1,29 | -0,77 | 1,23 | 1,32 | -11,55 | 6,52 |
| Sogefi | 3,145 | -1,26 | 3,115 | 3,17 | 57,24 | 385,32 |
| Sol | 35 | - | 34,15 | 35,1 | 24,70 | 3.171,20 |
| Sole 24 Ore | 0,638 | - | 0,634 | 0,644 | -6,27 | 35,86 |
| Somec | 14,15 | -3,74 | 14,05 | 15,1 | -47,95 | 102,31 |
| Spotify Technology | 278,3 | -1,10 | 269,7 | 278 | 62,63 | - |
| Starbucks Corp | 80,2 | - | 79,98 | 80,4 | -7,61 | - |
| Steel Dynamics | 130,96 | - | 131,9 | 131,9 | 29,53 | - |
| Steico | 28,2 | -2,25 | 28 | 28,75 | -15,45 | - |
| Stellantis | 24,25 | -2,98 | 24,045 | 24,56 | 18,24 | 79.312,43 |
| STMicroelectr. | 37,985 | -2,14 | 37,7 | 38,315 | -13,92 | 35.594,25 |
| **T** | | | | | | |
| Tamburi Inv. | 9,33 | -2,51 | 9,3 | 9,51 | 3,01 | 1.765,85 |
| Technogym | 8,56 | -0,58 | 8,445 | 8,56 | -4,73 | 1.741,64 |
| Technoprobe | 8,39 | -0,18 | 8,16 | 8,445 | -3,67 | 5.031,40 |
| Telecom It. r nc | 0,2316 | 0,13 | 0,2243 | 0,2316 | -24,13 | 1.395,67 |
| Telecom Italia | 0,223 | -1,37 | 0,2203 | 0,2257 | -23,17 | 3.475,19 |
| Telefonica | 3,885 | -0,74 | 3,879 | 3,881 | 11,17 | - |
| Tenaris | 17,85 | -1,63 | 17,62 | 17,97 | 15,05 | 21.460,32 |
| Terna | 7,26 | -1,57 | 7,228 | 7,418 | -2,05 | 14.870,16 |
| Tesla | 148,76 | -4,95 | 144,7 | 151,22 | -30,87 | - |
| Tesmec | 0,0898 | -3,44 | 0,0893 | 0,0932 | -20,87 | 56,49 |
| Tessellis | 0,4975 | -0,70 | 0,4935 | 0,505 | -24,59 | 118,95 |
| Texas Instruments | 158,66 | - | 155,48 | 155,48 | 2,60 | - |
| The Coca-Cola Company | 54,79 | -0,47 | 54,57 | 54,83 | 3,21 | - |
| The Italian Sea Group | 9,29 | -1,59 | 9,19 | 9,38 | 16,21 | 505,26 |
| The Kraft Heinz | 34,33 | 0,82 | 34,26 | 34,26 | 3,79 | - |
| The Walt Disney | 107,32 | 0,09 | 105,52 | 105,9 | 30,07 | - |
| Thyssenkrupp | 4,648 | -5,37 | 4,646 | 4,78 | -21,25 | - |
| Tinexta | 17,43 | 0,64 | 17,05 | 17,44 | -14,03 | 826,39 |
| Tjx Companies Inc | 88,08 |

overday.info



Le idee

# AL PD RESTA SOLO IL CAMPO APERTO

MASSIMILIANO PANARARI

Guardando al sinistracentro di questi giorni più che di un campo largo si dovrebbe parlare di un "campo profondo". Nel senso del de profundis (o, come scherzava in maniera un po' macabra qualcuno, di un campo santo). Tramontata a Bari l'ipotetica candidatura di convergenza di Nicola Colaianni, mentre viene messo sotto indagine anche un assessore della giunta Decaro (Alessandro D'Adamo), il caos in quella regione che avrebbe dovuto essere il fiore all'occhiello dell'«alleanza organica» fra Pd e M5S va tracimando sempre più. Così Elly Schlein ha respinto la richiesta di accettare il candidato dei pentastellati Michele Laforgia e, per converso, un irridente Giuseppe Conte ha dichiarato: «il Pd si rilassi, se li superiamo alle elezioni europee non chiederò la leadership». Ovvero, tradotto in altre parole: Schlein non si illuda, non è con il numero dei voti conquistati che si deciderà il candidato premier del (fu) campo largo – un chiaro segnale, giustappunto, della sua aspirazione a quel ruolo indipendentemente dai consensi che ciascun partito riporterà a giugno.

La «questione morale» costituisce un tema a cui l'elettorato dem risulta particolarmente sensibile, identificando una categoria elaborata nell'ambito della cultura politica del berlinguerismo anche per trovare una narrazione sostitutiva dell'ideologia consunta e non più utilizzabile del «comunismo all'italiana». Non per caso – suscitando una polemica interna con l'area cattolica –, Schlein ha presentato proprio nelle scorse ore la nuova campagna di tesseramento che prevede l'immagine sulla tessera del volto dell'ex segretario Enrico Berlinguer colpito da un ictus fatale durante il suo comizio padovano del 7 giugno 1984. La "tempesta perfetta" di natura giudiziaria abbattutasi sul Pd ha spalancato un'ampia finestra di opportunità per l'«alleato» (molto) riottoso Conte per attaccare a ogni piè sospinto il "partner". Almeno fino all'indomani delle europee un'alleanza effettiva (figurarsi «organica»...) con il M5S appare pertanto come una mission impossible per il Pd, che dovrebbe piuttosto optare per una competizione decisa e in campo aperto (al posto di quello "largo" divenuto ristretto). Fermo restando, naturalmente, che i dem dovrebbero bonificarsi al proprio interno da qualsiasi mela marcia, Conte ha individuato nelle inchieste proprio l'issue su cui impostare la sua campagna elettorale, dal momento che tutte le altre (dal superbonus al reddito di cittadinanza) si rivelano spuntate. Di qui, per l'appunto, il ritorno all'immagine intransigente dell'«Avvocato del popolo» à la Robespierre.

Elly Schlein a un banchetto per la raccolta di firme in piazza San Carlo

**I dem dovrebbero bonificarsi al proprio interno da qualsiasi mela marcia per non essere vulnerabili**

Si tratta, palesemente, di tatticismo, oltre che di quel populismo anti-casta che si ritrova iscritto nel codice genetico del Movimento insieme al giustizialismo. Per i prossimi mesi non sarà dunque possibile per il Pd costruire un rapporto solido col M5S precisamente perché il suo leader ha scommesso su una concorrenza senza tregua.

Ma forse, come pare si stia accorgendo la stessa Schlein, quella con Conte è destinata a risultare una "collaborazione" competitiva, più che una vera coalizione, con tutti i relativi problemi del caso visto l'investimento a senso unico fatto sul M5S. Un aspetto che rende indispensabile per il Pd ricostruire adeguatamente le relazioni con i vari partiti centristi e riformisti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# NELLE SCUOLE NESSUN ALUNNO DEVE SENTIRSI STRANIERO

FRANCO DEL CAMPO

La scuola salverà il mondo? Dostoevskij nell'Idiota, proponeva la bellezza per salvare il mondo, ma pochi, come previsto, hanno dato ascolto al principe Myškin. Riproviamoci, allora, con un approccio un po' più illuminista, con la scuola. Certo, la scuola rischia di diventare una sorta di "discarica" di tutto il bene e il male che ci riguarda, ma rimane fondamentale per il nostro futuro. La scuola, insieme allo sport, per i giovani è luogo di vita, educazione, formazione, contenuti, emozioni, sentimenti, amori, qualche volta odii, di relazioni che durano nel tempo. Ecco perché, chiunque abbia un pensiero lungo e rivolto al futuro, dovrebbe investire nella scuola intelligenza e risorse.

Tutto vero, ma nella realtà quotidiana e spesso "periferica", quanta fatica e quante contraddizioni. Già in "Cuore" (1886), Edmondo De Amicis raccontava di un bullo litigioso, Franti, "quell'infame sorrise". La differenza, oggi, è che - alle volte - anche le famiglie aggrediscono maestri, professori e presidi. Ma questo significa che l'impegno per la scuola si deve moltiplicare, senza distrazioni. Ecco perché la scuola pubblica, insieme alla sanità pubblica, è una delle conquiste più importanti, sancite dalla Costituzione. La scuola è un sismografo sensibilissimo delle mutazioni sociali ed è il fondamento, solido e flessibile, di una società capace di garantire continuità e cambiamento.

Recentemente, a quanto pare, ha suscitato scandalo che il collegio dei docenti di una scuola, alle porte di Milano, abbia deciso, nella propria autonomia, di chiudere il 10 aprile, ultimo giorno di digiuno del Ramadan, per motivi didattici, a causa delle previste assenze degli allievi di origine "straniera" (circa il 40%). Risultato: scandalo e polemiche, soprattutto da parte del ministro Valditara, un po' sgrammaticato, e del vicepremier Salvini. Eppure nessuno si scandalizza se festeggiamo, da sempre, il Carnevale, "semel in anno licet insanire", antica festa pagana che il cristianesimo non è riuscito a integrare, salvo la successiva penitenza della Quaresima, che rassomiglia un po' al Ramadan. Del resto, dal 1994, si può adattare "il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali su proposta del collegio dei docenti", ricorrendo a un abile gioco di incastri per possibili "ponti" vacanzieri. E poi, non dimentichiamo che l'Istituto comprensivo "Iqbal Masich" prende il nome da un bambino pachistano, venduto dalla famiglia per pochi dollari e condannato a lavorare 10-12 ore al giorno per tessere tappeti. Iqbal Masich si è ribellato e ha denunciato lo sfruttamento minorile, suo e di migliaia di altri bambini, ma è stato ucciso quando aveva appena 12 anni. Adesso, in quella scuola di Pioltello, ci sono tanti bambini con tante lingue e colori, che vogliono studiare, che si sentono italiani e forse europei. Fare scuola in quelle condizioni è difficile, ma è una sfida importante, che forse possiamo vincere, come attesta "l'apprezzamento", per i risultati raggiunti, del Presidente Mattarella. Si potrebbero aggiungere tante altre riflessioni, ma forse basta un piccolo consiglio: Valditara, Salvini & C, vadano a vedere un film, tenero e retorico, di Riccardo Milani, con Virginia Raffaele e Antonio Albanese. Si intitola "Un mondo a parte", ma rappresenta tutti noi, che vogliamo bene alla nostra scuola, dove nessuno è "straniero". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Eleonora Ramani ved. Germani**

Ne danno l'annuncio il figlio MAURIZIO, la nipote MONICA e parenti tutti.

La saluteremo venerdì 19 alle 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Un grazie alla Casa di Riposo "Le Magnolie" alle care IUSTINA, MARIJA e VESNA, a tutte le persone che ne onorano la sua memoria.

Trieste, 17 aprile 2024

*"Sarai sempre nei nostri cuori"*

Ci ha lasciato

**Basilia Coretti**

Lo annunciano il figlio FRANCO con SONIA, ELISA, MATIJA, DENIS e ANNAMARIA.

La saluteremo sabato 20 dalle 10.30 alle 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2024

Partecipiamo al vostro dolore:
- Famiglia LAZZARI

Trieste, 17 aprile 2024

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Marisa Boscolo ved. Savi**

Ne danno il triste annuncio i figli PIERPAOLO, ALESSANDRO e FABRIZIO con ELEONORA, la nipote ALESSIA, il fratello RICCARDO e famiglia.

La S. Messa avrà luogo venerdì 19 alle ore 12.30 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 17 aprile 2024

†

Si è spenta serenamente

**Anna Denisi Zacchigna (Nuccia)**

Lo annunciano le figlie MARIA con FULVIO, ELENA con MAURY, nipoti e pronipoti e parenti tutti.

La saluteremo venerdì 19 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2024

†

Si è spenta serenamente

**Maria Cusumano in Federico**

Ne danno il triste annuncio il marito ENZO con le figlie SOFIA, EMMA e parenti tutti.

La saluteremo venerdi' 19 alle 11 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 17 aprile 2024

E' mancata

**Nevina Scheriani Gerin**

Lo annunciano i figli FABIO con MARINA e GIULIANO con il nipote DAVIDE e famigliari tutti.
Il funerale sarà celebrato venerdì 19 Aprile, alle 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2024

A. MANZONI & C. S.p.A.
LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA:
CONTATTANDO IL NUMERO VERDE 800-700800
ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB sportelloweb.manzoniadvertising.it
Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito

TRIESTE
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI
NUMERO VERDE GRATUITO 800 991 777
www.triesteonoranzefunebri.it

overday.info



# TRIESTE

CUOIERIA FIORENTINA
MADE IN ITALY
Ballarin PELLETTERIE
CORSO ITALIA 14
TRIESTE

IL BRACCIO DI FERRO SULLA RISTRUTTURAZIONE DELL'EX PALAZZO DELLE FERROVIE

## Restauro di piazza Vittorio Veneto Holler rilancia con 830 mila euro

L'imprenditore aumenta le risorse, ma restano i nodi tecnici e normativi sulla rigenerazione urbana

Elisa Coloni

Ivan Holler alza la posta e mette sul piatto 837 mila euro - al posto dei 200 mila ipotizzati in precedenza - per la riqualificazione di piazza Vittorio Veneto, intervento legato a filo doppio alla ristrutturazione dell'ex palazzo delle Ferrovie dello Stato, che l'immobiliarista austro-ungherese sta trasformando in hotel e appartamenti di pregio. Il cantiere però è fermo da mesi a causa del braccio di ferro con l'Amministrazione municipale su un punto: la realizzazione, sul tetto, di una piscina con bar e zona relax, che comporterebbe una modifica delle falde di copertura dell'immobile e un aumento volumetrico. Modifiche che il Piano particolareggiato del centro storico - adattato dal Comune nel 2021 per tutelare i caratteri identitari del centro - lì non consente, eccetto deroghe.

L'imprenditore Holler ieri davanti al Municipio con alcuni consiglieri, a destra il palazzo ex Ferrovie e piazza Vittorio Veneto FOTO LASORTE/SILVANO

È appunto intorno a questo permesso di costruire in deroga che si sta giocando la partita tra il Comune e l'imprenditore: lui, Holler, lo chiede da tempo e lo ha fatto anche ieri in commissione in Consiglio comunale; l'Amministrazione municipale per ora non ha accolto la richiesta. La palla passa adesso ai consiglieri comunali, cui l'imprenditore pochi giorni fa ha scritto una lettera, invitandoli ad accogliere le sue istanze «per il bene della città», anche se, si dice in Municipio, la questione appare non solo politica ma pure tecnica, legata al concetto di "rigenerazione urbana". Come detto, il Piano particolareggiato del centro storico non consente la modifica del tetto del Palazzo ex Fs chiesta dalla Pvv Investments - la società che nel 2020 ha acquistato l'immobile e di cui Holler è presidente - se non in deroga, ma il punto è che non si sa per quali motivi possano essere accolte le deroghe. Le norme regionali, infatti, indicano che possono essere previste deroghe per progetti di rigenerazione urbana, ma senza specificare quali interventi possano essere considerati tali. E più di qualcuno, in Comune, si chiede: la riqualificazione di piazza Vittorio Veneto può essere considerata un intervento di rigenerazione urbana, alla pari di quello che ridarebbe vita a una zona degradata in periferia? Al momento pare che nessuno possa dare una risposta, perché quella risposta andrebbe cercata in una cornice normativa che non esiste. In poche parole: come può il Comune di Trieste dare una deroga per un intervento di rigenerazione urbana quando la legge non specifica cosa sia un intervento di rigenerazione urbana? Da qui l'impasse, che potrebbe risolversi solo quando il Comune approverà la conformazione del Piano regolatore al Piano paesaggistico regionale, con tempi che brevi non saranno, forse almeno un anno e mezzo.

Nel frattempo però Ivan Holler va avanti e rilancia, per realizzare, attraverso la Pvv Investments, una struttura alberghiera 4 stelle, 72 appartamenti, uffici e locali commerciali, e per riqualificare piazza Vittorio Veneto. Per questa seconda partita la cifra stimata ora è lievitata a 837.210, come precisa lo stesso Holler. Il calcolo prevede 207.500 euro per pavimentare la viabilità esistente e 85.050 per riasfaltarla. Poi, 51.660 euro per il rifacimento dei marciapiedi, 15 mila per la pulizia e il restauro della fontana dei Tritoni, 10 mila per individuare la perdita della fontana e ripararla, 120 mila euro per il rifacimento del 30% della pavimentazione esistente della piazza. E, ancora, 180 mila euro per la risagomatura delle sedute, con inserimento di wi-fi e led, verde e alberature e impianto di irrigazione; 60 mila euro per la sistemazione delle pergole esistenti, riverniciatura, eliminazione delle fioriere; 10 mila per l'eliminazione dei paletti e catenelle in via Roma e via Galatti, e per il risarcimento della pavimentazione danneggiata. Infine, per la segnaletica verticale e orizzontale si stima una spesa di 8 mila euro, mentre per la revisione e l'aggiornamento dei sottoservizi si indica un importo pari a 90 mila euro. Spiega Ivan Holler che «quanto è stato ipotizzato è solo una proposta conservativa per il recupero della fontana del Tritone, delle vasche laterali, della pavimentazione, con l'introduzione di verde ambientale. La Pvv Investments propone di attenersi alle specifiche tecniche ed esecutive che saranno disposte dai competenti uffici del Comune. La società - precisa - è a disposizione del Comune per sviluppare quella che sarà la proposta per la piazza». Così Holler, ribadendo la «massima disponibilità a interloquire con il Comune». In questo progetto rientra la rinnovata piazza, che si vuole rendere «ancora più attraente, illuminata, sicura e verde».

LA PROPOSTA DEL FORZISTA GIORGI ACCOLTA DALLE OPPOSIZIONI

## La commissione non si esprime e preferisce aggiornare i lavori

Lorenzo Degrassi

È finita con un rinvio a una successiva seduta l'audizione in sesta commissione comunale dell'imprenditore austro-ungherese Ivan Holler assieme all'architetto veneziano Luciano Parenti sulla ristrutturazione del palazzo ex Ferrovie dello Stato di piazza Vittorio Veneto.

Holler ha ricordato ai consiglieri presenti che «i turisti rimangono a Trieste due o tre notti al massimo, ma con questo progetto potranno fermarsi anche una settimana perché la città ne guadagnerebbe in attrattività. Io però ho bisogno di un accordo con il Comune, proviamo perciò a trovare una soluzione che vada bene sia per la città che per noi». Per avallare la bontà del progetto l'architetto Parenti, progettista del restyling dell'edificio, ha chiesto quindi di visionare un breve video del rendering del palazzo realizzato nel 1895 dall'architetto Sagors, proposta accolta dal presidente della commissione, Salvatore Porro.

Presente in aula l'assessore all'Urbanistica Michele Babuder, che attraverso un lungo intervento ha spiegato agli ospiti che «le modifiche al palazzo hanno ottenuto solo un parziale via libera da parte della Soprintendenza, la quale ci dice che avete la possibilità di fare di tutto su quell'edificio, tranne ampliare dell'1,6% uno dei palazzi più grandi della città». «Ora – le parole di Babuder – sentirmi dire che quella della Soprintendenza è una bocciatura pesante, frutto di una valutazione affrettata, non mi sta bene. Non vorrei perciò che passasse il concetto che Babuder fa scappare gli investitori, però non posso accettare il fatto che la piscina sul tetto debba costituire una discriminante per il progetto. Sarebbe un cambiamento che rimarrebbe sul territorio, anche nel caso un domani la catena di hotel 25 Hours dovesse lasciare la città».

L'imprenditore Ivan Holler ieri in Consiglio comunale tra gli eletti

Fredda l'accoglienza anche da parte dei consiglieri presenti in aula. Riccardo Laterza (At) ha sottolineato la gravità della «possibilità, data dalla Regione ai Comuni, di concedere deroghe alle previsioni urbanistiche in caso di "rigenerazione urbana" senza nemmeno preoccuparsi di dare una definizione del termine stesso», mentre Ugo Rossi (Il) si è detto favorevole al progetto.

A questo punto Lorenzo Giorgi (Fi), a nome della maggioranza, ha chiesto di riaggiornare la seduta. «Trovo necessario – ha rilevato il forzista – sentire l'avvocatura del Comune, oltre alla necessità di approfondire con i tecnici alcuni passaggi della proposta». Sul rinvio a una nuova seduta si è trovato d'accordo Francesco Russo (Pd). «Trovo strana questa impasse da parte della giunta che, in altre circostanze, ci aveva abituato a ben altro decisionismo – così il consigliere dem –. Condivido però la richiesta di Giorgi perché abbiamo visto un certo imbarazzo nella maggioranza che condividiamo. Rilevo però che la giunta non avrebbe dovuto arrivare in Consiglio con questo livello di imbarazzo, cercando invece di gestire meglio la situazione, senza buttare la palla in tribuna».

—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

overday.info



Dopo gli atti vandalici e i bivacchi

LA RICHIESTA DEL PARROCO E LE MOZIONI IN CONSIGLIO COMUNALE

# La chiesa di Sant'Antonio violata «Serve un cancello a scomparsa»

Don Rosa: «È per custodire e preservare, non blindare». Il sindaco Dipiazza pensa alle guardie giurate

Gianpaolo Sarti

«Non vuol essere una chiesa che si barrica, ma che si custodisce e si preserva», chiarisce subito monsignor Roberto Rosa, parroco di Sant'Antonio Taumaturgo. Premessa indispensabile, la sua, per capire il senso di una proposta che, a quanto pare, prima o poi potrebbe diventare concreta: installare un'inferriata, una sorta di grande cancello, tutt'attorno al pronao. Il motivo? Evitare che di sera e di notte, tanto l'ingresso quanto la parte del colonnato, si trasformino in luoghi di bivacco pubblico in cui tutto è permesso. I resti, fino a poco tempo fa, erano ben visibili di mattina: bottiglie di vetro rotte, lattine, sporcizia, vomito, urina ed escrementi. Sugli angoli, per terra e pure sui muri. C'era chi spegneva le sigarette sulla porta. Negli ultimi mesi era questo che succedeva: ne sanno qualcosa il sacrestano e lo stesso parroco che, stufi di dover pulire ogni santo giorno, alla fine avevano deciso di ripescare le transenne mobili e piazzarle dopo l'ultima messa serale. Soluzione provvisoria, però, ed esteticamente poco armoniosa rispetto alla bellezza architettonica dell'edificio.

Di qui la sortita del mariano Salvatore Porro, consigliere comunale di Fratelli d'Italia, notoriamente attento alle questioni di chiesa. E in questo caso il Comune di Trieste è proprietario dell'immobile. Porro sta preparando una mozione da portare in aula per invitare la giunta a valutare la costruzione di una protezione ad hoc sul modello della vicina chiesa della comunità serbo ortodossa, che dispone di un grande cancello bianco, alto circa tre metri, che circonda l'intero luogo di culto. «Questo ovviamente in accordo con la Curia e la Soprintendenza», ci tiene a sottolineare il consigliere eletto con Fratelli d'Italia. «Parliamo di un luogo sacro che non può essere oggetto di vandalismo e atti osceni. C'è chi ha scambiato il pronao per un gabinetto pubblico. Questo è inaccettabile».

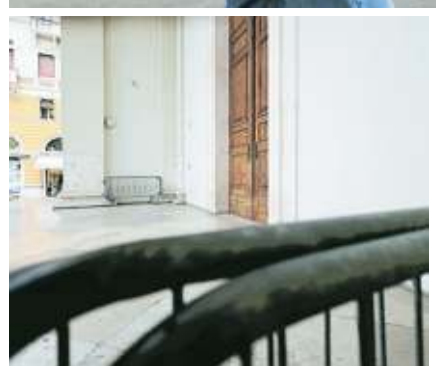
La proposta piace al parroco, monsignor Rosa. «Penso che questa sia una buona idea. Sarebbe opportuna un'inferriata sotto i gradini e a "scomparsa" – precisa – in modo che di giorno non sia visibile e che sia azionabile soltanto di sera». Andrebbe quindi installato un sistema elettronico. «Esattamente, così non si va a intaccare l'originalità architettonica della chiesa».

Un intervento del genere necessita naturalmente dell'approvazione della Soprintendenza, anche perché l'edificio (così come la piazza antistante, su cui pesa pure un vincolo paesaggistico) è sottoposto a tutela: si tratterebbe di un'autorizzazione monumentale ai sensi dell'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, oltre a una valutazione sull'ammissibilità dell'operazione.

Il sindaco Roberto Dipiazza per il momento intende rafforzare la vigilanza nella zona: «Ora ci sono due cantieri nella piazza – spiega – quando saranno finiti i lavori, più che i cancelli farò mettere la sorveglianza. Anche perché ora gli agenti della Polizia locale sono armati e possono lavorare anche negli orari notturni. Per quanto riguarda l'inferriata, invece, credo che difficilmente la Soprintendenza concederà l'autorizzazione. In linea generale, però, 'sta gente che si comporta così in un luogo sacro va educata. C'è gente che non ha alcun rispetto».

La mozione del consigliere di Fratelli d'Italia, prima ancora che l'esame della Soprintendenza, per passare dovrà comunque trovare la convergenza del resto della maggioranza. «Ritengo utile che vada aperta una riflessione sulla situazione che si è creata davanti alla chiesa– osserva il capogruppo di Forza Italia Alberto Polacco – il parroco ha avuto ragione a intervenire con le transenne per contrastare il degrado. Analogamente a quanto attivato per altre parti della città in cui si verificano problemi rilevanti di ordine pubblico e di tutela del decoro urbano, vadano organizzati controlli costanti da parte delle forze dell'ordine coordinate dal Prefetto. Vanno assolutamente contrastati questi comportamenti di deturpamento dei luoghi pubblici, tanto più se sacri. Ora possiamo anche disporre della collaborazione con la vigilanza privata – ricorda Polacco – è uno strumento da utilizzare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto la chiesa di Sant'Antonio; sopra il pronao con le transenne, le inferiate della serbo ortodossa; a destra quelle della greco ortodossa FOTO LASORTE

LA CURIOSITÀ

Il tram in piazza Casali

## Torna il tram fra i soliti test e scuola guida per gli autisti

La linea 2 sferraglia da piazzetta Casali fino alla fermata di piazza Oberdan. Un percorso prettamente cittadino andato in scena ieri mattina e destinato a ripetersi. «È tornato il tram di Opicina» la frase ricorrente fra i passanti. Il tram, come si sa bene, è atteso dai triestini che in ogni caso dovranno avere ancora molta pazienza prima di rivederlo di nuovo lungo la tratta classica da cui manca da anni. Ma allora cos'era ieri quella comparsata? È tornato, solo da ieri fino a venerdì, come ciclicamente accade, non solo per testare il mini-tracciato e una linea che non va in pensione ma per istruire gli autisti. Non si improvvisa la guida di un tram, gli autisti nel corso degli anni - vista la malaparata della trenovia postincidente - stanno andando in pensione e bisogna pur istruire le "nuove leve" per guidare un mezzo delicato. Da qui le prove tecniche e di manovra, assieme alla liberazione del tratto su rotaia che in molti, in barba all'amore per il tram, lasciano la propria auto parcheggiata. Fino a venerdì, però, sarà il tram e riprendere possesso delle rotaie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DANNI PER IL MALTEMPO DA TRIESTE A MUGGIA

# Si spezza un ramo al Maggiore Uomo in visita ferito alla testa

Pioggia, grandine, vento forte, temperature in netta picchiata. E pure un ferito in modo piuttosto serio: una persona su cui è caduto in testa un grosso ramo di un albero secolare. È successo ieri pomeriggio all'interno del giardino dell'ospedale Maggiore. Il ferito è un triestino di cinquantasette anni che era in visita dell'anziana madre. All'improvviso le raffiche hanno spezzato un ramo facendolo precipitare addosso al malcapitato.

Il cinquantasettenne, in un primo momento soccorso dal personale sanitario del Maggiore con il codice rosso, ha riportato un taglio alla testa con trauma cranico e altri traumi sia all'addome che agli arti.

La persona è stata poi portata al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara per essere sottoposta a tutte le visite e agli esami del caso: fortunatamente non rischia la vita e non è in gravi condizioni, come si è appreso nelle ore successive.

Decine, tra il pomeriggio e buona parte della serata, gli interventi dei Vigili del fuoco e della Polizia locale dovuti all'improvvisa ondata di maltempo primaverile. In particolare proprio quelli determinati dalla bora che, in alcuni momenti, ha superato anche i cento chilometri orari. Sembrava pieno inverno, ieri, con i mezzi dei pompieri e della municipale costretti a intervenire in ogni parte della città per mettere in sicurezza cornicioni, coperture di tetti, infissi. O, appunto, per sgomberare gli arbusti che si sono abbattuti pericolosamente ungo le strade.

La bora forte ha scaraventato a terra anche il grande segnale del parcheggio del Caliterna a Muggia, mandandolo in frantumi. Fortunatamente non ci sono stati feriti, né danni ai mezzi. Sul posto è intervenuta la Polizia locale.

A metà pomeriggio, inoltre, si è verificato anche un blackout in diversi punti della città. In via precauzionale il Comune di Trieste ha chiuso anticipatamente i giardini pubblici.

Non sono stati registrati invece particolari allagamenti causati dalla pioggia, né situazioni di rischio per le imbarcazioni in Golfo, come conferma la Capitaneria di porto durante il pomeriggio.

Brutto tempo pure oggi e, stando alla previsioni, almeno fino a sabato. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turisti sorpresi da pioggia e vento in piazza Unità FOTO SILVANO

overday.info

# **SENTIRE** BENE

# PROFESSIONISTI DELL'**UDITO**

audiopro®

Professionisti dell'udito

## apparecchi **acustici**

Via Gabriele Foschiatti, 4/D - TRIESTE

overpost.biz

overday.info



LA SCELTA ANTICIPATA DALL'ASSESSORE ROSSI

# Musei comunali e sorveglianza Un nuovo bando da 5 milioni

Non ci sarà quindi la proroga dell'appalto vinto nel 2021 dalla Euro & Promos
Sono necessari 50 addetti per trenta strutture a cui si aggiunge il Magazzino 26

Massimo Greco

Assistenza, sorveglianza, biglietteria, vendita libri & gadget: la Cultura comunale ha in animo di cambiare il partner organizzativo nel funzionamento quotidiano dei musei e delle sale espositive.

Quindi non procederà a prorogare l'affidamento a Euro & Promos, che vinse la gara nella primavera 2021, ma bandirà una nuova gara a scadenza dell'appalto triennale, in calendario a metà giugno.

L'assessore Giorgio Rossi lo ha anticipato in via ufficiosa, ma la strada imboccata è quella: la civica amministrazione ha bisogno di una cinquantina di posizioni a presidio delle molte strutture storico-artistiche-scientifiche gestite. Parliamo di una ventina di musei e di una decina di sale espositive, di cui è direttore Francesca Locci: alle tradizionali sedi in centro, si aggiunge l'ampliamento dell'offerta al Magazzino 26 in Porto vecchio. Da notare che il novero delle attività non comprende le biblioteche e il museo letterario Lets, dipendenti dal servizio Scuola-educazione guidato da Manuela Salvadei.

L'allargamento delle iniziative determinerà anche un aumento della posta finanziaria a supporto della gara: dovrebbe superare i 5 milioni, quando la gara di tre anni orsono richiese un impegno di poco superiore ai 4 milioni Iva compresa.

L'assessore Giorgio Rossi

Allora Euro & Promos prevalse su altri sette concorrenti - compreso l'uscente Fortezza - con un ribasso pari al 25%, su cui si appuntò l'attenzione della commissione aggiudicatrice, che reputò "anomala" l'offerta del gruppo friulano. Venne svolta una verifica, che ebbe il supporto esterno di Massimo Iesu, consulente del lavoro. Alla fine la proposta fu giudicata congrua e rispettosa delle tabelle ministeriali, per quanto riguardava il costo del lavoro.

Ma due anni più tardi, quando correva il 2023, le basse retribuzioni percepite dal personale suscitarono una forte protesta, che ebbe riflessi pubblici e che venne in buona parte orientata dalla sigla autonoma Fesica Confsal. Si arrivò a un accordo nell'estate, che portò un miglioramento delle paghe variabile, a seconda dei profili, da 100 a 400 euro lordi mensili, intesa criticata.

Di conseguenza il ribasso si assottigliò dal 25 al 19%, una novità che ha inciso sui conti di Euro & Promos. Non solo, di recente Fesica Confsal ha sollevato la questione relativa a intese non integralmente rispettate in merito a inquadramenti, riconoscimento di posizioni, scatti e arretrati.

Se i sindacati sembrano propensi alla nuova gara, piuttosto che alla proroga, anche il mondo politico - soprattutto le opposizioni - preferisce dire addio alla tribolata esperienza di Euro & Promos, come è emerso in occasione di una recente riunione della V commissione consiliare.

Il Comune ha tempo di comunicare le sue decisioni all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza, quindi attorno alla metà di maggio: ma certamente Rossi emetterà prima il verdetto, d'accordo con il direttore generale e direttore dell'area interessata Fabio Lorenzut.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ASTE MUNICIPALI

# I futuri cantieri di Barcola, Sauro, farmacia Al Cedro Incarichi affidati

Una pattuglia di gare, alcune molto significative dal punto di vista finanziario, tiene banco nella quotidianità amministrativa municipale. Le segnala il dirigente di Appalti & contratti, Riccardo Vatta. Lavori pubblici e servizi sociali alla ribalta.

Tra i futuri cantieri in evidenza quello che ringiovanirà la farmacia "Al Cedro" in piazza Oberdan: si è aggiudicata la gara la Boz di Meduno a 430.000 euro, con un ribasso del 5%. Dal centro a Barcola, dove il lungomare Benedetto Croce, saccheggiato dalla mareggiata autunnale, sarà recuperato dalla triestina Mg group avendo offerto 315.000 euro: in un derby autoctono ha superato la Rosso.

Sembra risolta la delicata vicenda del direttore lavori nella grande riqualificazione, con un quadro economico da 8 milioni, che interessa il compendio scolastico di via Tigor, il Sauro-Spaccini. Il funzionario comunale, a suo tempo incaricato del compito, se ne è andato in Regione e nessuno, all'interno del Municipio, ha voluto prendere il suo posto. Per cui l'amministrazione ha dovuto bandire una gara per un affidamento esterno: ha vinto la cordata timonata dalla friulana Serteco, un'autentica regina delle opere comunali, cordata di cui fanno parte Engineering srl, l'archeologa Lisa Zenarolla (il che fa ritenere un sottosuolo denso di sorprese, vista la vicina basilica paleocristiana), Alberto Asquini, Massimo Valent. Importo complessivo, con Iva, a 230.000 euro.

Sono poi arrivate 7 proposte per effettuare il compito di verificatori nel progetto della cabinovia. L'operazione interessa Bureau Veritasm, Conteco check, Inarcheck e Pcq, No gap, Normatempo Italia, Protos check e Asacert, Rina check. Buona la partecipazione ma non è stata ancora nominata la commissione giudicatrice, quindi attendiamo tempi migliori.

Passiamo al sociale. Per i minori stranieri non accompagnati il pronostico sembra facile, perché è atterrata negli uffici comunali una sola offerta, formulata da una cordata composta da DuemilaUno, Quercia, Acli Cordenons, Centro coop attività sociali, Collina, Casa dello studente sloveno. In palio una partita che, a seconda dei rinnovi e delle proroghe, vale da 8,5 a 25 milioni di euro. Rinviata invece al 20 maggio la competizione sui servizi domiciliari, anche in questo caso cifre importanti, da 11,5 a (con rinnovi, proroghe, ecc.) quasi 30 milioni.

**Una sola offerta per i minori stranieri non accompagnati con più realtà**

Ultima ma non ultima la gara per il trasporto delle salme, su cui il Municipio punta 220.000 euro: offerte da mandare entro il 13 maggio.—

MAGR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CALENDARIO ANCHE IL RICORDO DELL'ECCIDIO DI VIA GHEGA E DELLA STRAGE DI LIPA

La commemorazione alla Risiera dello scorso anno, quando molte persone rimasero fuori FOTO SILVANO

# L'omaggio al 25 aprile Cerimonia in Risiera aperta a 2.200 persone

**Presentato il calendario di eventi promosso dal Comune in occasione della Liberazione e dell'80.mo anniversario della primavera 1944**

Francesco Codagnone

Il coro partigiano "Pinko Tomažič" chiuderà, a mezzogiorno, la cerimonia del 79. mo anniversario della Liberazione dal regime fascista e dall'occupazione nazista in Italia, celebrata il prossimo 25 aprile nella Risiera di San Sabba. L'ingresso al Monumento nazionale – dopo le tensioni che scandirono la commemorazione dello scorso anno, con centinaia di cittadini rimasti fuori per la limitata capienza dell'ex lager, allora fissata a 600 – tornerà a essere libero, senza prenotazione fino a un massimo di 2.200 persone (di cui circa 400 saranno accreditati) che potranno accedere dal corridoio monumentale a partire dalle 10, con inizio della cerimonia alle 11 alla presenza delle autorità civili, militari e religiose delle diverse confessioni cittadine.

La posa delle corone all'interno del cortile dove trovarono morte iniqua migliaia di deportati ebrei e prigionieri politici sarà il momento culminante del calendario di commemorazioni e iniziative culturali curate dal Comune – e presentate ieri al Museo d'Arte Orientale dall'assessore alla Cultura Giorgio Rossi, il responsabile dei musei storici comunali Stefano Bianchi, Anna Krekic, conservatore del Museo della Risiera, e Sandro Torlontano, direttore del Conservatorio Tartini – in occasione della Festa della Liberazione nonché dell'anniversario di quella primavera di 80 anni fa in cui il litorale adriatico occupato dai nazisti fu teatro di ravvicinati episodi violenti.

Il 23 aprile 1944, 51 civili, già prigionieri politici italiani, sloveni e croati, furono infatti impiccati per rappresaglia a un attentato dei partigiani contro il circolo ufficiali tedeschi insediato a palazzo Rittmeyer, oggi sede del Conservatorio Tartini. Per giorni i corpi delle vittime furono lasciati penzolare dalle finestre e lungo lo scalone interno dell'edificio, lo stesso sul quale saranno ricordati 80 anni dopo: alle 9 di martedì 23 aprile una campanella suonerà nelle stanze del conservatorio e studenti e allievi si raccoglieranno per una commemorazione musicale aperta alla cittadinanza, spiega il direttore Torlontano, mentre alle 20.30 in Sala Tartini andrà in scena, su testo di Roberto Spazzali e con l'accompagnamento al piano di due allieve del conservatorio, lo spettacolo "Io vi porterò con me. Laura e tutti gli altri" sulla vicenda di Laura Petracco, una delle vittime di via Ghega. Il giorno successivo, mercoledì 24 aprile, lo spettacolo andrà in replica per le sole scuole secondarie, alle 11. Quella stessa mattina le cerimonie istituzionali entreranno nel vivo quando, dalle 9, una delegazione del Comune percorrerà l'itinerario in memoria dei Caduti della Resistenza, omaggiandoli con corone di fiori nel parco della Rimembranza, in via dell'Istria, su strada di Guardiella e a Villa Opicina, nei pressi del Poligono.

Alla strage perpetrata dai nazisti a Lipa, piccolo villaggio sulla strada tra Trieste e Fiume-Rijeka e teatro del più cruento massacro a danno di civili avvenuto in Istria durante la Seconda Guerra mondiale, è dedicato il seminario internazionale "La violenta primavera. Aprile 1944 tra Trieste e l'Istria" in calendario giovedì 9 maggio a Palazzo Gopcevich dalle 9: un'«occasione per ragionare sulla qualità transnazionale della storia e della memoria nell'*Operationszone Adriatisches Küstenland* e sul ruolo della Risiera in esso», illustrano i promotori. Infine, il 13, 15 e 17 maggio, la Sala di Commemorazione della Risiera ospiterà, dalle 10 all 12, le letture sceniche dedicate alle scuole "Convoglio 21 t", sempre di Roberto Spazzali con Sara Alzetta, all'interno della mostra "7 dicembre 1943. Destinazione lager": tre letture basate sulle vicende biografiche delle vittime e dei loro persecutori.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info



LA TRIESTINA DIVENTATA PALADINA A LIVELLO NAZIONALE SUI TEMI AMBIENTALI E ANIMALI

# Il pm sull'attivista Zorzini «Non serve la sorveglianza»

Il giudice si esprimerà sulla misura speciale di prevenzione chiesta dal questore dopo i blocchi stradali e il blitz agli Uffizi. Il legale: «Non è un soggetto violento»

Laura Tonero

Il sostituto procuratore Cristina Bacer, nel corso dell'udienza di ieri mattina, ha chiesto venga rigettata la proposta di una misura di sorveglianza speciale avanzata dal questore nei confronti dell'attivista Laura Zorzini, diventata ormai una paladina a livello nazionale della tutela dell'ambiente e degli animali. Il collegio giudicante, presieduto dal giudice Enzo Truncellito, si è riservato, ed entro 30 giorni darà comunicazione della decisione adottata.

L'attivista ieri ha varcato le porte del tribunale poco prima delle 9, dopo aver dato un rapido saluto a una trentina di attivisti che, davanti al Palazzo di giustizia, le hanno manifestato solidarietà. Il sit-in è stato monitorato dal personale della Digos.

Per mano al fidanzato, tesa e preoccupata, Zorzini ha atteso l'inizio dell'udienza, nel corso della quale poi ha letto un lungo intervento. «Nelle azioni che ho portato avanti in questi anni – ha detto ai giudici – ho sempre mantenuto una disciplina completamente non violenta. Ho sempre aspettato l'intervento delle forze dell'ordine, non mi sono mai sottratta alle procedure di identificazione, nel riconoscimento del loro operato». E ancora: «Ho sempre praticato esclusivamente resistenza passiva, in linea con i miei principi morali». La giovane attivista, al termine dell'udienza, era confortata dalla richiesta del sostituto procuratore.

L'attivista Laura Zorzini ieri mattina all'ingresso del Tribunale FOTO ANDREA LASORTE

«Ritengo – ha dichiarato all'uscita dall'aula il legale della Zorzini, l'avvocato Francesco De Carlo – che non ci siano elementi concreti tali da qualificare la mia assistita come soggetto socialmente pericoloso. Infatti, le sue attività – ha aggiunto – sono sempre state di natura nonviolenta e sempre orientate a portare avanti una campagna di sensibilizzazione verso l'emergenza climatica e i diritti degli animali: si confida nel rigetto della richiesta di applicazione della misura di prevenzione». Va considerato come la sorveglianza speciale sia una misura di prevenzione, atta a prevenire un reato, che si applica alle persone già raggiunte dall'avviso orale – a Zorzini era già stato notificato –, le quali però non hanno accolto l'invito da parte del questore a cambiare la propria condotta. Il provvedimento, se il giudice decidesse di applicarlo, potrebbe tradursi in un obbligo di firma, nella prescrizione di alcune fasce orarie nelle quali alla persona è permesso uscire di casa o, ad esempio, nel divieto di allontanarsi dal comune di residenza.

## La giovane assieme al fidanzato: «Ho sempre pratico una resistenza passiva»

Zorzini aderisce a movimenti come quello di "Ultima generazione" o "Ribellione Animale". Ha partecipato a blocchi stradali, interruzione di eventi pubblici o all'imbrattamento di palazzi governativi. Iniziative messe a segno fuori regione, ma vista la sua residenza a Trieste è stato il questore Pietro Ostuni ad avanzare la proposta di sorveglianza speciale.

Tra le manifestazioni di protesta alle quali Zorzini ha preso parte c'è stato, ad esempio, il blitz nella Galleria degli Uffizi di Firenze, con gli attivisti che si erano "incollati" le mani al quadro "La Primavera" di Sandro Botticelli. A Trieste, il giorno di Pasqua, con un gruppo di animalisti aveva fatto irruzione nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.–

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un gruppo degli eco-militanti in Foro Ulpiano FOTO LASORTE

LA MANIFESTAZIONE ALL'ESTERNO

## Gli eco-militanti solidali inscenano un'assemblea «Serve partire dal basso»

Morena Pinto

Non era sola, ieri, Laura Zorzini. Davanti al Tribunale di Trieste si sono radunati anche insegnanti e cittadini sensibili alla causa, ma soprattutto diversi militanti dei movimenti ambientalisti. Ribellione Animale, Fridays For Future, Ultima Generazione e Extinction Rebellion erano presenti all'appello, con delegazioni da Pavia, Milano, Venezia e Bologna. «La pluralità è una ricchezza. Non sappiamo quale metodo avrà la meglio», sottolinea Romina Wild del gruppo Sea (Sustainability and Environmental Actions). Una forma di «radicalità del corpo» nello spazio pubblico che caratterizza Ultima Generazione e le sue azioni di disobbedienza civile, sottolinea Simone Ficicchia, primo attivista climatico a cui è stata proposta la misura di sorveglianza speciale dalla Questura di Pavia.

A dare man forte Giulia Massolino, che siede in Consiglio regionale per il Patto per l'Autonomia: «Un clima di repressione intollerabile che colpisce chi lotta contro la lobby del fossile». Da un altro punto di osservazione si muove, invece, Ribellione animale, movimento ambientalista che coniuga l'azione nei confronti della crisi ecoclimatica alla causa antispecista, chiedendo lo «stop dei sussidi pubblici agli allevamenti» e lo «stop agli animali nei circhi».

«L'alimentazione a base animale è pericolosa. La produzione di metano, gas serra che proviene dagli allevamenti dei ruminanti, ha un impatto ambientale peggiore dell'anidride carbonica», la posizione espressa da Gianrossano Giannini, ambasciatore italiano del Patto Europeo per il Clima.

L'invito è a discutere di questi temi, tramite piccole assemblee popolari che anche ieri mattina si sono formate davanti al Tribunale mentre Zorzini era in aula: «Una forma di partecipazione democratica – sostengono i manifestanti insoddisfatti della politica rappresentativa – di cui abbiamo bisogno». Un confronto che è stato interrotto soltanto dall'arrivo di Zorzini che, finita l'udienza e in attesa del pronunciamento, è stata sommersa dagli abbracci dagli eco-militanti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO STABILIMENTO BALNEARE

# Cral, nuovo sfregio Sfondato e svuotato anche l'ambulatorio

Gli spazi di viale Miramare lordati, distrutti e vandalizzati. Insorge il presidente Deferri: «Ormai occupata dai migranti, è urgente intervenire»

Micol Brusaferro

L'infermeria distrutta. Molti prodotti all'interno portati via, tutto rovesciato e rotto. E chi ha compiuto lo scempio ha anche defecato subito fuori dal locale. È solo l'ultimo atto di sfregio, in ordine di tempo, allo stabilimento balneare del Cral, ormai in totale balia dei senzatetto che vivono all'interno da giorni.

A denunciare l'ennesimo episodio di vandalismo è il presidente del dopolavoro del porto, Lorenzo Deferri.

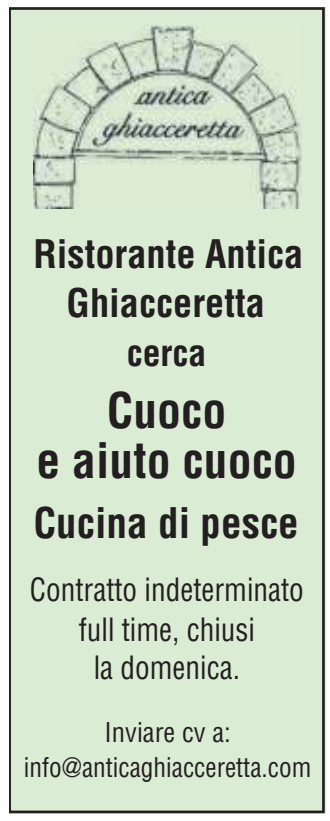
Solo qualche giorno fa aveva lanciato nuovamente un grido d'allarme, sia perché i lavori dopo le mareggiate di novembre non sono mai partiti, sia perché la struttura è occupata da migranti. «L'infermeria era l'unico spazio finora non violato – racconta Deferri – ora abbiamo trovato anche questo completamente danneggiato. Hanno sfondato la porta per cercare chissà cosa. D'altra parte hanno preso a calci anche tutti gli ingressi delle cabine, e sono entrati anche lì. Mi chiedo come mai non vengano allertate le forze dell'ordine, visto che si tratta di occupazione di una proprietà privata. Qui andrà sempre peggio».

Allo stabilimento del Cral c'è chi si è preso le brandine più gli alcolici

Deferri mostra le foto dell'ultima incursione, con l'infermeria aperta, dopo il danneggiamento della porta, tutti gli oggetti dentro gettati alla rinfusa, mentre altri mancano all'appello, portati via nel fine settimana appena passato. Accanto all'ultimo locale sfondato si nota anche una deiezione "umana" lasciata proprio fuori dalla stanza, tra fazzoletti e altre immondizie. Uno sfregio. E gli "inquilini" di quello che Deferri definisce «albergo abusivo» non si sono fermati nell'allestire giacigli, letti e cucine di fortuna, anzi. Lo scorso week end hanno anche tirato fuori dai depositi gli ombrelloni, posizionandoli sulle terrazze, insieme alle sdraio, dove hanno bivaccato con del cibo e delle bevande.

Sono ancora presenti i resti di bicchieri e bottiglie. «Qui ormai i migranti si trasferiscono senza nessun limite, li vedo costantemente – sottolinea Deferri – e come ho già detto immagino che molti si siano trasferiti dal Silos. Una succursale ideale per la villeggiatura al mare. Non so cosa si aspetta a intervenire, visto che è un luogo totalmente fuori controllo». Nei giorni scorsi il presidente aveva raccontato di averne contati un'ottantina in una giornata di bel tempo, tutti sistemati all'aperto tra lettini, terrazzamenti e anche in acqua. E Deferri del Cral ironicamente lancia una provocazione «sono davvero stanco, demoralizzato, sfiduciato, inviterò il papa a fare un giro qua quando farà tappa a Trieste, sia mai che così qualcuno si interesserà al nostro stabilimento e a quello che sta succedendo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA




overpost.biz

overday.info



L'OPERAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE

# Spacciava hashish a minori Incastrato da alcune mamme

Un pakistano richiedente asilo vendeva la droga in Strada Vecchia dell'Istria
Le dosi venivano anche lanciate dalla finestra della casa nel vicino giardinetto

Laura Tonero

Ancora una volta, come era successo di recente in piazzale Rosmini, è stata la segnalazione di alcune mamme a consentire al Nucleo della polizia giudiziaria (Npg) della Polizia locale di arrestare uno spacciatore, un 33enne di origini pakistane (R.B. le sue iniziali) pizzicato a spacciare anche a un minorenne.

Teatro delle indagini è stata in questo caso via Strada Vecchia dell'Istria. L'uomo, un richiedente asilo, era ospite in uno degli appartamenti destinati all'accoglienza e inserito in un condominio della stessa via.

Lo stupefacente, il bilancino di precisione e il denaro contate trovato all'interno dell'appartamento

L'indagine è partita qualche settimana fa, dopo che alcuni residenti avevano notato, e di seguito segnalato, un anomalo viavai. Le prime ad accorgersi che in uno degli appartamenti dello stabile stesse accadendo qualcosa di anomalo sono state alcune mamme, che portando i figli a giocare nelle aree verdi di quel complesso immobiliare avevano notato un costante andirivieni di persone estranee a quel contesto abitativo. Accanto alle altalene, alle panchine dove anche gli anziani della zona trovano refrigerio d'estate, avevano notato «ragazzi e ragazze, anche giovanissimi, all'apparenza minorenni – racconta una delle mamme – che attendevano, si guardavano intorno con circospezione, controllando nervosamente il telefono cellulare per poi varcare l'ingresso del condominio e salire in quell'appartamento all'ultimo piano».

La donna aveva colto che «non usavano mai il citofono, ricevevano indicazioni solo al telefono». Lo spacciatore viveva con altri tre richiedenti asilo. «In quell'appartamento – riferiscono i residenti – le luci restavano accese quasi tutta la notte: c'erano sempre festini, musica, chiasso fino all'alba».

Il sospetto di chi viveva in quel complesso immobiliare, è che a ritirare lo stupefacente ci fossero anche dei connazionali del pakistano che, a loro volta, lo rivendevano.

Lo spaccio, comunque, non avveniva solo all'interno dell'alloggio, «visto che in un'occasione, quell'inquilino è stato visto lanciare dei sacchetti anche dalla finestra a una persona che attendeva in giardino», racconta una delle mamme che abitano in quel complesso immobiliare e che denuncia come «nella stessa area verde di recente sono state rinvenute delle siringhe».

I residenti, confrontandosi, settimana dopo settimana hanno raccolto una serie di dettagli, consegnando poi tutte informazioni alle Polizia locale.

A quel punto, gli operatori del Npg, con l'ausilio di operatori del Nucleo contrasto violenza, stalking e abusi, hanno avviato degli appostamenti e una serie di controlli che hanno confermato i sospetti dei residenti, accertando che il 33enne, all'interno dell'appartamento, aveva avviato un'attività di spaccio. Il sistema messo a punto prevedeva che i "clienti" attendessero nell'area verde e che ricevuto il via libera salissero: pochi minuti, il tempo di concludere la compravendita. Nell'alloggio trasformato in una base dello spaccio – dove gli operatori della Polizia locale, martedì scorso, dopo l'autorizzazione della magistrato di turno hanno fatto irruzione, fermando anche un giovane che aveva appena comperato alcune dosi di stupefacente – sono stati rinvenuti due etti e mezzo di hashish. Lo stupefacente era confezionato in panetti. Nell'alloggio sono stati trovati anche bilancini di precisione e denaro contante che la Polizia locale ritiene provento dell'attività di spaccio.

Il cittadino pakistano è stato pertanto arrestato, condotto in carcere e ora resta a disposizione dell'autorità giudiziaria con le accuse di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio e plurime cessioni a soggetto minorenne. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE DE GAVARDO

## «Operazione frutto dell'ascolto del territorio»

**«L'area di Giarizzole – così l'assessore alle Politiche della sicurezza Caterina De Gavardo commentando l'operazione della Polizia locale – era fortemente monitorata da qualche settimana. Tante erano le segnalazioni preoccupate da parte dei cittadini, e l'indagine è partita proprio dall'ascolto e da una approfondita osservazione del territorio».**

**Rimarcando l'importante attività svolta quotidianamente del Nucleo di polizia giudiziaria della Polizia locale, l'assessore ha spiegato che «si tratta di dieci operatori altamente formati, di grande esperienza, spesso impegnati in complesse indagini pianificate nei dettagli. Sono stati i primi ad essere armati all'interno del Corpo della Polizia locale».–**

L'INDAGINE IN PIAZZALE ROSMINI

# Resta ai domiciliari la pusher che vendeva eroina nel parco

Gianpaolo Sarti

Rimane ancora agli arresti domiciliari la giovane triestina che spacciava eroina all'interno del giardino di piazzale Rosmini. Si tratta della ventiquattrenne Samantha Lodato Parenzan: sta scontando i domiciliari nell'abitazione di un parente, a Valmaura.

Sul caso aveva indagato la Polizia locale, in particolare il Nucleo di Polizia giudiziaria supportato dal Nucleo interventi speciali.

Il comportamento sospetto della ventiquattrenne triestina era stato notato dalle mamme che portano abitualmente i bambini a giocare nel giardino. Sono state loro a segnalare i loro dubbie la loro preoccupazione alla Polizia locale: avevano notato uno strano movimento nel piazzale, in un punto non distante dall'area giochi e di fronte alla chiesa di Madonna del Mare.

L'inchiesta è iniziata lo scorso gennaio e si è conclusa pochi giorni fa con l'arresto della ragazza (difesa in questo procedimento dall'avvocato Andrea Cavazzini del Foro di Trieste).

Gli agenti, dopo una serie di pedinamenti e osservazioni sul campo, si sono focalizzati sulla ventiquattrenne Parenzan. «I numerosi elementi raccolti – veniva precisato in un comunicato della Polizia locale diramato nei giorni scorsi – documentavano una possibile fiorente attività di spaccio di eroina nella zona di San Vito, compreso l'approvvigionamento oltre confine».

Una mamma nel giardino di piazzale Rosmini FOTO SILVANO

La ragazza, come accertato durante le indagini, acquistava la sostanza in una località vicina a Capodistria. E poi la portava a Trieste.

Il 3 aprile la giovane è stata fermata dagli agenti: l'auto su cui era a bordo è stata intercettata sulla superstrada da due veicoli civetta che l'avevano seguita e poi bloccata in via D'Alviano per un primo controllo. La ventiquattrenne è stata poi portata nella caserma San Sebastiano di via Revoltella, dove è stato constatata la detenzione di 22,7 grammi lordi di eroina (con cui sarebbero state confezionate circa cento dosi).

Quando è stata fermata in auto, la ventiquattrenne triestina era assieme ad altri due complici. Tra cui una donna, trovata in possesso di un bilancino necessario al confezionamento della sostanza da spacciare nel giardino di piazzale Rosmini. In un primo momento la giovane era stata condotta in carcere.

Il giudice Massimo Tomassini ha applicato nei confronti dell'indagata gli arresti domiciliari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CENTROSINISTRA LASCIA L'AULA CON LA PRESIDENTE NOVEL

# Ex Pavan, duello in V Circoscrizione Salta il voto sulla variante al progetto

Il centrosinistra è uscito dall'aula del parlamentino poco prima delle votazioni, determinando la fine anticipata della seduta, non disponendo più del numero legale. Ne è scaturito, come prevedibile, un «putiferio», con l'ultima riunione di V Circoscrizione risoltasi in un «nulla di fatto» e senza arrivare al voto consultivo per la variante al progetto dell'ex Pavan, non prima di aver udito l'appello di Insieme per San Giacomo che chiedeva e chiede di «votare contro, indipendentemente da appartenenza politica e per il bene del rione», scrive il portavoce del comitato Paolo Radivo. Il dibattito certo non è mancato, ma alla fine i consiglieri di centrosinistra hanno deciso, assieme alla presidente Michela Novel (Adesso Trieste) di abbandonare la seduta, non trovando la quadra.

Atto «sconveniente e oltraggioso», commenta la capogruppo di Fdi in circoscrizione Manuela Bertini, accusando Novel di «condotta per nulla consona al suo ruolo». «Molti residenti di San Giacomo sono stufi del clima creatosi» e «per la creazione del progetto», afferma Roberta Dambrosi (Lista Dipiazza), parlando di «un solo interlocutore che non sente le ragioni di chi non è allineato». Una «battaglia più politica che altro», sostiene il consigliere di gruppo misto Giorgio Cecco, ribadendo che «ognuno può avere idee» sue, per quanto «non condivisibili» nel caso specifico.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'area dell'ex Pavan dopo la demolizione FOTO LASORTE

overday.info

La consegna della donazione all'associazione Abc per i bambini chirurgici del Burlo nella sede di Confindustria FOTO ANDREA LASORTE

L'assegno reso possibile da una raccolta fondi tra i clienti della banca
La cifra andrà a sostegno delle famiglie e per nuove strumentazioni

# Mediolanum e Abc con i bimbi del Burlo Donati 148 mila euro

L'INIZIATIVA

Francesca Schillaci

Aiutare i bambini chirurgici del Burlo è la prerogativa principale di Abc – l'Associazione per i bambini chirurgici del Burlo – che dal 2005 non si è mai fermata nella raccolta fondi per aiutare le famiglie e i minori che necessitano di cure mediche specifiche. Ora Abc può contare su un'importante risorsa economica raccolta dalla Banca e Fondazione Mediolanum pari a 148 mila euro, che verrà utilizzata per sostenere 800 bambini chirurgici grazie all'iniziativa benefica "Piccoli grandi sogni". Dopo una prima donazione avvenuta nel 2019 per il progetto "Come una casa", la partnership tra Abc e Mediolanum si rinnova per affrontare al meglio i complessi percorsi che molti bambini da tutta Italia e dall'estero devono affrontare.

L'assegno è stato consegnato ieri nella sede di Confindustria Trieste alla presenza della presidente di Abc Giusy Battain, il direttore del dipartimento di Chirurgia pediatrica del Burlo Jurgen Shleef, la vicepresidente della banca Mediolanum Sara Doris e la psicologa di Abc Angela Camelio. «Ricevere questa donazione – ha detto Battain – è un sostegno molto grande per Abc: ci permette di investire in strumentazioni sempre più all'avanguardia e per la formazione di psicologi e volontari che sono i capisaldi del nostro progetto».

Il sostegno è stato possibile grazie a una raccolta fondi sottoscritta dai clienti della Mediolanum che tra ottobre e dicembre 2023 hanno contribuito alla donazione in favore di tre associazioni italiane che operano in ospedali pediatrici di Genova, Napoli e appunto Trieste, per un totale di oltre 400 mila euro spartiti in parti uguali. Gli obiettivi che Abc desidera raggiungere prevedono un continuo supporto psicologico dopo la diagnosi prenatale con la presenza di uno psicoterapeuta a fianco della famiglia prima, durante e dopo l'intervento chirurgico per aiutare i genitori nella gestione dello stress e creare una fiducia nei confronti dei medici che operano i bambini. L'importo sarà inoltre investito in strumentazione specialistica per l'Irccs Burlo Garofolo, per fornire all'ospedale la migliore tecnologia per rendere gli interventi meno invasivi. Anche le attività quotidiane all'interno del reparto, come i giochi e le interazioni, godranno di un continuo supporto per garantire il sostegno emotivo che aiuta i bambini ad affrontare il periodo del ricovero.

Per sottolineare il delicato lavoro di Abc e testimoniare l'unione tra medici, reparto e associazione, durante la cerimonia di ieri è intervenuta Francesca Platani, mamma di Luca che è stato operato sei anni fa al Burlo Garofolo perché nato con i piedi torti. «Oggi Luca sta bene – racconta Platani – grazie alla delicatezza e al sostegno dimostrati nella grande professionalità di tutti voi insieme». A conclusione dell'incontro, Abc ha voluto donare alla Fondazione Mediolanum una targa di riconoscimento per il gesto ricevuto. «Il poter essere utile agli altri – sottolinea Doris – è una grazia immensa che in questa esperienza rappresenta il meglio delle forze umane. Con Abc abbiamo un legame speciale e sono grata per la bellezza che sono capaci di creare con ogni famiglia che necessita di sostegno economico, ma soprattutto emotivo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN TRACCIATO DI 523 CHILOMETRI

Uno scatto dalla passata edizione FOTO LASORTE

# La Mitteleuropean Race fa sfilare le auto d'epoca da piazza Unità al Collio

Lorenzo Degrassi

Cento prove cronometrate e sei di media lungo i 523 chilometri complessivi di percorso. Sono alcuni dei numeri previsti dall'ottava edizione della Mitteleuropean Race che andrà in scena sulle strade della regione tra il 25 e il 27 aprile prossimi. Il tutto con partenza e arrivo da piazza Unità. Un evento che, unitamente alla parallela Mitrace Tour Cup dedicata alle moderne supercar, permetterà ai partecipanti di scoprire il territorio regionale, con una puntata nella vicina Slovenia, attraverso tutte e quattro le province della regione.

«Il percorso è stato rinnovato anche quest'anno per permettere ai partecipanti di scoprire nuovi scenari – ha spiegato uno degli organizzatori Maurizio de Marco –. Si tratta di un evento che ospita auto classiche costruite sino al 1976, le cosiddette "youngtimer" costruite sino al 1990 e le auto moderne costruite dal 1991 perché, oltre a essere un evento motoristico, da sempre la Mitteleuropean Race è un perfetto veicolo di conoscenza e promozione del territorio triestino e regionale». Taglio decisamente più "slow" per la parallela Mitrace Tour Cup, che pone un occhio di riguardo alle caratteristiche tipiche dell'offerta del territorio quali i Caffè storici di Trieste, il sito archeologico di Aquileia, il Santuario di Castelmonte, il MuCa di Monfalcone e l'antica distilleria Nonino. «Due eventi con altrettanti percorsi – come ricordato dagli altri due organizzatori Riccardo Novacco e Susanna Serri – pensati in modo da portare i partecipanti a immergersi completamente nella storia e nelle tradizioni del Fvg con attenzione all'enogastronomia e ai sapori tradizionali».

Tornando alla Mitteleuropean Race, il venerdì, dopo la partenza da Trieste e l'ingresso in Slovenia, il tracciato prevede il passaggio per Canale d'Isonzo, prove sul monte Calvario e a Ruttars, il passaggio per Gorizia e Nova Gorica, a Villa Russiz e la sosta per il pranzo alla Vineria Vencò. Il programma della giornata di sabato prevede, invece, dopo la discesa verso Aquileia, il passaggio per Strassoldo, Borgo Nonino e Spilimbergo, il pranzo alla Casa Rossa Ai Colli per poi proseguire per San Daniele, Fagagna e il Castello di Buttrio, con l'arrivo finale in piazza Unità. Per un totale, come detto, di 100 prove cronometrate e 6 di media lungo i 523 km di percorso. «Attraverserete dei posti fantastici – ha aggiunto il sindaco Roberto Dipiazza presente all'illustrazione dell'evento –. Sarà una manifestazione straordinaria che consentirà ai partecipanti di conoscere la nostra città». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il documentario realizzato da Charta Sporca e girato nei rioni triestini è ispirato a Pasolini. Oggi alle 17.30 la proiezione in Aula Baciocchi

# Quei nuovi comizi d'amore tra temi di genere e sessualità

L'EVENTO

Cosa pensa la società delle tematiche di genere, della sessualità, della prostituzione, dell'aborto? Quanta voce e come viene realmente data al singolo cittadino per riflettere sui temi della nostra contemporaneità? Sono le domande che 60 anni fa si è posto Pier Paolo Pasolini mentre creava il primo documentario "Comizi d'amore", scegliendo una cifra volutamente impietosa nei confronti delle persone e di sé stesso nell'affrontare dimensioni scomode che in molti preferivano evitare.

L'enorme urgenza di porsi domande, ma soprattutto di darsi l'opportunità di ascoltarle, può essere il primo passo verso un'effettiva rivoluzione culturale, atta a rinnovare il dialogo diretto nelle piazze, nelle strade e tra la gente. Per capire meglio queste dinamiche, anche la nostra epoca vede i suoi "Comizi d'amore 2.0", il documentario creato e progettato dalla redazione di Charta Sporca, la rivista culturale di Trieste che da oltre dieci anni si occupa di affrontare temi di sociologia, politica, letteratura e filosofia in una forma di unione tra diverse voci, puntando alla realizzazione di un lavoro condiviso.

La prima proiezione è avvenuta l'estate scorsa nel rione di Valmaura in occasione del festival Tact e, dopo Firenze e Verona, viene ora riproposta oggi alle 18 in Aula Baciocchi. Creato tra la primavera e l'estate del 2023, "Comizi d'amore 2.0" raccoglie molteplici testimonianze di un tessuto variegato della popolazione triestina, passando dal rione di Roiano, San Giacomo, Barcola, piazza del Perugino e piazza Libertà, dove temi come la prostituzione, l'aborto, la sessualità, l'angoscia e la gioia all'interno di un rapporto di coppia e, non da ultimo, la grande tematica di genere tra i diritti delle donne e delle persone transgender sono stati il centro gravitazionale di un coro di domande e risposte, dove insieme agli intervistatori Alina Tomasella, Andrea Muni e Diletta Coppi le persone hanno riflettuto davanti alla telecamera su quali fossero le loro opinioni. «Non c'è mai stata una volontà di emulare il lavoro di Pasolini – spiega Muni – ma al contrario prenderlo come spunto di riflessione sui nostri valori che abbiamo messo a disposizione in una forma di cultura che ascolta, scendendo in strada e dando voce alle persone. In un'epoca in cui le televisioni commerciali sbandierano e ridicolizzano quotidianamente il popolo con domande senza ascolto, noi abbiamo voluto fare l'esatto opposto: dare importanza alla voce della popolazione, in ogni sua forma. Crediamo che sia necessario creare un ascolto su temi rimasti compressi in un tempo che è gravido di domande e di risposte».

Grazie alla collaborazione di Fausto Vilevich con il montaggio, le riprese di Francesco Cibati e la selezione del vasto materiale di interviste raccolte con Marco Bussani, "Comizi d'amore 2.0" è il documento a oggi più attuale che racconta crepe e scorci della nostra società, non a caso nato a Trieste, dove la moltitudine di voci continua a rivelarsi un prisma di luci, siano esse chiare o scure, contraddittorie o obsolete. —

F. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

overday.info



LA NUOVA PUNTATA SULLA PROPRIETÀ DEI TERRENI

# Parcheggi privati a Canovella Sulla stradina presto la sbarra

Oltre alle strisce gialle tracciate a terra sistemati alcuni jersey bianchi e rossi
La spiaggia di Duino Aurisina attende la rimozione dei sacchi con legna e rifiuti

Ugo Salvini DUINO AURISINA

Arriva la bella stagione con la voglia di mare e, puntuale e inesorabile, torna a esplodere la polemica originata dall'apparire, sulla stretta e tortuosa stradina che porta dalla costiera alla spiaggia di Canovella degli Zoppoli, delle strisce gialle disegnate sull'asfalto, che indicano le diverse proprietà private. Lo scopo è interdirne l'utilizzo degli spazi per parcheggiare ma con l'aggiunta, stavolta, di jersey bianchi e rossi in plastica a creare ulteriore confusione.

La segnalazione arriva da chi si avventura sulla discesa per raggiungere il litorale e trascorrere una giornata in riva al mare. La stradina è molto stretta, in alcune parti il terreno ha addirittura ceduto e, arrivati alla fine, non c'è alcuna possibilità di fare manovra, perché non esiste uno spiazzo adeguato. Una situazione che diventa paradossale quando, a imboccare la discesa, è uno straniero che non conosce i luoghi, magari malamente indirizzato da qualche navigatore, alla guida di una roulotte o di un camper e che, una volta constatata l'impossibilità di fare inversione per tornare sulla costiera, non sa che pesci pigliare.

Le scritte in giallo "parcheggi privati" a Canovella degli Zoppoli

A rendere ancor più delicata la situazione il fatto che, a pochi passi dal mare, sono state depositate decine di sacchi pieni di legname di vario tipo, frutto delle mareggiate dello scorso autunno, in attesa di essere portati via.

Entrambe le problematiche però sono destinate a essere superate. «Per quanto concerne i sacchi – spiega il sindaco di Duino Aurisina, Igor Gabrovec – si tratta di un intervento organizzato dal Comune, per togliere dalla spiaggia tutto ciò che avevano depositato le mareggiate di novembre, quindi legname e rifiuti vari. I sacchi a breve saranno portati via: alcuni via mare, altri in elicottero, proprio perché dalla stradina è difficile raggiungere l'area in cui sono stati raccolti». Una soluzione c'è, ma spostata nel tempo, cioè al prossimo anno, anche per la stradina. «Il consorzio di bonifica pianura isontina – riprende il sindaco di Duino Aurisina – sarà chiamato, sulla base di un progetto finanziato dalla Regione, a eseguire un importante intervento di messa in sicurezza del tracciato che porta al mare, soprattutto per sistemare le parti in cedimento. Il piano prevede il rifacimento della stradina dal punto in cui sorgeva l'ex hotel Europa fino alle case più vicine al mare». Ma di chi è la proprietà? «Le proprietà private esistono – precisa il primo cittadino – ma le delimitazioni, per quanto concerne la stradina, sono piuttosto confuse anche a livello tavolare perché, quando furono costruite le case, negli anni Sessanta e Settanta, i controlli non erano quelli attuali e quel tragitto dalla costiera al mare fu delineato un po' per caso. Il progetto sul quale lavorerà il consorzio metterà tutto in ordine e, fra l'altro, sarà sistemata una sbarra all'inizio della discesa, che potrà essere azionata solo dai proprietari». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ELEZIONI COMUNALI DELL'8 E 9 GIUGNO

# La Ssk correrà da sola ma non a San Dorligo

Accordo per appoggiare Coretti sindaco con il vice Šavron
ma il centrosinistra ora si ritrova la concorrenza di Drozina

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Aleksander Coretti, il candidato sindaco del centrosinistra per San Dorligo della Valle, non avrà la concorrenza di un esponente della Slovenska skupnost. Se il Partito democratico, assieme a Rifondazione comunista, aveva proposto appunto Coretti, nelle settimane scorse la Slovenska Skupnost, assieme alla lista Cittadini, sosteneva invece la candidatura di Marko Šavron. Ora però si chiude un lungo periodo di incertezza, durante il quale si è sfiorata anche la rottura. Alla fine ha prevalso la volontà di coniugare le diverse esigenze, all'interno di un programma in cui si parla di «trasparenza, maggiore partecipazione dei cittadini, miglioramento dei servizi comunali, risoluzione delle problematiche ambientali e implemento delle politiche sociali a sostegno delle famiglie».

Chiave di volta dell'accordo, siglato da Pd, Ssk, Rifondazione e Cittadini (con delega di Open), l'indicazione di Šavron quale vicesindaco in caso di elezione di Coretti. «Da adesso – così il comunicato unitario – si entra nel vivo della campagna elettorale, con un rinnovato senso di unità del centrosinistra. Gli obiettivi prefissati da questa coalizione sono molti, e il duo Coretti Šavron rappresenterà un nuovo passo per il Comune. Tutte le forze politiche lavoreranno alla stesura di un programma con punti concreti e chiari, nell'interesse di tutti i cittadini». Ogni partito presenterà una propria lista, ma tutte saranno apparentate nel sostegno a Coretti, al quale ha garantito l'appoggio anche il Patto per Dolina, la formazione nata dall'accordo fra Adesso Trieste e Movimento 5 Stelle.

Aleksander Coretti

Marko Šavron

Roberto Drozina

Ieri però è stata anche la giornata dell'annuncio di un'altra candidatura a sindaco di San Dorligo della Valle, quella di Roberto Drozina, storico componente del Consiglio comunale. Drozina sarà sostenuto dai Verdi-territorio ambiente, frutto della fusione fra la sua lista, Ambiente e territorio, e quella dei Verdi, guidati da Tiziana Cimolino. A loro, nel nuovo partito, si è aggiunto anche il Psi, come da dichiarazione dell'esponente Gianfranco Orel. Per completare il quadro delle candidature a sindaco per San Dorligo della Valle ora manca il centrodestra, che deve ancora sciogliere i dubbi al proprio interno. Sembra se ne saprà qualcosa entro il fine settimana. Ma potrebbe esserci anche qualche sorpresa dal mondo indipendentista.

Se a San Dorligo della Valle l'accordo è stato trovato, sull'altipiano, in particolare a Sgonico e a Monrupino, dove si andrà a votare sempre l'8 e 9 giugno per eleggere il sindaco e rinnovare i rispettivi Consigli comunali, la situazione è diversa. A Sgonico, alla sindaca Monika Hrovatin, che sta per chiudere il suo secondo mandato e si è proposta per il terzo, si è contrapposta la candidatura dell'ex sindaco, Mirko Sardoc, presentatosi come indipendente, ma sostenuto dalla Slovenska skupnost. A Monrupino infine si riproporrà il duello tutto al femminile di cinque anni fa: all'attuale sindaca, Tanja Kosmina, che si è ricandidata, si contrapporrà Martina Skara, sempre esponente della Ssk, che presenterà il proprio programma venerdì. Insomma, l'accordo con il tiglio è riuscito solo a San Dorligo della Valle. —

U. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERROGAZIONE DI PD E LISTA BUSSANI

La stradina di Rabuiese con la perdita d'acqua

# Camion sulla strada e perdite d'acqua in località Rabuiese

Luigi Putignano / MUGGIA

Interrogazione del Pd e della Lista Bussani su una strada in località Rabuiese, utilizzata perlopiù dai residenti, da persone che si recano verso la Slovenia e dai ciclisti diretti sulla Parenzana. Il consigliere dem Francesco Bussani sottolinea come «su quella strada, dove a malapena passa un'automobile, ogni giorno passano due camion carichi di pietre estratte dalla cava sovrastante, che poi tornano vuoti alla cava attraverso via del Serbatoio. La strada di località Rabuiese è messa male, con buche e avvallamenti e non può sopportare un simile carico».

Sentiti i residenti sul posto dagli stessi proponenti l'interrogazione, viene riferito che «quando passano i camion le case costruite vicino alla strada tremano. Inoltre, per oltre un mese si è verificata una copiosa perdita d'acqua lungo la strada, risolta solo alcuni giorni fa da Acegas».

Bussani chiede se la causa dei danni all'acquedotto possa essere da attribuire ai camion di passaggio. «Per evitare ulteriori problemi – così il consigliere comunale di opposizione – si dovrà rafforzare la strada o trovare un percorso alternativo per i camion della cava, che già a suo tempo avevano danneggiato via del Serbatoio». Motivo per il quale, sulla questione, è stata protocollata, per la discussione in occasione del prossimo Consiglio comunale, a firma di Bussani e della capogruppo della Lista Bussani, Cristina Surian, un'interrogazione al sindaco Paolo Polidori e all'assessore Elisabetta Steffè per conoscere «quale sia la portata della strada, le motivazioni che consentono ai camion che trasportano tonnellate di passare in un tratto assolutamente inadatto a sopportare il passaggio di mezzi di quel peso», ma anche «se possa esistere un legame tra lo spandimento d'acqua lungo la strada in questione e il passaggio dei mezzi pesanti sulla stessa e se siano previsti interventi di sistemazione su quel tratto e con quali tempistiche». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN MOSTRA AL MUSEO CARÀ

# Le antiche pergamene dell'Archivio di Pirano

MUGGIA

Oggi al Museo d'arte moderna Ugo Carà di Muggia aprirà la mostra "Testimonianze di venezianità nell'Archivio municipale di Pirano e la figura del suo curatore, conte Stefano Rota". Si tratta di un progetto ideato dalla Società di studi storici e geografici di Pirano in collaborazione con il Centro italiano Carlo Combi di Capodistria, la Comunità degli italiani Giuseppe Tartini di Pirano, quella di Momiano e il Comitato di Padova dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

Fino al 28 aprile l'esposizione presenterà il patrimonio documentale conservato dall'Archivio municipale di Pirano, oggi sezione di Pirano dell'Archivio regionale di Capodistria, di interesse per la ricostruzione delle vicende del passato del territorio comunale. Le pergamene dell'età medievale e moderna permettono di studiare la vita urbana in senso lato e le relazioni con Venezia. Parallelamente l'attenzione è rivolta al conte Stefano Rota, bibliotecario e archivista, nato da Alessandro e Teresa Michieli di Muggia, che fu una personalità di notevole spessore culturale. Frequentò il Ginnasio imperial regio a Capodistria e qui, in seguito, studiò con Giuseppe Pohluska. L'iniziativa, promossa da Lega nazionale e Comune di Muggia, si avvale del sostegno della Regione Veneto, dell'Unione italiana, dell'Università popolare, dell'Anvgd, delle Comunità italiane di Pirano e del Litorale, del Comune di Pirano e del ministero della Cultura sloveno. —

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info



## LIBRI

# Con La Fortezza degli Alpini la Brigata Julia racconta il confine

Nell'ambito delle celebrazioni del 75° anniversario di costituzione della "Julia" (1949 – 2024) è stato presentato a Udine il volume realizzato in collaborazione con l'Ufficio storico dello Stato maggiore Esercito.
Il salone del circolo unificato della Caserma Di Prampero di Udine, sede storica del Comando della Brigata Julia, ha ospitato, il giorno 11 aprile, la presentazione del volume "La fortezza degli Alpini", gli sbarramenti della fortificazione permanente 1950–1992. La serata era inserita nel programma di attività collaterali, culturali, storiche, in avvicinamento al 15 ottobre, giornata in cui saranno celebrati i 75 anni di costituzione della "Julia". Alla presenza delle autorità civili e militari cittadine, dei comandanti dei reggimenti della Brigata stanziati in Friuli Venezia Giulia, di ex comandanti della Brigata, dopo i saluti del 46° comandante, generale Franco Del Favero, hanno preso la parola gli autori del volume, Matteo Chiaruttini e Filippo Cappellano. Il volume è la più completa opera sugli sbarramenti alpini ed è basata sullo studio di tutta la documentazione conservata negli archivi pubblici italiani. Sono descritti in dettaglio tutti gli sbarramenti alpini, i reparti destinati al loro presidio, oltre alla tecnica costruttiva dei manufatti, il loro armamento ed equipaggiamento di collegamento e areazione.

## PARCO DI MIRAMARE

# Fioriture, attrattiva ulteriore

Un'attrattiva per apprezzare ancora di più il Parco del Castello di Miramare, che già affascina ogni giorno e per tutto l'anno migliaia di turisti da tante nazioni del mondo, sono le fioriture. Si resta veramente estasiati alla vista di questi sfavillanti colori variegati!
Rosanna Molino

## LE LETTERE

### Bivio di Miramare
## L'emergenza perdura

La Regione Friuli Venezia Giulia ha messo a disposizione notevoli finanziamenti per la riparazione dei danni derivanti dalle mareggiate verificatesi nel novembre 2023; ciò nonostante a tutt'oggi al Bivio di Miramare permane il blocco per il transito delle corriere e la chiusura dell'acceso di una delle piazzole balneari comprese tra la grande terrazza verde (quella di fronte all'albergo) e lo stabilimento militare.
Il blocco è motivato da un cedimento del muro di sostegno stradale in corrispondenza della presenza di una condotta di imbrigliamento di acque meteoriche.
Non è dato di sapere cosa verrà fatto e soprattutto se l'intervento risolutivo avrà conclusione prima dell'inizio della bella stagione, che notoriamente rende particolarmente critico l'accesso dei turisti in visita al Castello di Miramare.
Con la mia esperienza trentennale di ingegnere responsabile dei lavori pubblici del Comune di Monfalcone, posso affermare che il lavoro in questione può essere risolto in tempi stretti, mediante procedure d'urgenza più che motivate dall'evidente situazione di emergenza.
Questo purché sussista la volontà di attuarlo senza trovare giustificazioni inaccettabili, magari connesse ad obblighi burocratici inesistenti.
Spero che questo mio appello possa smuovere questo stallo inaccettabile per la cittadinanza e che reca disagi ai turisti del Castello di Miramare.
Guido Piras

### Viabilità
## Una domenica rovinata

Segnalo il problema verificatosi domenica 14 aprile scorso allorché decisi di andare da Opicina a Grado, partendo alle 9.30.
Ci siamo ritrovati tutti fermi sulla Provinciale 1 da Prosecco fino ad Aurisina per 1 ora e mezza, con una coda di automobili infinita.
Il tutto era provocato dalla chiusura del tratto autostradale (E70) per i lavori sul raccordo di Sistiana.
Dopodiché ho deciso di rinunciare al mio programma domenicale.
A chi compete una preventiva ed efficiente informazione sull'agibilità stradale ed eventualmente garantire percorsi alternativi?
Per quanto durerà tale disagio?
Chi mi ripaga dell'incontro programmato e non attuato?
Una mattinata di vera follia, vi assicuro!
Giorgio Selvaggio

### Clinica ortopedica
## Complimenti al reparto

Sentiti ringraziamenti a tutti - medici, infermieri e operatori - della Clinica ortopedica e traumatologica dell'Ospedale di Cattinara per la loro squisita professionalità, competenza e gentilizza.
Guglielma-Vilma Grgic

### Fine vita
## Democrazia e scelte personali

Nell'articolo "Fine vita la maggioranza dice no" apparso sul Piccolo del 13 aprile scorso viene evidenziato come il centrodestra si sia allineato compattamente alla posizione del presidente regionale Massimiliano Fedriga.
Chissà, magari, il governatore, la pensava diversamente.
Ma su tale comportamento di diligenti "alunni politici", una considerazione in veste di "discolo elettore" la faccio, considerando che il fine vita è strettamente personale e sicuramente non riguarda la propria convinzione politica.
Quindi, come presidente e governatore avrei chiesto ai solerti "alunni" di approvare la legge.
Indicendo dopo 90 giorni un referendum popolare.
Conseguentemente la legge verrebbe portata a conoscenza sul sito della Regione e da una ampia diffusione utilizzando tutti i possibili canali, informatici e cartacei, affinché i "discoli elettori" ne possano prendere visione.
Tale congruo termine temporale consentirebbe loro di valutarla, senza interferenze di alcun genere.
Siano esse: familiari, politiche, ecclesiastiche o interreligiose, ancor di più per i vari rami a queste voci collegate.
Io, solo io ed esclusivamente io decido della mia persona.
Per lo svolgimento della consultazione, non è necessario attivare la solita procedura, basta utilizzare il sito della Regione, opportunamente, predisposto, utilizzando lo Spid per esprimere il voto.
Per i non informatici prevederei la disponibilità del proprio municipio, con la seguente procedura.
Si potrà esprimere il proprio voto negli orari d'ufficio dal lunedì al venerdì, in questo ultimo giorno l'orario andrà prorogato fino alle 22, chiusura del sito regionale, previa esibizione di un proprio documento, e conseguente registrazione.
Ci si reca nella cabina dove un monitor rappresenterà la scheda con la dicitura "Approvo" e "Non approvo".
Mediante con la penna ottica il cittadino esprimerà il suo parere.
Quindi secondo me in tempi brevi si conoscerà: il numero dei partecipanti e il risultato della consultazione.
In conclusione.
Quando si tratta di argomenti che coinvolgono la persona, la regola ottimale a mio giudizio è che gli "alunni politici" la impostano, i "discoli elettori" la giudicano.
La chiamano democrazia.
Oppure mi sbaglio, presidente e governatore Fedriga.
La stessa procedura, consultiva, ante legge, la si potrebbe utilizzare sul ripristino delle Provincie, gli enti locali tanto cari agli "alunni".
Michele Marolla

### Impianti sportivi
## Il Seminario rimpiazzi l'ex Pavan

Da ragazzo per vari motivi ho avuto la possibilità di conoscere e visitare il Seminario vescovile di Trieste, sito in via Besenghi sul Colle di San Vito.
Oltre alla sua maestosità, a fianco dell'edificio, c'era una palestra, un campo di calcio, di pallacanestro e pallavolo.
Dico c'era, perché la palestra è abbandonata, forse sul punto di crollare, c'è una giungla al posto del campo di calcio e sono impraticabili pure gli altri due campi (pallacanestro e pallavolo).
Un disastro! Allora mi viene in mente l'ex Ricreatorio Pavan di cui tanto si è parlato e immagino si parlerà!
Per questo la domanda mi sorge spontanea: forse istituzioni e Diocesi avrebbero potuto fare un accordo per creare un polo sportivo in quell'area?
Monsignor Santin, fautore e fondatore del Seminario, avrebbe acconsentito!
Sergio Bellotto

## ALL'ISTITUTO PANZARASA

# Conferenza su guerre ed Europa

Oggi alle 17.30 nella Casa del combattente via XXIV maggio 4 (piazza Oberdan) Istituto storico Panzarasa e Federazione Grigioverde presentano "Nuovi orizzonti europei", con Fausto Biloslavo reporter di guerra, Daniele dell'Orco e Riccardo Peliccetti.

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 16/4/2024

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 49 | 10 | 76 | 62 | 26 |
| CAGLIARI | 42 | 80 | 16 | 39 | 65 |
| FIRENZE | 58 | 22 | 11 | 86 | 40 |
| GENOVA | 79 | 14 | 36 | 51 | 44 |
| MILANO | 25 | 27 | 16 | 77 | 79 |
| NAPOLI | 70 | 4 | 51 | 49 | 71 |
| PALERMO | 61 | 65 | 76 | 53 | 43 |
| ROMA | 70 | 86 | 68 | 80 | 47 |
| TORINO | 17 | 71 | 64 | 72 | 40 |
| VENEZIA | 22 | 42 | 39 | 72 | 30 |
| NAZIONALE | 83 | 37 | 81 | 57 | 78 |

10 e LOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4 | 10 | 11 | 14 | 16 |
| 17 | 22 | 25 | 27 | 42 |
| 49 | 58 | 61 | 65 | 70 |
| 71 | 76 | 79 | 80 | 86 |

Numero Oro 49 — Doppio Oro 49-10

SuperEnalotto
1-3-11-53-75-81
Jolly 61 — Superstar 26

JACKPOT 91.300.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Ai 10 | 5 | 18.713,33 € |
| Ai 1.049 | 4 | 181,66 € |
| Ai 36.145 | 3 | 15,87 € |
| Ai 454.257 | 2 | 5,00 € |

QUOTE SUPERSTAR

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| Ai 6 | 4 | 18.166,00 € |
| Ai 176 | 3 | 1.587,00 € |
| Ai 2.236 | 2 | 100,00 € |
| Agli 11.953 | 1 | 10,00 € |
| Ai 22.697 | 0 | 5,00 € |

## GLI AUGURI DI OGGI

ROSITA E GIGI
Festeggiano il loro 70° anniversario di matrimonio. Tantissimi auguri da tutta la famiglia!

overpost.biz

overday.info



## L'EVENTO

# Uniti dallo Sport, cento atleti al Palacalvola

Al Palacalvola si è tenuta la seconda parte di "SportIn – Uniti dallo sport", con circa 100 atleti di associazioni sportive che si occupano di sport inclusivo, tra cui Matteo Parenzan, neo campione italiano di tennis tavolo. Presenti nel pubblico classi elementari della Scuola Slataper che hanno potuto provare alcuni sport. Ha condotto il giornalista Giovanni Marzini. Organizzazione: Panathlon Club Trieste e Club Lions e Leo di Trieste e Duino Aurisina, con Fondazione Monticolo&Foti e San Vito Pallacanestro.

## MISSIONARI

Il mercatino missionario della Parrocchia Immacolato Cuore di Maria, organizzato per autofinanziarsi, aprirà così: oggi dalle 8.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 18; domani 18 e venerdì 19 dalle 8.30 alle 12.

La sede del mercatino è via Sant'Anastasio, di fronte la Chiesa.

## ANIMALI

# Commoventi questi lipizzani

Durante una visita a Lipizza mi sono imbattuto in questa scena affettuosa di due cavalli che si sporgevano dal recinto per ricevere le coccole dei visitatori. Mi hanno commosso.

Sergio Marsi

## ELARGIZIONI

In memoria di Nevea Kermoli da parte dei colleghi Alder Spa del figlio 210 pro ABC ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO

In memoria di Nevea Kermoli da parte dei colleghi Alder Spa del figlio 210 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

## LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a

anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

## IL CALENDARIO

**Il santo** Sant'Innocenzo (vescovo)
**Il giorno** è il 108°, ne restano 258
**Il sole** sorge alle 06.14 tramonta alle 19.54
**La luna** sorge alle 13.14 cala alle 04.24
**Il proverbio** Larga la foglia stretta la via non dir la tua che basta la mia

## LE FARMACIE

**Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30**
**Aperte anche dalle 13 alle 16:** Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; Campo San Giacomo 1, 040 639749; Piazza San Giovanni 5, 040 631304; Via Giulia 1, 040 635368; Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Tor San Piero 2, 040 421040; Via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Mons Santin 2 (già p. Unità 4), 040 365840; Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Bagnoli della Rosandra, 64 - Bagnoli della Rosandra (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040 228124.

**Aperta anche dalle 19.30 alle 20.30:** Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

**Aperta fino alle 21.00:** via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040764943.

**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:** Via delle Sette Fontane 39, 040 390898

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

**www.ordinefarmacistitrieste.gov.it**

## LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (03) (µg/Nm³)

| Giorno | PM10 in µg/m³ | 03 in µg/Nm³ |
|---|---|---|
| 15 aprile | 17 | 132 |
| 16 aprile | 14 | 114 |
| 17 aprile | 8 | 117 |
| 18 aprile | 8 | 104 |
| 19 aprile | 10 | 114 |
| 20 aprile | 9 | 115 |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
**Dati e previsioni a cura di Arpa FVG**

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| Numero unico di emergenza | 112 |
| Capitaneria di Porto | 040676611 |
| Prevenzione suicidi | 800 510 510 |
| Guardia costiera - emergenze | 1530 |
| Protezione animali (Enpa) | 040910600 |
| Sanità - Prenotazione Cup | 0434223522 |
| Sala operativa Sogit | 040662211 |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | 040366111 |

## LABORATORIO

# Ricordo di Peter Higgs il fisico che intuì l'esistenza del bosone che "dà la massa" alle particelle subatomiche

FABIO PAGAN

Luglio 1987. Al Centro di fisica teorica di Trieste Peter Higgs partecipa a un workshop di fisica delle alte energie. Era arrivato da Edimburgo guidando la sua macchina, aveva attraversato a tappe mezza Europa approfittando di un lungo periodo di ferie dalla sua università. Era già venuto all'Ictp nel 1979 alla Conferenza di relatività generale per il centenario della nascita di Einstein.

Ma stavolta è proprio lui, Peter Higgs, al centro dell'attenzione. Merito di un'intuizione espressa in termini matematici in un breve paper uscito nell'ottobre del 1964 su "Physical Review Letters". In quel lavoro aveva ipotizzato l'esistenza di una particella capace – per così dire – di "dare la massa" a tutte le altre particelle. Il "bosone di Higgs", appunto – anche se altri quattro o cinque fisici erano arrivati a risultati simili nello stesso periodo.

Una particella allora puramente teorica, che sarebbe stata "catturata" solo nel 2012 dal gigantesco acceleratore di protoni Lhc del Cern di Ginevra. E l'anno dopo Peter Higgs e il collega belga François Englert andranno a Stoccolma per ricevere il Nobel per la Fisica. Era la straordinaria conclusione di un'avventura scientifica durata quasi mezzo secolo. Una vera e propria caccia alla particella che rappresenta l'architrave del Modello Standard della fisica subatomica. Tanto che il bosone di Higgs è noto anche come la "particella di Dio".

**Aveva 95 anni Dal convegno a Trieste del 1987 alla scoperta del Cern nel 2012 al Premio Nobel**

Peter Higgs ha chiuso per sempre gli occhi la scorsa settimana, l'8 aprile, nella sua casa di Edimburgo alla soglia dei 95 anni. Se n'è andato in silenzio, così come aveva cercato di vivere nonostante la fama di quella fantomatica particella che ha rappresentato in pratica il suo unico – ma decisivo – contributo alla scienza. Quando, il 4 luglio 2012, Fabiola Gianotti presentò i risultati che confermavano l'esistenza di quella particella nell'affollatissimo auditorium del Cern, Peter Higgs si tolse gli occhiali e si asciugò le lacrime, travolto dall'emozione.

Ma torniamo al convegno del 1987 a Trieste. C'ero anch'io – come giornalista – al Centro di fisica. E ricordo che, a beneficio del fotografo, obbligai Peter Higgs a mettersi accanto ai due premi Nobel presenti al convegno, gli americani Burton Richter e Leon Lederman.

Gli dissi che un giorno sarebbe arrivato il Premio Nobel anche per lui. Higgs si sentiva un intruso, arrossì sotto quei suoi capelli candidi lunghi sul collo. Poi gli diedi un passaggio con la mia Peugeot dall'Ictp al suo albergo in città, vicino alla stazione. Persona schiva e timidissima.

Durante il percorso Higgs parlò pochissimo, mi confessò l'imbarazzo per quella particella (allora solo ipotetica) che era stata associata al suo nome ma che lui ha sempre chiamato "bosone scalare".

Resta il fatto che l'identificazione del bosone responsabile della massa delle particelle non ha – almeno fino ad ora – spalancato la porta su una "nuova fisica" com'era lecito attendersi. Ma questa è un'altra storia. —

## LE LETTERE

# Gioca-Bug 2024, con i Maggiolino una domenica in pista tra sicurezza e divertimento

Una domenica tra amici, vecchi e nuovi, all'insegna della passione per i motori e soprattutto per un'auto in particolare, la popolarissima e iconica Maggiolino Volkswagen.

È quella recentemente vissuta, in maniera del tutto informale e proprio per questo gustata appieno, durante Gioca-Bug 2024.

Così un gruppo di conduttori e accompagnatori che si sono cimentati sulla pista di Mariano del Friuli gestita da Vf Drifting in una serie di giri tra scodate, frenate e "staccate" al limite (e oltre) in tutta sicurezza sul manto dell'impianto. La struttura infatti è attrezzata e omologata per l'organizzazione anche di corsi di guida sicura e veloce.

Ma il divertimento, per chi ha voluto aderire all'invito lanciato dagli organizzatori di Air-cooled Fvg e di Stefano, era già iniziato ben prima, con piccole carovane dei variopinti Maggiolino e vetture derivate che dai quattro angoli della regione e oltre si sono avviate verso Mariano.

Pure oltre i confini, poiché non è voluto mancare all'appuntamento un pugno di appassionati sloveni a bordo di mitici pullmino Bulli, un "cugino" da lavoro e svago del Kafer ideato ancora prima della Seconda guerra mondiale da Ferdinand Porsche. Declinato in innumerevoli versioni, da autoscala a camper, è altrettanto celebrato nel mondo. Italiani e sloveni, questi ultimi parte degli organizzatori dell'imminente raduno di Isola d'Istria, si sono ripresi dalle "fatiche" della guida in un'allegra pausa pranzo a Gradisca d'Isonzo, per poi tornare a rombare nel pomeriggio (info:349-6445482; Autofficina 2D Motorposport; info@vieffedrifting.com).

overday.info



# CULTURE

La rassegna

# Scienza e Virgola è donna

Dal 16 al 21 maggio a Trieste incontri, libri, teatro, approfondimenti. E la chiusura in carcere

IL PROGRAMMA

Federica Gregori

Un festival che vuole liberare la conoscenza per sottrarla all'egemonia dei soliti noti, e rilanciarla poi nelle più impensate direzioni. Superando i confini canonici, spingendosi in territori inconsueti e poco battuti, parlando anche a chi finora non ha potuto ascoltare. Magari perché isolato in periferia, magari perché addirittura in carcere. E che fa propria la diversità, assumendola come tema portante. Diversità di approcci, di metodi, di linguaggi. Diversità che fa rima con quell'interdisciplinarietà che è nella radice stessa del nome di chi questo festival lo organizza.

Sente la necessità di ripartire da qui Scienza e Virgola 2024, il Science and Media Festival organizzato dal Laboratorio Interdisciplinare della Sissa, che prenderà il via il 16 maggio per sei giorni di incontri, presentazioni di libri, teatro, film, degustazioni, laboratori per adulti e bambini. Che si ripresenta al suo ottavo anno «più fitto, più vasto, diramato nelle più variegate direzioni e in luoghi normalmente non coinvolti», come ha sottolineato ieri alla presentazione il suo direttore artistico, lo scrittore e fisico Paolo Giordano. Talmente libero e allargato che si concluderà, il 21 maggio, valicando per la prima volta le porte del carcere di Trieste, la Casa Circondariale "Ernesto Mari".

«È un ulteriore piccolo salto di ambizione, quello fatto quest'anno – ha spiegato – e non è per caso: tutti percepiamo il forte rischio d'isolamento culturale, anche nella comunicazione della ricerca scientifica, che viviamo in questi tempi di conflitti. Al contrario, la nostra idea è che la scienza sia un campo che deve restare ancora più aperto al dialogo e al confronto, e a maggior ragione in tali situazioni di tensione. È questo il segno dell'edizione 2024: un programma che si muove nei territori di confine, tra intersezioni non solo fra cultura umanistica e scientifica – già la sua vocazione – ma d'intersezioni di ogni tipo. Vogliamo dare corpo e sostanza a una parola, inclusività, che spesso ne viene svuotata. Come? Aumentando visioni e punti di vista. Con un cartellone volutamente sbilanciato dalla parte femminile, più partecipato e anche più internazionale».

In alto, da sinistra: Stefania Andreoli (FOTO C. PASQUALINI) e Silvia Bencivelli. Sotto, da sinistra: Claudia Durastanti (FOTO L. POLI), Barbara Gallavotti e Olivia Laing (FOTO S. DAVIDSON)

## Ospiti

**Da Harvard l'astrofisica Lisa Randall, per parlare dello spazio e delle sue leggi**

## Eventi

**Saranno più di quaranta, tra cui l'Open day della Sissa con laboratori e giochi**

Salgono a quattro, infatti, le presenze che arrivano da lontano, di cui tre a presentare le loro opere in anteprima. A partire dalla serata inaugurale di giovedì 16 maggio in Sala Piccola Fenice alle 20.30: "Trovare la libertà attraverso la scrittura" vedrà con Giordano le scrittrici Olivia Laing e Chiara Valerio. Se l'italiana è appena entrata nella selezione semifinale del Premio Strega, l'autrice britannica riserverà a Scienza e Virgola la prima esclusiva editoriale 2024: la presentazione in anteprima del suo ultimo grande successo, in libreria dal 17 maggio "Il giardino contro il tempo. Alla ricerca di un paradiso comune".

Arriverà invece a Trieste da Harvard l'astrofisica Lisa Randall: in "Knocking on Heaven's Door. L'Universo come non l'abbiamo mai conosciuto" sarà intervistata dalla giornalista Barbara Gallavotti in un viaggio alla comprensione dello spazio e delle sue leggi, da Galileo a Higgs e il suo bosone; l'incontro è organizzato con l'Ictp-Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam che nel 2024 festeggia i suoi 60 anni.

Saranno ben 24 i libri che il pubblico potrà sfogliare lungo il festival attraverso i tanti eventi, più di 40. Altri focus messi in evidenza da Giordano e Nico Pitrelli, responsabile scientifico e organizzativo, l'Intelligenza artificiale messa in stand by lo scorso anno – stavolta invece anche una pièce che vedrà sul palco un'attrice e un AI recitare insieme –, come anche Franco Basaglia e qual è «lo stato di salute mentale della salute mentale oggi» con diversi ospiti e altrettanti punti di vista. Attraverso tale molteplicità di pareri, sembrano dirci i due, la scienza è più credibile, le vedute si allargano. E se occorre cambiare stile alla sua comunicazione, come evidenzia Pitrelli, «avviando una conversazione seria e partecipata» l'Open day della stessa Sissa sarà l'occasione perfetta: appuntamento venerdì 17 maggio con laboratori, dialoghi, giochi, teatro in un piccolo "Festival nel festival" che spalancherà le sue porte alla città. —

Pietro Spirito al terzo posto

## Premio Marincovich Cerimonia a Roma

ROMA

Il giornalista triestino Pietro Spirito ha vinto il terzo premio nella sezione narrativa della quindicesima edizione del premio letterario Carlo Marincovich con "Storie sotto il mare" edito da Laterza. Al primo posto, Edoardo De Angelis e Sandro Veronesi con "Comandante" (Bompiani), al secondo Evelina Santangelo, autrice di "Il sentimento del mare" (Einaudi). Domani, alle 11, al Circolo Ufficiali della Marina "Caio Duilio" di Roma, si svolgerà la cerimonia di proclamazione dei vincitori delle varie sezioni. Per la saggistica, il primo posto è andato ad Andrea Pasqualetto e Lucio Trevisan con "Di vento e di terra" (Solferino), il secondo a David Salomoni con "Francis Drake" (Laterza) e il terzo ad Annalisa Comes con "Quassan-L'isola delle donne" (Iacobelli Editore). Carlo Marincovich, morto il 18 novembre nel 2008, ha scritto di mare, di regate e di motori sulle maggiori testate specializzate e, in particolare, sul quotidiano La Repubblica. —

overpost.biz

overday.info



L'evento

# Lo scettro dell'imperatrice

Aperta al pubblico l'esposizione del gioiello di Carlotta nel restaurato Salottino Orientale del Castello di Miramare

Giulia Basso

«Centosessant'anni dopo la partenza per il Messico di Massimiliano e Carlotta, che salparono proprio da questo porticciolo a bordo della fregata Novara, per la prima volta al Castello di Miramare mettiamo in mostra un oggetto inedito, che ritorna a casa grazie al dono in comodato d'uso della Fondazione CRTrieste: il prezioso scettro di Carlotta divenuta imperatrice del Messico, che da oggi potrà essere ammirato dal pubblico nel Salottino Orientale al primo piano del Castello, restaurato e riaperto per ospitarlo».

È un esordio che trasuda soddisfazione quello di Andreina Contessa, direttrice del Museo di Miramare, che ieri ha inaugurato ufficialmente la nuova mostra straordinaria allestita per l'occasione nel Castello. Lo scettro, ha spiegato Contessa, era rimasto per decenni nella collezione privata degli eredi di Adrien Goffinet, curatore dell'ingente patrimonio personale di Carlotta del Belgio, sposa di Ferdinando Massimiliano d'Asburgo che l'accompagnò nella sua sfortunata avventura messicana. Il suo soggiorno sudamericano, infatti, durò poco: la vita in Messico si rivelò difficile a causa dei tumulti rivoluzionari guidati da Benito Juarez, che la spinsero a tornare in Europa per cercare, purtroppo senza risultati, aiuti militari ed economici alla corte di Napoleone III e di Papa Pio IX.

Nel corso delle sfortunate vicende che la coinvolsero - e che finirono con la diagnosi di follia della principessa e poco tempo dopo, dall'altra parte dell'oceano, con l'uccisione di Massimiliano - lo scettro finì nelle mani del fratello Leopoldo II, re del Belgio, che anni dopo lo donò al barone Goffinet in segno di gratitudine: sono stati i discendenti del barone a decidere di metterlo all'asta a Montecarlo poco tempo fa. «Quando la direttrice Contessa se n'è accorta - racconta Massimo Paniccia, presidente della Fondazione CRTrieste - ci ha immediatamente contattato per chiederci un aiuto per riportarlo a Trieste. Dopo aver richiesto una stima a Alessandro Rosa, esperto di arte moderna e contemporanea che ne ha confermato il valore, abbiamo convocato d'urgenza un consiglio d'amministrazione per partecipare all'asta il giorno successivo. Insomma, abbiamo buttato il cuore oltre l'ostacolo e ce l'abbiamo fatta».

**Acquisito all'asta dalla Fondazione CRTrieste è stato dato in comodato d'uso**

Simbolo di un tardivo sogno imperiale concepito in Europa sulla scia del regno di Carlo V, lo scettro, rilevato al prezzo di 120 mila euro, rappresenta un periodo peculiare della storia europea della metà dell'Ottocento, con Trieste al centro degli avvenimenti geopolitici internazionali. In oro 22 carati, con un'impugnatura costituita da un cilindro cavo realizzato in filigrana, con fregi nastriformi di fiori e foglie, fu donato a Carlotta dalla città di San Juan del Rio, che la scelse come patrona, riconoscendone l'autorità imperiale. Le circostanze di questo prezioso dono sono descritte in un documento originale, che era conservato all'interno dello scettro stesso e il cui testo è ora riportato nel nuovo allestimento che ospita questo simbolo del potere dimenticato per molti anni.

Al culmine del cilindro che compone lo scettro è posta una corona dell'impero messicano, arricchita da perle e pietre preziose e sormontata da quattro aquile, che richiamano l'emblema imperiale del Messico. L'ananas, simbolo onnipresente a Miramare, evoca la prosperità e la ricchezza della terra. Alla base dello scettro, attentamente restaurato da Anna Collarin per la parte strutturale e metallica e da Evita Pedron per la parte tessile, vi è la firma dell'orefice che lo forgiò, tale José Maria Larralde, che operò a Città del Messico tra il 1842 e il 1868.

Come ogni oggetto storico, anche lo scettro dimenticato di Carlotta, che finalmente riprende posto all'interno del Salottino orientale in una teca posta tra due finestre spalancate sull'Adriatico, ha aperto inediti orizzonti di studio che, dice Contessa, verranno restituiti in una pubblicazione ad hoc. E non è finita qui, perché ieri è stato anche presentato il nuovo bookshop aperto nel Castelletto di Miramare e gestito da Coopculture: sarà proprio dall'edificio più antico del Parco, che così diventa centro di accoglienza per i visitatori, che partiranno le visite guidate al comprensorio culturale.

Lo scettro dell'imperatrice Carlotta, il Salottino Orientale restaurato e Andreina Contessa e Massimo Paniccia al taglio del nastro (F. MASSIMO SILVANO)

TRADUZIONE E PRESENTAZIONE

# Il giallista Porazzi esce in Francia Mente Oscura diventa Jour Zéro

Federica Gregori

È un momento d'oro per Pierluigi Porazzi, l'avvocato-scrittore udinese che coi suoi avvincenti thriller non smette di far centro. Se in questi giorni sta riscuotendo un'ottima accoglienza la sua ultima creatura letteraria «Il re delle fate d'autunno» nata dalla collaborazione con lo sceneggiatore della Sergio Bonelli Claudio Chiaverotti, l'alter-ego di Tiziano Sclavi per le storie di Dylan Dog, dall'altra è conto alla rovescia per l'uscita in Francia della traduzione del suo ultimo solo-thriller: l'affascinante rompicapo psicologico "Mente Oscura".

Ma andiamo per ordine. Dopo il tour nelle librerie di Udine e provincia, oggi sarà il giorno della prima presentazione triestina del «Re delle fate d'autunno»: alle 17 Porazzi sarà alla Biblioteca del Consiglio regionale Livio Paladin di via Giustiniano (sul prolungamento del palazzo di piazza Oberdan, sede del Consiglio regionale) a raccontare ai lettori genesi e curiosità sull'opera nata da questa "strana coppia". L'ingresso sarà libero: non mancherà ovviamente Chiaverotti, che dialogherà collegato dalla sua Torino, moderato dalla giornalista e scrittrice Maria Stella Malafronte.

Pierluigi Porazzi

Un paesino incastonato tra le montagne e i boschi del Friuli, una scia di cadaveri di giovani donne, una crudele filastrocca a innescare un provocatorio gioco gatto-topo tra killer e inquirenti: ingredienti ben mixati e un forte elemento fiabesco che stanno catturando lettori anche oltre la cerchia dei fan di Porazzi. «Mi sembra che "Il re delle fate d'autunno" stia piacendo - commenta quest'ultimo -: sono arrivate molte recensioni estremamente positive e i primi riscontri di vendite sembrano ottimi, grazie anche al grande lavoro di Mursia. Ci tengo, perché è stato scritto insieme a un grande autore, e amico vero. A Claudio (Chiaverotti ndr.) mi lega un'ammirazione per il suo lavoro di autore Bonelli, e ora un'amicizia che si è consolidata con la nostra collaborazione». L'incontro tra le due anime, quella fredda di Porazzi e quella più onirica e fantasy del papà di "Brendon" e "Morgan Lost" funziona, e il risultato fa sperare che la collaborazione non finisca qui: «è stato un piacere e un onore poter lavorare insieme a lui: spero che in futuro potremmo scrivere un altro romanzo in coppia», si auspica infatti Porazzi.

Per scoprire questo "post thriller/noir" che va oltre i generi: una nuova presentazione è già fissata alla libreria Ubik per mercoledì 29 maggio.

Ma qualche giorno prima, il 17 maggio, Porazzi sarà ormai entrato anche tra gli "Auteurs" di L'Oiseau noir: è fissata per quella data, infatti, l'uscita della versione francese di "Mente Oscura", l'inquietante thriller esistenziale su un uomo alla ricerca dell'identità perduta. Prima volta di Porazzi senza poliziotti o investigatori, fuori dagli schemi anche del social thriller che gli riesce così bene, il romanzo ha valicato i confini nazionali andando a colpire una delle case editrici maggiormente specializzate in polar e thriller. Il titolo scelto è assai suggestivo e evoca alla perfezione il senso del reset in cui, nella mente senza memoria del protagonista, tutto ripartirà, anche se non si capirà se tra verità o menzogna: "Jour Zéro" è infatti piaciuto molto anche all'autore.

«Essere pubblicato all'estero - riflette - è sempre stato un mio traguardo, che finalmente, grazie anche al lavoro dell'editore Gianni La Corte, sono riuscito a raggiungere». E a novembre lo scrittore sarà a Marsiglia per un festival dedicato al Friuli-Venezia Giulia sul tema del legame tra creazione artistica e territorio: dialogherà con un noto autore della scena letteraria d'oltralpe, François Thomazeau, uno specialista della ricca scena poliziesca e noir marsigliese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info



## APPUNTAMENTI

**Alle 18**
### Il poeta croato Boris Domagoj Biletić

Oggi, alle 18, alla libreria Ubik, si terrà l'incontro "Poesia e traduzione". La professoressa Lilijana Avirović presenterà il poeta croato Boris Domagoj Biletić. Seguiranno gli interventi delle traduttrici Vanesa Begić e Veronica Bonelli. Ingresso libero.

**Alle 18**
### Il male di vivere e la fede

Oggi, alle 18, nella sala parrocchiale della Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo (via Paganini 6), il medico cattolico Ermanno Pavesi parlerà sul tema "La fede nei percorsi di guarigione dal male di vivere alla pace interiore". L'incontro è promosso dal Gruppo Ecumenico/Gruppo Sae di Trieste ed è aperto a tutti gli interessati.

**Alle 17**
### Venti buoni e venti cattivi

Oggi, alle 17, al Civico Museo Sartorio, per il Festival dell'Oceano MareDireFare, si terrà l'incontro "Venti buoni e cattivi, suoni e cambiamenti", contributi di ricercatori e studiosi afferenti ai principali istituti cittadini che si occupano di mare, per parlare dei venti che soffiano a Trieste, tra natura e cultura, tra scienza e creatività, con un focus su due libecciate che hanno lasciato il segno in città. Un'occasione per parlare anche dei cambiamenti climatici nel mare in un modo originale, ascoltando i podcast realizzati dal Museo della Bora.

**Alle 20**
### Rotary Club Trieste Alto Adriatico

La conviviale del Rotary Club Trieste Alto Adriatico che si terrà alle 20 al "Double Tree by Hilton" avrà come tema "Il tratto criminale: analisi della grafia di un assassino". Relatore: Sabina Rubino, grafologa Agi.

**Alle 18**
### La parità salariale

Oggi, alle 18, da Hammerle Editori (via della Maiolica 15/a), si terrà la tavola rotonda "Verso la parità: l'Equal Pay Day e la giustizia salariale: a che punto siamo?" a cura della Fidapa Bpw Italy. Interveranno Elisabetta Gregoric, Saveria Capellari, Lucia Krasovec Lucas, Gabriella Clarich e Gabriella Vaglieri.

**Domani**
### "Mamma cattedrale" di Rocco Ruggieri

Domani, alle 17.30, alla Biblioteca Fabio Saffi dell'Oratorio Pio XII (via San Cilino 101) Rocco Ruggieri presenterà il suo libro "Mamma Cattedrale" (Edizioni Albatros). Dialogherà con l'autore Mario Giacalone.

**Solidarietà**
### Mercatino missionario

Aprirà il mercatino missionario della Parrocchia Immacolato Cuore di Maria in via Sant'Anastasio di fronte la chiesa nelle seguenti giornate: oggi dalle 8.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 18; domani e venerdì dalle 8.30 alle 12.

### Il progetto del batiscafo Trieste

**Oggi, alle 17, alla Biblioteca Statale Stelio Crise, si terrà la conferenza su "Il batiscafo Trieste: il progetto di Auguste Piccard, il sogno di Diego" a cura di Antonella Cosenzi, responsabile del Civico Museo della Guerra per la Pace Diego de Henriquez. Organizza il Circolo amici del dialetto triestino. Ingresso libero.**

Il faro di Punta Madonna a Pirano

TRIESTE E MUGGIA - VENERDÌ E SABATO

# Ritorna "Prua a siroco" tra il faro di Tartini e la batana salvorina

Luigi Putignano / MUGGIA

Torna "Prua a Siroco". Si terrano venerdì 19 e sabato 20 aprile prossimi, a Trieste e Muggia, le tradizionali due giornate di "Prua a Siroco" rassegna che, in questa sua nona edizione, intende aprirsi come una sorta di "vetrina" sui molteplici aspetti che legano terre diseguali per latitudine, ma pur sempre unite da un passato comune. L'evento è organizzato dall'Orchestra a fiati "Città di Muggia" con il patrocinio del Comune di Muggia, il contributo dell'Università popolare, in collaborazione con Isis Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste, il Circolo della vela Muggia, l'Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia, la Serenade Ensemble e la galleria d'arte El Magazèin di Dignano. «La chiave di tutto - spiega il segretario organizzativo Andrea Sfetez - è la nostra idea di partenza: chi, naviganti come noi, ha la fortuna di "mollare gli ormeggi" e fare prora appunto "a scirocco" oppure, per i meno fortunati, idealmente immaginarlo».

Questi gli appuntamenti: venerdì 19 aprile alle 17 all'Istituto Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova", in onore al 270/o anniversario della sua fondazione, il coro "Semplici Note" della Serenade Ensemble aprirà la manifestazione con dei canti del mare. Successivamente Daniela Paliaga, della comunità degli italiani "Giuseppe Tartini" di Pirano, parlerà del faro di Punta Madonna di Pirano, piccolo per dimensioni ma antico e storicamente importante per la navigazione costiera. Seguirà l'esposizione di Ugo Gerini che illustrerà un'eccellenza della cantieristica triestina degli anni Trenta, la corazzata Roma. Il pomeriggio si concluderà ancora con dei canti del mare eseguiti dalla "klapa" vocale femminile "Le Parentine" della comunità degli italiani di Parenzo.

La seconda giornata dell'evento si svolgerà sabato 20 aprile dalle 20 nella sala Giorgini del Circolo della vela di Muggia: a esibirsi ci sarà il coro della comunità degli italiani di Abbazia con canti della tradizione quarnerina, a cui seguirà la relazione di Silvano Pelizzon della comunità degli italiani di Salvore che parlerà della "batana salvorina" e della pesca in acqua bassa. Concluderà l'evento la relazione di Germano Fioranti, della galleria d'arte El Magazèin di Dignano, che racconterà dei grandi stilisti giuliano/dalmati del secolo scorso con un ideale percorso "sull'onda della moda". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

# Teofil Milenkovich e i Virtuosi italiani tra Elgar e Grieg al Teatro Miela

*Stasera nuovo appuntamento di Cromatismi 3.0 «Studio sei ore al giorno. M'ispiro a mio fratello»*

Patrizia Ferialdi / TRIESTE

Il "Viaggio in Europa tra Otto e Novecento" dell'Orchestra I Virtuosi Italiani fa tappa anche a Trieste e stasera - al Teatro Miela con inizio alle 20.30 - il prestigioso ensemble fondato nel 1989 sarà protagonista di un concerto inserito nel cartellone Cromatismi 3.0 di Chamber Music, che vedrà sul podio il Maestro Alberto Martini e in qualità di violino solista il giovane Teofil Milenkovich, in programma musiche di Elgar, Chausson, De Sarasate e Grieg. Classe 2000, figlio e fratello d'arte in quanto entrambi i genitori sono violinisti così come il celebre fratello Stefan - uno dei solisti più acclamati a livello internazionale - Teofil è cresciuto a pane e musica e ha iniziato subito a studiare lo strumento di famiglia. «In effetti non ho memoria di aver vissuto senza lo strumento in mano, anzi il violino mi accompagna da sempre nella vita e, negli alti e bassi, è sempre stato presente. Sono orgoglioso di amarlo e di non avere altri occhi e orecchie per nessun altro strumento, anche se mi affascina e apprezzo molto il pianoforte e l'organo in quanto sono strumenti armonici a differenza degli strumenti ad arco».

**Qual è il suo metodo di studio e come affronta un nuovo brano?**

«In generale cerco sempre di preservare la mia idea il

## CINEMA

### TRIESTE

**GIOTTO MULTISALA**
www.triestecinema.it

**Un mondo a parte** 16.30, 18.30, 20.45
con Antonio Albanese e Virginia Raffaele.

**La canzone della terra** 16.20, 18.00, 19.40, 21.15
presentato da Wim Wenders.

**E la festa continua** 16.45, 18.45, 21.00
di Robert Guédiguian. Dai principali Festival.

**NAZIONALE MULTISALA**
www.triestecinema.it

**Ghostbusters - Minaccia glaciale** 16.30, 18.45, 19.40, 21.15

**Gloria!** 16.30, 18.15, 20.00, 21.40
Inizi '800 segreti e musica in un istituto religioso.

**Dreamworks: Kung Fu Panda 4** 16.30, 18.10, 19.45, 21.15

**Animazione: Tito e Vinni - A tutto ritmo** 16.30

**Coincidenze d'amore** 18.00, 21.00
(21.00 in originale con s.t.)
di e con Meg Ryan con David Duchovny.

**Zamora** 18.20, 20.00, 21.45
di e con Neri Marcorè con Marta Gastini.

**Ennio Doris-C'è anche domani** 16.30, 21.30

**Il teorema di Margherita** 18.45
di Anna Novion dal Festival di Cannes.

**Disney - Pixar: Soul** 16.40

**Back to black** e **Civil war**
Da domani.

**THE SPACE CINEMA**
Centro comm.le Torri d'Europa
www.thespacecinema.it

**Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser**

**Ghostbuster-Minaccia glaciale** 16.15, 18.15, 20.15, 21.00

**V.o. Ghostbuster-Minaccia glaciale** 19.00
Versione originale con sottotitoli

**Ennio Doris - C'è anche domani** 19.30

**Godzilla e Kong – Il nuovo impero** 17.30, 21.15

**Kung Fu Panda 4** 16.35, 19.15, 21.40

**Disney-Soul** 18.45

**Tito e Vinni a tutto ritmo** 16.00

**Coincidenze d'amore** 16.55

**Un mondo a parte** 16.00, 18.30

**Omen – L'origine del male** 21.25

**Kina e Yuk - Alla scoperta del mondo** 16.00

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it info: 0481-712020

Ingresso unico 5,50€

**Ghostbusters: Minaccia glaciale** 17.30, 18.50, 21.15

**Kung Fu Panda 4** 17.00, 18.40

**Omen - L'origine del presagio** (vm 14) 21.30

**Coincidenze d'amore** 17.00, 21.00

**E la festa continua!** 17.45, 21.00

**Godzilla e Kong - Il nuovo impero** 21.15

**Un mondo a parte** 17.00, 19.00

### GORIZIA

**MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it info: 0481-530263

Ingresso unico 5,50€

**Ghostbusters: Minaccia glaciale** 18.00, 21.00

**Gloria!** 17.15, 20.45

**Trieste è bella di notte** 20.30
Ingresso gratuito.

**Un mondo a parte** 17.40

## TEATRI

### TRIESTE

**TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI** 20.30 **"Grease"** di Jim Jacobs e Warren Casey; traduzione Michele Renzullo; adattamento e regia Saverio Marconi; liriche italiane Franco Travaglio e Michele Renzullo; produzione Compagnia della Rancia; 2h 30'.

**POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI** 21.00 **"Giacomo"** progetto Elena Cotugno e Gianpiero Alighiero Borgia; con Elena Cotugno; ideazione, regia e luci Gianpiero Borgia; 1h.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE "MARLENA BONEZZI"**
www.teatromonfalcone.it

Venerdì 19 aprile ore 20.45 ARS TRIO DI ROMA con LAURA PIETROCINI pianoforte, MARCO FIORENTINI violino, VALERIANO TADDEO violoncello.

Sabato 27 aprile alle 18.00 INGRESSO A 2€ TALENTI IN SCENA - ENRICO BORTOLOTTI pianoforte, in collaborazione con Conservatorio "G. Tartini" di Trieste.

Martedì 30 aprile ore 20.45 International Jazz Day / JEUNESSE MUSICALE WORLD BIG BAND ALEX SIPIAGIN tromba, LUIS BONILLA direttore.

Prevendite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e www.vivaticket.it.

"Giacomo" al Rossetti

overpost.biz

overday.info

**TEOFIL MILENKOVICH**
VIOLINISTA COME IL CELEBRE FRATELLO STEFAN. FOTO DI MATTEO COLELLA

più possibile e quando ho delineato l'imbastitura del pezzo, prima di portarlo effettivamente sul palco mi confronto sempre con mio fratello Stefan che mi dà consigli e suggerimenti. Dopodichè puntualmente ascolto la composizione eseguita da David Oistrack che, insieme a Stefan, è il mio faro-guida nella musica».

**Quindi nessuna rivalità in famiglia...**

«Assolutamente no, anzi mio fratello è sicuramente motivo di grande orgoglio e ispirazione, tanto che da quest'anno ho iniziato a studiare nella sua Accademia in Serbia».

**Una riflessione sul suo apporto solistico di stasera ovvero il "Poème op. 25" di Chausson e la "Carmen Fantasy op. 25" di Pablo De Sarasate...**

«Sono due brani molto diversi l'uno dall'altro ovvero Chausson porta la musica romantica francese in una chiave un po' più intellettuale e introspettiva, dato che il grande recitativo iniziale del violino è seguito da virtuosismi che non sono fine a sé stessi ma giustificati dal fatto che sono posti alla fine della melodia che pervade tutta la composizione. Lo definirei un brano molto tumultuoso e ricco emotivamente, a differenza della Carmen ispirata a Bizet. Anche qui ovviamente non manca il virtuosismo, che però De Sarasate declina in chiave spagnola e quindi è molto più folkloristico e adatto ad apportare fuoco e allegria in questo che, comunque, rimane un brano ad alto tasso di spettacolarità».

**Nella sua quotidianità scandita dalla musica trova spazio anche qualche divagazione da millenial?**

«L'attività di studio richiede almeno cinque o sei ore al giorno tutti i giorni, poi tutto quello che faccio è complementare alla musica nel senso che faccio tanto esercizio fisico per equilibrare la staticità del corpo nella stessa posizione che, a lungo andare, rischia di essere un problema. Mi piace molto lo sport in generale e adesso sto praticando il powerlifting, poi amo leggere e, quando voglio staccare dalla mia musica, non sono totalitario e spazio un po' dappertutto, adesso per esempio mi ascolterei un disco degli Slipknot che sono un gruppo heavy metal anni Novanta. Ma la vera passione da millenial sono i video giochi, tutti i giorni prima di andare a dormire riservo sempre un paio d'ore per giocare con il mio fratello minore e questo, nella mia quotidianità, rappresenta un appuntamento sacro ed irrinunciabile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'attore Sergio Pancaldi

TRIESTE - FINO A DOMENICA AD HANGAR TEATRI

# Le memorie di un ratto di Andrzej Zaniewski con Sergio Pancaldi

Annalisa Perini / TRIESTE

L'immaginaria biografia, dalla nascita alla morte, di un ratto, una piccola e invisa creatura che a sua volta prova disgusto per l'essere umano che ha falciato la sua famiglia ed è per lui un costante pericolo. È liberamente tratto dal romanzo "Szczur" di Andrzej Zaniewski, con l'adattamento drammaturgico di Alberto Fumagalli e la regia di Gregor Gec e Sergio Pancaldi, entrambi anche interpreti, lo spettacolo "Memorie di un ratto", nuova produzione di Hangar Teatri al debutto oggi, alle 20.30, e in replica sino a domenica. Il ratto, confinato nel Buio più profondo, vive la sua epopea di viaggi, fughe, lotta per la propria sopravvivenza, sogni e incubi e così racconta anche l'uomo, che (teoricamente) abita la Luce. Zaniewski, nato in Polonia nel 1940, per questo romanzo ha affrontato lunghi studi e ricerche sul ratto di fogna e il ratto nero e considera il piccolo animale strettamente affine all'uomo dal punto di vista biologico e psicologico. Al punto da annotare: «Alla fine del giorno, terminato di martellare l'ultima parola, mi guardavo di sbieco cercando una lunga coda attorcigliata partirmi dall'osso che mi finisce la schiena».

L'opera è del '79, inedita la sua trasposizione drammaturgica. Fumagalli, della compagnia Les Moustaches, e già autore della premiata pièce "La difficilissima vita di Ciccio Speranza", ha tradotto per il teatro «una storia intrisa di poesia e di orrore, dai marcati tratti esistenziali, una tragedia di Luce e di Buio, abitata da parole cariche di un significato terribile affidate a una creatura dalla forza miracolosa in lotta ogni giorno per la vita». La voce fuori campo è di Fulvio Falzarano.

«Il ratto è un sognatore, un esploratore - sottolinea Pancaldi – e odia l'essere umano, ma ne è attratto e affascinato. Riuscirà a raggiungere l'età adulta, anche grazie all'incontro con un suo simile anziano, e via via assumerà il concetto dell'aggressività quale condizione essenziale alla sopravvivenza. Lo spettacolo, nel suo ribaltamento del punto di vista, è un monito simbolico al genere umano rispetto alla sua arroganza e al suo ritenersi al di sopra di tutto e tutti». Suoni di Roberto Amadeo e Mattia Zanzi, luminotecnica di Tommaso Zanella.

Recite alle 20.30, tranne la domenica alle 19. Prenotazione consigliata a biglietteria@hangarteatri.it o al 3883980768. Prevendita su vivaticket.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE - ALLE 18 AL CIRCOLO DELLA STAMPA

# L'Auditorium rimosso di via Tor Bandena attende un recupero

La sala abbandonata dell'Auditoriumi di via Tor Bandena

TRIESTE

Dal suo palcoscenico è passata la creme de la creme della scena musicale e teatrale italiana. Da Dario Fo a Giorgio Gaber, l'Auditorium di via Tor Bandena ospitò per decenni spettacoli di grande qualità, col pieno gradimento dei triestini, che ne avevano fatto uno dei luoghi del cuore. Terminò tutto negli anni '80, i cosiddetti anni di piombo, quando una delle tante leggi antiterrorismo vietò di ospitare all'interno di strutture di polizia (il teatro occupava praticamente il retro del palazzo della Questura) attività esterne. Da allora, 37 anni anni, il totale abbandono della sala, spogliata degli arredi e mai più aperta né toccata in alcun modo. Se ne parlerà domani, mercoledì 17 aprile, alle 18 al Circolo della Stampa (corso Italia 13, primo piano). Un giovane studioso, Elia Grigolon, ha fatto dell'Auditorium la sua tesi di laurea, lanciando anzi, contestualmente, un progetto di recupero del foro come sala multifunzionale. «Con una capienza di 700 posti, è un opportunità a cui la città non può rinunciare» assicura Grigolon.Ne parlerà assieme al giornalista Furio Baldassi. Ingresso libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Domenica Cai**

## In Carso sul sentiero delle donne del latte

Questa domenica le sezioni Cai in Trieste, Sag e XXX Ottobre, propongono un percorso che dall'altopiano scende in città, sulla falsa riga di quello che un tempo facevano le donne del Carso, quando si erano messe a far commercio del latte delle loro stalle. Ritrovo in piazza Libertà alle 8. Il gruppo sarà guidato da Patrizia Ferrari. Informazioni e iscrizioni alla XXX Ottobre (via Battisti 22, telefono 040 635500) o all'"Alpina delle Giulie (via Donota 2, telefono 040 369067) con orario dalle 17.30 alle 19.30 fino a venerdì.

**Tempo libero**

## Museo di Pivka e Stanjel (Slovenia)

L'associazione Ferstoria promuove per giovedì 25 aprile un'escursione in Slovenia per una visita al Museo militare di Pivka (San Pietro del Carso) che espone anche la locomotiva di guerra della serie 52 Reichsbahn. Partenza da Trieste Centrale con treno interregionale. Al pomeriggio visita guidata allo storico villaggio carsico di Stanjel (San Daniele del Carso), noto per il Museo Spacal e il parco realizzato da Max Fabiani. Info e adesioni da Mittelnet Trieste (via San Giorgio 7/a, telefono 040 9896112, info@mittelnet.com).

MUSICA - 3 AGOSTO

# Realtà aumentata dei Subsonica alle Nottinarena di Lignano

UDINE

«Siamo una band che ha visto il mondo cambiare radicalmente più volte, ma che ha mantenuto la percezione di ciò che non cambierà mai. Per esempio, il concerto, vissuto come momento di fortissima connessione tra di noi e tra noi e il resto delle persone che, seguendoci, scelgono di fare parte di una storia che continua a essere scritta su ogni palco, ad ogni singolo e irripetibile concerto». È il manifesto dei Subsonica, una delle band più amate e longeve della scena musicale italiane che fanno ballare migliaia di persone lungo lo Stivale dal 1996.

A pochi giorni dalla conclusione della tournée che li ha visti infiammare i palazzetti italiani, la band annuncia oggi le date de "La Bolla Tour", che segna il ritorno sui palchi delle principali rassegne estive: l'unico appuntamento in Friuli Venezia Giulia è fissato per sabato 3 agosto 2024 (inizio alle 21) all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, nell'ambito di "Nottinarena", la rassegna organizzata da Fvg Music Live e VignaPR, in collaborazione con il Comune di Lignano Sabbiadoro e PromoTurismoFvgLa storia dei Subsonica sta continuando ed è entrata nella "Realtà Aumentata", il titolo del nuovo album uscito il 12 gennaio che ha assorbito molta realtà nei suoni, nei ritmi e nelle parole. Questi nuovi brani zoomano tra pixel di quotidianità e visione cosmiche, tra energie luminose e penombre, tra presente e futuro, viaggiando sempre su un binario ritmico avvolgente. La band ha onorato il traguardo della decima pubblicazione con questo nuovo album manifesto che racconta il presente, toccando temi attuali attraversi diversi livelli di lettura, in un universo musicale vario e sorprendente, ma con lo stile inconfondibile che caratterizza il gruppo dal 1996.

I Subsonica saranno di scena quest'estate a Lignano

La serie di concerti appena conclusasi ha trasportato pubblico e band in una realtà aumentata fatta di complessità, di elementi tecnici e dati, ma senza perdere il contatto con la realtà quotidiana e la dimensione umana, quella più istintiva messa in luce dalle voci trascinando tutti in un'esperienza collettiva, tra le canzoni nuove e soprattutto le canzoni storiche, cantando e ballando tutti assieme dall'inizio alla fine.

I biglietti per il concerto sono già in vendita online e nei punti vendita autorizzati. —

overday.info



# SPORT

BASKET – SERIE A2

## L'ex Marco Spanghero «Trieste, tanti infortuni»

Il giocatore in forza al Rieti affronterà domenica i biancorossi
«La squadra di Christian penalizzata. Cantù e Trapani le favorite»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Ultima trasferta della fase a orologio per la Pallacanestro Trieste che domenica a Rieti si gioca il piazzamento finale e definirà la sua avversaria nella griglia play-off. Ad attendere i biancorossi Marco Spanghero, triestino doc, che ha guidato la sua Sebastiani a un'ottima stagione.

«Arriviamo alla sfida contro Trieste in un momento davvero buono, siamo risaliti in classifica e contro Trieste ci giochiamo la possibilità di chiudere questa prima fase al terzo posto – l'analisi del giocatore –. Si amo fiduciosi, in fondo in questa fase a orologio abbiamo sbagliato solo la partita in casa con Piacenza».

Match che sulla carta vede Rieti partire con i favori del pronostico, Spanghero però non si fida di un'avversaria che nessuno in casa Sebastiani vuole sottovalutare. «Credo che Trieste sia una mina ancora inesplosa – sottolinea il play triestino –. È una squadra di assoluto talento che non ha ancora trovato gerarchie ben definite e in questo i continui infortuni che hanno impedito loro di giocare al completo ha pesato. Lo vedi dal fatto che in ogni partita cercano punti di riferimento diversi: affrontare una stagione in questo modo è decisamente complicato. Ha pesato l'assenza di Reyes, adesso si fa sentire la mancanza di Vildera, l'unico giocatore assieme a Candussi che può far pesare chili e centimetri sotto canestro. In partite con avversarie fisiche è inevitabile far fatica, penso ad esempio al match contro l'Urania ma anche a quella di domenica con noi che abbiamo un Dustin Hogue che in queste situazioni è bravo a banchettare sotto i tabelloni».

Il triestino Marco Spanghero è in forza alla Real Sebastiani Rieti

**Il triestino ha casa a Trento dove ha aperto un bar e tre ristoranti**

Ultimo match della fase a orologio, poi due settimane di pausa e sarà tempo di play-off. Trapani sarà l'indiscussa favorita della sua parte del tabellone, più equilibrio dall'altra parte dove si troveranno a scontrarsi Forlì, Cantù e con ogni probabilità anche Udine.

«Personalmente vedo Trapani e Cantù in A – sottolinea Spanghero –. Sono le squadre che hanno dimostrato di essere più forti. Di Trapani, anche dopo gli innesti di Gentile e Alibegovic, si è detto tutto, ma anche Cantù, al netto di un rendimento un po' ondivago nella stagione regolare, è una squadra che se esprime tutto il suo potenziale può diventare ingiocabile».

Per Spanghero, che a Rieti ha trovato un ambiente ideale per esprimersi, un finale di campionato in crescendo che gli è valso la conferma anche per la prossima stagione. Poi sarà tempo di riflessioni per un giocatore che, dopo la nascita della sua primogenita, metterà la famiglia al primo posto. A Trento, dove si è ormai stabilito, ha aperto tre ristoranti e un bar.

«Sicuramente mi riavvicinerò alla famiglia – conclude Spanghero – poi se troverò qualcosa di stimolante vicino a casa prenderò in considerazione l'ipotesi di continuare a giocare. Trento, Verona o Valsugana che sta cercando un titolo in serie B1 sono situazioni che potrei accettare. In caso contrario sarà arrivato il momento di prendere altre strade». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET FEMMINILE GIOVANILE

## Le Under 15 del Futurosa sul gradino più basso della Waba League

La formazione Under 15 del Futurosa

TRIESTE

Splendido terzo posto per la formazione Under 15 di Futurosa nelle final four della Waba League, la Lega Adriatica femminile.

Dopo essersi arresa alla Reyer Venezia in semifinale, Futurosa ha centrato con merito il successo nella finalina. Gara splendida quella giocata contro la formazione montenegrina del Buducnost nella quale le ragazze di Stefano Attruia hanno mostrato talento e grande carattere. Primo quarto in equilibrio, Delise e Mueller provano l'allungo ma il Buducnost risponde chiudendo il primo quarto avanti 20-17. Parziale positivo che prosegue nel secondo parziale con Vuckovic che trascina la sua squadra prima al 29-19 poi al 40-25 con cui si chiude il primo tempo. Sei punti consecutivi di Giacomi ridanno fiato a Futurosa che limita i danni in un terzo quarto chiuso sotto 48-36 per poi piazzare una veemente rimonta nella fase finale. Delise, Giacomi e Amendola firmano i canestri del 50-46, la tripla di Mueller riporta le rosanero a meno uno sul 50-49 con 5'32" da giocare. Il sorpasso lo firma Giacomi poi finale equilibrato con bomba di Giamba per il 53-56 a 2' dalla fine. Errori da una parte e dall'altra, Vuckovic sbaglia la tripla del possibile supplementare a 10 secondi dalla fine poi è ancora Giamba, dalla lunetta, a chiudere il match con il tiro libero della staffa.

Risultati delle semifinali: Janina-Buducnost 73-26, Reyer-Futurosa 68-52.

Finale terzo posto: Buducnost-Futurosa 53-57.

Finale primo posto: Janina-Reyer 48-50.

REYER VENEZIA: Bontempelli 2, Sablich 7, Zuccon 15, Gecchele 10, Hassan 11. Lovato 5, Salva 3, Franceschini, Cavinato 4, Missaglia 4, Proto 2, Tadiello 5. All. Giovanotto.

FUTUROSA: Forte 3, Delise 8, Giamba 12, Mueller 12, Giacomi 2. Meriggioli, Michelone 2, Paulissich, Cantarello, Verginela 2, Pribac 7, Amendola 4. All. Attruia.

BUDUCNOST: Jovovic 11, Teric 5, Vukcevic 7, Jankovic 8, Pinter 2. Radovic, Miljanic 2, Bakovic 3, Vukmirovic, Vuckovic 13, Jovovic 2, Maras. All. Milosevic.

FUTUROSA: Forte 5, Delise 10, Giamba 4, Verginela 4, Mueller 9. Meriggioli, Michelone 2, Paulissich, Cantarello 2, Pribac 2, Amendola 7, Giacomi 12. All. Attruia. —

SERIE C E DIVISIONE REGIONALE

## Kontovel ko con Cividale Bor, quarta vittoria di fila

Guido Roberti / TRIESTE

Nella seconda giornata del girone play-out in serie C, il Kontovel è stato battuto a Cividale sul campo dell'Assigiffoni 81-76, un vero peccato non essere riusciti a bissare la vittoria maturata nel primo turno, Il commento di Francesco Peric, coach Kontovel: «Peccato, sapevamo che sarebbe stata una partita molto più difficile di quella contro Sacile, ma avremmo potuto portarla a casa, abbiamo perso troppi palloni e sbagliato troppi tiri liberi.

Il Kontovel andrà sul campo dell'Arredamenti Martinel il 27 aprile.

Con totale spensieratezza e la voglia di sorprendere ancora il Basketrieste prepara la prima semifinale play-off. Sulla carta l'impegno è proibitivo nella serie contro Cordenons, una delle due corazzate assieme alla Goriziana. L'altra serie semifinale opporrà Gorizia a Spilimbergo.

Divisione Regionale 1. In fase Gold continua la marcia del Bor Radenska, 4 su 4 grazie alla vittoria interna contro Vallenoncello 75-70 (Finatti 21). La squadra di Krkalic, autrice di una rimonta dal -7 del 30', guida in solitaria il girone Rosso, sconfitto invece il Venezia Giulia 84-72 a Zoppola. Dopo tre vittorie nel girone Bianco, Servolana beffata a Fiume Veneto 80-78 (Rebelli, Gori 14).

Nel girone Silver battute in casa B4T da Codroipo (47-58), e Azzurra da Gradisca (66-70). Girone Bronze: ko Interclub 74-65 a Fagagna, Santos 81-75 a Casarsa e Pall.Trieste 71-64 sul parquet del Dom. —

SERIE B FEMMINILE

## Giornata nera per il trio Sgt, Interlub e Oma Ts

TRIESTE

Nella 27ª giornata di serie B, quartultima della stagione, sconfitte le formazioni triestine, con la Società Ginnastica Triestina che ha dovuto arrendersi in casa alla seconda della classe Melsped Padova, l'Interclub arresasi sul campo dell'altra Padova griffata Cus e l'Oma infilato in casa dalle Lupe San Martino.

Per quanto concerne la Sgt, rimpianti e rabbia a congedo della gara disputata al Pala Trieste, partita indubbiamente difficile ma squadra di Jogan perfettamente posizionata sui binari dell'equilibrio per oltre trequarti come testimonia il 36-36 della terza sirena. Nel finale le triestine, prive di Castelletto, si sono spente in attacco, finale 42-51 (Cigliani 9).

Padova fatale anche per l'Interclub Muggia di coach Chermaz, nerazzurre battute 68-36 in Veneto, in questo caso letale il parziale orchestrato dalle patavine nel terzo periodo. Resa infine dell'Oma Trieste, adesso aritmeticamente certa dell'ultimo posto. Squadre entrambe rimaneggiate, otto contro otto a referto, San Martino corsara 61-88 con 28 punti della Diakoumpa. Per l'Oma 30 della Iurkic, top scorer della gara.

Classifica: Giants Marghera 48; Melsped Padova 46; Acciaierie Bolzano 36; Reyer Ve 34; Sgt, Sistema Pn, Cus Padova 32; Cussignacco 30; Casarsa 26; Junior San Marco, Sarcedo, Lupe San Martino 24; Br Bolzano 16; Interclub Muggia, Conegliano 10; Oma Ts 2. —

G.R.

overpost.biz

overday.info



CALCIO - LEGA PRO

# Miglior quarta dei gironi la nuova corsa dell'Unione

## Sperando di poter arrivare terza, la Triestina ha un piano B che garantirebbe agevolazioni nei play-off nazionali

Antonello Rodio / TRIESTE

Due giornate al termine della regular season della serie C e due partite che saranno molto importanti per la Triestina, ben oltre quelle che possono sembrare le apparenze.

Per la corsa al terzo posto del girone, si sa, il duello con il Vicenza pende decisamente a favore dei veneti, per il semplice fatto che l'Unione dovrebbe fare tre punti in più della squadra di Vecchi in questi due turni per superarla in classifica: anche se gli alabardati dovessero vincere contro Novara e Padova, al Lane basterebbero 4 punti per essere terza e il problema è che il Vicenza prima ospita il Trento e poi chiude il campionato ad Alessandria, in casa dei piemontesi già retrocessi da tempo: davvero difficile pensare che la squadra di Vecchi non ce la faccia a ottenere il bottino utile.

Ma la Triestina è chiamata comunque a fare il massimo in questo finale di campionato per un altro motivo: c'è infatti ancora in palio un traguardo che potrebbe rendere piuttosto interessanti i play-off ed è quello di arrivare a essere la migliore quarta dei tre gironi. Il vantaggio che ne deriverebbe non è banale, perché raggiungere questo obiettivo, una volta superata la sua gara d'esordio dei play-off (ovvero quella secca nel secondo turno del girone che si giocherebbe al Rocco contro la peggior classificata fra le qualificate del primo turno), permetterebbe di essere testa di serie nel primo turno dei play-off nazionali, quelli con partite di andata e ritorno. Questo significherebbe non solo evitare in questo turno tutte le terze classificate (Vicenza, Carrarese e Benevento, oltre al Catania vincitore della Coppa Italia), ma anche giocare la gara di ritorno in casa e soprattutto passare il turno nel caso di parità di reti nel complesso delle due partite.

Vallocchia in azione FOTO LASORTE

In questo momento la Triestina è proprio la migliore quarta della serie C grazie ai suoi 63 punti: a due turni dalla fine il vantaggio della squadra di Bordin è di un punto sul Perugia (quarto nel girone B con 62 punti) e di due lunghezze sulla Casertana (quarta nel girone C con 61 punti). Rispetto alle sue rivali, l'Unione vanta anche una miglior differenza reti, grazie alla quale potrebbe dunque anche arrivare alla pari ed essere comunque davanti. Nelle ultime due giornate il Perugia riceve prima l'Arezzo nono in classifica poi chiude in casa del già promosso Cesena, mentre la Casertana gioca in casa del Giugliano che occupa il settimo posto e poi ospita il Sorrento dodicesimo. Entrambe hanno potenzialmente in canna dai 4 ai 6 punti, questo significa che l'Unione dovrà innanzitutto battere sabato al Rocco il Novara, e poi sperare che all'ultima il Padova abbia già le pile scariche e giochi con grande prudenza visto che il suo secondo posto è già in cassaforte e il suo esordio nei play-off avverrà il 18 maggio.

Ecco perché il ritorno di sabato al Rocco è così importante: vincere vorrebbe dire garantirsi probabilmente altre gare nello stadio di casa. Prima di cedere l'impianto ai concerti. —

CALCIO - LA PROMOZIONE

# L'abbonato porta l'amico ticket ad un solo euro per il rientro al Rocco

TRIESTE

Da mesi i tifosi alabardati attendono di tornare al Rocco per vedere la squadra del cuore. Adesso il momento è arrivato: sabato la Triestina riceverà il Novara nello stadio di casa (inizio alle 18.30). Sarà l'occasione per i tantissimi abbonati impossibilitati ad andare in questi mesi a Fontanafredda, di rivedere dopo tanto tempo gli alabardati dal vivo, proprio in extremis, all'ultima di campionato prima dei play-off. E per l'occasione la società alabardata si è attivata anche con un'iniziativa: tutti gli abbonati al campionato 2023/24 potranno infatti portare al costo di 1 euro un amico nello stesso settore della propria tessera stagionale. Per beneficiare di questa iniziativa, valida in prevendita (quindi fino a sabato mattina), basterà recarsi nelle sedi fisiche del Centro Coordinamento Triestina Club e del Triestina Fan Club Bar Capriccio, muniti del proprio abbonamento e di un documento d'identità valido dell'amico che si sceglierà di portare al Rocco. Per tutti i tifosi che non hanno l'abbonamento, i biglietti saranno acquistabili in quattro sedi: sede societaria (fino a venerdì con orario 9.30-12. 30 e 14.30-18.30); Centro Coordinamento Triestina Club di via Macelli (fino a venerdì 9-12 e 16-19, sabato 9-12); Triestina Fan Club Bar Capriccio di via Bramante (fino a venerdì 7-13. 30 e 17-19, sabato 9-13); Ticket Point di Corso Italia (fino a sabato 8.30-12.30 e 15.30-19).

Il biglietto potrà essere acquistato anche online attraverso il circuito di vendita DIY Ticket, è disponibile anche la prenotazione del biglietto al numero 060406 (anche Whatsapp), pagando in contanti nei Punti Mooney entro le 24 ore successive.

**GIUDICE** Correia e Vertainen sono entrati in diffida: i due si aggiungono a Moretti, El Azrak, Struna e Ciofani.

**PADOVA** Il Centro di coordinamento sta allestendo il secondo pullman per la trasferta dell'Unione a Padova del 28 aprile. Il prezzo è di 22 euro per i soci, 25 euro per i non soci. Per motivi organizzativi le adesioni devono arrivare al numero telefonico 3408593145 entro domani sera. —

A. R.

NUOVA CORSA
GLI INCENTIVI OPEL CONTINUANO
DA 109€* AL MESE
OLTRE 5.000€ DI BONUS OPEL

IN PRONTA CONSEGNA
OPEL

INCENTIVI OPEL PER TUTTI

DA 109€ AL MESE
ANTICIPO 2.923€
35 RATE MENSILI/15.000 KM
RATA FINALE 11.627€
TAN 7,99% - TAEG 11,11%
FINO AL 30 Aprile 2024

OLTRE 5.000€ DI BONUS OPEL
ANCHE SENZA PERMUTA O ROTTAMAZIONE

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Nuova Corsa 5 porte 1.2 75 cv MT5: Prezzo Listino (IVA e messa su strada inclusi, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.900 €. Prezzo Promo 15.700 € (oppure 14.700 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento SCELTA OPEL). Anticipo 2.923€ - Importo Totale del Credito 11.777€ . Importo Totale Dovuto 15.473 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Servizio Identicar 265€, Interessi 2.878 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 31,09 €. Tale importo è da restituirsi in nº 36 rate come segue: nº 35 rate da 109 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 11.627 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno.TAN (fisso) 7,99%, TAEG 11,11%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, solo per contratti stipulati fino al 30 Aprile 2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

**Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 – 14,3; Autonomia: 402-356 km.** Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1º settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di $CO_2$ e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optionals, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

**TRIESTE ( MUGGIA )** - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
**MONFALCONE** - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
**PORDENONE** - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
**REANA DEL ROJALE** - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
**PORTOGRUARO** - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
**SAN DONÀ DI PIAVE** - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

overday.info

nord/est multimedia

pwc

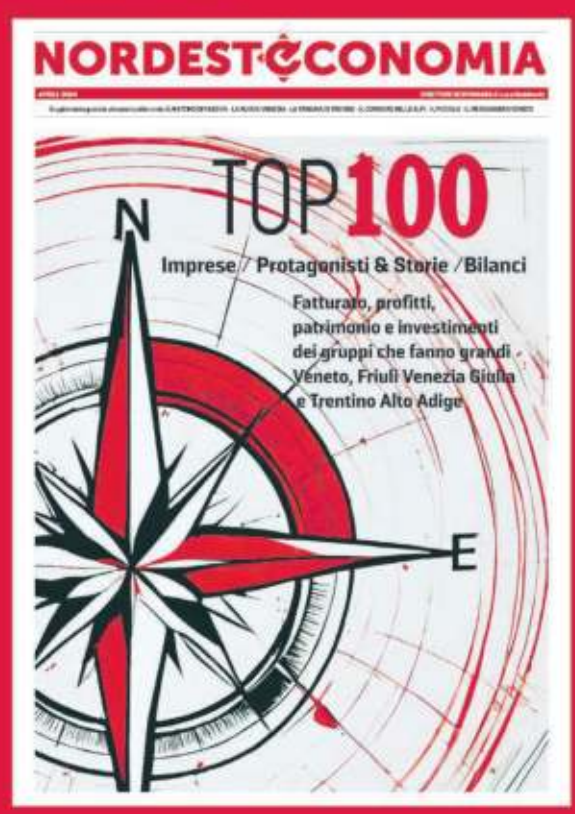
main sponsor

UniCredit

# TOP100

## Le 100 imprese leader del Nordest

### Performance e protagonisti




giovedì 18 aprile
inserto speciale
di 96 pagine
in regalo con

IL PICCOLO Messaggero Veneto

Top 100 - L'Evento
18 aprile, ore 17.30
Bluenergy Stadium
- Udine

Inquadra il qrcode
per il programma

Corriere Alpi il mattino IL PICCOLO la Nuova la tribuna Messaggero Veneto NORDEST ECONOMIA

sponsor

BAT BLUENERGY BLUENERGY STADIUM CARINI CONFINDUSTRIA UDINE

overpost.biz

overday.info



PALLANUOTO FEMMINILE

# Orchette, missione tre punti play-off contro il Bogliasco

Francesco D. Severi / TRIESTE

Smaltite la rabbia e la delusione per la sfortunata finale di Euro Cup contro il Plebiscito Padova la Pallanuoto Trieste torna oggi in vasca alla piscina Gianni Vassallo, casa del Bogliasco 1951, per il posticipo della terzultima giornata di regular season della Serie A1 femminile (si gioca alle 14.30, diretta sul canale YouTube della società ligure).

Fondamentale vincere, per allungare sul Rapallo e avvicinarsi sensibilmente all'obiettivo stagionale dell'entrata nei play-off scudetto in una corsa a tre che vede le alabardate attualmente appaiate a 33 punti al terzo posto in compagnia delle liguri - vittoriose sabato a Como - e della Sis Roma, impegnata anch'essa oggi alle 19 in casa contro il Plebiscito Padova. Lo sa bene coach Paolo Zizza, che invita le sue ragazze a dimenticare la sconfitta europea per puntare con convinzione ai tre punti nella sfida odierna.

Orchette in acqua oggi dopo il ko con Padova FOTO SILVANO

«Il primo passo fondamentale da compiere - esordisce il tecnico delle Orchette - è non farci condizionare da quanto successo domenica e lasciarci alle spalle le scorie della sconfitta in Euro Cup. Le sconfitte, anche se dolorose, aiutano a crescere».

Testa dunque al match in terra ligure, tutt'altro che una formalità al netto dei 19 punti di differenza in classifica. «Andiamo a Bogliasco per vincere e fare un passo importante in ottica play-off - continua Zizza - ma sappiamo che non sarà semplice. Il Bogliasco è una squadra organizzata, e quando gioca in casa trova sempre stimoli particolari».

Ed è proprio il rendimento nelle sfide interne uno dei punti di forza delle genovesi, capaci di impaurire la corazzata Orizzonte Catania prima di arrendersi per 12-16 nell'ultimo match giocato tra le mura amiche. Ma il tecnico biancazzurro Mario Sinatra ha anche altre frecce al suo arco, come la capitana Giulia Millo con la sua classe, la sicurezza tra i pali di Valeria Uccella e le tante giovani di qualità frutto di un vivaio dalla grande tradizione come la capocannoniera classe 2005 Paola Di Maria autrice fin qui di 22 centri, tre dei quali nell'unico precedente stagionale terminato con il risultato di 12-9 in favore della Pallanuoto Trieste nel match di andata alla "Bianchi".

Per quanto concerne invece le alabardate sponsorizzate Samer & Co. Shipping, coach Zizza riproporrà in blocco le tredici protagoniste del sogno europeo e avrà inoltre di nuovo a disposizione con la calottina numero 14 anche Anna Zoch.

Queste le altre gare della 16ª giornata: Orizzonte Catania-Locatelli Genova 16-3, Como-Rapallo 8-13, Brizz Nuoto-Cosenza 10-10, Sis Roma-Plebiscito Padova (oggi alle 19).

La classifica: Orizzonte Catania* 45; Plebiscito Pd 39; Pallanuoto Trieste, Sis Roma e Rapallo* 33; Bogliasco 14; Brizz Nuoto* 13; Cosenza* 9; Como* 6; Locatelli Genova* 5. * una partita in più. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GINNASTICA

## L'Artistica '81 Trieste ottiene la qualificazione per la final six tricolore

Foto di gruppo l'Artistica '81

TRIESTE

L'Artistica '81 Trieste si qualifica anche quest'anno per la Final Six, la finale della serie A1 che metterà a confronto le migliori sei compagni del campionato. Una stagione portata avanti finora con grande grinta dalle ginnaste, che si preparano ad affrontare nelle prossime settimane ulteriori sfide, compresi anche alcuni appuntamenti internazionali.

L'ultima competizione in ordine di tempo in A1 si è disputata nel week end a Ravenna, dove la squadra si è classificata ancora una volta terza, un podio che conferma le prestazioni precedenti e che dà diritto all'accesso immediato alla finalissima di maggio.

Il gruppo triestino è formato da Benedetta Gava, Emma Puato, Maddalena Magrini, Giovanna Novel, Anna Danieli, il prestito Sofia Tonelli, da Saltavanti Empoli e la giovane Romina Spadaro. Gli allenatori sono Diego Pecar e Teresa Macrì, Carolina Pecar, Tea Ugrin ed Edoardo Trobec.

A Ravenna le ragazze sono partite in salita, cma sfoderando grinta e tenacia hanno effettuato una grande rimonta, piazzandosi tra i migliori punteggi della giornata e ottenendo il pass per giocarsi il campionato nell'appuntamento conclusivo e più importante dell'anno.

«Bendetta Gara è stata protagonista di un volteggio strepitoso, stupendo anche il corpo libero con un esercizio nuovo appena preparato per queste gare, e ottima anche la parallela - spiega l'allenatore Diego Pecar - Emma Puato è stata anche al centro di una performance molto buona. Sofia Tonelli ha garantito un contributo prezioso alla squadra, in particolare a volteggio e parallela. Ottima anche Maddalena Magrini, e anche Anna Danieli con il suo corpo libero. Giovanna Novel si è distinta soprattutto al volteggio, bene anche a trave e corpo libero».

Prima della Final Six ci sarà un appuntamento internazionale di rilievo, il 20 e 21 aprile, il Trofeo Città di Jesolo, giunto alla sua 15ª edizione, che vedrà scendere in campo Emma Puato e Benedetta Gara per l'Italia, in un confronto tra Italia, Usa, Canada, Germania, Corea del Sud, Brasile, Francia e Spagna. Per le due atlete poi l'obiettivo è la partecipazione agli Europei. —

ATLETICA

Foto di gruppo con i relatori e gli ospiti per la prima presentazione della Trieste Spring Run

# Trieste Spring Run 2024 dal 29 aprile al 5 maggio torna la corsa per tutti

**Presentata ieri la kermesse organizzata dall'Apd Miramar in collaborazione con Ts Atletica. Tanti gli eventi collaterali alle competizioni podistiche**

Emanuele Deste / TRIESTE

È iniziato, ieri mattina, l'avvicinamento ufficiale alla Trieste Spring Run, la manifestazione diventata in pochi anni il secondo evento del capoluogo regionale, per numeri, capacità attrattive e varietà di proposte, alle spalle della Barcolana e che tornerà ad animare la città dal 29 aprile al 5 maggio.

Sull'area di Porto Vivo, adiacente al Centro Congressi e luogo su cui le istituzioni comunali e regionali stanno investendo ingentemente per farne un'eccellenza a livello europeo, è stato presentato un evento che al suo interno raccogliere gustosi e allettanti elementi, seguiti da azioni concrete e progettuali: alto livello agonistico, inclusione, importanti messaggi sociali e di risposta a tematiche attuali che coinvolgono l'intera cittadinanza, spazio a tutte le fasce d'età, dialogo intenso tra lo sport e altre arti come l'arte e la musica.

Innumerevoli novità e tante certezze per l'edizione 2024: quest'anno l'evento, curato dall'Apd Miramar con la collaborazione dell'Asd Trieste Atletica Aps e la coorganizzazione del Comune di Trieste, cercherà di entrare ancor di più nella quotidianità del capoluogo regionale.

Sulle Rive e in Ponterosso, dal 29 aprile fino a domenica 5 maggio, giornata clou, sarà ospitato l'Expo Village dove i passanti potranno conoscere innumerevoli realtà sportive e non della città, intraprendere viaggi enogastronomici, vivere esperienze all'insegna della cultura.

Dal 2 maggio invece, giorno in cui dalle 10 si scateneranno i piccoli partecipanti della Trieste Spring Young, anche piazza Unità diventerà centro nevralgico dell'evento prendendo il testimone da piazza della Borsa, che dal 22 aprile sarà il riferimento per le iscrizioni a tutte le gare (Trieste 21K, Staffetta Solidale, Bavisela Famliy Run) e centro informazioni.

«Dopo i 5000 iscritti ma soprattutto la soddisfazione e l'entusiasmo dei partecipanti – racconta il presidente dell'Apd Miramar Emilio Porto – quest'anno vogliamo fare un ulteriore salto di qualità, prova ne sono i main sponsor che ci affiancheranno come Despar, Generali, Acegas Aps Amga, Zkb, TAL-SIOT, per non scordare tutte le altre preziose collaborazioni».

Trieste Spring Run significa sport e dunque non si può non chiudere con le parole di speranza della campionessa di nuoto paralimpico Giorgia Marchi, testimonial della manifestazione: «Avere una disabilità non è semplice, ma lo sport può essere fondamentale, aiutandoti a mantenere un contatto sociale, a superare i tuoi limiti e a stimolarti per migliorare, ricordandosi che la fatica è un perfetto punto d'incontro tra i normodotati e gli atleti paralimpici». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info



Motori - Il grande pilota oggi compie gli anni

L'INTERVISTA

# Patrese Settanta

Uno dei simboli della Formula Uno degli anni '80 si racconta «Io alla Ferrari? Sì, stavo per sostituire Villeneuve nel 1979»

Riccardo Patrese alla guida della Williams

STEFANO EDEL

**Riccardo Patrese, oggi lei compie 70 anni. Un bel traguardo, che suscita quali emozioni?**

«Mi sorprende un po' perché sinceramente non mi sento settantenne: lo spirito, anche grazie ai figli molto giovani e attivi nello sport, rimane quello di sempre. Sono contento però per il fatto che quest'età rappresenta sempre un bel traguardo e quindi c'è da festeggiare soprattutto per averlo raggiunto e poi in generale lo taglio con buon spirito, visto che mi sento un privilegiato per quanto fatto, nel senso di aver avuto la fortuna di vivere un'avventura speciale in un'attività che mi piaceva fare e che mi ha dato tante soddisfazioni».

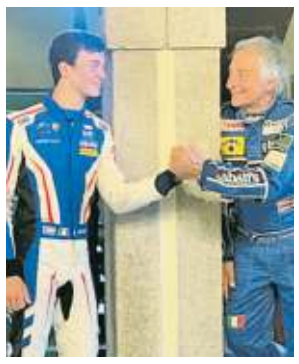
**Tagliamo subito la testa al toro: c'è mai stato un momento nella sua carriera in cui avrebbe potuto guidare una Ferrari di F1 e, se c'è stato, perché non si è concretizzato nel migliore dei modi?**

«Certo che c'è stato (e sorride, *ndr*). Era il 1978 e l'ingegner Enzo mi convocò nel suo studio a Modena: lì ci siamo conosciuti e mi chiese di firmare una lettera d'intenti a suo favore perché mi voleva bloccare per la stagione successiva, quella del 1979, qualora si fosse deciso di sostituire Villeneuve, in quanto in quel momento il canadese combinava un po' di casini, era sotto la luce dei riflettori per gli incidenti in cui era coinvolto, e per questo molto criticato. Ferrari pensava di doverlo sostituire e di conseguenza aveva pensato al sottoscritto. Ma l'ipotesi non si avverò perché proprio nell'ultimo Gp di quel Mondiale, a Montreal, Gilles salvò la stagione trionfando nella corsa di casa. Con quella vittoria finale il Drake si sentì forte per dire: lo riconfermo. Era un suo pupillo, del resto».

«Rimasi sconvolto per la morte di De Angelis, dopo Senna mi ritirai»

Patrese con Ayrton Senna

«Mio figlio al volante mi assomiglia. La F1? No, Le Mans»

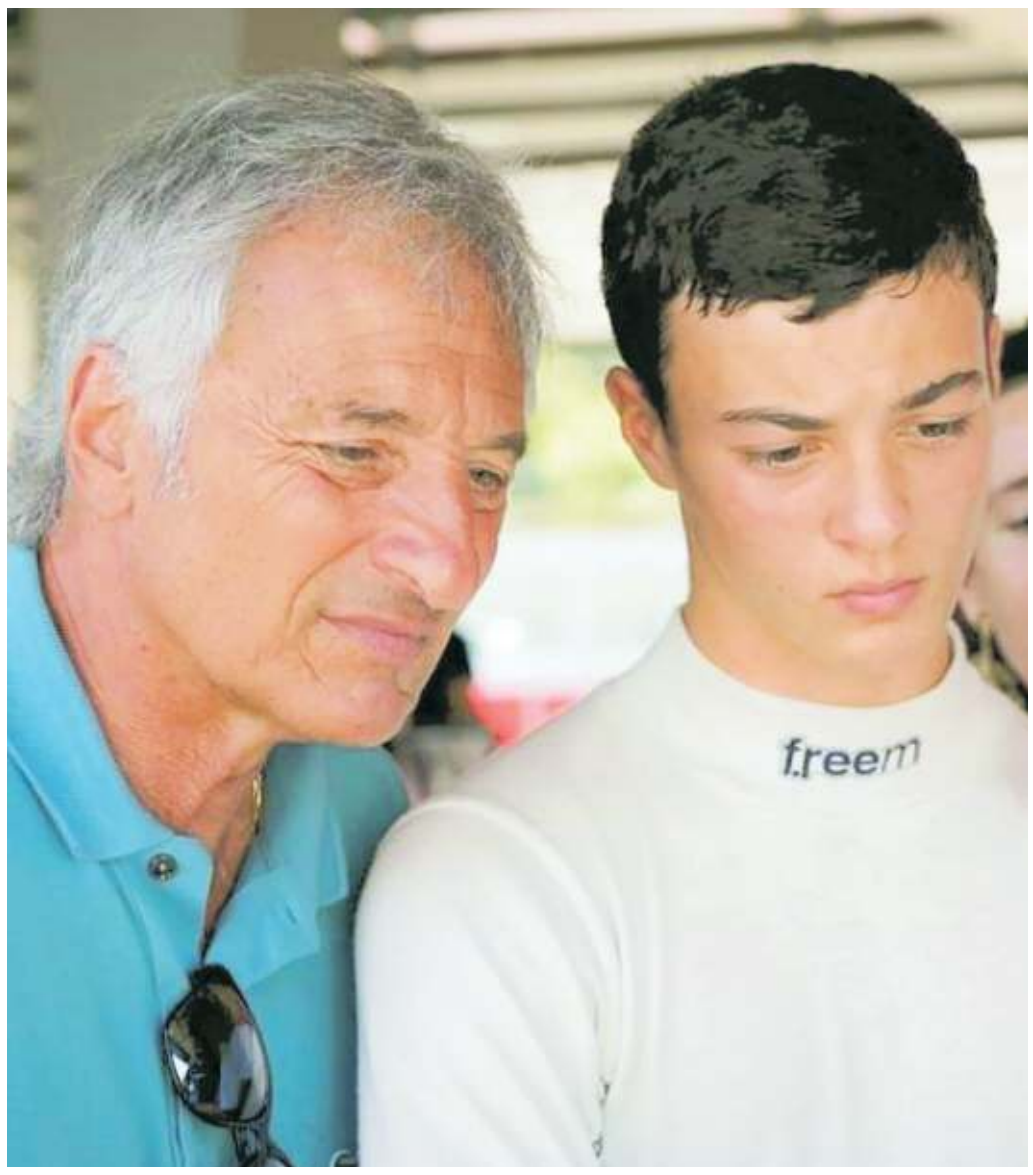

I Patrese famiglia di piloti

**I rapporti con Ferrari si guastarono da allora in poi?**

«No, affatto. Lui mantenne un ottimo legame con me negli anni successivi, mi chiamava spesso a casa, a Padova, e mia mamma ogni volta si agitava («C'è l'ingegnere, c'è l'ingegnere...»). Parlavamo un po', mi chiedeva come andavano le cose e tutto questo andò avanti sino all'arrivo a Maranello di Pironi: qualcuno dei suoi collaboratori spinse per il francese, che poi approdò sulla Rossa. A quel punto, se c'era un sogno di andare in Ferrari, lo vidi sfumare definitivamente e andai dritto per la mia strada, firmando l'anno dopo per la Brabham di Bernie Ecclestone».

**Dai kart, dove faceva sfracelli, un percorso bellissimo sino alla Formula 1, dove ha gareggiato per 17 anni, dal 1977 al 1993, con 256 Gp all'attivo, record di imbattibilità durato 15 anni, di cui 6 vinti. È stato vice-campione del mondo nel 1992. Quanto orgoglioso è di numeri così importanti?**

«Molto. E non parlo solo della carriera in Fomula 1, ma anche di quella con la Lancia, grande squadra che ha combattuto su tutte le piste del Mondiale marche contro la Porsche, conquistando un titolo iridato, e ancora prima quando vinsi il Mondiale kart nel 1974. Kart che è rimasto nel cuore di tanti campioni, primo fra tutti Senna, sport dov'era la vera competizione, con tutto più puro e istintivo. Partendo dalle origini, insomma, ho scritto pagine bellissime, incontrando il rispetto di tutta la gente con cui ho lavorato. Ancora oggi c'è molto affetto per un ex pilota, che comunque ha lasciato qualcosa nei propri tifosi».


Riccardo Patrese, 70 anni, con Lorenzo, uno dei suoi 5 figli che corre nella Gran Turismo

**Qual è stato il momento, o l'immagine, più bella che si porta dietro di quegli anni?**

«Ce ne sono tantissimi. Mi è rimasto più di tutti nel cuore il giorno in cui ritornai finalmente alla vittoria sulla pista di Imola nel 1990, sette anni dopo aver collezionato il precedente successo in Sudafrica. Proprio nel 1983 ero rimasto coinvolto nell'incidente in quell'autodromo alla curva delle Acque minerali, schernito dal pubblico, e vincere nel Gp di casa, a due passi da Padova, con i tifosi che mi fecero una grande festa, rappresentò qualcosa di speciale»:

**Il ricordo più brutto?**

«Il giorno della morte di Elio De Angelis, era mio compagno di squadra nel 1986 alla Brabham. Quel test sul circuito Paul Ricard di Le Castellet doveva essere mio, invece lui mi chiese di cedergli la macchina perché gli interessava fare più chilometri. Poi, rimasi sconvolto per la scomparsa di Ayrton (Senna, *ndr*) nel 1994, un'altra bella botta che mi ha fatto rinunciare definitivamente alla F1».

**Cosa le ha lasciato il mondo delle corse e quella Formula 1 appunto, molto diversa dall'attuale?**

«Sono quasi due sport diversi. Mi piace guardare la F1 di oggi, sono più coinvolto adesso rispetto a qualche anno fa perché mio figlio Lorenzo si è integrato in questo mondo, ma è cambiata tanto».

**Prima di parlare del figlio, ci dice chi è stato, o chi sono stati, i più grandi piloti del circus con cui ha duellato?**

«Nessun dubbio: Senna e Schumacher. Oggi davanti a tutti c'è Max Verstappen, che ha dalla sua parte anche la macchina migliore, ma prima di lui lo è stato Lewis Hamilton».

**Veniamo a Lorenzo. Buon sangue non mente, oggi lei ne è il suo maggiore tifoso. E ha solo 18 anni.**

«Quando mi ha chiesto di correre non ne volevo sapere. Gli ho detto: "Lasciamo perdere che è meglio". Invece lui ha insistito, devo dire che mi ha anche convinto di essere un buon pilota. Ha preso una strada diversa, corre nella Gran turismo. Il suo obiettivo è di montare su un prototipo e vincere a Le Mans. Non credo riuscirà a prendere il treno delle Formule, l'ha fatto in F4 nel 2021 e andava anche bene. Ma non è così facile adesso pensare di salire e arrivare alla Formula 1. Oggi devi avere dei budget incredibilmente potenti e non è detto che anche vincendo tu passi di categoria. Nelle ruote coperte ci sono la Ferrari, la Mercedes, la Porsche, la Bmw, tutte le grandi case, e se diventi un factory driver puoi magari condurre un giorno un prototipo e puntare al primo gradino del podio di Le Mans, obiettivo molto prestigioso».

**Ci descriva Lorenzo come pilota. Che cosa ha di simile a lei?**

«Ha un po' le caratteristiche che avevo io. Non so se sia una questione genetica, ma è molto rapido nell'apprendere i circuiti, molto veloce subito, quando c'è una situazione nuova, assai impulsivo, nel senso che le prime volte poteva metterci dentro degli errori perché ci provava sempre, come faceva il sottoscritto. Ora evitare sbagli che sono stati compiuti in famiglia in passato rappresenta per lui un vantaggio perché c'è un papà che può dirgli: "Guarda qua, stai eccedendo in aggressività", oppure "Cerca di controllare meglio le cose". Soprattutto dal punto di vista mediatico, dove io non ero proprio un... osso facile, lo aiuto ad essere comunicativo e uomo-squadra, per creare l'ambiente giusto e lavorare al meglio».

**C'è un possibile erede di Riccardo Patrese all'orizzonte, figlio a parte?**

«L'immediato potrebbe essere Andrea Kimi Antonelli, che è nel treno della Mercedes. EÈ dal kart che hanno investito su di lui e probabilmente lo porteranno in F1».

**Padre di due figli, Lorenzo ed Elena con la seconda moglie Francesca Accordi, e prima di Simone e delle gemelle Maddalena e Beatrice con Susanna Martinis, e nonno di 4 nipoti. Che cosa chiedere di più alla vita?**

«Niente, ho avuto tutto. I miei 5 figli li ho indirizzati nello sport, perché lo ritengo una grande palestra di vita, e ne sono fiero. L'esistenza quotidiana è sempre competitiva e ho insegnato loro che senza sacrifici non si va lontano». —

LA CARRIERA

**Da Padova ai vertici del Circus**
**Ha corso 256 Gp, sei le vittorie**
**Vice campione del mondo nel 1992**

Riccardo Patrese nasce il 17 aprile 1954 a Padova. Papà Mario è un commerciante, mamma Elena docente di lettere. Ha un fratello, Alberto, che diventerà ingegnere meccanico all'Alfa Romeo. A Riccardo piace praticare sci e soprattutto nuoto. Si avvicina però al mondo delle corse e il kart diventa ad 11 anni il suo primo terreno di battaglia: conquista il titolo iridato nel 1974. Da lì inizia il suo percorso straordinario nelle varie Formule automobilistiche, dalla F3 (di cui diventa campione italiano ed europeo) alla F2, sino alla F1. Dal 1977 al 1993 corre su tutti i circuiti iridati del "circus", al volante di Shadow, Arrows, Brabham, Alfa Romeo, di nuovo Brabham, Williams e Benetton. Il suo palmares è impressionante: 256 Gp disputati, record durato 15 anni, vincendone 6. Diciassette stagioni da protagonista, e nel 1992 è vice-campione del mondo. Ma non c'è solo la F.1 nella sua carriera: è stato un valido pilota nel Campionato del mondo sport prototipi alla guida delle Lancia, vincendo 8 prove e arrivando a sfiorare la conquista del mondiale nel 1982. Per sei volte, nel 1980 e dal 1989 al 1993, è stato campione italiano assoluto di velocità. —

S.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

overday.info



Serie A

# Bivio per tre

L'Inter in apprensione per i 385 milioni che Zhang deve restituire entro il 20 maggio
Pioli in bilico al Milan: voci su Conte e Lopetegui. Allegri via, Thiago Motta alla Juve

Steven Zhang, presidente dell'Inter, deve 385 milioni al fondo Oaktree

Pietro Oleotto

Inter, Milan e Juventus al bivio, in rigoroso ordine di classifica. Perché, se è vero che la gestione di Simone Inzaghi sta portando nella bacheca nerazzurra lo scudetto della seconda stella, non possono passare in secondo piano i problemi di liquidità della proprietà cinese, mentre i dubbi di rossoneri e bianconeri di Torino sono legati alle gestioni tecniche che non convincono più a 360 gradi, nonostante sia Stefano Pioli, sia Massimiliano Allegri abbiano ancora un anno di contratto.

Stefano Pioli e Massimiliano Allegri, le loro panchine sono in bilico

**LE MOSSE DEL PRESIDENTE**

Steven Zhang, figlio del "patriarca" Jindong e giovane presidente dell'Inter, nella settimana che chiuderà il campionato del ventesimo scudetto del club – manca soltanto il conforto dell'aritmetica con 14 punti di vantaggio sul Milan a sei giornate dalla fine –, dovrà trovare una soluzione per risarcire gli americani di Oaktree per 385 milioni di euro, visto che i 275 ricevuti in prestito nel 2021 sono lievitati in tre anni, complici gli interessi. Quei soldi servirono per stabilizzare l'Inter nel dopo Covid e sono stati utilizzati al meglio grazie ai consigli dell'ad Beppe Marotta, come testimoniano i risultati sul campo. Il problema è che gli Zhang non sono riusciti a rimettere in moto il volano dei propri affari, pur avendo ripreso il controllo del gruppo Suning. Entro lunedì 20 maggio Steven dovrà saldare il fondo americano per non farsi prendere per il collo dallo stesso Oaktree che propone una proroga di 12-24 mesi, ma un tasso d'interesse maggiore rispetto al 12% del primo prestito. L'anticamera della cessione del club che Zhang vuole evitare rivolgendosi alla City di Londra per un altro prestito da 400 milioni. Sono ore calde per "arpionare" dei finanziamenti che potrebbero arrivare dall'Arabia Saudita.

**LE PANCHINE BOLLENTI**

Quella di Pioli è legata anche all'esito del derby continentale con la Roma che domani sera decreterà chi accederà alla semifinale di Europa League. Dopo essere uscito di scena dalla Champions già nella girone, il tecnico del Milan si è ripreso in campionato (sorpassando la Juve per il secondo posto) e avanzando nella "coppetta" che, comunque, in caso di vittoria porterebbe un po' di quattrini nelle casse di Red Bird e la certezza di partecipare alla Supercoppa europea. Insomma, le quotazioni di Pioli potrebbero andare in picchiata tra qualche giorno, ma già adesso si parla dei colloqui di Zlatan Ibrahimovic, l'uomo di fiducia del fondo proprietario, con Antonio Conte, mentre un'altra pista porta allo spagnolo Julen Lopetegui, ex Porto, Real Madrid (per pochi mesi), Siviglia e Wolverhampton, oltre che ct della Spagna dal 2016 al 2018. Il "grafico" di Allegri a Torino, invece, già somiglia terribilmente a quello della grande crisi del 1929 e neppure la finalissima di Coppa Italia (ancora da conquistare con la gara di ritorno ai danni della Lazio) sembra in grado di poter invertire la rotta: il gioco "ottocentesco" che propone la Juventus pare aver irritato anche la proprietà che, come ha scritto John Elkann nella lettera agli azionisti di Exor, punta sull'inventiva e la visione del ds Cristiano Giuntoli per riaprire un ciclo. E non è un mistero che Giuntoli abbia già effettuato un sondaggio con Thiago Motta, il tecnico che sta guidando il Bologna nella prossima Champions. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHAMPIONS LEAGUE

## Psg e Dortmund in semifinale con due rimonte

**Psg e Borussia Dortmund ribaltano le sconfitte dell'andata e conquistano la semifinale di Champions. I francesi si sono imposti 4-1 a Barcellona, i tedeschi hanno battuto 4-2 in casa l'Atletico di Madrid. Stasera conosceremo i nomi delle altre due semifinaliste che usciranno dalle sfide tra Manchester City e Real Madrid (3-3 all'andata) e Bayern Monaco-Arsenal (2-2 all'andata).**

TENNIS

## Nadal torna a Barcellona e batte Cobolli Arnaldi avanti

BARCELLONA

Rafael Nadal è tornato alle competizioni ieri all'Atp 500 sulla terra rossa di Barcellona battendo, al primo turno, l'italiano Flavio Cobolli in due set: 6-2, 6-3. Oggi il maiorchino affronterà Alex De Minaur. Nadal non giocava da oltre tre mesi. Lo spagnolo, che ha saltato la maggior parte della stagione 2023 a causa di un'operazione allo psoas, aveva tentato il ritorno a Doha, Indian Wells e poi Montecarlo, ma alla fine era stato costretto a ritirarsi da questi tornei perché il suo corpo «non gli permetteva» di giocare di nuovo.

Avanza agli ottavi Matteo Arnaldi che ha superato l'argentino Baez. Perso il primo set, l'azzurro ha vinto gli altri due: 5-5, 7-6, 6-2 il punteggio. —

BASKET

# LeBron e Curry in prima fila: quello degli Usa a Parigi sarà un vero Dream Team

Simone Narduzzi

LeBron James e Steph Curry. Poi Joel Embiid, Kevin Durant. Ciò non bastasse, ecco Jayson Tatum, Anthony Davis, Devin Booker, Jrue Holiday, Anthony Edwards, Tyrese Haliburton e Bam Adebayo. Cala finalmente l'asso, il team Usa, in vista delle prossime Olimpiadi estive. Anzi, gli assi: a Parigi, così, sarà una parata di stelle a guidar la missione statunitense verso la conquista dell'oro, il quinto consecutivo.

Undici nomi, tanti gli "Avengers" pronti a discendere dall'iperuranio del campionato Nba con l'intento di risollevare le sorti di un Paese ferito dal flop dell'ultima spedizione mondiale. Il dodicesimo uomo? È ancora in forse: ma potrebbe essere uno fra Kyrie Irving e Kawhi Leonard. Da rumors, le notizie circolate nelle ultime settimane sono andate concretizzandosi divenendo informazioni accreditate Espn e The Atletic: insomma, all'ufficialità manca poco.

LeBron James guiderà il team Usa a Parigi 2024

Ai Giochi parigini, invece, poco più di tre mesi. Abbastanza per preparare la strada – anche sul piano mediatico – a quella che potrebbe essere una marcia trionfale. Per i singoli, un ulteriore segno di affermazione nelle rispettive narrazioni sportive. LeBron James, per esempio, avrà la chance di ampliare il suo medagliere dopo il bronzo del 2004 e gli ori del 2008 e del 2012. Curry, invece, sarà alla prima apparizione olimpica nel Dream Team. L'ex MVP Embiid, dopo essersi negato a Francia e Camerun, si prepara a rientrare dal suo infortunio per servire al cospetto di coach Steve Kerr. Haliburton e Edwards gli unici due superstiti del Mondiale 2023.

L'Italia del ct Pozzecco segue con interesse questi avvicendamenti stellari: qualora infatti gli Azzurri riuscissero a emergere vincitori dal preolimpico in programma a San Juan, Porto Rico, dal 2 al 7 luglio – avversarie Porto Rico e Bahrain nel Gruppo B, Lituania, potenzialmente, in semifinale o finale – ecco per Melli compagni spalancarsi a Parigi le porte del Gruppo C, già formato da Serbia, Sud Sudan e, per l'appunto, Stati Uniti. Pardon, Dream Team. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTO ALLA ROVESCIA

## Accesa la fiamma olimpica

**È stata accesa ieri ad Olimpia, in Grecia, la fiamma che dopo 100 giorni di viaggio arriverà a Parigi per i Giochi 2024 dal 26 luglio all'11 agosto. Con la presidente ellenica Sakellaropoulo, nel sito dove nacquero le Olimpiadi c'erano la sindaca parigina Hidalgo e il presidente del Cio Bach. La fiamma, accesa dall'attrice greca Mary Mina, è passata subito al connazionale campione di canottaggio a Tokyo 2021 Ntoukos, per poi essere presa in consegna dalla nuotatrice francese Laure Manaudou, primo oro nell'edizione di Atene 2004.**

overday.info



## Scelti per voi

tvzap

**Forte e Chiara**
RAI 1, 21.30
Secondo appuntamento con lo show condotto da **Chiara Francini**, dove l`attrice parla della sua vita e del suo percorso artistico. Ad accompagnare Chiara il suo gatto Rollone, la sua mamma, le amiche e tanti grandi ospiti.

**Delitti in Paradiso**
RAI 2, 21.20
La competizione culinaria organizzata sull`sola da un famoso e apprezzato chef viene bruscamente interrotta per la morte improvvisa di quest`ultimo a causa di un potente veleno ricavato da un albero.

**Chi l'ha visto?**
RAI 3, 21.20
Un imprenditore italiano in Uruguay ha bisogno di aiuto e scavalca il cancello dell`ambasciata italiana nella speranza di essere assistito. Ma proprio lì dentro troverà la morte. Cos`è accaduto?

**Fuori Dal Coro**
RETE 4, 21.20
**Mario Giordano** con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della

**Vanina - Un Vicequestore...**
CANALE 5, 21.20
Vanina (**Giusy Buscemi**) rientra da Palermo sconfitta: l`ultimo dei killer di suo padre e` sfuggito all`arresto. Ora deve risolvere il misterioso delitto di Esteban Torres, un esule cubano dai loschi affari.

Sabrina Bottaro
SUCCESSIONI EREDITARIE
COMPETENZA
RISERVATEZZA
ECONOMICITÀ

sabrina.bottaro@libero.it
cell 348 8097878
Via Commerciale 26, Trieste
www.bottarosuccessioni.it

### RAI 1

**6.00** Tgunomattina Attualità
**8.00** TG1 Attualità
**8.35** UnoMattina Attualità
**9.50** Storie italiane Attualità
**11.55** È Sempre Mezzogiorno Lifestyle
**13.30** Telegiornale Attualità
**14.00** La volta buona Attualità
**16.00** Il paradiso delle signore Daily (1ª Tv) Soap
**16.55** TG1 Attualità
**17.05** La vita in diretta Attualità
**18.45** L'Eredità Spettacolo
**20.00** Telegiornale Attualità
**20.30** Cinque minuti Attualità
**20.35** Affari Tuoi Spettacolo
**21.30** Forte e Chiara Spettacolo
**23.55** Tg 1 Sera Attualità
**24.00** Porta a Porta Attualità
**1.45** Viva Rai2! ...e un po' anche Rai 1 Spettacolo
**2.40** Sottovoce Attualità
**3.10** Che tempo fa Attualità
**3.15** RaiNews24 Attualità

### RAI 2

**8.00** ...E viva il Video Box
**8.30** Tg 2 Attualità
**8.45** Radio2 Social Club
**10.00** Tg2 Italia Europa
**10.55** Tg2 - Flash Attualità
**11.00** Tg Sport Attualità
**11.10** I Fatti Vostri Spettacolo
**13.00** Tg 2 Giorno Attualità
**13.30** Tg2 - Costume e Società
**13.50** Tg2 - Medicina 33
**14.00** Ore 14 Attualità
**15.25** BellaMà Spettacolo
**17.00** Radio2 Happy Family
**18.00** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
**18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
**18.15** Tg 2 Attualità
**18.35** TG Sport Sera Attualità
**19.00** N.C.I.S. Serie Tv
**19.40** S.W.A.T. Serie Tv
**20.30** Tg2 - 20.30 Attualità
**21.00** Tg2 Post Attualità
**21.20** Delitti in Paradiso (1ª Tv) Serie Tv
**23.30** La fisica dell'amore
**0.45** Storie di donne al bivio Lifestyle

### RAI 3

**12.00** TG3 Attualità
**12.25** TG3 - Fuori TG Attualità
**12.45** Quante storie Attualità
**13.15** Passato e Presente
**14.00** TG Regione Attualità
**14.20** TG3 Attualità
**14.50** Leonardo Attualità
**15.00** In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità
**16.00** Piazza Affari Attualità
**16.10** TG3 - L.I.S. Attualità
**16.15** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
**16.20** Aspettando Geo
**17.00** Geo Documentari
**19.00** TG3 Attualità
**19.30** TG Regione Attualità
**20.00** Blob Attualità
**20.15** Faccende complicate
**20.40** Il Cavallo e la Torre Attualità
**20.50** Un posto al sole (1ª Tv) Soap
**21.20** Chi l'ha visto? Attualità
**24.00** Tg3 - Linea Notte Attualità

### RETE 4

**6.00** Finalmente Soli Fiction
**6.25** Tg4 - Ultima Ora Mattina
**6.45** Prima di Domani
**7.45** Brave and Beautiful
**8.45** Bitter Sweet - Ingredienti d'amore
**9.45** Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
**10.55** Mattino 4 Attualità
**11.55** Tg4 Telegiornale
**12.20** Meteo.it Attualità
**12.25** La signora in giallo
**14.00** Lo sportello di Forum
**15.25** Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
**15.30** Diario Del Giorno
**16.35** I dieci comandamenti Film Storico ('56)
**19.00** Tg4 Telegiornale
**19.35** Meteo.it Attualità
**19.40** Terra Amara Serie Tv
**20.30** Prima di Domani
**21.20** Fuori Dal Coro Attualità
**0.50** 90 minuti per salvarla Film Poliziesco ('10)
**2.40** Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

### CANALE 5

**8.00** Tg5 - Mattina Attualità
**8.45** Mattino Cinque News
**10.55** L'isola dei famosi - Striscia Quotidiana
**11.00** Forum Attualità
**13.00** Tg5 Attualità
**13.40** L'isola dei famosi - Striscia Quotidiana
**13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
**14.10** Endless Love (1ª Tv)
**14.45** Uomini e donne
**16.10** Amici di Maria
**16.40** La promessa (1ª Tv)
**16.55** Pomeriggio Cinque
**18.45** Avanti un altro!
**19.55** Tg5 Prima Pagina
**20.00** Tg5 Attualità
**20.40** Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza
**21.20** Vanina - Un Vicequestore A Catania (1ª Tv) Serie Tv
**24.00** X-Style Attualità
**0.40** Tg5 Notte Attualità
**1.15** Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo

### ITALIA 1

**6.10** The Goldbergs Serie Tv
**6.45** C'era una volta...Pollon
**7.10** Evelyn e la magia di un sogno d'amore
**7.35** Papà Gambalunga Cartoni Animati
**8.05** Kiss me Licia
**8.35** Chicago Fire Serie Tv
**10.25** Chicago P.D. Serie Tv
**12.25** Studio Aperto Attualità
**13.00** L'Isola Dei Famosi
**13.15** Sport Mediaset Attualità
**14.00** The Simpson
**15.20** N.C.I.S. New Orleans
**17.10** The mentalist Serie Tv
**18.10** L'Isola Dei Famosi Spettacolo
**18.20** Studio Aperto Attualità
**19.00** Studio Aperto Mag Attualità
**19.30** CSI Serie Tv
**20.30** N.C.I.S. Serie Tv
**21.20** La pupa e il secchione Spettacolo
**0.30** American Pie - Il matrimonio Film Commedia ('03)

### LA 7

**6.00** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
**7.00** Omnibus news Attualità
**7.40** Tg La7 Attualità
**7.55** Omnibus Meteo Attualità
**8.00** Omnibus - Dibattito
**9.40** Coffee Break Attualità
**11.00** L'Aria che Tira Attualità
**13.30** Tg La7 Attualità
**14.15** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
**16.40** Taga Focus Attualità
**17.00** C'era una volta... Il Novecento Documentari
**18.55** Padre Brown Serie Tv
**20.00** Tg La7 Attualità
**20.35** Otto e mezzo Attualità
**21.15** Una Giornata Particolare Documentari
**23.40** La7 Doc Documentari
**1.00** Tg La7 Attualità
**1.10** Otto e mezzo Attualità
**1.50** Camera con vista Attualità
**2.20** Like - Tutto ciò che Piace Attualità

### TV8

**19.10** Alessandro Borghese - Celebrity Chef (1ª Tv)
**20.15** 100% Italia - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo
**20.25** 100% Italia Spettacolo
**21.30** GialappaShow (1ª Tv) Spettacolo
**21.35** GialappaShow (1ª Tv) Spettacolo
**0.15** GialappaShow Spettacolo
**2.55** Sex List Film Commedia ('11)
**5.00** Lady Killer Documentari

### NOVE

**16.00** Storie criminali - I demoni di un campione
**17.40** Little Big Italy Lifestyle
**19.15** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
**20.25** Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv)
**21.25** Fury Film Guerra ('14)
**0.10** Apocalypse: La Seconda Guerra Mondiale Documentari

### 20 (20)

**14.05** The last ship Serie Tv
**15.50** Magnum P.I. Serie Tv
**17.35** The Flash Serie Tv
**19.15** Chicago Fire Serie Tv
**20.05** The Big Bang Theory
**21.05** La mummia Film Avventura ('99)
**23.40** Edge of Tomorrow - Senza domani Film Fantascienza ('14)
**1.55** Arrow Serie Tv
**3.15** Will & Grace Serie Tv
**4.35** Distretto di Polizia Serie Tv

### RAI 4 (21)

**17.35** Hawaii Five-0 Serie Tv
**19.05** Bones Serie Tv
**20.35** Criminal Minds Serie Tv
**21.20** Cut! - Zombi contro zombi Film Commedia ('22)
**23.15** Zombie Contro Zombie Film Commedia ('17)
**1.00** Criminal Minds Serie Tv
**1.45** Il principio del piacere Serie Tv
**2.40** Tribes and Empires: Le profezie di Novoland Serie Tv

### IRIS (22)

**11.00** Richard Jewell Film Biografico ('19)
**13.55** Terra di confine - Open Range Film Western ('03)
**16.50** Il campione Film Drammatico ('79)
**19.15** CHIPs Serie Tv
**20.05** Walker Texas Ranger Serie Tv
**21.00** Strangerland Film Drammatico ('15)
**23.25** Femme fatale Film Thriller ('02)

### RAI 5 (23)

**18.25** Rai 5 Classic Spettacolo
**18.45** Save The Date Attualità
**19.15** Rai News - Giorno
**19.20** Marcel Duchamp: L'arte del possibile Documentari
**20.15** Prossima fermata, America Documentari
**21.15** Art Night Documentari
**22.10** Appresso alla musica Spettacolo
**23.00** Tony Bennett & Lady Gaga: Cheek To Cheek Live Spettacolo

### RAI MOVIE (24)

**14.10** The Sentinel Film Thriller ('06)
**16.00** Lo sbarco di Anzio Film Guerra ('69)
**18.00** Viva Gringo Film Avventura ('66)
**19.40** Attila Film Avventura ('54)
**21.10** Immortals Film Azione ('11)
**22.55** Movie Mag Attualità
**23.20** Il colonnello Von Ryan Film Guerra ('65)
**1.35** Per legittima accusa Film Thriller ('93)

### RAI PREMIUM (25)

**15.35** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**15.40** Un ciclone in convento Serie Tv
**17.30** Che Dio ci aiuti Fiction
**19.35** Il Maresciallo Rocca Serie Tv
**21.20** Gli omicidi del lago Serie Tv
**22.55** Le indagini di Hailey Dean: Semper Fidelis Film Giallo ('19)
**0.30** Storie italiane Attualità
**2.40** Sei Sorelle Soap

### CIELO (26)

**16.25** Fratelli in affari
**17.25** Buying & Selling
**18.25** Piccole case per vivere in grande Spettacolo
**18.55** Love it or List it - Prendere o lasciare
**19.50** Affari al buio
**20.25** Affari di famiglia
**21.15** Quantum Apocalypse Film Fantascienza ('10)
**23.10** Miranda Film Commedia ('85)
**0.55** La donna lupo Film Commedia ('99)

### TWENTYSEVEN (27)

**14.20** Detective in corsia Serie Tv
**16.15** La casa nella prateria Serie Tv
**19.15** Colombo Serie Tv
**21.25** Pan - Viaggio sull'isola che non c'è Film Avventura ('15)
**23.20** Forrest Gump Film Commedia ('94)
**1.05** Hazzard Serie Tv
**2.55** Celebrated: le grandi biografie Documentari
**4.50** Shameless Serie Tv

### TV2000 (28)

**16.00** Stellina Telenovela
**17.30** Il diario di Papa Francesco Attualità
**18.00** Rosario da Lourdes
**18.30** TG 2000 Attualità
**19.00** Santa Messa Attualità
**19.30** In Cammino Attualità
**20.00** Santo Rosario Attualità
**20.30** TG 2000 Attualità
**20.50** Di Bella sul 28 Attualità
**21.30** Io, Daniel Blake Film Drammatico ('16)
**23.15** Another Year Film Drammatico ('10)

### LA7 D (29)

**14.35** White Collar Serie Tv
**15.30** Brothers & Sisters - Segreti di famiglia
**18.10** Tg La7 Attualità
**18.15** White Collar Serie Tv
**20.00** La cucina di Sonia
**20.30** Lingo. Parole in Gioco
**21.30** La ragazza con la pistola Film Commedia ('68)
**23.30** Le coppie Film Commedia ('70)
**1.55** La cucina di Sonia Lifestyle

### LA 5 (30)

**14.40** Dreams and Realities - La forza dei sogni (1ª Tv)
**15.40** L'Isola Dei Famosi Extended Edition
**19.15** Amici di Maria
**19.45** Uomini e donne
**21.10** Sapori e dissapori Film Commedia ('07)
**23.20** Green is the new Black (1ª Tv) Documentari
**23.50** Uomini e donne
**1.15** L'Isola Dei Famosi Extended Edition Spettacolo

### REAL TIME (31)

**6.00** Vite al limite
**9.50** Malattie misteriose
**11.45** Cortesie per gli ospiti
**13.55** Casa a prima vista
**16.05** Quattro matrimoni USA
**17.50** Primo appuntamento
**19.25** Casa a prima vista
**20.30** Cortesie per gli ospiti (1ª Tv) Lifestyle
**21.30** Matrimonio a prima vista Italia (1ª Tv) Spettacolo
**23.00** La clinica del pus Lifestyle

### GIALLO (38)

**10.20** Body of Proof Serie Tv
**11.20** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
**13.15** L'ispettore Barnaby Serie Tv
**15.10** L'ispettore Gently Serie Tv
**17.10** Body of Proof Serie Tv
**19.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
**21.10** The Chelsea Detective Serie Tv
**23.10** L'ispettore Gently Serie Tv

### TOP CRIME (39)

**14.00** Major Crimes Serie Tv
**15.50** Hamburg distretto 21 Serie Tv
**17.35** Rizzoli & Isles Serie Tv
**19.20** Major Crimes Serie Tv
**21.10** Law & Order: Unità Speciale (1ª Tv) Serie Tv
**22.05** Law & Order: Organized Crime (1ª Tv) Serie Tv
**23.00** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
**0.45** Fbi: Most Wanted Serie Tv

### DMAX (52)

**14.00** A caccia di tesori
**15.50** Lupi di mare Lifestyle
**17.40** La febbre dell'oro: il tesoro del fiume Documentari
**19.30** Vado a vivere nel bosco Spettacolo
**21.25** Falegnami ad alta quota (1ª Tv) Documentari
**22.20** Falegnami ad alta quota Documentari
**23.15** WWE NXT (1ª Tv) Wrestling

### RAI3 BIS

**21.20** Alpe Adria Magazine di Aprile. Prealpi – Un balcone sul Friuli

### RADIO RAI PER IL FVG

**7.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05** Presentazione programmi; **11.09** Trasmissioni in lingua friulana; **11.20** A volo radente: "FVG accessibile" nuovo portale Regione FVG con informazioni su accessibilità. Il microbiota. Ripartono i treni storici in FVG. Prenderci cura dei nostri giardini. Salone Internazionale del Mobile e aziende FVG; **12.30** Gr FVG; **13.29** Chat FVG: La mostra "Ambientarsi". Come prepararci per una giornata in alta quota. I vincitori delle selezioni locali di FameLab. I 40 anni di "VideoCinema&Scuola"; **15.15** Gr FVG; **15.15** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30** Gr FVG. **Programmi per gli italiani in Istria: 16.00** Sconfinamenti: Presentiamo il progetto "Comunità in tour" e il libro "Cosa vuoi che sia". **Radio TRST A: 6.57** Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR mattino; **7.20** Calendarietto; **7.30** Fiaba del mattino segue - Buongiorno; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Primo turno; **10.00** Notiziario; **10.10** Incontri; **11.00** studio D; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; **13.20** Musica locale; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** "Skupno naprej – 120 let Slovenskega planinskega društva Trst", pripravlja in vodi Peter Rustia; **15.00** #Bumerang; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.30** Libro aperto: Ciril Kosmac: giorno di primavera – 8. pt.; **18.00** Music magazine; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera segue - Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura

## RADIO 1

### RADIO 1

**19.30** Zapping
**20.30** Igorà tutti in piazza
**20.58** Ascolta, si fa sera
**21.05** Zona Cesarini
**23.05** Il mix delle 23
**23.30** Tra poco in edicola

### DEEJAY

**15.00** Summer Camp
**17.00** Pinocchio
**19.00** Andy e Mike
**20.00** Gazzology
**21.00** Say Waaad?
**22.30** Il Terzo Incomodo

### RADIO 2

**17.00** Radio2 Happy Family
**18.00** Caterpillar
**20.00** Ti Sento
**21.00** Back2Back
**22.00** Soggetti Smarriti
**23.00** Sogni di gloria

### CAPITAL

**12.00** Il mezzogiornale
**14.00** Capital Records
**18.00** Tg Zero
**20.00** Vibe
**22.00** B-Side
**24.00** Extra

### RADIO 3

**20.05** Radio3 Suite - Panorama
**20.30** Il Cartellone: Accademia Nazionale di Santa Cecilia
**22.30** Il Cartellone: La Stanza della Musica

### M20

**12.00** Davide Rizzi
**14.00** Claves
**17.00** Albertino Everyday
**19.00** Andrea Mattei
**21.00** Marlen
**23.00** One Two One Two

## SKY-PREMIUM

### SKY CINEMA

**19.00** Una famiglia perfetta Film Sky Cin. Comedy
**19.00** Dog Days Film Sky Cinema Romance
**19.10** Io capitano Film Sky Cinema Due
**19.30** L'ape Maia - Le olimpiadi di miele Film Sky Cinema Family
**21.00** Bullitt Film Sky Cin. Action
**21.00** Smetto quando voglio: Masterclass Film Sky Cinema Comedy
**21.00** Profeti Film Sky Cin. Drama
**21.00** Blueback Film Sky Cinema Family
**21.00** Ti presento i suoceri Film Sky Cinema Romance
**21.00** Psycho Film Sky Cinema Suspense
**21.15** Harry Potter e l'Ordine della Fenice Film Sky Cinema Collection
**21.15** Footloose Film Sky Cinema Due
**21.15** Mercy Film Sky Cin. Uno
**22.40** Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni Film Sky Cinema Romance
**22.40** The Palace Film Sky Cinema Uno
**22.45** Wonder Film Sky Cinema Family
**22.45** Shadows - Ombre Film Sky Cinema Suspense
**22.55** Fast & Furious 6 Film Sky Cinema Action
**22.55** Chiudi gli occhi Film Sky Cinema Drama
**23.00** Lockdown all'italiana Film Sky Cin. Comedy
**23.40** Harry Potter e il Principe Mezzosangue Film Sky Cinema Collection

## TV LOCALI

### CAPODISTRIA

**6.00** Infocanale
**14.00** Tv Transfrontaliera
**14.20** Curiosità Istriane
**14.30** K2 Collezione
**15.00** Quarta Di Copertina
**15.30** Mediterraneo
**16.00** Alpe Adria
**16.30** Fvg Fotografia 2016
**17.00** Est-Ovest
**17.25** Petrarca
**18.00** Programma In Lingua Slovena
**18.35** Vreme
**18.40** Primorska Kronika
**19.00** Tuttoggi
**19.25** Tg Sport
**19.30** Itinerari Collezione
**20.00** L'universo E'...Esplorazione
**20.25** Bellitalia
**21.00** Tuttoggi
**21.10** 4 Chiacchere Con...
**21.15** Meridiani
**22.30** Programma In Lingua Slovena
**23.00** Izrocilo Brkinov In Krasa

### TELEQUATTRO

**6.00** T4 Trieste In Diretta
**7.00** T4 Sveglia Trieste
**10.00** Ginnastica Dolce
**10.20** Ginnastica Zumba
**10.40** Tg Montecitorio (Ag. Vista)
**11.50** Ginnastica Pilates
**12.10** Ricette Per Tutto L'anno
**12.20** Mne - Agricultura
**13.00** T4 Anticip. Del Tg Trieste
**13.20** T4 Tg Trieste Ore 13.20
**13.50** T4 Sveglia Trieste ! Il Meglio ....
**17.15** Ricette Per Tutto L'anno8
**17.30** T4 Tg Trieste - Meridiano
**18.00** T4 Trieste In Diretta
**19.00** Tg Regionale -
**19.30** T4 Tg Trieste Ore 19.30
**20.05** T4 Tg Post - Sera - Live
**20.30** T4 Tg Trieste - R
**21.05** Film - Terminal
**23.00** T4 Tg Trieste - R
**23.30** Tg Regionale -
**24.00** T4 Trieste In Diretta - Mercoledì

### STUDIOPIU LCN 80

**6.00** Buona Giornata Con Ugo Palmisano
**7.00** Andrea Catavolo Show
**9.00** Morning Fever con Walter Massa
**12.00** Ospiti A Pranzo con Lasill.K
**14.00** I Feel Good con Miki Garzilli
**16.00** S+ For You
**17.00** Kaboo Cartoni Animati
**17.01** Inuyasha
**17.30** Bem, Il mostro umano
**18.00** Gundam
**18.30** Full Metal Panic!
**19.00** Programmazione In Lingua Friulana
**21.00** Carnia & Montagna – serata folklore
**23.00** Andrea Catavolo Night Show
**1.00** Live Ibizia
**4.00** The Best 70/80

overpost.biz

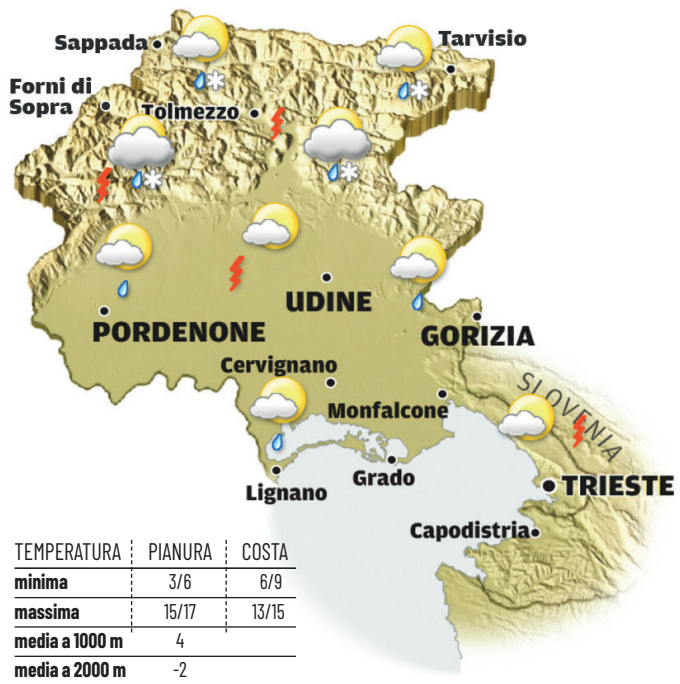
overday.info



# Il Meteo

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

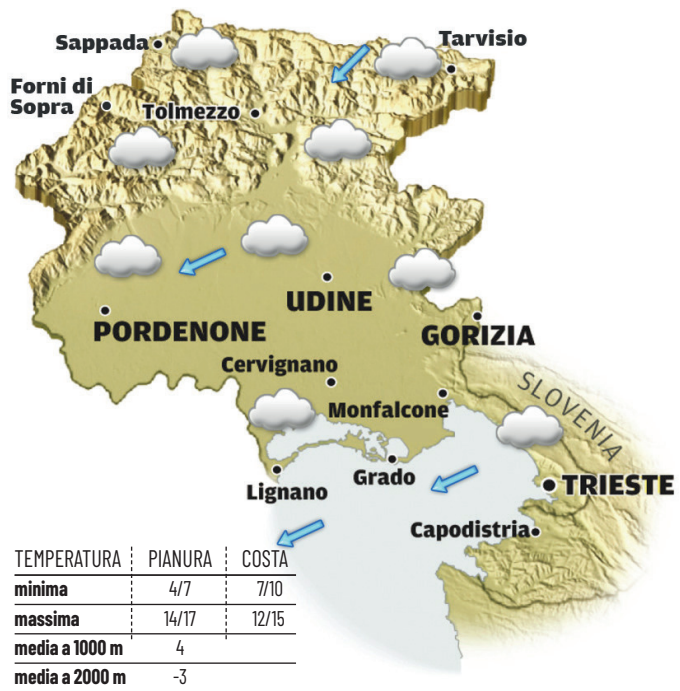
## OGGI IN FVG




Nuvolosità variabile con rovesci sparsi dal pomeriggio e qualche possibile temporale. Quota neve sui 1000 m circa. Temperature sotto la norma del periodo.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 3/6 | 6/9 |
| **massima** | 15/17 | 13/15 |
| **media a 1000 m** | 4 | |
| **media a 2000 m** | -2 | |

## DOMANI IN FVG

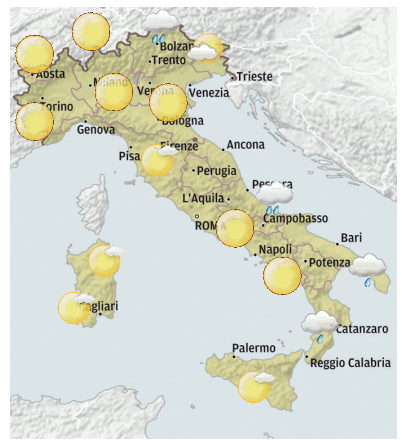



Cielo da nuvoloso a coperto con Bora moderata sulla costa; possibile qualche debole precipitazione locale. Temperature sotto la norma del periodo.

**Tendenza**: Cielo in genere poco nuvoloso; sulla costa soffierà Bora moderata. Maggiore nuvolosità dal pomeriggio, specie sui monti.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 4/7 | 7/10 |
| **massima** | 14/17 | 12/15 |
| **media a 1000 m** | 4 | |
| **media a 2000 m** | -3 | |

## OGGI IN ITALIA




**OGGI**
**Nord:** un fresco vortice provoca delle precipitazioni al Nordest. Nevicherà sui confini alpini e sarà soleggiato altrove.
**Centro:** venti moderati da nord e spiccata instabilità sugli Appennini nel corso del pomeriggio.
**Sud:** la giornata trascorrerà con precipitazioni sulle regioni peninsulari, sparse al mattino, temporalesche nel pomeriggio. Sole sulle Isole.

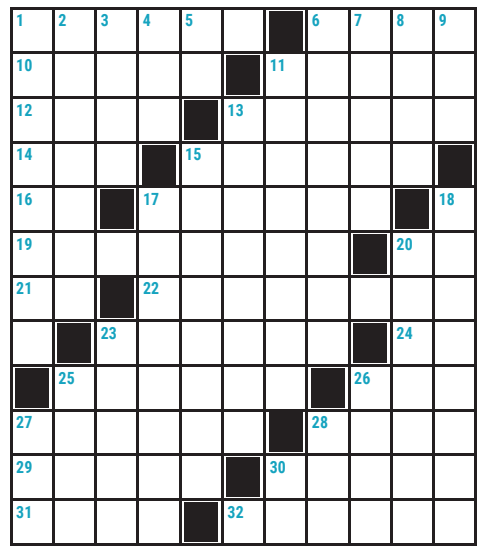
**DOMANI**
**Nord:** tempo più instabile al Nordest, sulla Lombardia orientale e sul cuneese. Sarà più soleggiato altrove.
**Centro:** giornata spiccatamente instabile con precipitazioni alternate a schiarite, meno probabili sul Lazio.
**Sud:** precipitazioni sparse, temporalesche. Più sole in Sicilia e Sardegna.

## DOMANI IN ITALIA

## IL CRUCIVERBA

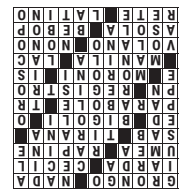
www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI:** **1** Un pesce degli Anguilliformi - **6** Canta *Ma che freddo fa* - **10** È più corta del metro - **11** Il regista DeMille - **12** Città svedese nel Västerbotten - **13** Furti con minacce - **14** Precede "dom" sul datario - **15** Vi ha sede il governo albanese - **16** Congiunzione eufonica - **17** Sono simili agli spaghetti - **19** Ne ha raccontate molte Gesù - **20** La Turchia sulle targhe - **21** Pane senza pari - **22** Si cambia modificando il contegno - **23** La capitale delle Comore - **24** Le ultime lettere di Jacopo Ortis - **25** Metropoli delle Filippine - **26** Il "lago" dei ginevrini - **27** La "pallina" del badminton - **28** Otto l'hanno preceduto - **29** Occhiello - **30** Una forma di jazz - **31** Ci casca l'ingenuo - **32** Lingua da liceo classico.

**VERTICALI:** **1** Il santo del 19 marzo - **2** Il mese del digiuno arabo - **3** Un monte biblico - **4** Nota dell'Autore - **5** Coda di tartaruga - **6** Molti vivono a Katmandu - **7** Fanno parte del grappolo - **8** Nome di donna - **9** Un tipo di birra inglese - **11** La Bonaparte che sposò Murat - **13** Uccello dal piumaggio giallo - **15** L'isoletta romana nel Tevere - **17** Relativo a un nobile blasonato - **18** Previsione... astrale - **20** Due ville nel parco di Versailles - **23** Hector che raccontò le peripezie di Rémi - **25** Lo scolpì Michelangelo - **26** Si forano per gli orecchini - **27** Uno schermo per l'arbitro (sigla) - **28** La rete del giocatore di tennis - **30** I confini della Bolivia.



# Oroscopo

**ARIETE** 21/3 - 20/4
Oggi la tua energia è altalenante: in amore puoi contare sul supporto del tuo partner, nell'ambito professionale devi cavartela da solo!

**TORO** 21/4 - 20/5
La situazione finanziaria necessita della tua attenzione. Ultimamente, preso da una vita frenitica, non sei riuscito a gestire le spese.

**GEMELLI** 21/5 - 21/6
Ancora tante sfide sulla tua strada che ti suggeriscono di cambiare strategia in ambito professionale. Sei in grado di gestire gli impervisti, usa l'intuito.

**CANCRO** 22/6 - 22/7
Dosa le energie di oggi per affrontare la giornata e non farti trovare impreparato ad eventi imprevisti. Attenzione alle finanze e alle spese.

**LEONE** 23/7 - 23/8
Nuove opportunità potrebbero metterti di fronte ad alcune importanti decisioni. Rimani concentrato sui tuoi obiettivi e fidati del tuo intuito.

**VERGINE** 24/8 - 22/9
Giornata complicata per le questioni professionali. Fidati di colleghi e collaboratori, potrebbero essere fondamentali per riportare serenità nell'ambiente lavorativo.

**BILANCIA** 23/9 - 22/10
L'equilibrio, che caratterizza il tuo segno, ti aiuta a rimettere in ordine piccoli problemi professionali e mantenere una stabilità interiore.

**SCORPIONE** 23/10 - 22/11
Ancora alti e bassi in amore. In amor vince chi fugge? allora cerca di rallentare la presa e fatti desiderare. Concediti una serata in relax con persone allegre.

**SAGITTARIO** 23/11 - 21/12
Ci vuole pazienza in amore per risolvere le piccole beghe, basta poco per ritrovare la complicità e ribaltare la situazione. Ricarica le energie.

**CAPRICORNO** 22/12 - 20/1
Qualche battuta di arresto, dovuta allo stress, potrebbe rallentare i tuoi piani. Non ti abbattere, recupera e riprendi in mano la situazione.

**ACQUARIO** 21/1 - 19/2
Sorprese positive sopra il tuo cielo, l'energia è al top, puoi osare in ogni campo della tua vita. Concludi la giornata in buona compagnia.

**PESCI** 20/2 - 20/3
Potresti essere piacevolmente sorpreso di alcuni eventi di oggi. Ma le stelle altalenanti sul tuo cielo, potrebbero cambiare le cose repentinamente.

## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ | MIN | MAX | VENTO |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | 7 | 14 | 21 Km/h |
| **Monfalcone** | 5 | 14 | 16 Km/h |
| **Gorizia** | 5 | 14 | 16 Km/h |
| **Udine** | 4 | 15 | 9 Km/h |
| **Grado** | 5 | 16 | 11 Km/h |
| **Cervignano** | 6 | 14 | 14 Km/h |
| **Pordenone** | 5 | 15 | 7 Km/h |
| **Tarvisio** | 1 | 8 | 18 Km/h |
| **Lignano** | 4 | 16 | 9 Km/h |
| **Gemona** | 4 | 13 | 12 Km/h |
| **Tolmezzo** | 3 | 12 | 11 Km/h |
| **Forni di Sopra** | 0 | 7 | 16 Km/h |

## IL MARE OGGI

| CITTÀ | STATO | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | mosso | 0,60 m | 16,5 |
| **Monfalcone** | poco mosso | 0,50 m | 15,8 |
| **Grado** | mosso | 0,70 m | 16,1 |
| **Lignano** | mosso | 0,70 m | 15,5 |

## EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Amsterdam** | 4 | 9 | **Copenhagen** | 4 | 8 | **Mosca** | 7 | 11 |
| **Atene** | 15 | 20 | **Ginevra** | 4 | 7 | **Parigi** | 5 | 10 |
| **Belgrado** | 6 | 8 | **Lisbona** | 10 | 28 | **Praga** | 4 | 10 |
| **Berlino** | 2 | 11 | **Londra** | 2 | 10 | **Varsavia** | 2 | 8 |
| **Bruxelles** | 4 | 7 | **Lubiana** | 3 | 12 | **Vienna** | 4 | 11 |
| **Budapest** | 15 | 20 | **Madrid** | 6 | 20 | **Zagabria** | 4 | 14 |

## ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| **Aosta** | 3 | 14 |
| **Bari** | 12 | 17 |
| **Bologna** | 6 | 18 |
| **Bolzano** | 6 | 19 |
| **Cagliari** | 12 | 17 |
| **Firenze** | 8 | 19 |
| **Genova** | 11 | 16 |
| **L'Aquila** | 8 | 15 |
| **Milano** | 4 | 18 |
| **Napoli** | 12 | 19 |
| **Palermo** | 14 | 17 |
| **Reggio C.** | 14 | 19 |
| **Roma** | 11 | 18 |
| **Torino** | 4 | 17 |
| **Venezia** | 7 | 15 |

**IL PICCOLO**
fondato nel 1881

**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi

**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;

**Ufficio centrale:** Alessio Radossi, Maurizio Cattaruzza, Paola Bolis;

**Cronaca di Trieste:** Pietro Comelli;
**Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Maddalena Rebecca.

**Redazione**
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

**Pubblicità**
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 16 aprile** è stata di 12.727 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627

PEFC
PEFC/18-32-111

**Abbonamenti**
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30/€ 1,50.

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 - Conegliano TV; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it**
**Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948**

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1
31015 Conegliano (TV)
**Presidente**
Enrico Marchi
**Amministratore Delegato**
Giuseppe Cerbone
**Direttore Editoriale**
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

overday.info

# ONORANZE FUNEBRI

800 833 233
NUMERO VERDE

San Giusto

800 860 020
NUMERO VERDE

## RECUPERO SALME 24H SU 24H

**CHIAMA IL NUMERO: +39 345.2355013**

### TRIESTE CENTRO

Via di Torre Bianca, 37/A
34122 Trieste
+39 040.660755
sangiusto.trieste@gmail.com

### TRIESTE - FRONTE CIMITERO

Via dell'Istria, 139
34146 Trieste
+39 040 3409846
sangiusto.filialecimitero@gmail.com

### OPICINA

Via di Prosecco 18
34151 Opicina (TS)
+39 040 217 1311
sangiusto.opicina@gmail.com

### TRIESTE - SAN GIACOMO

Via dell'Istria, 16/C
34137 Trieste
+39 040 636995
sangiusto.sg@gmail.com

### TRIESTE - CATTINARA

Strada di Fiume, 332
34149 Trieste
+39 040 2031456
sangiusto.cattinara@gmail.com

### MONFALCONE

Via S. Polo, 83
34074 Monfalcone (GO)
+39 0481 411723
sangiusto.monfalcone@gmail.com

overpost.biz